THE LIBRARY SMITHSONIAN INSTITUTION

SMITHSONIAN INSTITUTION THE LIBRARY

qQL
535.2
M6G45
pts. 1-4
Ent.

Omaggio dell'autore

A. L. MELANDER
From the Library of
J. M. ALDRICH

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE I.

## STRATIOMYIDAE — SYRPHIDAE

MEMORIA

DI

E. GIGLIO-TOS

TORINO
CARLO CLAUSEN
Libraio della R. Accademia delle Scienze
1892

Estr. dalle *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino.*

Serie II, Tom. XLIII.

*Approvato nell'Adunanza del 19 Giugno 1892.*

Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona.

Nel 1859 il compianto Prof. Luigi Bellardi incominciava la pubblicazione del suo " Saggio di Ditterologia messicana „ (1) che portò un preziosissimo contributo alla conoscenza della fauna ditterologica di quella così importante regione americana.

Il maggior numero delle specie in esso descritte fanno parte di una collezione che egli aveva formato coll'aiuto dei valenti raccoglitori e naturalisti: Saussure, Truqui, Ettore Craveri, Sallé, Sumischrast, ed a queste ne aveva aggiunte altre stategli comunicate dal sig. Milne Edwards, dal Prof. Filippo De Filippi e dal sig. Bigot.

Egli però non conduceva a termine quel suo lavoro. Attratto dalla paleontologia, abbandonò lo studio dei ditteri per darsi a quello dei fossili dei terreni terziari. La morte pur troppo lo colse prima che egli potesse, come era sua intenzione, ritornare allo studio che per molti anni aveva abbandonato. Ma in tutto questo tempo egli continuò indefessamente a raccogliere ed a far raccogliere ditteri piemontesi e di altre varie località, così che alla sua morte il Museo zoologico di Torino ebbe da lui in dono una ricchissima collezione di ditteri piemontesi, frutto di lunghe ricerche continuate per ben mezzo secolo, oltre a numerosi esemplari di ditteri esotici e spe-

---

(1) Bellardi L., *Saggio di Ditterologia messicana,* in: Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino, Parte I, Serie II, Tomo XIX, 1859. Parte II, Serie II, Tomo XXI, 1861. Appendice, Serie II, Tomo XXI, 1862.

cialmente messicani i quali ultimi sono in tale abbondanza da formare una collezione di un pregio considerevole (1).

Da quel tempo nessun altro lavoro speciale fu pubblicato sui ditteri del Messico. Poche sono le specie che vennero descritte da taluni ditterologi isolatamente e sparse qua e là. Solo nel 1886 per la generosità e munificenza di due insigni naturalisti inglesi, Godman e Salvin, comparvero i primi fascicoli sui ditteri, della grandiosa opera " Biologia centrali americana „, i quali valsero ad illustrare grandemente la fauna ditterologica dell'America centrale e perciò anche del Messico. È questo l'unico lavoro importante e speciale di ditterologia messicana che abbia visto la luce dopo quello del Bellardi.

Ho creduto utile per ciò il continuare, sebbene assai più tardi, il lavoro iniziato dal Bellardi; certo che in questo ramo dell'entomologia ancora molto rimane a conoscersi di quella regione faunisticamente tanto ricca. Di fatto, delle molte specie descritte parecchie sono nuove, altre erano finora sconosciute al Messico e per talune di esse credetti anche opportuno il creare nuovi generi.

Nella prima parte del presente lavoro ho aggiunto agli Stratiomiidi descritti dal Bellardi parecchie specie che egli, non so per qual ragione, aveva ommesse, e incomincio lo studio della famiglia dei Sirfidi, che il Bellardi non trattò affatto. A rendere più giovevole il mio lavoro aggiungo al fine di ogni famiglia un elenco delle specie messicane finora descritte.

Torino, dal R. Museo zoologico, 28 maggio 1892.

E. Giglio-Tos.

---

(1) Nella collezione, quale oggidì si trova, le scatole dei Tachinari sono vuote: il Bellardi aveva mandato i Ditteri di tale famiglia *in esame* al Van der Wulp, perchè gli servissero per la collaborazione sua nella " Biologia centrali americana „. Nel settembre del 1889 il Bellardi moriva prima che questi gli venissero restituiti, ed io nel marzo del 1890, descrivendo in un mio piccolo lavoro alcune specie di Echinomie della collezione di ditteri piemontesi, di cui inviava una copia anche al Van der Wulp, diceva chiaramente che il prof. Bellardi era *morto*. Due mesi dopo, al principio di giugno, il Van der Wulp, invia ingenuamente al morto prof. Luigi Bellardi una cartolina, annunziando l'invio per la restituzione della cassetta contenente i Tachinari messicani. La cartolina postale venne nelle mie mani consegnata dalla famiglia del defunto. Aspettai la cassa, ma invano. Scrissi allora al Van der Wulp annunziando la cosa e domandandone schiarimento: ma non ne ebbi risposta: scrissi una seconda volta, ma invano ancora. Inutile dire che non vidi mai giungere la cassetta di cui la spedizione era stata tanto scrupolosamente annunziata ad un *morto*. E così i Tachinari messicani passarono definitivamente dalla collezione Bellardi a quella di Van der Wulp.

# STRATIOMYIDAE

## I. — Gen. BERIS.

Latreille, *Hist. nat. des Crust. et des Ins.*, XIV, 340; 1804.

Non stimai opportuno di accettare il genere *Oplachantha* formato da Rondani per questa specie, perchè i caratteri suoi distintivi, cioè l'avere gli occhi nudi o quasi nudi e lo scudetto armato di almeno sei spine o denti, non mi parvero sufficientemente importanti ed anzi non sono costanti come si vede dalla descrizione datane dal Bellardi e dalle aggiunte che io qui sotto vi farò.

### 1. — Beris mexicana.

*Beris mexicana* Bellardi (1), I, p. 20, 1, tav. I, fig. 6. — Osten Sacken (30), p. 44; (8) vol. I, p. 41.

*Oplacantha mexicana* Rondani (37), p. 87.

*Beris bellula* Williston (46), p. 245, 2.

Ho posto a confronto i tipi della Collezione Bellardi colla descrizione data da quest'autore; essa deve in qualche punto venire leggermente modificata in questo senso: Gli *occhi* non sono nudi, ma nelle femmine, e nei maschi sparsi di peli finissimi e brevi, visibili solo a forte ingrandimento: *faccia* e *fronte* non *flavo-villosis*, ma coperte di brevissimi peli cinereo-argentini: il primo articolo delle *antenne* è circa doppio in lunghezza del secondo.

Dalla descrizione della specie *Beris bellula* Williston, mi venne il dubbio che essa non fosse altro che la *Beris mexicana* Bell. Scrissi in proposito al Prof. Wil-

liston inviandogli due esemplari tipici della *Beris mexicana* Bell., tolti dalla collezione e ne ebbi in risposta:..... " You are quite right in the synonymy of *bellula*, " it is the same *mexicana* Bellardi. What I took to be *mexicana* is quite another " species..... ".

Maschi: 5 — Femmine: 2.

Hab. — Rio de Janeiro (46) — Mexico, Orizaba (Sallé, Sumischrast).

## 2. — **Beris limbata.**

(Tav. I, fig. 1).

*Oplacantha limbata* Bigot (5), p. 196.

Alla descrizione della femmina data da Bigot aggiungo ora a complemento qualche altro carattere del maschio.

Maschio — *Proboscide* e palpi bruni. — *Faccia* e *fronte* nere, ambedue coperte di fitti e brevissimi peli cinereo-argentini: la parte epistomica della faccia coperta pure di lunghi ed assai numerosi peli neri. — *Antenne* testacee col primo articolo poco più lungo del secondo; il terzo poco più lungo dei due primi congiunti, e fosco all'apice. — *Occhi* finissimamente pubescenti. — *Torace* e lati del *petto* leggermente cinereo-pubescenti. — *Scudetto* con generalmente 6, talora 5 spine o disuguali in lunghezza poste alquanto ai lati, o uguali e ravvicinate sul mezzo del margine posteriore. — *Addome* piatto, ovale-allungato; segmento 1° bruno, 2° e 3° testaceo-bianchicci fuorchè sui margini laterali, 4° sul mezzo ed anteriormente bruneggiante; il resto dell'addome bruno con riflessi metallici violacei. I lati dell'addome sono muniti di peli lunghi bianchicci. — *Piedi* posteriori colle tibie notevolmente ingrossate dal mezzo fin verso l'estremità: primo articolo dei tarsi anche alquanto ingrossato. — *Ali* limpide con due fascie mediane ed una all'apice fosche: macchia stigmatica più bruna.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 6.

Maschi: 10.

Hab. — Messico (5): Mexico, Orizaba (Sumischrast).

## II. — **Gen. BERISMYIA.**

Giglio-Tos (17), p. 2.

Il Dittero della Collezione Bellardi, pel quale fu creato questo nuovo genere, è simile agli individui della specie *Beris mexicana* Bellardi, per la forma e le proporzioni del capo e delle sue parti, per la disposizione delle nervature e della colo-

razione delle ali, pel colore delle zampe, pel numero e per la grandezza dei segmenti dell'addome. Differisce però per i seguenti caratteri.

Il *capo* non è quasi perfettamente sferico, ma dalle antenne al vertice è alquanto depresso e press'a poco privo di curvatura: la faccia per un breve tratto curva nella sua parte superiore si dirige quindi bruscamente all'indietro in direzione orizzontale. Le *antenne* inserite poco più in alto del margine inferiore degli occhi sono lunghe circa quanto il maggior diametro trasversale del capo, molto avvicinate alla base, dirette orizzontalmente e verso l'estremità ricurve in basso (mancano gli ultimi anelli del terzo articolo dell'antenna destra). Il primo articolo è breve ed a forma di calice: il secondo della forma quasi del primo ne è alquanto più lungo; il terzo è triplo dei due primi congiunti insieme, formato da 7 divisioni anuliformi, come ho potuto notare, sebbene con difficoltà. Di queste sette divisioni la prima è circa di un diametro doppio delle altre e lunga circa quanto le cinque seguenti insieme: queste sono uguali fra loro e sub-sferiche; e l'ultima poi è alquanto più grande, lunga quanto le due antecedenti e conica. Lo stilo è minutissimo, breve e quasi invisibile. — Gli *occhi* sono alquanto più pelosi che in *Beris mexicana* Bell., congiunti lungo il fronte. — Gli *ocelli* sono tre, disposti a triangolo sopra un tubercolo assai spiccato del vertice: l'anteriore è leggermente più distante degli altri due. — Lo *scudetto* è assai grande, col margine munito non di vere spine, ma di minutissimi tubercoletti appena visibili con una forte lente ed in numero di otto o dieci.

### 3. — **Berismyia fusca** nov. sp.

(Tav. I, fig. 2).

Maschio — *Faccia* nera, coperta di brevissimi peli bianchicci; *palpi* testacei ad estremità nera: triangolo frontale nero coi margini degli occhi bianchicci. — *Antenne* nere; la prima divisione del terzo articolo testacea. — *Occhi* irti di minutissimi peli brunicci. — *Vertice* triangolare, assai sporgente, nero, coi tre ocelli disposti a triangolo. — *Torace* nero alquanto lucente, munito di peli fulvi e brevi. — *Scudetto* grande, semicircolare, nero. — *Addome* piatto, munito di peli fulvicci ai margini laterali: dal quarto segmento agli estremi il colore nero si cambia in un bruno-scuro-rossiccio. — *Piedi* alquanto pelosi; tutti i femori testacei, le tibie anteriori e mediane pure testacee diventano brune verso l'estremità, le posteriori sono quasi totalmente bruno-nere, munite di peli assai più visibili: tutti i tarsi col primo articolo testacei, gli altri bruno-neri; i loro cuscinetti (*pulvilli*) sono giallo-testacei. — *Ali* fuligginose, col margine anteriore più oscuro. — *Apparato copulatore* bruno, formato di due uncini laterali e di una appendice mediana.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala 4 $^1/_2$.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Sallé).

## III. — Gen. HETERACANTHIA.

Macquart (28), 4e supplém., p. 43.

### 4. — Heteracanthia mexicana.

*Heteracanthia mexicana* Giglio-Tos (16), p. 1.

Femmina — *Faccia* cinerea. — *Fronte* larga, cinerea, con una macchia nera lucente romboidale sopra alla base delle antenne ed un'altra consimile sopra a questa e con essa largamente congiunta. — *Ocelli* posti in triangolo ad ugual distanza, lucenti, bianchicci, sopra un tubercolo molto sporgente sul margine posteriore del capo. — *Antenne* col primo, secondo e la base del terzo articolo ferruginei; l'estremità nera. — *Occhi* finamente pubescenti. — *Torace* violaceo-metallico a riflessi verdi, alquanto più stretto anteriormente, coperto, come pure il petto che è nero, di fini peli cinerei. — *Scudetto* triangolare a spine mediane nere e assai lunghe, parallele. — *Addome* largo, quasi circolare, sottile, fogliaceo, violaceo-metallico a riflessi verdi: sul secondo, terzo, quarto e quinto segmenti addominali delle macchie larghe, quasi rettangolari, gialle, appena separate da sottili striscie nere alla base dei segmenti, formano una grande macchia gialla dorsale, di forma quasi ovale. — *Ventre* giallo con un sottil margine fosco. — *Piedi* neri: tibie anteriori e posteriori ricurve, assai ingrossate e molto pelose nel loro margine esterno; apice di tutti i femori, tibie mediane quasi interamente e primo articolo dei tarsi, testacei. — *Ali* fosche, nereggianti verso il margine anteriore dalla base fino alla regione stigmatica. — *Bilancieri* giallo-testacei.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala 6 $^1/_2$. — Larghezza dell'addome mm. 4.

L'esemplare che ho esaminato è un po' in cattivo stato per cui le spine piccole dello scudetto non sono ben visibili. Tuttavia ho creduto di poterlo riferire a questo genere perchè in tutti gli altri caratteri corrisponde benissimo a quelli dati dal Macquart. Questa specie anzi è assai affine a *H. ruficornis* Macquart (28), 4° sup., pag. 44, tav. 5, fig. 2; ne differisce però per la colorazione delle antenne e dei piedi.

Femmina: 1.

Hab. — Mexico (Sumischrast).

## IV. — Gen. CYPHOMYIA.

WIEDEMANN, *Zool. Mag.*, 1, 3, 55; 1819.

### 5. — Cyphomyia albitarsis.

*Stratiomys albitarsis* FABRICIUS (14). p. 80. 12.
*Cyphomyia fenestrata* MACQUART (28), supplém. I, p. 48. 3. — WALKER (41). Par. V, suppl. I, p. 16, 5.
*Cyphomyia albitarsis* GERSTAECKER (15), p. 300. 18. — BELLARDI (1), parte I. p. 22, 2. — OSTEN SACKEN (30), p. 49. — SCHINER (40). p. 53, 4.

Da quanto mi risulta non venne finora descritto in modo speciale alcun maschio di questa specie, se si eccettua Macquart che nel descrivere la sua *Cyphomyia fenestrata*, sinonima di questa specie, accenna al fronte lineare del maschio. Dopo di lui Gerstaecker, Bellardi e Schiner non ebbero e non descrissero che sole femmine. Avendo potuto esaminare io un esemplare maschio, credo conveniente accennare qui ai caratteri che lo distinguono dalla femmina, tanto più che taluni di essi differiscono anche da quelli che si possono arguire leggendo la descrizione di Macquart e di Gerstaecker.

*Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* lineare. — *Occhi* nudi, grandi, che si toccano lungo il fronte, e col margine posteriore munito di minutissimi peli bianco-argentini. — *Ocelli* giallo-dorati sopra un tubercolo nero molto sporgente. — *Torace* a striscie di peli bianco-argentini, ma con bellissimi riflessi dorati. — *Scudetto* molto sollevato sul livello del torace con spine testaceo-dorate più lunghe che nella femmina. — *Addome* azzurro nero, con due sole macchie triangolari di peli dorati poste sui margini laterali alla base del 4° segmento. — *Bilancieri* gialli totalmente.

Differisce dunque questo maschio da quello descritto dal Macquart per il numero delle macchie dell'addome, giacchè quest'autore dà come carattere comune ai due sessi questo: *une tache triangulaire de duvet argenté, de chaque côté des segments (de l'abdomen)* oltre che per la colorazione di esse.

Maschi: 1 — Femmine: 6.

HAB. — Sud-America (40) — Colombia (28) — Venezuela (BURMEISTER) — Essequibo (14) — Merida de Yucatan (28, 41) — Mexico (SALLÉ, SUMISCHRAST).

### 6. — Cyphomyia scalaris.

(Tav. I, fig. 3).

*Cyphomyia scalaris* BIGOT (4), p. 487, 2. — OSTEN SACKEN (30). p. 49.

L'unico esemplare di questa specie da me esaminato è un maschio, mancante del terzo articolo delle antenne e corrisponde in tutto alla descrizione datane da Bigot. Aggiungerò ancora:

Maschio — *Proboscide* e *palpi* testacei. — *Antenne* col primo articolo circa cinque volte più lungo del secondo. — *Occhi* nudi. — *Ocelli* giallo-dorati su di un tubercolo nero assai sporgente. — *Scudetto* poco sollevato sul livello del torace. — *Addome* piatto, sottile; la striscia nera mediana finisce sull'ultimo segmento in una macchia nera triangolare col vertice che non raggiunge il margine posteriore. Una sottile striscia nera sta alla base di ogni segmento ed un'altra di ugual larghezza circonda l'addome ai suoi margini laterali fin presso all'estremità dell'ultimo segmento. — *Piedi* posteriori assai allungati, con i femori, le tibie ed il primo articolo dei tarsi assai ingrossati specialmente alla loro estremità. — *Ali* colle nervature brune molto distinte.

Lunghezza del corpo mm. 9; dell'ala mm. 10.

Bigot considerò come femmine taluni individui assolutamente simili agli altri, ma cogli organi genitali assai sporgenti all'estremità dell'addome ed emise l'opinione che, se ciò fosse verificato, a cagione dell'allungamento notevolissimo delle antenne, e dei piedi posteriori e dell'avvicinamento degli occhi nei due sessi, questa specie potrebbe essere presa come tipo di un genere nuovo. Pur troppo un solo esemplare ed ancora incompleto non mi permette di risolvere la questione: la lunghezza delle antenne e delle zampe posteriori non sono, a mio parere, caratteri sufficienti per creare un nuovo genere, ma se si potesse accertare la contiguità degli occhi *nei due sessi* senza dubbio essa giustificherebbe tal cosa.

Maschio: 1.

Hab. — Messico (4): Orizaba (Sumischrast).

## 7. — **Cyphomyia ochracea.**

(Tav. I, fig. 4).

*Cyphomyia ochracea* Giglio-Tos (16), p. 2.

Femmina — *Corpo* interamente di color giallo ocraceo. — *Proboscide* ad estremità nereggiante. — *Palpi* gialli (e non neri all'estremità come erroneamente scrissi nella diagnosi). — *Faccia* e *fronte* giallo-ocracee, lucenti, larghe. — *Ocelli* sopra un tubercolo nereggiante non molto sporgente. — *Antenne* col primo articolo giallo alquanto più lungo del 2° che è caliciforme e bruneggiante; terzo nero, di costante larghezza e attenuato solo verso l'estremità. — *Torace* leggermente giallo-pubescente, più stretto in avanti, con due striscie nero-ferruginee mediane, parallele e due poco distinte laterali ed interrotte, parallele alle prime. — *Scudetto* molto rialzato sul livello del torace; spine lunghe più di esso, alquanto divergenti, nere in tutta la loro lunghezza fuorchè alla base ed al loro estremo apice. — *Addome* largo, quasi circolare, piatto, di colore alquanto più rossiccio, con due macchie rotonde, bruno-ferruginee laterali alla linea mediana del terzo e quarto segmento, visibili specialmente se si osserva l'addome lateralmente: sul quinto segmento un'altra macchia più scura semicircolare all'apice. — *Ventre* senza macchie. — *Piedi* a tibie nere

fuorchè le anteriori e mediane che nella parte interna verso il loro mezzo sono ocracee: tutti i tarsi neri dall'apice dell'articolo secondo alla loro estremità, compresi gli uncini. — *Bilancieri* a capocchia leggermente più bruna. — *Ali* ialine, coll'apice alquanto fuscescente e lo stigma fosco-nereggiante.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 6 $^1/_2$.

Femmina: 1.

Hab. — Mexico (Sumischrast).

## V. — Gen. HERMETIA.

Latreille, *Hist. nat. des Crust. etc.*, XIV, 338; 1804.

### 8. — Hermetia flavipes.

*Hermetia flavipes* Wiedemann (44), II; p. 26, 6. — Walker (41), Par. V, suppl. I, p. 21, 5, e p. 304.

*Sargus (Chrysochlora) Andreas* Walker (41), Par. III, p. 515. — Par. V, suppl. I, p. 304.

*Chrysochlora Andreas* Walker (41), Par. V, suppl. I, p. 86, 3.

Varietas: *aeneipennis* (mihi).

I caratteri che negli esemplari di questa varietà da me esaminati differiscono da quelli che si leggono nella breve descrizione datane dal Wiedemann della specie *H. flavipes* sono assai notevoli e tali, a mio parere, da poter autorizzare la creazione di una nuova specie. Tuttavia non avendo potuto avere per il confronto nessun individuo della specie tipica, mi limitai a crearne una varietà. Siccome la descrizione del Wiedemann è molto breve, e quella del Walker del " *Sargus Andreas* „ fu fatta su di un esemplare mal conservato e guasto, credo utile ripetere qui per intiero la descrizione degli individui che ho esaminati.

Femmina — *Corpo* di variabile statura e di color azzurro-nero. — *Proboscide* gialla. — *Palpi* neri. — *Faccia* nera, lucente, coperta di peli assai lunghi, neri sul mezzo, bianchicci e fitti lateralmente presso il margine degli occhi; protuberanza epistomica molto pronunziata, ricurva in basso a mo' di becco con una macchia bianca, triangolare. — *Antenne* nere. — *Fronte* larga nera, lucente, testacea intorno alla base delle antenne; una forte depressione la attraversa in tutta la sua larghezza poco sopra alla base delle antenne, e porta lateralmente ai margini degli occhi due macchiette quasi rotonde bianchiccie: seguono un tubercolo assai sviluppato mediano, e quindi il piccolo tubercolo ocellare ravvolto da peli bruni. — *Torace* con tre striscie sottili di peluzzi gialli, brevi, le quali raggiungono appena il limite posteriore del

protorace. — *Scudetto* a margine posteriore testaceo. — *Addome* che si allarga assai verso l'estremità e termina tronco: l'ultimo segmento ha colore tendente al rossorame scuro; il secondo porta due macchie bianchiccie pellucide, assai grandi: mancano i riflessi bianchicci al margine posteriore degli altri segmenti. — *Ventre* del colore del dorso dell'addome, col margine posteriore del primo segmento ed una grande macchia semicircolare alla base del secondo bianchicci, pellucidi. — *Piedi* con femori neri, tibie e tarsi bianchicci, apice di tutti i tarsi fosco. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* intieramente molto fosche, specialmente al margine anteriore, con bellissimi riflessi di color bronzo.

Lunghezza del corpo mm. 20-14; dell'ala 19-14.

Femmine: 6.

Hab. — Brasile (44, 41) — Mexico (Sumischrast).

## VI. — Gen. EUPARYPHUS.

Gerstaecker (15), p. 314, 3.

### 9. — Euparyphus carbonarius.

(Tav. I, fig. 5).

*Euparyphus carbonarius* Giglio-Tos (16), p. 2.

Maschio — *Corpo* quasi interamente di color nero intenso, lucente. — *Palpi* testacei. — *Faccia* larga con due striscie di peli argentini lungo il margine degli occhi, e due altre striscie testacee che dalla base di ciascuna antenna si prolungano fino all'epistomio divergendo leggermente. — *Fronte* lineare. — *Occhi* lungamente e fittamente irti di peli neri. — *Ocelli* posti su di un tubercolo molto sporgente sul vertice. — *Torace* alquanto più stretto in avanti, coperto, come pure il petto, di peli giallo-bianchicci assai lunghi. — *Scudetto* triangolare coperto di peli neri: le due spine testaceo-bianchiccie. — *Addome* largo, quasi circolare, assai curvo superiormente, quasi sub-globoso, con un sottilissimo lembo ai margini ed una piccola macchia semicircolare all'estremità di color pallido testaceo. — *Piedi* coi femori anteriori e mediani testacei, cerchiati di nero verso il loro mezzo: i posteriori testacei alla base, nel resto neri, fuorchè all'estremità; tibie testacee; le posteriori però più o meno brune in tutta la loro lunghezza; tutti i tarsi testacei cogli ultimi due articoli bruni. — *Bilancieri* giallo-testacei nel mezzo; base e capocchia nereggianti. — *Ali* limpide; stigma testaceo-bruno, cellula discoidale fosca.

Lunghezza del corpo mm. 5 $^1/_2$; dell'ala mm. 5.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Sumischrast).

## VII. — Gen. MYXOSARGUS.

Brauer (9), p. 77, 47.

### 10. — Myxosargus fasciatus.

*Myxosargus fasciatus* Brauer (9), p. 78. — Osten Sacken (31), p. 6. — Röder (33), p. 139.

L'esemplare da me esaminato corrisponde assai bene ai caratteri generici e specifici dati dal Brauer, se si eccettuano queste minime differenze:

Femmina. — *Antenne* col primo e secondo articolo neri, il terzo leggermente bruno. — *Scudetto* colle due spine di color testaceo pallido. — *Bilancieri* con peduncolo testaceo, ma la capocchia interamente nera. — *Addome* nero, ma con riflessi violacei metallici. — *Ali* ialine con due fascie brune come son descritte dal Brauer; dalla cellula discoidale partono tre nervature, ed una dalla cellula basale posteriore presso alla discoidale.

Femmina: 1.

Hab. — Nord-America (33) — Georgia? — Dallas, Texas (31) — Orizaba (9) — Mexico (Sumischrast).

## VIII. — Gen. CLITELLARIA.

Meigen, *Illiger's Magazine*, II, 265; 1803.

### 11. — Clitellaria stigma.

*Clitellaria stigma* Giglio-Tos (16), p. 2.

Femmina. — *Capo* depresso, più largo del torace. — *Proboscide* e *palpi* testacei. — *Faccia* molto larga, testacea superiormente, fulva intorno all'epistomio e coperta di lunghi peli bianco-argentini, che si estendono fino ai margini inferiori e posteriori degli occhi. — *Fronte* larga, nera, piatta e quasi orizzontale nella sua parte superiore con protuberanza ocellare poco sporgente; inferiormente ed immediatamente sopra alla base delle antenne due tubercoli di color fulvo assai sporgenti, che si estendono tra i due occhi e sono separati nel mezzo da una depressione. — *Antenne* fulve, più brune verso l'estremità; primo e secondo articolo quasi uguali, terzo ovato-conico; stilo breve, conico. — *Occhi* nudi, quasi piatti superiormente quindi ricurvi bruscamente in basso ed all'indietro. — *Torace* di costante larghezza, bruno rossiccio, cosparso, come pure il petto, di minutissimi peli argentini, i quali, più numerosi sul

dorso, formano due striscie larghe, parallele che decorrono per tutta la sua lunghezza. — *Scudetto* largo alla base, triangolare, con due spine bianche, vicine, parallele e brevi: margine posteriore munito di peli assai lunghi argentini. — *Addome* ovato-oblungo, piatto, di colore più rossiccio, variegato a riflessi neri vellutati, con una fascia mediana formata di macchie triangolari argentine, di cui quella del 5° segmento molto piccola; simili macchie, ma assai più piccole, si trovano sugli angoli postero-laterali dei segmenti. — *Ventre* uniformemente bruno-rossiccio. — *Piedi* di color testaceo-fulvo: estremità dei femori, metà apicale delle tibie ed i tarsi quasi intieramente, fuorchè appena la base del primo articolo, di color nero. — *Ali* limpide; nervature anteriori testacee, posteriori quasi indistinte; stigma testaceo-fosco; margine posteriore leggerissimamente cenerino.

Per la forma del capo e delle antenne questa specie si avvicina assai al gen. *Euryneura* Schiner; ma nella forma oblunga del corpo e del torace e nella disposizione delle nervature alari, specialmente di quelle posteriori discoidali è più affine al gen. *Clitellaria* Meig. a cui perciò l'ho riferita.

Lunghezza del corpo mm. 9 $^1/_2$; dell'ala mm. 7.

Femmine: 3.

Hab. — Mexico (Sumischrast).

## IX. — Gen. ACANTHINA.

Wiedemann (44), II, p. 50.

### 12. — Acanthina? Bellardii.

*Acanthina? Bellardii* Giglio-Tos (33), p. 2.

L'unico esemplare esaminato manca di capo, e lo riferisco perciò dubbiamente al gen. *Acanthina* Wied., sebbene la concordanza perfetta di tutti gli altri caratteri, cioè la forma del corpo, le nervature delle ali, la struttura del torace, dello scudetto, ecc., mi tolgano ogni dubbio. Per la stessa ragione non posso giudicare del sesso; lo credo però un maschio perchè col segno del maschio lo trovai indicato nella collezione dal Prof. Bellardi, che molto probabilmente lo esaminò prima che fosse guasto.

Maschio? — *Corpo* interamente nero lucente, cosparso di peli corti, rigidi, di luncentezza argentina. — *Torace* molto più stretto anteriormente: sul suo dorso i peli si dispongono a formare, sebbene molto indistintamente, cinque striscie longitudinali di cui la mediana sottile e le quattro laterali alquanto più larghe. — *Scudetto* semicircolare, assai largo, di color rosso-rame, lucente, con una depressione ben visibile lungo tutto il margine posteriore; e munito di peli lunghi, sottilissimi, testacei: spine quattro, distanti, divergenti, testacee ed assai lunghe. — *Addome* quasi globoso, lungo la linea mediana sprovvisto dei peli argentini. — *Piedi* nero-ferruginei; apice dei femori e base delle tibie strettamente testacei: primo articolo

dei tarsi mediani e la base del primo dei tarsi posteriori, testacei. — *Bilancieri* interamente testaceo-pallidi. — *Ali* limpide; nervature brune nella metà basale, pallide nell'altra metà.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala mm. 6.

Il carattere principale distintivo risiede nel colore dello scudetto.

Maschio?: 1.

Hab. — Tehuacan (Sumischrast).

## X. — Gen. EURYNEURA.

Schiner (40), p. 56.

### 13. — Euryneura propinqua.

*Euryneura propinqua* Schiner (40), p. 57, 15.

Una breve descrizione di un maschio di questa specie è data dallo Schiner. L'esemplare che io esaminai è invece una femmina che ora credo opportuno descrivere.

Femmina. — *Faccia* quasi orizzontale coperta di finissimi peli bianco-argentini. *Antenne* col terzo articolo ferruginoso scuro. — *Fronte* larga; margine interno degli occhi bianco per minuti peli, posteriore largo assai e sparso di brevissimi peli a riflessi argentini, i quali si estendono pure a tutto il torace, il petto, lo scudetto e specialmente ai margini di questi e dell'addome. — *Torace* più stretto anteriormente che alla sua estremità. — *Scudetto* con spine testacee, piccole, distanti e quasi dirette parallelamente. — *Addome* quasi circolare, più largo del torace. — *Piedi* neri totalmente, fuorchè i due primi articoli basali dei tarsi mediani e posteriori che sono testacei. — *Bilancieri* a peduncolo testaceo. — *Ali* a stigma testaceo, ed una macchia fosca diffusa al margine anteriore della cellula discoidale.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

Femmina: 1.

Hab. — Colombia (40) — Orizaba (Sumischrast).

### 14. — Euryneura pygmaea.

*Clitellaria pygmaea* Bellardi (1), Append., p. 12, 1, fig. 5.
*Euryneura pygmaea* Schiner (40), p. 57, 15. — Osten Sacken (30), p. 50.

Nella Collezione Bellardi non esiste che un individuo solo maschio: le femmine che quell'autore descrisse appartengono alla collezione Bigot. Ho però confrontato il maschio coi caratteri del genere *Euryneura* di Schiner ed ho trovato che è pienamente confermata l'opinione di questo autore che questa specie descritta col nome di *Clitellaria pygmaea* devasi invece ascrivere fra quelle del genere *Euryneura*.

## XI. — Gen. MICROCHRYSA.

Loew (24), p. 148, 14.

### 15. — Microchrysa nova.

*Microchrysa nova* Giglio-Tos (16), p. 2.

Femmina. — *Corpo* quasi interamente di color violaceo metallico splendente, coperto di brevi peli bruni. — *Palpi* e *Proboscide* giallicci. — *Faccia* e *fronte* larghe, nere, con riflessi azzurri di acciaio; sopra alla base delle antenne due macchie bianco-argentine, lineari, piccole, che si estendono dal mezzo della fronte al margine interno degli occhi. — *Ocelli* su di un tubercolo poco sporgente. — *Occhi* nudi. — *Antenne* nere con stilo pure nero. — *Torace* ugualmente largo in tutta la sua lunghezza: una striscia gialla sottile si estende dagli angoli anteriori alla base delle ali. — *Scudetto* triangolare. — *Addome* quasi circolare e alquanto piatto. — *Petto* con qualche riflesso verde. — *Piedi* giallicci: femori posteriori nella parte mediana, tutti i tarsi alla loro estremità, nereggianti. — *Bilancieri* interamente giallicci. — *Ali* ialine, iridescenti; stigma testaceo pallido.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

A quanto potei arguire questa specie si avvicina assai a *M.? gemma* Bigot (28), pag. 231 (Ceylan): ne è ben distinta però per la colorazione delle antenne e dei piedi; la diversa località conferma ancora che sia un'altra specie.

Femmina: 1.

Hab. — Mexico.

## XII. — Gen. ACROCHAETA.

Wiedemann (44), II, p. 42.

### 16. — Acrochaeta fasciata.

(Tav. I, fig. 6, 6*a*, 6*b*).

*Acrochaeta fasciata* Wiedemann (44), II, p. 42, tav. IX, fig. 3. — Macquart (27), I, p. 260, 1. — Walker (41), Par. V, suppl. I, p. 68, 7. — Loew (24), p. 147.

A quanto mi risulta questa specie, su cui il Wiedemann creò il nuovo genere *Achrochaeta*, non venne da altri osservata se non che dal Walker nelle Collezioni del Museo Britannico, giacchè sebbene il Macquart la descriva e ne dia anche una cat-

tiva figura è chiaro che i caratteri che egli riferisce sono in parte tolti dalla descrizione del Wiedemann ed in parte dedotti per analogia cogli altri generi affini. Di fatto egli per l'affinità di questo genere col genere *Chrysochlora* ne induce che il terzo articolo delle antenne sia formato di 6 anelli, mentre è invece formato di 4 soli. Anche il Walker d'altronde, che a quanto pare potè esaminare molte specie di questo genere, incorse in quest'errore dicendo " *antennae 9-articulatae* „ mentre invece, conservando la sua nomenclatura, si dovrebbe dire " *7-articulatae* „. Molto probabilmente il Loew potè osservare delle specie di questo genere perchè riconobbe e citò come carattere generico questa divisione del 3° articolo antennale in 4 anelli, distintivo anzi del genere affine *Eudmeta* Wiedemann. Credo perciò opportuno di riunire in una diagnosi tutti questi caratteri generici.

Gen. **ACHROCHAETA** Wiedem. — *Alae ut in generi* **Sargo** Auctorum. *Antennae porrectae triarticulatae: articulo tertio quatuor-annulato: arista filiformis, basi crassa et villosa. Ocelli in tuberculo frontali aequidistantes. Scutellum muticum.*

Gli esemplari da me esaminati corrispondono assai bene alla descrizione data dal Wiedemann a cui però si potranno aggiungere i seguenti particolari.

Femmina. — *Statura* alquanto maggiore. — *Proboscide* nereggiante, assai pelosa e molto protratta e grande. — *Palpi* piccoli giallicci. — *Antenne* bruniccie e, collo stilo compresovi, lunghe quanto il torace; il terzo articolo doppio circa del 2° in lunghezza si restringe di poco dalla base all'apice, ed i solchi assai visibili che lo dividono in anelli non sono trasversali, ma nettamente obbliqui. Le prime tre divisioni sono quasi uguali fra di loro, l'ultima è molto più piccola. Lo stilo sottile, lungo circa quanto le antenne è alquanto più grosso alla base e ricoperto di peli quivi solamente e non in tutta la sua lunghezza come appare dalla figura del Wiedemann. — *Fronte* molto larga intorno alle antenne, più stretta verso la sommità; gialla, coperta di peli dello stesso colore: lungo i margini interni superiori degli occhi due depressioni nere di un millimetro circa di lunghezza che si congiungono insieme trasversalmente sul tubercolo ocellare che è perciò anche nero cogli ocelli disposti a triangolo equidistanti. — *Occhi* nudi. — *Torace* colla striscia mediana alquanto rossiccia nel mezzo, che la traversa in tutta la sua lunghezza e si dilata leggermente all'estremità per congiungersi colla macchia basale dello scudetto; le due laterali più brevi ed interrotte: una piccola macchia pure nericcia sopra la base delle ali: una striscia nera che va dalla base delle ali agli angoli omerali: al di sotto di questa un'altra macchia nera. — *Addome* spiccatamente a forma di clava; il colore dei segmenti bruno alla base di esso, diventa nero intenso sull'ultimo. — *Piedi* gialli: femori ingrossati nella prima metà, i mediani ed i posteriori muniti di una breve striscia bruna alla loro estremità internamente: tibie posteriori incurvate sentitamente alla loro estremità.

Lunghezza del corpo mm. 14-12; dell'ala mm. 13-12.

Femmine: 2.

Hab. — Brasile (**44, 41**) — Orizaba (Sumischrast).

## XIII. — Gen. MEROSARGUS.

Loew (24), p. 144 e 148.

### 17. — Merosargus cingulatus.

*Scaeva staminea* ? Fabricius (14), p. 253, 19.

*Sargus stamineus* ? Wiedemann (44), II, p. 39, 21.

*Sargus stamineus* Walker (41), Par. III, p. 517. — Par. V, suppl. I, p. 92, 19. — Bellardi (1), I, p. 44, 8.

*Merosargus cingulatus* Schiner (40), p. 62, 32.

Una buona e minuta descrizione di una femmina di questa specie è data da Bellardi ed un'altra pure pregevole da Schiner, che osservò pure un maschio. Io esaminai anche due maschi, i quali differiscono solo dai caratteri riportati nelle due suddette descrizioni per avere il petto senza macchie ai lati sotto alla base delle ali, e perciò uniformemente verde-violaceo metallico e le fascie gialle dell'addome non dilatate nel mezzo, come quelle dell'individuo descritto da Bellardi, ma bensì lineari. In uno di essi che ha le antenne intiere, potei vedere che esse corrispondono per il loro colore bruno e per i margini più scuri del terzo articolo, come pure per la conformazione dello stilo, a quanto scrive lo Schiner.

La descrizione che Fabricius diede di *Scaeva staminea* è certamente molto incompleta e non corrisponde ai caratteri di questa specie, giacchè egli dice: *Antennae flavae,.... Abdomen.... segmentis basi flavis. Pedes flavi.* E perciò io credo che contrariamente al parere di Wiedemann, di Walker e di Bellardi, non possa farsi sinonima del *Sargus stamineus*. Per contro tengo quasi per certo che *Sargus stamineus* di Wiedemann sia realmente questa specie e che debba considerarsi come un errore l'aver egli detto che i femori posteriori sono neri *ad eccezione dell'estremità* invece che *ad eccezione della base:* il colore delle ali *un po' giallo* che lo Schiner invoca pure come distintivo tra questo ed il suo *Merosargus cingulatus* non è a mio parere un carattere sufficiente. La diagnosi data da Walker di *Sargus stamineus* corrisponde invece assai bene ai caratteri della specie, se si eccettua dove dice: *antennae flavae... alae subflavescentes:* può dunque considerarsi, non ostante ciò, come sinonimo di essa.

Ciò premesso, ho creduto opportuno, per evitare ogni confusione, di adottare il nome dato da Schiner.

Maschi: 2 — Femmina: 1.

Hab. — Sud-America (14, 44, 41, 40) — Mexico (Sallé) — Orizaba (Sumischrast).

## 18. — **Merosargus subinterruptus.**

*Sargus subinterruptus* Bellardi (1), I, p. 44, 9. — Walker? (43), p. 4. — Osten Sacken (30), p. 45.

Ho messo a confronto il tipo di questa specie colla descrizione data da Bellardi e trovai che devesi senza dubbio ascrivere al gen. *Merosargus* Loew.

Il torace non è solo *flavo-fuscescente,* come è detto da quell'autore, ma esaminato attentamente appare giallo-fosco con tre striscie brune appena distinte, parallele, che decorrono per tutta la sua lunghezza.

Walker descrisse come maschio di questa specie un individuo avente il terzo articolo delle antenne macchiate di nero, lo stilo delle antenne nero ed i femori posteriori nereggianti sopra ed alla base. Sgraziatamente l'esemplare tipico manca ora di tutti i piedi posteriori, e non potei sottoporlo per questo rispetto a più diligente esame, ma è molto probabile che, se ciò fosse, Bellardi non avrebbe certamente nella sua minuta descrizione ommesso di accennare a tale importante carattere. Propendo perciò più a credere che l'individuo descritto da Walker appartenga ad un'altra specie.

Femmine: 1.

Hab. — Mexico (Sallé) (43)?.

## 19. — **Merosargus hyalopterus.**

*Merosargus hyalopterus* Giglio-Tos (16), p. 3.

Maschio e femmina. — *Corpo* di color testaceo gialliccio più scuro superiormente, più chiaro inferiormente. — *Proboscide* bruneggiante, assai sporgente e rivolta all'insù verso le antenne. — *Fronte* assai larga nei due sessi, appena un po' di più nella femmina, nera in alto; gialla e rialzata in forma di due tubercoli sopra la base delle antenne, con due macchie brune tondeggianti. — *Antenne* col primo articolo lungo quanto gli altri due insieme: terzo ovale-sub-rotondo; stilo nereggiante, poco ingrossato e poco peloso alla base. — *Torace* più stretto anteriormente, appena pubescente con una linea nera che si estende lateralmente dagli angoli omerali alla base delle ali. — *Addome* di color fulvo nel mezzo, giallo-testaceo ai margini, largo all'estremità del 4° segmento almeno il doppio che alla base: su ogni segmento stanno due macchie nere, quasi rotonde, ben visibili, che dal primo segmento verso l'ultimo si ingrandiscono gradatamente fino a fondersi insieme in una macchia unica trasversale su quest'ultimo. I peli non molto lunghi, ma fitti, che lo coprono, sono neri sulle macchie, giallicci nel resto. — *Ventre* di color più chiaro immacolato. — *Petto* e *piedi* di color testaceo-pallido, così i bilancieri: ultimi due articoli di tutti i tarsi bruni o nericci. — *Ali* limpide senza macchie.

In una femmina gli ultimi tre articoli dei tarsi posteriori sono bruni.

Lunghezza del corpo mm. 7-8; dell'ala mm. 7.

Maschi: 2 — Femmine: 2.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## 20. — **Merosargus dissimilis.**

(Tav. I, fig. 7).

*Merosargus dissimilis* Giglio-Tos (**16**), p. 3.

Maschio. — *Palpi, proboscide* e *faccia* di color testaceo. — *Fronte* non molto larga, nera, coperta di peli fulvi non molto lunghi: in basso sopra alla base delle antenne un tubercolo testaceo, grande, che si estende tra i due occhi e non molto prominente. — *Antenne* col primo e secondo articolo testacei, brevi: il terzo bruno, ingrossato alla base, acuminato ed allungato verso l'alto. — *Torace* nero, alquanto più stretto in avanti, fulvo pubescente, ad angoli posteriori rufescenti. — *Petto* e suoi lati rufescenti. — *Scudetto* triangolare, nero, a margine posteriore rufescente. — *Addome* a forma spiccata di clava: il 4° segmento di larghezza circa quadrupla del primo: ogni segmento, fuorchè il 5°, è nero con riflessi di bronzo ed una fascia posteriore di color giallo-rossiccio, stretta nel 1° segmento, di larghezza doppia negli altri: quella del 4° è più scura e quasi indistinta: il 5° ne è privo. Tutti i segmenti indistintamente sono coperti di peli brevi ma fitti: neri sulla parte nera, giallo-dorati sulla fascia posteriore: anche il 5° segmento è munito di una fascia di essi al margine posteriore. — *Ventre* del color dell'addome, alquanto più chiaro. — *Piedi* giallo-fulvi: le anche anteriori bruno-rossiccie alla base, le posteriori totalmente; tutti i femori diffusamente rufescenti: tarsi anteriori interamente neri, coperti internamente di peli dorati: i mediani bruni nei loro tre ultimi articoli. — *Bilancieri* gialli a capocchia un po' rossiccia. — *Ali* diffusamente gialliccie a margine anteriore giallo dalla cellula discoidale all'estremità.

Lungh. del corpo mm. 13; dell'ala mm. 12.

Se bene ho interpretato la descrizione del *M. antennatus* Schiner (**40**), pag. 63, n° 33 (Sud-America), questa specie gli è simile nella forma del corpo e specialmente del terzo articolo delle antenne, ma ne differisce per la colorazione dei piedi e delle ali.

Si confronti in proposito la descrizione della specie *Ptecticus trivittatus* Giglio-Tos.

Maschio: 1.

Hab. — Orizaba.

## 21. — **Merosargus Orizabae.**

*Merosargus Orizabae* Giglio-Tos (**16**), p. 3.

Maschio. — *Proboscide* e *faccia* testacee. — *Fronte* non molto larga, nera, depressa lungo i margini degli occhi: un tubercolo giallo alla sua base con due piccole macchie brune tondeggianti sopra alla base delle antenne. — *Antenne* testacee col primo articolo lungo quanto gli altri due insieme: stilo nereggiante. — *Torace* quasi nudo: sui lati testaceo-fosco e nel mezzo una macchia più fosca che si estende dallo scudetto fin verso il margine anteriore: la parte veramente nera appare sotto forma

di due striscie che lo percorrono e si congiungono trasversalmente in avanti. — *Scudetto* testaceo con una macchia basale bruna. — *Metatorace* nero sotto allo scudetto, testaceo ai lati. — *Addome* all'estremità del 4° segmento doppio in larghezza che non alla base: segmenti primo e secondo testaceo-bianchicci con una fascia mediana nera: il terzo nero coi margini laterali ed un sottilissimo lembo posteriore testacei: i due ultimi interamente neri. — *Ventre* nero: i due segmenti basali interamente testaceo-bianchicci. — *Petto* testaceo, più bruno inferiormente. — *Piedi* neri: anche, femori e tibie anteriori, apice degli altri femori e primo articolo basale di tutti i tarsi di color testaceo più o meno fosco. — *Bilancieri* testacei a capocchia nera alla sua base. — *Ali* fuscescenti.

Lungh. del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9.

Questa specie ha dei caratteri comuni colle due seguenti: *M. frontatus* Schiner (40), pag. 63, n° 34 (Colombia) e *M. bituberculatus* Schiner (40), p. 64, n° 35 (Sud-America): si differenzia però dall'una e dall'altra specialmente per la colorazione del torace, dell'addome e dei piedi.

Maschio: 1.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## 22. — **Merosargus coriaceus.**

*Merosargus coriaceus* Giglio-Tos (16). p. 4.

Maschio e femmina. — *Proboscide* gialla, grande e sporgente rivolta in alto verso la base delle antenne. — *Faccia* nera o nereggiante. — *Fronte* non molto larga, nera, alla sua base immediatamente sopra alle antenne testacea, non prominente: un ciuffo di lunghi peli neri intorno alla protuberanza ocellare poco sporgente. — *Antenne* col primo articolo lungo almeno quanto gli altri due insieme, testaceo, con peli neri ai margini verso l'estremità: secondo nereggiante e peloso ai margini, breve; terzo bruno, tronco all'apice: stilo nereggiante o nero, ingrossato assai e peloso alla base. — *Torace* di color bruno cuoio con quattro striscie sul dorso parallele, più brune, ma pochissimo distinte: metatorace bruno cuoio nel mezzo sotto lo scudetto, lucente: testaceo pallido e coperto di lunghi peli bianchicci ai lati. — *Scudetto* testaceo verso l'estremità. — *Addome* stretto alla base, all'estremità del 4° segmento di larghezza circa doppia: nero con fascie gialle, ai margini anteriori e posteriori dei tre primi segmenti ed un lembo giallo ai lati di essi: quarto segmento a margini laterali gialli, allargati verso l'estremità: quinto interamente nero, o coi lati gialli verso la base. In taluni esemplari manca anche una vera fascia all'estremità posteriore del 3° segmento. — *Ventre* bruno con macchie gialle, o giallo con macchie brune. — *Petto* e *piedi* testacei: tibie mediane alla loro base, femori posteriori interamente o quasi, e tibie posteriori bruno-rossiccie: tre articoli apicali di tutti i tarsi neri o nereggianti. — *Bilancieri* testacei. — *Ali* immacolate, giallo-fosche.

Lungh. del corpo mm. 15-12; dell'ala mm. 14-12.

Maschi: 3 — Femmine: 4.

Hab. — Mexico, Orizaba (Sumischrast).

## XIV. — **Gen. PTECTICUS.**

Loew (**24**), p. 142, 147.

### 23. — **Ptecticus testaceus.**

*Musca elongata* Fabricius (**13**), p. 338, 109.
*Sargus testaceus* Fabricius (**14**), p. 257, 6. — Wiedemann (**44**), II, p. 35, 15. — Macquart (**28**), I, 1e part., p. 203, 5; 1r suppl., p. 57. — Walker (**41**), Part. III, p. 517; part. V, suppl. I, p. 94, 29. — Rondani (**35**), p. 43, 75. — Bellardi (**1**), part. I, p. 45, 10.
*Ptecticus testaceus* Loew (**24**), p. 147. — Schiner (**40**), p. 64, 36. — Osten Sacken (**30**), p. 45. — Van der Wulp (**47**), p. 156.

Varietas: *Cyanifrons* Rondani (**35**), p. 43, 75.

Dalle nozioni che finora si hanno, questa specie è certamente una delle più diffuse fra tutte quelle del genere *Sargus* Fabr. Eccettuata la località della Sierra Leon in Africa, che il Fabricius attribuisce come patria alla sua *Musca elongata*, fatta poi da lui stesso sinonima del *Sargus testaceus* probabilmente per uno scambio come il Wiedemann già arguiva, è però fuori di dubbio che essa si trova assai comune dal Nord al Sud delle due Americhe.

I caratteri diagnostici principali di questa specie consisterebbero — da quanto si può argomentare dalle varie descrizioni e dall'esame di parecchi esemplari, di cui taluni del Brasile e della Guiana — nella colorazione testacea uniforme, nelle fascie dell'addome più o meno visibili e principalmente nell'avere le tibie, il primo articolo dei tarsi posteriori e l'estremità di tutti gli altri, neri. Fabricius, Wiedemann e Walker ommettono affatto nelle loro descrizioni di accennare al color nero del primo articolo dei tarsi posteriori, e questo carattere non viene specialmente notato se non più tardi da Rondani e da Bellardi. Macquart non fa che accennare a delle variazioni presentate da certi individui e da lui credute differenze sessuali, consistenti nell'essere il fronte nero-azzurrastro ed anteriormente bianco, le fascie dell'addome assai larghe e quelle del 2° e 3° segmento interrotte nel mezzo. Ma Rondani che potè esaminare un'altra femmina avente essa pure, come il maschio, tutta la fronte di color testaceo, credette di riferire la femmina descritta dal Macquart ad una specie distinta, per cui propose il nome di *Cyanifrons*.

Ecco ora i risultati ottenuti dalle mie osservazioni: in due individui maschi provenienti da Caienna, in due femmine da Bahia ed in una da Tampico il fronte

è uniformemente testaceo, se si esclude la protuberanza ocellare piccola nera, e quella sopra le antenne molto prominente e bianco-pellucida. Per contro in tre maschi ed una femmina del Messico il fronte è tutto nero-azzurrastro intenso, fuorchè la suddetta protuberanza sopra le antenne bianca come negli altri. Gli altri caratteri poi variano leggermente dall'uno all'altro individuo: in taluni le fascie addominali sono appena visibili e di un color bruniccio diffuso, in altri sono invece di color nero assai spiccato specialmente nei due ultimi segmenti. Negli individui a fronte testacea le tibie ed il 1°, 4° e 5° articolo dei tarsi posteriori sono neri, mentre il 2° ed il 3° sono bianchi: in quelli a fronte nera anche il 4° articolo è bianco totalmente o appena bruniccio verso l'estremità. Con questi caratteri differenziali non ho creduto poter formarne una specie distinta secondo il parere di Rondani, e mi limitai a farne una varietà a cui conservai il nome di *Cyanifrons* proposto da Rondani.

Osten Sacken accenna ad esemplari trovati negli Stati Uniti, in cui i quattro ultimi articoli del tarso sarebbero bianchi e non il 2° ed il 3°.

Maschi: 3 — Femmine: 2.

Hab. — Africa? (**13**) — America merid. (**14**) — Brasile, Guiana, Merida di Yucatan (**44**, **28**, **41**, **35**. **40**) — Tampico (De Saussure) — Bahia, Fernambucq nel Messico (**47**) — Varietà: *cyanifrons* — Mexico, Orizaba (Sumischrast).

## 24. — **Ptecticus flaviceps.**

*Ptecticus flaviceps* Bigot (**5**), p. 230, 1.

Questa specie, se si eccettua la forma delle antenne, del capo, del fronte e dei piedi che si presentano caratteristici del gen. *Ptecticus,* per l'addome foggiato a clava, per le fascie brune trasversali che vi si trovano e per le striscie longitudinali brune del torace, assomiglia molto nell'aspetto alla specie *Acrochaeta fasciata* Wiedem: le ali sono anzi ugualmente colorate di giallo specialmente verso il margine esterno. L'esemplare da me esaminato corrisponde assai bene alla descrizione di Bigot, ed aggiungerò solo quanto segue:

Femmina. — *Antenne* a stilo bruniccio. — *Fronte* gialliccia colla protuberanza sopra la base delle antenne non molto sviluppata e nella parte superiore divisa in due lobi da un solco mediano. — *Torace* colle linee longitudinali disposte come nell'*Acrochaeta fasciata* Wiedem. (V. la descrizione); angoli posteriori non fulvi ma testacei. — *Addome* tutto coperto di peli minuti giallo-dorati, come pure il torace: tutti i segmenti con fascie brune, rossiccie nel mezzo, larghe, di forma quasi semicircolare: la fascia posteriore gialla marginale dei segmenti si allarga sui lati di ognuno di essi e incurvandosi si congiunge con quella dei segmenti anteriori. — *Bilancieri* a peduncolo testaceo e capocchia bruna.

Femmina: 1.

Hab. — Messico (**5**): Mexico (Sumischrast).

### 25. — **Ptecticus trivittatus.**

(Tav. I, fig. 8).

*Ptecticus trivittatus* Giglio-Tos (**16**), p. 3.

Maschio. — *Proboscide* gialla, grande, ricurva fin presso alle antenne. — *Palpi* giallo-pallidi. — *Faccia* assai larga, testaceo-pallida, più larga in basso. — *Fronte* quasi lineare nel mezzo, triangolare in alto ed in basso: il triangolo del vertice stretto e lungo, è di color giallo con macchia ocellare nera ed assai sporgente: il triangolo frontale è formato da un tubercolo bianco-pellucido, molto sporgente nella parte superiore ed arrotondato, e si abbassa gradatamente fino alla base delle antenne. — *Occhi* quasi contigui nella parte mediana del fronte. — *Antenne* gialliccie: secondo articolo colla appendice digitiforme interna che si estende fino all'estremità del terzo articolo: questo ha forma triangolare colla base larga rivolta in alto, e leggermente concava, prendendo perciò quasi la forma di una capsula seminale della pianta chiamata *Capsella bursa pastoris:* stilo bruno. — *Torace* con tre striscie brune sul dorso appena distinte, parallele, di cui una mediana e due laterali. — *Addome* alquanto più largo verso l'estremità che alla base: segmento primo senza alcuna macchia, gli altri con una fascia nera basale, più stretta verso i margini, che va crescendo di larghezza sui segmenti posteriori fino ad occupare quasi tutto il 5° segmento: i peli brevi e fitti che lo coprono sono giallicci sulle zone gialle, neri su quelle nere. — *Ventre* testaceo bianchiccio alla base, giallo verso l'apice con macchie brune indeterminate. — *Petto* e *piedi* testacei: la metà apicale dei femori posteriori ed i tre ultimi articoli di tutti i tarsi neri o nereggianti. — *Bilancieri* coll'estremità del peduncolo e la capocchia bruni. — *Ali* assai limpide, coll'apice appena leggermente infuscato, gialliccie lungo il margine anteriore.

Lung. del corpo mm. 13; dell'ala mm. 11 $^1/_2$.

Questa specie per la forma del 3° articolo delle antenne si avvicina molto, a quanto pare, al *Merosargus antennatus* Schiner (**40**), pag. 63, n° 33 (Sud-America), da cui però si distingue per la differente colorazione. — L'appendice interna visibilissima e lúnga del 2° articolo delle antenne, la forma del corpo e specialmente quella quasi emisferica del capo, la disposizione degli occhi, del fronte e la forma dello stilo, ecc., sono caratteristici del genere *Ptecticus* e perciò a questo l'ho riferito indubbiamente.

Maschi: 2.

Hab. — Mexico (Sumischrast).

## XV. — **Gen. CHRYSONOTUS.**

Loew (**24**), p. 146 e 148.

### 26. — **Chrysonotus analis.**

*Chrysonotus analis* Williston (**46**), p. 251, 20.

Williston descrisse un maschio: io esaminai una femmina che non differisce in altro se non che nei seguenti caratteri:

*Fronte* con tubercolo sopra le antenne bianchiccio, nel resto nero-azzurro-violacea, assai larga. — *Occhi* distanti. — *Antenne* a terzo articolo bruniccio. — *Mesonoto* non più rossiccio del resto del torace. — *Femori* posteriori uniformemente colorati e non ad estremità nera. In tutto il resto corrisponde benissimo alla descrizione di Williston.

Lungh. del corpo mm. 11; dell'ala mm. 10.

D'accordo con quest'autore io credo anche giusto riferire questa specie al genere *Chrysonotus* Loew, con cui ha comuni i caratteri della forma del capo, delle antenne, e la disposizione della nervatura delle ali piuttosto che ai generi *Merosargus* o *Ptecticus* Loew, ai quali si avvicina alquanto per la forma dei femori e la pubescenza alla base dello stilo delle antenne.

Femmina: 1.

Hab. — Chapada nel Brasile (46) — Mexico (Sumischrast).

## 27. — **Chrysonotus aeneiventris** n. sp.

Femmina. — *Proboscide* testacea. — *Faccia* e *fronte* nere con riflessi metallici bronzati, coperte di lunghi peli neri: due macchie gialle contigue sopra la base delle antenne. — *Antenne* fulve; margine dei due primi articoli e lo stilo bruni. — *Torace* e *scudetto* uniformemente violacei e coperti di peli fitti gialli: petto tutto nero-azzurrastro lucente. — *Addome* stretto alla base, piatto, e che si allarga gradatamente verso l'estremità fino a raggiungere una larghezza tripla al margine posteriore del 4° anello: tutto di colore verde-bronzo, coperto di peli brevi bianco-giallicci; ai lati scorre un sottilissimo lembo rosso-fulvo quasi indistinto. — *Ventre* nero-lucente. — *Piedi* testacei: anche, estremità di tutti i femori, più o meno nereggianti, ultimi due articoli dei tarsi posteriori bruni: talora sono anche bruni quelli degli altri tarsi. — *Bilancieri* testacei. — *Ali* leggermente fosche, a stigma testaceo-pallido.

Maschio. — *Fronte* più stretta nella parte superiore. — *Occhi* non contigui. — *Addome* alquanto meno allargato all'estremità con riflessi violacei ed il sottil margine rossiccio assai più visibile. — *Piedi* uniformemente testacei, comprese pure le anche. — *Bilancieri* a capocchia bruna.

Lungh. del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9.

Non ostante questi notevoli caratteri differenziali, in tutto il resto l'individuo esaminato assomiglia così bene alle femmine che ho creduto di non errare considerandolo come il maschio di questa specie.

Differisce dal *Chrysonotus splendens* Schiner e dal *C. flavopilosus* Bigot, con cui è molto affine, specialmente per la diversa colorazione delle zampe.

Maschio: 1 — Femmine: 7.

Hab. — Mexico, Orizaba (Sumischrast).

## XVI. — **Gen. SARGUS.**

Fabricius, *Entom. System.*, Supp. 566; 1798.

Non credo che il gen. *Macrosargus* Bigot possa venir accettato, perchè il carattere unico distintivo dell'addome peduncolato è troppo insufficiente ed isolato come carattere generico.

### 28. — **Sargus coarctatus.**

*Sargus coarctatus* Macquart (28), I, 1ª parte, p. 203, 6, tav. 25, fig. 2. — Walker (41), Part. V, suppl. I, p. 92, 21. — Williston (46), p. 249, 12.

Gli individui femmine che ho esaminato corrispondono assai bene alle descrizioni delle femmine dateci da Macquart e da Williston, come pure alla figura presentata da quel primo autore, ed alla diagnosi che ne fa il Walker. In seguito Williston aggiunge che la specie più affine a questa è il *Sargus Sallei* Bellardi, Par. I, pag. 43, n. 7, tav. I, fig. 21; che differisce nei tarsi ed emette quindi il dubbio che quest'ultima specie non appartenga nemmeno al genere *Sargus*, se bene ne comprese la descrizione.

Di fronte a tale dubbio ho creduto opportuno di sottoporre a più accurato esame e a confronto l'esemplare di *S. Sallei* descritto dal Bellardi, tre altri individui ch'io credo di questa specie, non descritti, e l'esemplare di *S. coarctatus* Macq.

I caratteri principali che distinguono queste due specie sono i seguenti:

Nel *S. coarctatus* le dimensioni sono un po' maggiori: lunghezza del corpo millim. 12 — lunghezza dell'ala millim. 11. Per contro nell'esemplare descritto da Macquart le dimensioni sono uguali a quelle del *S. Sallei*. — *Faccia* e *fronte* alquanto più fittamente coperte di peli neri. — *Antenne* in complesso di color più bruno specialmente ai margini dei primi due e in tutto il terzo articolo. — *Ali* con stigma più fosco. — Ma la differenza maggiore sta nella forma dell'*addome*: Nel *S. Sallei*, come si può vedere dalla figura unita al lavoro del Bellardi, esso più stretto alla base va allargandosi gradatamente verso l'estremità senza nessun brusco restringimento in tutta la sua estensione: la massima larghezza alla sua estremità è doppia o appena poco più della minima che si osserva alla sua base. Nel *S. coarctatus* invece (e la figura di esso presentata da Macquart, sebbene esagerata, tuttavia rende assai bene spiccato questo carattere) l'addome stretto alla base si dilata improvvisamente subito dopo il secondo segmento ed assume una larghezza almeno doppia di quella del secondo segmento: continuando quindi a dilatarsi gradualmente al margine posteriore del 4° segmento diventa almeno tre volte più largo che non alla base.

Del resto all'infuori di questi io ho cercato invano altri caratteri costanti che potessero meglio distinguere queste due specie: specialmente la colorazione delle

diverse parti del corpo trovai che è la medesima in ambedue, sebbene con leggere variazioni. A mo' d'esempio, mentre nell'esemplare tipico di *S. Sallei* il torace è di un bellissimo verde metallico, negli altri è invece di color violaceo.

In base alle suddette diversità e specialmente della conformazione dell'addome io credo bene per ora di tener distinte le due specie: solo un maggior numero di esemplari dell'una e dell'altra potrebbero risolvere la questione.

La specie *S. opulentus* Walker (41), Part. V, Suppl. I, p. 319, è affine pure a queste, ma ne differenzia specialmente per la colorazione dei piedi.

Così pure *S. notatus* Wiedemann (44), vol. II, p. 34, 13, corrisponde pienamente pei suoi caratteri a queste, ma non è fatta menzione da quell'autore dell'addome contratto.

Quanto al dubbio di Williston che *S. Sallei* non appartenga al gen. *Sargus*, esso nacque forse da che Bellardi nel descrivere un *maschio* cita come carattere: *fronte lata*. Dal mio esame mi risultò invece essere una femmina: è dunque certamente un *Sargus*.

Femmina: 1.

Hab. — Brasile o Chilì (28, 41) — Brasile (46) — Mexico (Sumischrast).

## 29. — **Sargus lucens.**

*Sargus lucens* Loew (25), Cent. VII, 11. — Osten Sacken (30), p. 44.
*Sargus* — ? Osten Sacken (8), I, p. 23, 1.

Gli esemplari che ho esaminato, corrispondono perfettamente alla buona descrizione data da Loew. Aggiungerò solamente che in essi ho notato il margine posteriore del primo segmento dell'addome di color giallo-pellucido. I caratteri specifici sono, per quanto mi risulta, molto costanti.

A quanto si può arguire dalle descrizioni, parecchie specie sono affini a questa: *S. clavatus* Walker (41), Part. V, Suppl. I, pag. 93, n° 23 (Parà) ne è tuttavia ben distinto per la colorazione delle ali e dei piedi; e *Macrosargus tenuiventris* Bigot (5), pag. 225, n° 1 (Amazonia) per il colore delle anche, dei femori e delle tibie posteriori: *S. contractus* Walker (41), Par. V, Suppl. I, pag. 319 (Brasile), per le tibie ed i femori posteriori neri, come risulta dalla diagnosi " *femoribus tibiisque posticis nigris* „ e per i bilancieri interamente testacei. *S. Alchidas* Walker (41), Par. III, pag. 517 (Jamaica), si avvicina forse più di ogni altra specie a questa per quanto si può arguire dalla descrizione; non differirebbe se non per avere i bilancieri testacei e l'estremità dei tarsi posteriori del colore fulvo dei piedi. Anche affine a *S. lucens* è *S. festivus* Jaenniche (21), pag. 17, n° 16 (Abissinia): è da ritenersi tuttavia come una specie ben distinta per la colorazione bruna dei tarsi posteriori e per la diversa località.

Maschi: 8.

Hab. — Cuba (25) — Mexico, Orizaba (Sumischrast).

## 30. — **Sargus filiformis.**

*Sargus filiformis* Giglio-Tos (16), p. 4.

Maschio. — *Proboscide* gialliccia. — *Faccia* nera, assai larga, coperta di peli lunghi, neri. — *Fronte* nera, lineare nel mezzo, triangolare in basso ed in alto, coperta di peli lunghi neri e assai fitti: presso al vertice del triangolo frontale due macchiette contigue di color perlaceo a forma di lacrime. — *Antenne* brevi, brune o nere, appena foscamente testacee all'ima base, coi primi due articoli nero-pelosi ai margini: terzo quasi rotondo: stilo nero, sottile. — *Occhi* grandi, quasi contigui nel mezzo del fronte. — *Torace* verde metallico splendente, coperto di brevissimi peli giallicci: petto bruno nero: una sottile linea laterale che si estende dai suoi angoli anteriori alla base delle ali, angoli posteriori del torace, lati del meta-torace, e margine posteriore dello scudetto, di color giallo-testaceo. — *Addome* sottile, quasi filiforme, appena un po' allargato all'estremità, di color nero con riflessi di bronzo, munito di lunghi e radi peli bianchicci ai lati: tutti i segmenti, talora l'ultimo escluso, hanno una strettissima fascia gialla più o meno rossiccia che li circonda interamente e che ai lati e sotto il ventre si allarga estendendosi anche alquanto al margine anteriore del segmento seguente. — *Petto* nero, lucente. — *Piedi* testaceo-giallicci: anche mediane e posteriori leggermente rossiccie; apice dei femori posteriori e le tibie posteriori, interamente bruno-rossiccie: ultimi tre articoli dei tarsi anteriori e mediani e posteriori interamente bruni nereggianti. — *Bilancieri* testacei a capocchia alquanto bruno-rossiccia. — *Ali* appena diffusamente fosche, a stigma testaceo-bruno.

Lungh. del corpo mm. 11; dell'ala mm. 9.

Dal *Macrosargus tenuiventris* Bigot (5), pag. 225, n° 1 (Amazonia), col quale ha forse affinità per la forma dell'addome, se così mi è lecito credere per il nome specifico che porta, differisce però per la varia colorazione delle diverse parti del corpo.

Maschi: 4.

Non è indicata la località del Messico in cui furono presi, nè da chi furono raccolti.

# ELENCO

*delle specie di* Stratiomyidae *del Messico descritte dagli altri autori e non menzionate da me nelle precedenti descrizioni.*

*Macroceromys fulviventris* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1879, p. 187.
*Neoexaireta rufipalpis* Wiedem., Auss. zweifl. Ins., II, p. 619: Macq., Dipt. exot., I, 1, p. 172 *(Diphysa);* Osten Sacken, Catal. Dip. N. Amer., 1878 *(Neoexaireta).*
*Histiodroma flaveola* Bigot, loc. cit., p. 205.
*Macrosargus smaragdiferus* Bigot, loc. cit., p. 226.
*Sargus aureus* Bellardi, Saggio Ditt. mess., I, p. 42, tav. I, fig. 20.
— *coesius* Bellardi, loc. cit., I, p. 40, tav. I, fig. 18.
— *clavatus* Walker, List. of Dipt. Ins. Brit. Mus., V, p. 93; Bellardi, loc. cit., I, p. 41 (Para, Morelia).
— *latus* Bellardi, loc. cit., I, p. 41, tav. I, fig. 19.
— *linearis* Walker, List. ecc., loc. cit., V, p. 318.
— *nigrifemoratus* Macquart, Dipt. exot., suppl. II, p. 31; Bellardi, loc. cit., I, p. 42.
— *speciosus* Macq., Dipt. ex., suppl. I, p. 56; Bellardi, loc. cit., I, p. 40 (Merida e Jalapa).
— *Sallei* Bellardi, loc. cit., p. 43, tav. I, fig. 21.
— *stamineus (Scaeva)* Fabricius, Syst. Antl., p. 253; Wiedem., Aus. zweif. Ins., II, p. 39.
— *versicolor* Bellardi, loc. cit., Append., p. 13, fig. 8 (Oaxaca).
— *splendens* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1879, p. 224.
*Chrysonotus flavopilosus* Bigot, loc. cit., p. 228.
*Chrysochlora purpurea* Walker, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 271.
*Merosargus fraternus* Bigot, loc. cit., p. 228.
— *calceolatus* Bigot, loc. cit., p. 229.
*Hermetia lativentris* Bellardi, loc. cit., I, p. 27, t. I, fig. 9; Append., p. 8; Williston, Canad. Entom., 1885, p. 125 (Tuxpango e Tampico).
— *planifrons* Macquart, Dipt. exot., suppl. I, p. 50 (Yucatan).
— *nigrifacies* Bigot, loc. cit., p. 200.
— *flavoscutata* Bigot, loc. cit., p. 201.

*Hermetia aurata* Bellardi, loc. cit., I, p. 27, tav. I, fig. 8. — *chrysopila* Loew, Centur. X, p. 11; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 28 (Texas North America, Northern Sonora, Morelia).

— *Comstocki* Williston, Canad. Entom., 1885, p. 125; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 28, tav. I, fig. 3 (Arizona, Northern Sonora).

— *coarctata* Macquart, Dipt. exot., suppl. I, p. 50, tav. 5, fig. 4: Bellardi, loc. cit., I, p. 24; Schiner, Reise d. Novara, p. 70; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 32 (Merida in Yucatan - Sud-America).

— *illucens* (Linn.) Wiedem., Aus zweif. Ins., II, p. 22, tav. 7, fig. 3; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 32 (per il resto della sinonimia vedi Osten Sacken, Catal. Dipt. Nort. Amer., 1878, p. 46). - (Sud-America, Costarica, Panama, San Geronimo in Guatemala).

— *crabro* Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 29, tav. I, fig. 4 (Guatemala).

*Odontomyia vertebrata* Say, Compl. Wr., I, p. 251; Wiedem., Aus. zw. Ins., II, p. 73; Bellardi, loc. cit., I, p. 38 (Nord-America, Morelia).

— *affinis* Bellardi, loc. cit., I, p. 35, tav. I, fig. 12 (Puebla).

— *dissimilis* Bellardi, loc. cit., I, p. 35, tav. I, fig. 13, 14.

— *emarginata* Macquart, Dipt. ex., I, pp. 1, 14, 190.

— *femorata* Bellardi, loc. cit., I, p. 37 (Toluca).

— *flavifasciata* Macquart, Dipt. exot., 4e suppl., pp. 36, 53.

— *Lefebvrei* Macquart, Dipt. exot., I, pp. 1, 13, 189 (confr. Walker, List. ecc., loc. cit., V, p. 311); Bellardi, loc. cit., I, p. 33 (Orizaba e Toluca).

— *prasina* Jaennicke, Neue exot. Dipt., p. 16.

— *quadrimaculata* Bellardi, loc. cit., I, p. 37, tav. I, fig. 15.

— *rubricornis* Macquart, Dipt. exot., suppl. I, pp. 21, 53 (Yucatan).

— *Truquii* Bellardi, loc. cit., I, p. 34, tav. I, fig. 11 (Cuernavaca).

— *viridis* Bellardi, loc. cit., I, p. 36, tav. I, fig. 16 (Cuantla).

— *tritaeniata* Bellardi, loc. cit., I, p. 38, tav. I, fig. 17; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 36 (Cuantla, Mexico, Guatemala).

*Stratiomyia pinguis* Walker, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 270 *(Stratiomys)*.

— *trivittata* Say, Journ. Ac. Phil., VI, p. 160; Compl. Wr., II, p. 356 *(Stratiomys)*.

— *bimaculata* Bellardi, loc. cit., Append., p. 10, fig. 7 (Tuxpango).

— *constricta* Walker, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 269.

— *euchlora* Gerstaecker, Linn. Ent., XI, p. 328.

— *fenestrata* Gerstaecker, loc. cit., p. 327.

— *Gerstaeckeri* Bellardi, loc. cit., I, p. 31, tav. I, fig. 10.

— *goniphora* Say, Journ. Ac. Phil., VI, p. 161; Compl. Wr., II. p. 356 *(Stratiomys)*.

— *mutabilis* (Fabr.) Bellardi, loc. cit., I, p. 30; Osten Sacken; Biol. centr. Amer., I, p. 37 (per il resto della sinonimia vedi Osten Sacken, Catal. N. Am. Dipt., 1878, p. 49). (Costarica, Panama, Brasile, Cuantla, Meztillan, Cuernavaca, Mexico, San Geronimo di Guatemala).

— *subalba* Bellardi, loc. cit., I, p. 31; Walker (?), List. Dip. Ins., ecc., V, p. 43; Osten Sacken, Biol. Centr. Amer., I, p. 37 (Brasile, Panama, Tampico e San Geronimo di Guatemala).

*Cyphomyia auriflamma* Wiedemann, Zool. Magaz., I, 3, p. 54; A. z. Ins., p. 54, tav. 8,

fig. 1: MACQUART, Hist. nat. Dipt., I, p. 242; GUÉRIN, Iconogr., tav. 98, fig. 5; GERSTAECKER, Linn. Ent., XI, p. 276; BELLARDI, loc. cit., I, p. 21 (Brasile, Guiana). (= *chrysodota* PERTY, Del. An. Art., p. 184, tav. 36, fig. 14 ♂ (GERST.); *cyanea* MACQUART, Hist. nat. Dipt., I, p. 242 ♀ (GERST.).

*Cyphomyia pilosissima* GERSTAECKER, Linn. Ent., XI, p. 292.

— *similis* BELLARDI, loc. cit., I, p. 23, tav. I, fig. 7.

— *simplex* WALKER, Trans. ent. Soc., n. ser., V, p. 268.

— *tomentosa* GERSTAECKER, Linn. ent., XI, p. 294; BELLARDI, loc. cit., I, p. 22 (Morelia, Patzcuaro).

— *varipes* GERSTAECKER, Linn. ent., p. 283; SCHINER, Reise d. Novara, p. 52; OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 34 (America centrale e meridionale).

— ? OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 35.

*Acanthina nana* BELLARDI, loc. cit., App., p. 9 (Tuxpango).

— *ornata* MACQUAR, Dipt. ex., Suppl., I, p. 51, tav. 5, fig. 5; BELLARDI, loc. cit., I, p. 28 (Brasile).

*Chordonota carbonaria* BELLARDI, loc. cit., App., p. 11 (Tuxpango).

— *fuscipennis* BELLARDI, loc. cit., App., p. 11, fig. 6 (Plaga Vicente).

*Clitellaria fenestrata* MACQUART, Dipt. ex., suppl. I, p. 53 *(Ephippium)*.

— *obesa* WALKER, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 270.

*Neorondania obscura* JAENNICKE, Neue exot. Dipt., p. 17.

*Nemotelus poliposus* SAY, Compl. Wr., II, p. 356.

*Cynipimorpha bilimecki* BRAUER, Vers. Char. Gatt. der Notacanthen, p. 19.

*Raphiocera caloptera* OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 26 (Paso del Macho).

*Aochletus cinctus* OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 38 (Northern Sonora).

*Euparhyphus tricolor* OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 40 (Northern Sonora).

— (?) *decem-maculatus* OSTEN SACKEN, Biol. centr. Amer., I, p. 40 (Nort. Sonora).

— *elegans* WIEDEMANN, Aus. zw. Ins., II, p. 58 *(Cyphomyia)*.

# SYRPHIDAE

## I. — Gen. CERIA.

Fabricius (13), p. 277; 231.

### 1. — Ceria signifera.

*Ceria signifera* Loew (23), I, p. 18, 17. — Osten Sacken (30), p. 139. — Williston (45). p. 262; (8) III, p. 76, 4.

L'esemplare femmina, che ho esaminato, corrisponde bene alle descrizioni minute del Loew o del Williston.

Lungh. del corpo mm. 12; dell'ala mm. 9.

Loew dà come dimensioni di questa specie: *Long. corp.* 3 $^1/_2$, *long. alae* 4 $^2/_3$ *lin.*; il che costituirebbe una differenza notevole nelle dimensioni, ed una sproporzione eccezionale tra la lunghezza delle ali e quella del corpo. Ritenendo questo un errore di stampa, credo che si debba leggere: *Long. corp.* 5 $^1/_2$, *long. alae* 4 $^2/_3$ *lin.*, che equivarrebbe rispettivamente a mm. 12 e 10 circa, corrispondendo quasi perfettamente alle dimensioni dell'esemplare nostro. L' esemplare maschio descritto dal Williston misura mm. 14.

Femmina: 1.

Hab. — Texas (30, 45) — Florida! (45) — Mexico (13, 23) — Cordova (Saussure).

### 2. — Ceria arietis.

*Ceria arietis* Loew (23). I. p. 17, 16. — Osten Sacken (30). p. 139. — Williston (45), p. 265.

Femmina. — Differisce dal maschio descritto da Loew per i seguenti caratteri: *Fronte* larga, nera; eccettuate due piccole linee trasversali sopra il tubercolo

frontale ed il margine posteriore del capo tra i due occhi che sono gialli. — *Scudetto* interamente giallo. — *Piedi* ferruginei: tibie posteriori gialle alla base.

Lungh. del corpo mm. 11 — dell'ala mm. 9.

Non ho potuto rilevare, ciò che il Loew dice, che la differenza principale tra *C. arietis* e *C. signifera* consista nell'essere la prima e la seconda vena longitudinale dell'ala più vicine e molto più parallele in quella che in quest'ultima: resta però accertato che esse sono due specie distinte.

Femmina: 1.

Hab. — Mexico (23) — Cordova (Saussure).

## II. — Gen. MIXOGASTER.

Macquart (28), II, 2, p. 14, 5.

### 3. — Mixogaster dimidiata.

(Tav. I, fig. 9, 9 *a*).

*Mixogaster dimidiata* Giglio-Tos (20), p. 1.

Femmina. — *Faccia* ugualmente larga, nera, quasi verticale, con un' impressione arcata trasversale poco sopra all'epistomio: due striscie gialle laterali partendo dai lati alla base delle antenne, curvate all'esterno, costeggiano il margine interno degli occhi, quindi convergendo giungono al margine dell'epistomio. — *Fronte* ugualmente larga come la faccia, nera: una striscia gialla trasversale tra i tubercoli antennare ed ocellare, alquanto più larga ai lati: un'altra più breve pure gialla sul margine posteriore del capo. — *Antenne* ferruginoso-scure: articolo terzo, ottuso e nero: stilo breve. Proporzioni degli articoli: 1 : $^1/_2$ : $^2/_3$. — *Occhi* assai grandi, nudi. — *Torace* quadrangolare: angoli anteriori e posteriori gialli, congiunti con una striscia sopra-alare giallo-scura: sui fianchi una striscia gialla prealare quasi verticale: sul petto tre macchie tondeggianti più pallide, disposte ad arco, di cui la anteriore adiacente all'estremità inferiore della striscia prealare, la posteriore prima dei bilancieri. — *Scudetto* con la metà basale ferruginea, l'apicale gialla. — *Metanoto* nero-ferruginoso. — *Addome* nero-ferruginoso, claviforme, sparso di peli brevi e rari bianchicci; primo segmento giallo, di sopra brevissimo: secondo lungo più di tutti, assottigliato poco prima del mezzo, qui con due macchie gialliccie, laterali: margine posteriore sottilmente giallo: lunghi peli bianchi laterali alla base: gli altri segmenti marginati pure di giallo posteriormente, il terzo più largamente. — *Ventre* molto concavo, disegnato come l'addome, fuorchè il secondo segmento che è tutto giallo, con due piccole macchie ferruginee accoppiate nel mezzo. — *Piedi* bruno-gialli: metà basali delle tibie mediane e posteriori e pulvilli giallo-pallidi; nei piedi posteriori, i femori, le tibie all'estremità, ed i tarsi alla loro base sono ingrossati e ferruginei. —

*Ali* di color bruno-giallo nel loro margine anteriore; limitato posteriormente dalla vena spuria fino alla vena anteriore trasversa, quindi dalla terza vena longitudinale. — *Bilancieri* gialli: un punticino nero sulla capocchia.

Lungh. del corpo mm. 11; dell'ala mm. 10.

Femmina: 1.

Hab. — Tuxpango (Sumischrast).

## III. — Gen. RHOPALOSYRPHUS.

*Rhopalosyrphus* Giglio-Tos (17), p. 3; (19) p. 1.
*Holmbergia* Lynch Arribalzaga (26), p. 195, II.

*Capo* alquanto più largo del torace; sub-emisferico. — *Faccia* ugualmente larga, inclinata in avanti, coll'epistomio tondeggiante a mo' di gobba, non oltrepassante il margine inferiore degli occhi. — *Proboscide* breve, carnosa. — *Fronte* larga quanto la faccia, appena leggermente più stretta al vertice, col tubercolo degli ocelli alquanto prominente: una dilatazione posteriore della fronte forma un largo margine dietro agli occhi, che gradatamente diminuisce ai lati. — *Ocelli* tre, posti in triangolo, appena visibili. — *Occhi* assai grandi, nudi. — *Antenne* lunghe circa quanto il capo ed il torace insieme uniti, inserite al disopra del mezzo degli occhi, avvicinate alla base, quindi divergenti fortemente: articolo primo sottile, cilindrico, nudo, lungo quanto il terzo, leggermente più largo all'estremità: secondo brevissimo ciatiforme, intimamente connesso e quasi confuso col terzo: terzo largo, ovato-oblungo, compresso. — *Stilo* lungo quasi come il terzo articolo, sottile, nudo, inserito alla base di questo esternamente. — *Torace* quadrangolare, cogli angoli posteriori troncati obliquamente. — *Scudetto* largo, quasi semicircolare e breve. — *Addome* largo alla base, peduncolato nel mezzo e terminato a clava. Segmento primo, largo quanto lo scudetto e breve: secondo, largo alla base quanto il torace e ristretto gradatamente fino all'estremità: terzo, stretto quanto l'apice del secondo alla base, gradatamente si allarga di poco verso l'estremo: quarto largo quanto il torace ed a forma di una semisfera cava inferiormente; quinto conico, ad apice tronco, cavo al di sotto. — *Piedi* brevi: i posteriori assai più lunghi coi femori ingrossati nel mezzo, le tibie all'estremità; col primo articolo dei tarsi lungo e largo, gli altri allargati e gradatamente più corti. — *Ali* a cellula marginale largamente aperta: terza vena longitudinale quasi diritta, appendicolata verso l'interno della prima cellula posteriore: vena trasversale anteriore assai vicina alla base della cellula discoidale.

Come già scrissi altrove (19), per una strana combinazione, poco dopo la mia pubblicazione della diagnosi di questo genere, accompagnata da due figure schematiche, il ditterologo Felix Lynch Arribalzaga di Buenos-Ayres pubblicava pure, sopra un esemplare della stessa specie di quello che aveva servito per la mia descrizione, i caratteri di un nuovo genere che chiamò *Holmbergia*, dedicandolo al Dr. Eduardo L. Holmberg. Il nome di *Rhopalosyrphus* ha dunque la priorità.

Nella descrizione data da Lynch Arribálzaga si vede che egli confuse in un solo segmento addominale il terzo ed il quarto, mentre invece, come osservai più attentamente, ne sono distinti, sebbene siano assai intimamente connessi.

### 4. — **Rhopalosyrphus Güntherii.**

(Tav. I, fig. 10, 10*a*, 10*b*).

*Holmbergia Güntherii* Lynch Arribalzaga (26). p. 197. 1.
*Rhopalosyrphus Güntherii* Giglio-Tos (19). p. 2.

Femmina. — *Corpo* nero opaco, di aspetto coriaceo, sottilmente e fittamente punteggiato, sparso più o meno di peli corti, sericei, giallo-dorati. — *Antenne* a primo articolo ferruginoso dalla base fin presso l'apice (mancano i due ultimi articoli dell'antenna destra). — *Torace* ad angoli posteriori leggermente bruno-testacei. — *Addome* con una fascia gialla alla base del terzo segmento: quarto e quinto nero-ferruginosi: ai lati del secondo segmento i peli sono più lunghi, più morbidi e bianchicci: i peli sericei giallo-dorati sono più fitti all'estremità del terzo e del quarto segmento, ed alquanto ancora su tutto il quinto. — *Piedi* ferruginei: femori posteriori nereggianti specialmente all'apice: tibie posteriori gialle nella loro metà basale: pulvilli gialli: unghie nere. — *Ali* lungo il margine anteriore di color fosco, che oltrepassa appena posteriormente la terza vena longitudinale. — *Bilancieri* testacei a capocchia bruna.

Lunghezza del corpo mm. 14; dell'ala mm. 10.

Femmina: 1.

Hab. — Chinantla (Sallé) — Buenos Ayres (26).

## IV. — **Gen. MICRODON.**

Meigen. *Illiger's Magazine*, II, 275, 1803.

### 5. — **Microdon aurulentus.**

*Mulio aurulentus* Fabricius (14). p. 185. 8.
*Microdon aurulentus* Wiedemann (44), II. p. 86, 10. — Williston (45), p. 11. Osten Sacken (30), p. 119.
*Aphritis aurulentus* Macquart (28). II, 2ª, p. 12, 4, tav. 2, fig. 1.
*Aphritis crassitarsis* Macquart (28). II suppl., 2°. p. 38, 9. tav. 4, fig. 2.
*Microdon crassitarsis* Lynch Arribalzaga (26). p. 126. 1.
? *Aphritis angustus* Macquart (28), II suppl., 2°, p. 38. 10; (*nec* Macquart (28), I suppl., p. 122, 8).
? *Microdon Macquartii* Lynch Arribalzaga (26), p. 126, 2.

Maschio. — Verde metallico splendente, coperto di peli giallo-dorati: il capo ed il torace con riflessi violacei ; l' addome specialmente alla sua estremità con riflessi di rame. — *Faccia* con peli rari bianchicci. — *Fronte* ristretto

alquanto sopra le antenne, e dilatato posteriormente: parecchi peli sul tubercolo ocellare nereggianti. — *Antenne* nere: primo articolo brevemente peloso: proporzione degli articoli: 1 : $^1/_3$ : $^2/_3$. — *Scudetto* trapezoidale: punte non visibili. — *Addome* sparso specialmente all'estremità di peli gialli, sericei; alquanto convesso all'apice, più piatto alla base, a margini laterali quasi paralleli, fortemente curvi posteriormente: primo segmento breve, secondo assai lungo, terzo alquanto più lungo di questo; il quarto ed il quinto fusi insieme formano un solo segmento, l'ultimo, almeno due volte più lungo del terzo. — *Piedi* con riflessi violacei: i tarsi sono nereggianti: le tibie sono, in modo speciale esternamente, coperte di peli giallicci lunghi: il primo articolo dei tarsi posteriori è assai lungo e allargato dalla base all'apice: gli altri di forma sub-triangolare diminuiscono gradatamente di larghezza. — *Pulvilli* gialli. — *Ali* diffusamente fuscescenti a nervature nere: terza vena longitudinale appendicolata verso l'interno della prima cellula posteriore. — *Bilancieri* gialli.

Femmina. — Differisce dal maschio per avere il *fronte* di larghezza costante: l'*addome* di color violaceo con riflessi rosso-porporini: il quarto e quinto dei segmenti sono fusi insieme, ma un leggero solco semicircolare indica la traccia della loro linea di fusione: i peli delle *tibie* sono bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 9; dell'ala mm. 6.

La breve descrizione data da Fabricius di questa specie è esatta. Wiedemann non fece che ripeterla: Macquart nel completarla coll'esame degli esemplari tipici usò l'espressione *pieds noirs* meno propria che quella di Fabricius " *tarsi nigri* ". La descrizione poi e le relative figure date da Macquart per *Aphritis crassitarsis* corrispondono perfettamente agli esemplari che ho esaminati. I pochi caratteri che distinguono da questa l'*Aphritis angustus* di Macquart mi fanno dubitare che possa essere sinonimo di *A. crassitarsis*.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Carolina (14, 28) — Illinois? (30) — Rio Negro (28, 26) — Minas? (28, 26) — Orizaba.

## 6. — **Microdon falcatus.**

*Microdon falcatus* Williston (45), p. 9; (8) III, p. 3, 4.

Maschio. — *Faccia* gialla, nitida. — *Fronte* giallo-ocracea, alquanto pubescente, appena leggermente più stretta al livello delle antenne. — *Antenne* nere: stilo breve, testaceo: articolo terzo falcato; proporzioni degli articoli: 1 : $^1/_3$ : 2. — *Occhi* nudi. — *Torace* giallo-ocraceo: disco nero, per tre larghe striscie insieme confuse, la mediana più lunga anteriormente: parte inferiore del petto nera. — *Scudetto* giallo, con punte nere piccolissime. — *Metanoto* nero, lucente. — *Addome* ocraceo, piatto, ovale, sparso di peli brevissimi neri, e irregolarmente di qualche macchia bruna: ipopigio giallo. — *Ventre* giallo. — *Piedi* neri, alquanto pubescenti; tibie posteriori

alla loro estremità e primo articolo dei tarsi, ingrossati. — *Bilancieri* giallicci. — *Ali* grigiastre con vene nere, marginate di fosco.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

Larghezza dell'addome mm. 3.

Maschio: 1.

Hab. — Istmo di Tehuantepec (45) — Tierra Colorada in Guerrero (8) — Tehuacan (Sumischrast).

### 7. — **Microdon aquilinus.**

*Microdon aquilinus* Giglio-Tos (20), p. 2.

Femmina. — Alquanto simile al precedente per la forma del terzo articolo delle antenne e pel disegno nero sul torace. — Testaceo pallido. — *Faccia* larga, appena più stretta in basso, lucente. — *Proboscide* nera. — *Fronte* di larghezza costante, larga come la faccia; una fascia ferruginosa pellucida alla sommità tra gli occhi. — *Antenne* come nella specie antecedente: il terzo articolo è meno falcato e più ottuso. — *Occhi* nudi. — *Torace* lucente; le tre striscie nere larghe, confuse, di cui la mediana assai più lunga anteriormente e tutte arrotondate posteriormente formano un disegno simile ad un'aquila araldica ad ali spiegate; anche il basso del petto testaceo. — *Scudetto* testaceo a punte piccole, prossime, nere. — *Metanoto* e due macchie laterali nericcie. — *Addome* largo assai, ovale, ottuso, molto piatto, quasi fogliaceo: segmento secondo e terzo fasciati di nericcio nella prima metà, di testaceo nella seconda poco distintamente; nel quarto la fascia anteriore è nera, la posteriore rossiccia più distinte; quinto tutto nero. — *Ventre* testaceo: margini anteriori dei primi segmenti ed apice rossicci. — *Piedi* neri: tarsi ferruginoso-scuri: tibie posteriori all'estremità e metatarsi posteriori, ingrossati. — *Ali* come nella specie precedente.

Lungh. del corpo mm. 8; dell'ala mm. 6. — Largh. dell'addome mm. 5.

Femmina: 1.

Hab. — Tuxpango (Sumischrast).

## V. — **Gen. UBRISTES.**

Walker (42), p. 217.

### 8. — **Ubristes chrysopyga.**

*Ubristes chrysopyga* Giglio-Tos (20), p. 1.

Femmina. — *Corpo* nero, finamente granuloso, di aspetto coriaceo. — *Capo* assai più largo del torace, subemisferico. — *Faccia* e *fronte* larghe, nere, coperte di peli brevi, sericei, giallo-dorati; fronte alquanto più stretta alla sommità. — *Antenne*

ferruginee assai lunghe: terzo articolo a margine superiore rettilineo, inferiore appena convesso verso l'apice: proporzioni degli articoli: 1 : $^1/_3$ : 1. — *Torace* con una fascia assai larga al margine anteriore, una più sottile prealare, ed un'altra al margine posteriore, congiunte insieme ai lati, formate da peli sericei giallo-dorati; una striscia di peli argentini sui fianchi prima delle ali. — *Scudetto* sparso di tali peli, ma rari: le punte sono distanti, piccole e del colore dei peli. — *Metanoto* nero lucente. — *Addome* allungato, acuto, largo come il torace: i tre primi segmenti neri, granulosi, con rari peli sericeo-argentini, più fitti ai lati del terzo segmento: quarto e quinto quasi fusi insieme, coperti di peli fitti sericei dorati: il quarto è doppio in larghezza del terzo. — *Piedi* robusti, ferruginei, coperti pure totalmente dei soliti peli dorati; i posteriori coi femori neri, ingrossati nel mezzo, le tibie dilatate nella ultima metà, il metatarso lungo e dilatato e così pure gli altri che si restringono di poco verso l'estremità. Le altre tibie sono anche alquanto dilatate — *Pulvilli* molto grandi, gialli. — *Unghie* grandi, nere. — *Ali* con le vene costale, ausiliare e quinta longitudinale totalmente gialle: le altre gialle dalla base fino a metà dell'ala, quindi nere: apice leggermente fosco: appaiono perciò mezze gialle e mezze fosche. — *Bilancieri* gialli.

Lungh. del corpo mm. 12; dell'ala mm. 9. — Larghezza dell'addome mm. 3.

La forma generale del corpo, del capo e dell'addome, la lunghezza delle antenne, la robustezza peculiare dei piedi tutti e specialmente di quelli posteriori distinguono questa specie così nettamente da tutte le specie del genere *Microdon* Meig., che ho creduto bene di ascriverla al genere *Ubristes* Walker, di cui possiede i caratteri.

Femmina: 1.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## VI. — Gen. OMEGASYRPHUS.

Giglio-Tos (17), p. 4; (19), p. 2.

*Corpo* stretto, allungato. — *Capo* assai più largo del torace, emisferico. — *Faccia* ugualmente larga in tutta la sua lunghezza, a profilo circolare, priva di tubercoli, non sporgente, nè prolungata al disotto degli occhi. — *Fronte* larga circa quanto la faccia nei due sessi; nella sua metà posteriore alquanto più rilevata e lucente, portante gli ocelli. — *Ocelli* tre, piccolissimi, disposti a triangolo verso il mezzo del fronte. — *Occhi* grandi, disgiunti nei due sessi, nudi. — *Antenne* lunghe solo quanto lo spessore del capo, inserite sopra al mezzo degli occhi, quasi presso alla sommità del capo, direttamente sul fronte, e ripiegate in basso: articolo primo cilindrico, curvo, alquanto più lungo del terzo: secondo brevissimo ciatiforme: terzo a forma di paletta, compresso, largo alla base, sempre più stretto all'apice che è ottuso. — *Stilo* alquanto più breve del terzo articolo, nudo, inserito alla base di esso esternamente. — *Torace* rettangolare. — *Scudetto* piccolo sub-triangolare, con due punte avvicinate e piccolissime. — *Addome* stretto e lungo, a margini paralleli, ottuso nel maschio, acuto nella femmina: il secondo segmento assai più largo, a margini late-

rali curvi, ha una depressione marcata alla base che continuandosi ai lati forma come un ω. — *Piedi* alquanto robusti: i posteriori più lunghi coi femori ed il metatarso ingrossati. — *Ali* come nel genere *Microdon* Meig.

### 9. — **Omegasyrphus coarctatus.**

(Tav. I, fig. 11).

*Microdon coarctatus* Loew (25), Cent. V, 47. — Osten Sacken (30), p. 119. — Williston (45), p. 6.
*Omegasyrphus coarctatus* Giglio-Tos (19), p. 3.

Gli esemplari di ambo i sessi da me esaminati corrispondono alla descrizione del Loew per dimensioni e per gli altri caratteri. Devono ascriversi a questo genere forse anche le specie *Microdon baliopterus* e *M. laetus* di Loew.

Maschi: 2 — Femmina: 1.

Hab. — Colombia (Nord Amer.) (25) — Tuxpango (Sumischrast).

## VII. — **Gen. CHRYSOTOXUM.**

Meigen, in *Illiger's Magazine*, II, 259; 1803.

### 10. — **Chrysotoxum integrum.**

*Chrysotoxum integre* Williston (45), p. 16; (8) III, p. 5, 1.

Femmina. — *Faccia* gialla con una striscia assai larga, nericcia dalla bocca alla base delle antenne. — *Fronte* nera con due macchie ovali, laterali, giallo-pollinose. — *Antenne* assai lunghe: articolo secondo appena più breve del primo, ambedue ferruginoso-scuri: terzo nero, doppio dei due primi uniti: stilo testacco. — *Occhi* pelosi. — *Torace* colle due striscie mediane grigie poco appariscenti, estese dal margine anteriore al posteriore: quelle laterali non interrotte, i fianchi ed il petto di colore ferruginoso. — *Scudetto* giallo-bruno più scuro alla base. — *Addome* come nella descrizione data da Williston: il secondo segmento non è giallo nel mezzo del suo margine posteriore. — *Ventre* ferrugineo-scuro; una fascia gialla più larga lateralmente al margine posteriore del secondo e terzo segmento; due macchie ovali, laterali, gialle, sul quarto e sul quinto. — *Piedi* gialli: femori alla base appena fuscescenti. — *Ali* a margine anteriore strettamente gialliccio (forse il colore bruno è svanito). — *Bilancieri* gialli a capocchia bruneggiante.

Lungh. del corpo mm. 13; dell'ala mm. 12. — Largh. dell'addome mm. 5 $^1/_2$.

Riferisco questo esemplare (segnato in collezione col nome di *C. mexicanum* Bell.) al *C. integrum* Williston, sebbene alquanto più grande, per la somiglianza

delle fascie addominali, le quali unitamente alle diverse proporzioni degli articoli delle antenne e ad altri caratteri lo distinguono ancora da *C. laterale* e da *C. pubescens* di Loew (**25**, cent. V, 42, 43).

Femmina: 1.

Hab. — Arizona (**45**) — Northern Sonora (**8**) — Mexico (Craveri).

## VIII. — Gen. COPESTYLUM.

Macquart (**28**), I suppl., p. 124.

### 11. — Copestylum marginatum.

(Tav. I, fig. 14).

*Volucella marginata* (foem.) Say (**39**), p. 167, 3; Compl. Writ., II, 360. — Osten Sacken (**29**), p. 333.
*Copestylum flaviventris* (foem.) Macquart (**28**), I suppl., p. 125, 1, tab. 10, fig. 16.
*Copestylum marginatum* Osten Sacken (**30**), p. 130. — Williston (**45**), p. 151, pl. VII, fig. 1, 1*a*, 1*b*; (**8**), III, p. 56, 1.

Maschio. — *Faccia* giallo-bianchiccia, lucente, coperta di peli dello stesso colore; acuta, verticale, con un tubercolo verso il basso, carenata lungo la linea mediana; una striscia nera, lucente, partendo dal labro, marginato di nero, si allarga gradatamente verso l'alto fin presso al tubercolo antennale da cui è separata appena da una sottilissima fascia gialliccia: guance nere, lucenti con una striscia nel mezzo gialliccia. — *Fronte* triangolare, nero, lucente, con lunghi peli neri; il nero si estende a tutto il tubercolo delle antenne, e si abbassa lateralmente ad esse fino ad avvicinarsi molto alla sommità della striscia facciale. — *Antenne* più o meno fulve: articolo primo brevissimo, nero; secondo lungo metà del terzo, che è assai stretto; stilo nero. — *Occhi* irti di lunghi peli bianchicci; in una zona mediana longitudinale molto più fitti e neri. — *Torace* nero lucente, coperto di peli bianchicci, più lunghi e fitti sui lati del petto; margini laterali e due macchie avanti allo scudetto gialliccie; due striscie poco appariscenti, grigio-pollinose, nella parte anteriore. — *Scudetto* gialliccio con lunghi peli, rari, bianchicci. — *Addome* poco più largo del torace, giallo; segmento primo nero: secondo con una fascia nera alla base ed una all'apice, congiunte largamente insieme nel mezzo, formanti un disegno simile ad una coppa; terzo con una fascia nera marginale posteriore, prolungata nel mezzo in avanti da una striscia nera assai larga; il margine anteriore non è nero; le due fascie posteriori ricurvandosi in avanti verso i lati terminano acutamente assai distanti dai margini dell'addome; segmento quarto nero, coperto di assai lunghi peli bianchicci, con due macchie gialle alla base. — *Ventre* giallo fulvo; una macchia semicircolare alla base, e quarto segmento, neri, congiunti insieme da una sottile linea nera mediana. — *Piedi* neri: apice dei femori, metà basale delle tibie e metatarsi gialli. —

*Ali* limpide: punto stimmatico e vena trasversa anteriore appena offuscati. — *Bilancieri* gialli.

La femmina non differisce in altro dal maschio, se non in ciò, che il fronte assai largo ha una larga fascia trasversale nera al vertice, ed un'altra assai larga nericcia dal vertice estesa alle antenne; nel mezzo di quest'ultima stanno due macchiette lineari, vicinissime, fulve; lateralmente il giallo della faccia si estende in due striscie fino alla fascia nera del vertice: il ventre manca di macchia nera alla base, e sul dorso le macchie gialle laterali alla base del quarto segmento sono più grandi. Le dimensioni sono identiche a quelle del maschio.

Lungh. del corpo mm. 9; dell'ala mm. 8. — Largh. dell'addome mm. 4.

Maschi: 3 — Femmine: 4.

Hab. — Messico (39, 30) — Northern Sonora, Tepetlapa in Guerrero (8) — Tehuacan (Sumischrast) — Nord-America: Texas (29) — Arizona, Montana, California (45) — Colorado (8) — Colombia, Venezuela (28) — Guatemala (8).

## 12. — **Copestylum distinctum** (mihi).

(Tav. I, fig. 15).

*Volucella marginata* (mas) Say (39), p. 167, 3; Compl. Writ., II, 360. — Osten Sacken ? (29), p. 333.

*Copestylum flaviventris* (mas?) Macquart (28), 1 suppl., p. 125, 1.

*Copestylum marginatum* Osten Sacken (30), p. 130. — Williston ? (45), p. 151, pl. VII, fig. 1, 1 *a*, 1 *b*; (8), III, p. 56, 1.

Maschio. — Distinguesi da quello di *C. marginatum* Say, specialmente pei seguenti caratteri: *Corpo* più grande, più robusto, più tozzo: striscia nera mediana della faccia molto più stretta in tutta la sua lunghezza. — *Fronte* bruniccio-nero solamente alla sommità del tubercolo delle antenne. — *Antenne* nere, o testacee lungo il margine inferiore. — *Addome* assai più largo del torace, più tozzo, e di color più chiaro; le fascie nere trasversali raggiungono il margine dilatandosi: quella mediana longitudinale del terzo segmento è più sottile. — *Piedi* coi metatarsi neri; in taluni esemplari sono i posteriori fulvo-scuri. — *Ali* colle vene longitudinali dalla base fino alla metà e con tutte le trasversali, offuscate di fulvo.

Lungh. del corpo mm. 12; dell'ala mm. 11. — Largh. dell'addome mm. 6.

La femmina differisce solo dal maschio di questa stessa specie per avere il fronte assai largo, giallo, colla fascia sul vertice nericcia, sparsa di peli lunghi neri, ed il margine posteriore giallo rossiccio. Nel resto come anche nelle dimensioni e proporzioni del corpo è identica al maschio.

Questa specie è somigliantissima a *Volucella avida* Osten Sacken (29), p. 333: distinguesi solamente per la forma dello stilo delle antenne e per le due macchie gialle, distanti, di fronte allo scudetto.

Per i suddetti caratteri e specialmente per la colorazione delle ali e del fronte,

e per la dimensione e le proporzioni del corpo ritengo che sieno ben distinte le due specie *C. marginatum* e *C. distinctum*. — Risulta chiaro dalla descrizione del Say che egli confuse in una sola specie la femmina della prima e quella della seconda; altrettanto si può dire di Macquart, sebbene la sua descrizione e specialmente la figura lascino molto a desiderare.

I nove esemplari che il Williston ebbe da Montana per mezzo del Prof. Comstok appartengono senza dubbio alla prima di queste due specie.

Maschi: 6 — Femmine 5.

Hab. — Messico (39, 30) — Northern Sonora, Tepetlapa in Guerrero? (8) — — Tehuacan (Sumischrast) — Nord-America: Texas? (29) — Arizona, Montana, California? (45) — Colorado? (8) — Colombia, Venezuela? (28) — Guatemala? (8).

## 13. — **Copestylum simile.**

*Copestylum simile* Giglio-Tos (20), p. 2.

Maschio. — Simile a *C. marginatum* specialmente per le dimensioni del corpo e le proporzioni delle parti: ne differisce per i seguenti caratteri:

*Faccia* bruno-gialla: la striscia mediana nera, molto più sottile, si estende appena dalla bocca al tubercolo epistomico. — *Occhi* molto meno pelosi. — *Torace* molto peloso, coi lati e le macchie avanti lo scudetto ferruginoso-scuri, poco distinti. — *Addome* nero; due macchie col margine interno arrotondato, fulve, ai lati del secondo e terzo e appena anche del quarto segmento. — *Ventre* tutto nero marginato di giallo. — *Ali* leggermente gialliccie, macchiate come in *C. marginatum*.

La femmina differisce per avere il corpo più lucente e quasi glabro, il fronte nero con due macchie fulve ad N, poco distinte ai lati della linea mediana, le macchie gialle dell'addome alquanto più distinte, ed i metatarsi ferruginoso-scuri.

Lungh. del corpo mm. 9; dell'ala mm. 8. — Largh. dell'addome mm. 4.

Non è da confondersi colla varietà *lentum* Williston (45), p. 152, che ne è distinta per i peli neri del torace, per le antenne nere, e per i disegni dell'addome che sono simili a quelli di *C. marginatum*.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Tehuacan (Sumischrast) — Meztillan (Saussure).

## 14. — **Copestylum parvum.**

*Copestylum parvum* Giglio-Tos (20), p. 2.

Maschio. — Simile a *C. simile* per statura e forma del corpo; talora alquanto più piccolo. Differisce per i seguenti caratteri:

*Faccia* gialla senza nessuna traccia di striscia mediana nera: le guancie, predominando il color giallo, sono percorse da una striscia nera. — *Occhi* assai meno

pelosi. — *Addome* giallo, coperto di corti peli neri; segmento primo nero; sul secondo una striscia longitudinale assai larga nera, più stretta nel mezzo, appena dilatata posteriormente; sul terzo è continuata da un'altra molto più stretta; quarto segmento bruniccio. — *Ali* come in *C. marginatum.*

La femmina differisce solo dal maschio per il fronte largo, nero, con una fascia gialla trasversale; per gli occhi meno pelosi. per l'addome che ha i margini laterali brunicci sul secondo e terzo segmento.

Lungh. del corpo mm. 8-9; dell'ala mm. 8-9; dell'addome mm. 3 $^1/_2$-4.

La colorazione della faccia, dell'addome e delle ali mi fanno distinguere questa specie dal *C. simile;* non sarebbe però improbabile che si trattasse solamente di una varietà; un maggior numero di esemplari su cui si potesse constatare la costanza di tali caratteri potrebbe risolvere la questione.

Maschi: 2 — Femmine: 1.

Hab. — Tehuacan (Sumischrast).

## IX. — Gen. MEGAMETOPON.

*Megametopon* Giglio-Tos (17), p. 5.
*Ophromyia* Williston (8), III, p. 55; p. 79.

Differisce dalle specie del genere *Volucella*, a cui è molto prossimo, specialmente per la forma del capo. — *Capo* sottile, più largo del torace. — *Faccia* larga, depressa trasversalmente sotto alle antenne, prolungata verticalmente assai al di sotto degli occhi. — *Fronte* larga nei due sessi, più stretta superiormente. — *Ocelli* tre piccolissimi, disposti a triangolo e vicinissimi. — *Occhi* non molto grandi pelosi e disgiunti nei due sessi. — *Antenne* brevi, inserite molto al di sotto del mezzo degli occhi, dirette in basso e discendenti al di sotto degli occhi; articolo primo brevissimo; secondo abbreviato superiormente; terzo doppio dei due primi insieme leggermente più stretto verso il mezzo. — *Stilo* assai più lungo del terzo articolo inserito alla base di esso, molto lungamente piumato in tutta la sua lunghezza. — *Torace* quadrangolare, munito di setole ai margini. — *Scudetto* assai grande, semicircolare, con setole al margine. — *Addome* alquanto più largo del torace, piatto e sub-ovale. — *Piedi* ed *ali* come nel genere *Volucella*; la cellula marginale è chiusa.

*Differenze sessuali.* — Nel maschio la faccia e la parte inferiore della fronte sono assai più larghe e questo si restringe molto bruscamente alla sua sommità; nella femmina la faccia è leggermente sporgente in avanti ed il fronte si restringe verso l'alto gradatamente; in questa l'addome è proporzionatamente alquanto più corto ed ottuso ed il terzo articolo delle antenne alquanto più breve.

Colla data del 12 aprile 1892 l'egregio Prof. S. W. Williston dell'Università di Laurence nel Kansas cortesemente mi scriveva: " It is a little odd that I, too,

" described one of your new genera (*Megametopon*) almost simultaneously with your " description, under the name of *Ophromyia*. Your name has priority „. Non avendo descritto la specie, la priorità del nome di essa resta per contro al Williston.

Contrariamente a quanto scrisse ultimamente Bigot (7, p. xxxviii), i caratteri suddetti di questo genere sono importanti al punto da non lasciare alcun dubbio sulla opportunità di distinguerlo dal genere *Volucella*.

## 15. — **Megametopon nasicum.**

(Tav. I, fig. 12, 12 *a*, 12 *b*).

*Ophromyia nasica* Williston (8), III, p. 55 e 79, tab. II, fig. 1, 1 *a*, 1 *b*).

Maschio e femmina. — *Corpo* con riflessi metallici porporini e violacei. — *Faccia* e *fronte* testaceo-pallide, leggermente pubescenti: sulle guancie una striscia bruna; a livello delle antenne presso al margine degli occhi due piccole macchie argentine. — *Antenne* testacee. — *Torace* azzurro con riflessi violacei metallici, coperto di peli corti, non fitti, bianchicci; i margini laterali giallo-bruni, muniti di setole assai lunghe, robuste, nere. — *Scudetto* azzurro-scuro, con tre setole per parte al suo margine. — *Addome* piatto, ovale, appena pubescente, bruno-testaceo con riflessi porporini metallici dalla sua base fin presso al margine posteriore del terzo segmento: quarto segmento totalmente violaceo; sul margine posteriore del secondo e terzo segmento una stretta fascia trasversale bruna formata da numerosi e corti peli nericci. — *Piedi* testacei; base dei femori strettamente bruniccia; tutte le tibie, esclusa la loro base, e tutti i tarsi, bruno-nericci. — *Ali* leggermente tinte di gialliccio specialmente verso il loro apice.

Lungh. del corpo mm. 9: dell'ala mm. 9.

Gli esemplari che ho esaminato e che ritengo di questa stessa specie descritta da Williston differiscono specialmente per lo stilo delle antenne assai lungo e molto lungamente piumoso, contrariamente a quanto si vede nelle figure unite al lavoro di Williston. Nelle figure mie ho tentato di riprodurre quanto più fedelmente era possibile tali caratteri; il fronte del maschio ha propriamente la forma singolare rappresentata, e sono certo del suo sesso. Williston che a questo proposito trova la mia figura non esatta, non esaminava forse una femmina? Notisi ancora che la forma dell'addome qual'è nella figura del Williston non corrisponde a quella dei miei esemplari, dove esso presenta la massima larghezza alla base e va gradatamente restringendosi fino all'apice, essendo però appena più largo nella femmina.

Se si trattasse di una specie diversa, proporrei di conservare a quelli da me descritti il nome di *M. submetallicum* con cui li trovai segnati in collezione dal compianto Prof. Bellardi.

Maschi: 2. — Femmina: 1.

Hab. — Acaguizotla in Guerrero (8) — Mexico (Craveri, Sallé).

## X. — Gen. CAMERANIA.

Giglio-Tos (18). p. 1-3.

*Corpo* robusto, tozzo. — *Capo* molto grande e molto convesso. — *Faccia* più larga gradatamente in basso, appena leggermente incavata al di sotto delle antenne, quindi debolmente curva ma priva di un vero tubercolo, discendente alquanto al di sotto degli occhi. — *Proboscide* quasi lunga quanto la faccia. — *Antenne* inserite sopra un tubercolo appena accennato sopra il mezzo degli occhi, conformate come nelle Volucelle; terzo articolo ovale-oblungo, leggermente incavato nel suo margine superiore, alquanto più stretto nella sua metà anteriore. — *Stilo* un po' più lungo del terzo articolo, assai piumoso. — *Triangolo frontale* piccolo e peloso. — *Occhi* grandissimi congiunti per un lungo tratto insieme, rilevati leggermente a carena nella linea di contatto. Le loro metà superiori formano una superficie quasi piana nel mezzo, incurvantesi bruscamente ai lati, inclinata in avanti, con reticolatura visibilmente grande e con peli fitti ed alquanto lunghi; le metà inferiori, leggermente curve, hanno reticolatura finissima che si estende anche lungo tutto il margine posteriore delle due metà superiori; i peli anche fitti si abbreviano gradatamente in basso fino a mancare quasi totalmente. — *Triangolo del vertice* piccolo, sporgente, con tre ocelli ben visibili. — *Torace* quadrangolare, più largo che lungo, coperto specialmente ai lati di peli piuttosto rigidi, privo di vere setole. — *Scudetto* grande, semicircolare, mancante di vere setole. — *Addome* largo poco più del torace, ottuso. — *Piedi* ed *ali* come in *Volucella;* cellula marginale chiusa.

Nella femmina il fronte è largo più che nelle Volucelle, più stretto a poco a poco verso l'alto, con due impressioni ad arco ai lati, contro il margine interno degli occhi; la reticolatura degli occhi è uniforme.

### 16. — **Camerania macrocephala** (mihi).

(Tav. I, fig. 13).

*Volucella (Temnocera) megacephala* Williston (45), p. 146. — nec Loew (25), Cent. IV, 57.

*Volucella lata* Williston (8), III. p. 45, 2. — nec Wiedemann (44), II. p. 195, 1.

Maschio. — *Corpo* robusto, tozzo, di color fondamentale giallo. — *Faccia* giallo-bruniccia, brevissimamente giallo-pubescente; in mezzo, sotto le antenne, nella sua parte più alta un ciuffo di peli neri, rigidi. — *Antenne* giallo-fulve; articolo primo nericcio. — *Occhi* pelosi di color di bronzo splendenti. — *Torace* giallo, coperto di peli

misti bianchi e neri, più lunghi e più fitti ai lati ed agli angoli posteriori: sul disco una larga striscia bruna nel mezzo, abbreviata posteriormente; ai lati di questa due altre, una per parte, brune, più strette, lunghe quanto il torace. — *Petto,* ai lati giallo-chiaro, in basso nero. — *Scudetto* grande, giallo, con una fascia nericcia alla base formata dai peli rigidi, neri, più fitti. — *Addome* largo più del torace, giallo rossiccio, più chiaro ai lati; secondo e terzo segmento con una fascia posteriore nera, larga quanto la metà dei segmenti; la fascia nera è formata pure dai peli neri, rigidi e fitti. (Gli altri segmenti mancano). — *Ventre* giallo, con una striscia larga, mediana nera, formata da una serie di macchie. — *Piedi* gialli: ultimi due articoli dei tarsi mediani ed anteriori nericci. — *Ali* gialliccie nel margine anteriore; le nervature trasversali offuscate.

Lungh. del corpo mm. 19?; dell'ala mm. 15.

Maschio: 1.

Hab. — Arizona, Mexico (45) — Temax in Northern Yucatan, Atoyac in Vera Cruz (8) — Mexico (Sallé).

## 17. — **Camerania lata.**

*Volucella lata* Wiedemann (44), II, p. 195, 1. — Osten Sacken (30), p. 129. — nec Williston (8), III, p. 45, 2.

Femmina. — *Corpo* robusto, tozzo, a color predominante nericcio. — *Capo* assai grande. — *Faccia* come in *C. macrocephala* ma di color più bruno. — *Fronte* larga, più stretta in alto, bruna, irta di peli fitti, neri, rigidi; due leggere depressioni ad arco poggiano colle loro estremità sul margine interno degli occhi. — *Antenne* brune, stilo nero; articolo terzo ovale. — *Occhi* fulvo-irti; un largo margine posteriore nudo. — *Torace* conformato e peloso come nella specie precedente; le tre striscie longitudinali di color nero lucente sono confuse in una sola larga macchia, di modo che il disco è nero ed i lati ed una larga macchia quadrangolare di fronte allo scudetto sono giallo-bruni. — *Petto* totalmente nero. — *Scudetto* grande, giallo-bruno, depresso lungo il suo margine libero e quivi bruno. — *Addome* conformato come nella specie precedente, nero; secondo, terzo e quarto segmento con una fascia giallo-bruna alla loro base, sottilissima nel mezzo, alquanto più dilatata ai lati; sulle parti nere numerosi e rigidi peli neri. Il color nero non è dovuto, come in *C. macrocephala*, alla riunione di questi peli, ma ad una propria colorazione del segmento. — *Ventre* giallo-bruno-rossiccio alla base, quasi affatto nero-lucente verso l'estremità. — *Piedi* neri: tibie anteriori e mediane, loro tarsi, ed apice estremo di tutti i femori, bruni; tibie e tarsi posteriori ferruginei. — *Ali* ferruginee lungo il margine anteriore; vene trasverse offuscate.

Lunghezza del corpo mm. 17; dell'ala mm. 16.

Femmina: 1.

Hab. — Oaxaca (44), Meztillan (Saussure).

## XI. — Gen. VOLUCELLA.

Geoffroy, *Hist. des Insec.*, II; 1764.

### 18. — Volucella esuriens.

*Syrphus esuriens* Fabricius (13), p. 281, 10; (14), p. 226, 9.
*Volucella esuriens* Wiedemann (44), II, p. 197, 4. — Walker (41), III, p. 636. — Schiner (40), p. 356, 54. — Osten Sacken (30), p. 128. — Röder (32), p. 341. — Williston (8), III, p. 50, 14.
*Volucella violacea* Say (39), p. 166, 1: Complete Writings, II, p. 360. — nec Macquart (28), II, 2e part., p. 23, 3, tav. 6, fig. 3.
*Volucella mexicana* Macquart (28), II, 2a part., p. 25, 10, tav. 5, fig. 3. — Schiner (40), p. 356. — Osten Sacken (29), p. 332.
*Volucella dispar* Macquart (28), I suppl., p. 123, 13, tav. 11, fig. 2. — Schiner (40), p. 356, 55.
*Volucella metallifera* Walker (41), III, p. 636.
*Volucella transatlantica* Rondani (37), p. 4.
*Volucella Maximiliani* Jaennicke (21), p. 87, 117. — Schiner (40), p. 356.
*Volucella esuriens mexicana* Williston (45), p. 137, pl. VI, fig. 5, 5*a*.

I numerosi esemplari esaminati variano assai per la statura e la colorazione più o meno violacea o cuprea.

Aggiungo alle sinonimie generalmente accettate dagli autori quella di *V. transatlantica* Rond., perchè i suoi caratteri distintivi non sono nè importanti, nè costanti.

Maschi: 12 — Femmine: 6.

Hab. — Indie Occidentali (13, 14, 44) — Portorico (32) — Sud-America (40, 37) Colombia (28) — Venezuela (41) — Nord-America, California (29, 45) — Arizona, Florida (45) — Texas (29) — Guatemala (8) — Messico (39, 28, 29, 21, 41) — Omilteme, Xucumanatlan, Amula, Mexico, Jaral, Atoyac (8), Mexico, Cuernavaca, Oaxaca (Sallé, Truqui, Craveri).

### 19. — Volucella omochroma.

*Volucella omochroma* Giglio-Tos (20), p. 2.

Femmina. — *Corpo* peloso. — *Faccia* bruno-giallicia coperta di fitti peli morbidi, corti, giallici: fortemente concava sotto le antenne, quindi spiccatamente tubercolata e verticale; guancie nere. — *Fronte* bruna con peli giallicci, fitti, più lunghi.

— *Antenne* gialliccie: articolo terzo assai breve, largo alla base, fortemente incavato nel mezzo, molto più stretto all'apice che alla base; stilo testaceo. — *Occhi* irti di peli giallicci fittissimi; margine posteriore nudo. — *Torace* nero, lucente, con riflessi violaceo-scuri: coperto di peli fitti ed assai lunghi, grigiastri nella metà basale, neri nell'altra metà; petto nero, peloso. — *Scudetto* nero-violaceo lucente, assai grande, rilevato a punta subconica nel mezzo della base: sei setole lunghe, nere, avvicinate all'estremità. — *Addome* violaceo lucentissimo, coperto di peli corti, fitti, neri. — *Piedi* neri; femori alquanto ingrossati alla base, assai pelosi. — *Ali* nericcie lungo il margine anteriore fino a metà; alule nereggianti. — *Bilancieri* bruni.

Lunghezza del corpo mm. 14; dell'ala mm. 14.

Sebbene possa apparire la descrizione suesposta alquanto simile a quella di *V. esuriens* Fabr. tuttavia l'aspetto generale di questa Volucella è tale da non ammettere dubbio che sia una specie distinta. Sono caratteri suoi principali distintivi: la colorazione generale molto più scura e violacea, tutto il torace di colore uniforme, la forma dell'articolo terzo delle antenne e dello scudetto, quella dell'addome meno largo alla base e meno ottuso, la colorazione delle ali che mancano di una vera macchia alla base.

Femmina: 1.

Hab. — Non è indicato, nè in quale località del Messico, nè da chi sia stata trovata.

## 20. — **Volucella furens.**

*Volucella furens* Giglio-Tos (**20**), p. 2.

Maschio. — *Corpo* tutto coperto di peli neri. — *Faccia* bruno-testacea, sparsa di rari peli neri, acuta, convessa, senza un tubercolo epistomico pronunziato; guancie più brune. — *Antenne* bruno-testacee, articolo terzo incavato superiormente nel mezzo. — *Occhi* irti di peli lunghi, fitti e neri; il margine posteriore nudo. — *Torace* nero lucente; i lati ed il margine posteriore appena strettamente ferruginoso-scuri: petto nero. — *Scudetto* ferruginoso armato di spine e di setole al suo margine posteriore: le due spine mediane sono più robuste. — *Addome* ferruginoso, lucente: verso l'apice più scuro. — *Ventre* ferruginoso, più chiaro. — *Piedi* ferruginei-nericci; tutti i femori assai lungamente pelosi inferiormente. — *Ali* limpide; vene testacee; punto stigmatico appena leggermente ferrugineo; cellula marginale chiusa.

Lunghezza del corpo mm. 13; dell'ala mm. 13.

Questa specie per la forma del terzo articolo delle antenne e per le spine dello scudetto dovrebbe ascriversi al genere *Temnocera;* non credo però i caratteri diagnostici di questo genere così importanti, costanti e spiccati da poterlo accettare. Essa si distingue da tutte le altre a scudetto spinoso specialmente per la limpidezza delle ali.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Sallé).

## 21. — **Volucella Craverii.**

*Volucella Craverii* Giglio-Tos (20), p. 2.

Maschio. — Per la forma, la statura e la colorazione generale del corpo e delle ali, per la forma del capo, dell'addome e delle antenne, ecc. è molto simile a *V. furens*. — Ne differisce pei seguenti caratteri. — *Scudetto* semplice, bruno-testaceo. — *Addome* testaceo-ferruginoso; quarto segmento nero, con peli neri più lunghi che negli altri. — *Tibie* anteriori e mediane ferruginose nella loro metà basale.

Lunghezza del corpo mm. 14; dell'ala mm. 13.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Craveri).

## 22. — **Volucella postica.**

*Volucella postica* Say (39), p. 166, 2; Compl. Writ., II, 360.
*Volucella castanea* Bigot (3), p. 476, 8. — Williston (8), III, p. 45, 1.

Maschio e femmina. — *Corpo* assai robusto e tozzo, pubescente. — *Faccia* fulvo bruniccia, un po' convessa, priva di veri tubercoli, acuta; guancie nericcie. — *Antenne* fulve: terzo articolo sensibilmente concavo al margine superiore. — *Occhi* irti di peli fulvi; margine posteriore nudo. — *Torace* nero lucente; due fascie mediane grigio-pollinose, assai larghe, sub-parallele, visibili se osservate contro alla luce, si estendono dal margine anteriore fin presso il limite della parte nera; ed una macchia larga quadrangolare di fronte allo scudetto di color castagno; petto nero coi lati coperti di peli fulvi, lunghi e fitti. — *Scudetto* assai grande, di color castagno, privo di setole. — *Addome* alquanto più largo del torace, molto ottuso, castagno con riflessi metallici rosso-rame o violacei, coperto di numerosi, corti e rigidi peli neri; segmento primo nero; secondo con una piccola macchia nera triangolare in una impressione mediana alla base; quarto nero nella metà posteriore; sui margini laterali alla base del terzo e quarto segmento una macchia bianco-argentina formata da piccoli ciuffi di peli cortissimi. — *Ventre* aranciato con riflessi metallici porporini; margine bruno-nero. — *Piedi* neri con femori pelosi; tibie anteriori e mediane, apice dei femori e talora anche alquanto le tibie posteriori, ferruginei. — *Ali* diffusamente ferruginee dalla base fin verso il mezzo del margine anteriore; tutte le vene trasverse marginate di ferruginoso. — *Bilancieri* testacei.

La femmina si distingue solo per il fronte alquanto largo coperto di peli corti, neri.

Lunghezza del corpo mm. 13-14; dell'ala mm. 13-14.

Nella descrizione di *V. castanea* data da Bigot non risulta che il disco del torace sia nero lucente, nè che ai lati dei segmenti terzo e quarto addominale vi sieno le

accennate macchie di peli ed è detto " ailes presque hyalines, avec une tache trans- " versale, allongée, près de la base ", mentre negli esemplari da me esaminati, una vera macchia non c'è. Tuttavia credo che si tratti della stessa specie.

Forse la *V. adjuncta* WALKER (41), p. 636, è simile assai a questa; i caratteri " facets (of eyes) on the fore part of the crown rather larger than those elsewhere " e " chest purple " mi impediscono di farla ad essa sinonima.

Maschi: 4 — Femmine: 4.

HAB. — Mexico (39) — Oaxaca (3) — Jalisco (8) — Tehuacan (SUMISCHRAST).

VARIETAS: *pallidior* (mihi).

Una delle cinque femmine esaminate, della stessa località delle altre, si distingue per una colorazione generale più pallida. I lati del torace e la macchia quadrangolare di fronte allo scudetto sono testacei, come anche lo scudetto. — L'*addome* è di color ferrugineo più chiaro, eccettuato il margine posteriore del terzo segmento che ha una fascia nericcia, più larga ai lati; le tibie, anche le posteriori, più chiare: le ali assai meno offuscate alla base e nelle vene trasversali.

Non credo che questi caratteri sieno tali da avere importanza specifica.

## 23. — **Volucella Haagii.**

*Volucella Haagii* JAENNICHE (21), p. 89, 119. — WILLISTON (45), p. 147, pl. V, fig. 8; (8) III, p. 51, 16.

*Temnocera setigera* OSTEN SACKEN (29), p. 334; (30), p. 130. — VAN DER WULP (48), p. 126, 7, tav. 10, fig. 10.

Gli esemplari da me esaminati corrispondono bene alle descrizioni date. Nelle femmine l'addome è alquanto più dilatato, più ottuso all'apice, e le fascie posteriori del secondo e terzo segmento sono più visibili.

Maschi: 2 — Femmine: 2.

HAB. — Mexico (21) — Tehuacan (30) (SUMISCHRAST) — Vermejo River, New-Mexico (29) — Arizona (48, 45).

## 24. — **Volucella flavissima.**

*Volucella flavissima* GIGLIO-TOS (20), p. 3.

Femmina. — *Capo* alquanto più largo del torace, poco inspessito. — *Faccia* giallo-sulfurea, appena concava sotto le antenne, senza tubercoli, verticale, conica, acuta,

molto prolungata sotto gli occhi; una striscia mediana bruna, e due sulle guancie più larghe assai contro il margine degli occhi. — *Fronte* assai largo: una striscia fulva poco visibile nel mezzo. — *Antenne* giallo-fulviccie; articolo terzo più largo alla base, leggermente incavato nel margine superiore. — *Occhi* pelosi. — *Torace* coperto di peli giallicci, a disco nero, lucente; lati e macchia quadrangolare di fronte allo scudetto congiunta ai lati, giallo-chiari, con una serie di setole nere; petto nero, ai lati una macchia triangolare gialla prealare. — *Scudetto* giallo con peli neri misti ad altri bianchicci, e con setole al margine posteriore. — *Addome* alla base più largo del torace, corto, a forma di cuore, assai acuto. giallo-aranciato; segmento primo nero; gli altri con una fascia nera al margine posteriore coperta da numerosissimi peli, rigidi, corti; quella del secondo segmento sottile, alquanto più dilatata ai lati; quella del terzo assai sottile nel mezzo, molto più dilatata lateralmente: quelle del quarto e del quinto larghe quanto la metà dei segmenti. appena incavate nel mezzo. — *Ventre* giallo; margini posteriori dei tre ultimi segmenti neri nel mezzo. — *Piedi* gialli: metà basale di tutti i femori e tibie posteriori, neri. — *Ali* a margine anteriore gialliccio; tutte le vene trasversali, anche le esterne, offuscate: cellule marginale e sub-marginale appena fuscescenti all'estremità. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 11.

Per la statura, la colorazione delle ali e dell'addome, e per le setole ai margini del torace e dello scudetto è simile a *V. opinator* Williston (8), III, p. 51, 17: differisce per la colorazione del torace e la forma della faccia.

Femmina: 1.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## 25. — **Volucella variegata.**

*Volucella variegata* Bigot (3), p. 478, 11.
*Volucella comastes* ? Williston (8), III, p. 52, 20.

Williston descrisse col nome di *V. comastes* due femmine che dice simili a *V. variegata* Bigot, ma che se ne distinguono per la statura e per i disegni dell'addome. Delle quattro femmine che ho esaminato una di esse ha anche le dimensioni di 9 mm. come quelle di *V. comastes:* questa ed un'altra hanno la fascia gialla del terzo segmento addominale interrotta; in tutte il margine anteriore dell'ala, gialliccio, ha due macchie più fulve, una all'apice, l'altra, nel mezzo, più grande.

Differiscono da quelle di *V. comastes* perchè di fronte allo scudetto vi è una macchia quadrangolare testacea, e non " a light yellow geminate spot in the middle behind ".

Maschio: 1 — Femmine: 4.

Hab. — Mexico (3) — Orizaba (8) e (Sumischrast).

## 26. — **Volucella chalybescens.**

*Volucella chalybescens* Wiedemann (44), II, p. 204, 16. — Jaennicke (21), p. 4.

Maschio. — *Faccia* gialla, alquanto concava sotto le antenne, con tubercolo epistomico poco spiccato, quindi verticale: guancie nere. — *Fronte* gialla. — *Occhi* irti di peli neri. — *Antenne* gialle; terzo articolo appena più stretto dal mezzo all'apice. — *Torace* nero-azzurrognolo, lucente, ai lati oscuro-ferruginoso, e quivi munito di qualche setola nera; petto nero. — *Scudetto* oscuro-ferruginoso con setole ai margini. — *Addome* alquanto più largo del torace, cordiforme; secondo segmento giallo-pellucido, con una fascia sottilissima, nericcia, lucente al margine posteriore, appena dilatata ai lati; terzo con una fascia nera posteriore, larga ai margini quasi quanto il segmento, più stretta verso il mezzo, quindi prolungata in avanti in una striscia assai larga; quarto nero, con due macchie giallo-ranciate trapezoidali ai lati della base. — *Ventre* giallo-pallido; quarto segmento affatto nero. — *Piedi* neri: metà apicale dei femori, metà basale delle tibie e metatarsi anteriori e mediani, ferruginosi. — *Ali* appena gialliccie; cellula subcostale più gialliccia; cellula marginale chiusa.

Lunghezza del corpo mm. 9; dell'ala mm. 9.

Con dubbio riferisco l'esemplare da me esaminato a questa specie di Wiedemann, perchè differisce in parecchi punti dalla descrizione di quest'autore.

Maschio: 1.

Hab. — Brasile (44) — Cuba (21) — Orizaba (Saussure).

## 27. — **Volucella trigona.**

*Volucella trigona* Giglio-Tos (20), p. 3.

Maschio. — *Capo* assai sottile. — *Faccia* gialla, fortemente concava sotto le antenne, quindi tubercolata e protratta in avanti fortemente; sulle guancie una sottilissima striscia bruna che partendo dagli occhi non raggiunge il margine della bocca. — *Antenne* gialle; articolo terzo appena più stretto nell'ultima metà. — *Occhi* irti di peli fulvi. — *Torace* giallo-bruno, sparso di peli corti, fulvi; tre striscie, di cui la mediana molto larga, di color nero-azzurrognolo a riflessi metallici porporini, lo percorrono dal margine anteriore fin presso quello posteriore; qualche rara setola ai margini; petto giallo, nella sua parte più bassa nero lucente. — *Scudetto* assai grande, lungo più della metà del torace con peli e rare setole al margine: essendo lateralmente appiattito, le due faccie piane incontrandosi nel mezzo formano come una specie di carena, che è interrotta bruscamente da una terza impressione trasversale a mo' di solco prossima all'apice; viene così a prendere quasi la forma di una piramide molto appiattita a base triangolare coi lati curvi. — *Addome* più largo del torace quasi triangolare; segmento primo testaceo: secondo bruno-gialliccio a margine posteriore fasciato di nero, e con una fascia arcuata testacea alla base; terzo e quarto bruno-

ranciati, più bruni nel mezzo e con una fascia nera al margine posteriore. — *Ventre* testaceo, bruno-rossiccio all'apice. — *Piedi* giallo-ferruginei; basi dei femori, estremità delle tibie e tarsi, esclusi i metatarsi, nericcie. — *Ali* gialliccie lungo il margine anteriore; le vene leggermente marginate di giallo. — *Bilancieri* bianchicci.

Lungh. dell'addome mm. 9; dell'ala mm. 9.

Oltre che per altri caratteri differisce da *Volucella purpurifera* Bigot (3), p. 477, 10 e Williston (8), III, p. 54, 28 specialmente per la forma peculiare dello scudetto.

Maschi: 3.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## 28. — **Volucella avida.**

*Volucella avida* Osten Sacken (29), p. 333; (30) p. 129. — Williston (45), p. 139, pl. VI, fig. 12? 12*a*; (8), p. 47, 5.

È notevole la somiglianza quasi perfetta nelle dimensioni, nelle proporzioni, nella colorazione e nei disegni delle varie parti del corpo ed anche nella presenza di una zona di peli più lunghi e più fitti sugli occhi, di questa specie di Volucella colla specie *Copestylum distinctum* (mihi). Oltre alla forma speciale dello stilo delle antenne, caratteristico del genere *Copestylum*, distinguesi solamente per questi altri caratteri: *Guancie* tutte nere. — *Antenne* nere; articolo primo e secondo brevissimi, terzo molto più breve che in *Copestylum distinctum*, alquanto attenuato verso l'estremità. — *Torace* con una macchia trapezoidale grande di fronte allo scudetto (e non due macchie lineari spaziate come in *Copestylum distinctum*).

Nella femmina il terzo articolo delle antenne è quasi ovale, ottuso; il fronte assai largo è testaceo-bianchiccio, sparso di peli assai lunghi neri; il vertice è giallo-aranciato; due impressioni lineari ad arco poggiano coi loro estremi sul margine interno degli occhi.

Maschio: 1 — Femmine: 2.

Hab. — California (29, 30, 45, 8) — Tehuacan (30) (Sumischrast) — Jaral in Guanajuato (8).

## 29. — **Volucella minima.**

*Volucella minima* Giglio-Tos (20), p. 3.

Maschio. — *Capo* assai sottile, alquanto più largo del torace. — *Faccia* nera, lucente, assai depressa sotto le antenne, con un tubercolo spiccato a forma quasi di piramide triangolare; sulle guancie due striscie fulve sottili non raggiungenti il margine ovale. — *Fronte* sporgente, nero lucente. — *Antenne* brune, stilo testaceo, assai piumoso: articolo terzo appena più stretto verso l'estremità. — *Occhi* irti di peli

lunghi, fitti, neri. — *Torace* nero lucente, coperto di peli neri; qualche setola ai margini; petto nero. — *Scudetto* ferruginoso-nero all'apice, assai rilevato sul livello del torace; alla base una fascia di peli fittissimi neri. — *Addome* piatto, quasi circolare, poco più largo del torace, sparso di peli nericci, corti; nero in una larga striscia mediana, fulvo-rossiccio ai lati. — *Ventre* fulvo. — *Piedi* neri; tarsi mediani e posteriori testacei fuorchè i due ultimi articoli neri; tibie posteriori densamente cigliate all'esterno. — *Ali* gialliccie lungo la metà marginale anteriore; punto stimmatico appena più denso; cellula marginale aperta. — *Bilancieri* testaceo-pallidi.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 7

È assai simile a *Phalacromyia melanorhina* Bigot (6), p. 86: distinguesi tuttavia per la colorazione dei tarsi, delle ali e dell'addome, e per la peculiare pelosità della base dello scudetto.

Maschio: 1.

Hab. — Orizaba (Sumischrast).

## 30. — **Volucella tristis.**

*Volucella tristis* Bigot (3), p. 482, 17; (6), p. 70, 5.
*Phalacromyia melanorhina* Bigot (6), p. 81 e 86, 4. — Williston (45), p. 297.
? *Phalacromyia subrostrata* Rondani (35), p. 8, 10.

*a)* Maschio. — *Capo* assai sottile. — *Faccia* nera, lucente, fortemente concava sotto le antenne, distintamente tubercolata, protratta alquanto: sulle guancie due piccole striscie fulve. — *Occhi* irti di peli fulvo-nericci. — *Antenne* fulve, stilo testaceo, assai piumoso: articolo terzo quasi lineare, di poco gradatamente ristretto verso l'apice. — *Torace* nero, con riflessi metallici azzurro-violacei, coperto di peli neri; petto bruno-nero. — *Scudetto* bruno-nero, con un solco trasversale all'apice. — *Addome* cordiforme, nero-lucente; alla base del secondo segmento due macchiette ovali, fulve, convergenti. — *Ventre* testaceo, nero-lucente nel mezzo dei segmenti. — *Piedi* neri; tibie posteriori alquanto cigliate; ginocchia e base dei tarsi fulve. — *Ali* fulviccie lungo il margine anteriore e alquanto di più nella metà apicale; punto stimmatico e vene trasverse, offuscati di bruno; cellula marginale appena aperta. — *Squame* e *bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 7.

Questo esemplare si avvicina più di tutti alla descrizione di *V. tristis* Bigot.

*b)* Maschio. — Simile ad *a)*: differisce per la faccia più sporgente, il torace nericcio con riflessi di bronzo, lo scudetto fulvo, le ali leggermente meno tinte: in uno la cellula marginale è chiusa, e appena pedicellata.

*c)* Maschio e femmina. — Simili ad *a)*: distinguonsi per avere i lati del torace, una macchia trapezoidale di fronte allo scudetto e lo scudetto, fulvi: la faccia,

in un maschio molto protratta in avanti, è più o meno fulva ai lati del tubercolo mediano: la striscia testacea sulle guancie più visibile: in un maschio l'addome è bruno con macchie indistinte nere sul mezzo dei segmenti: cellula marginale delle ali chiusa e distintamente pedicellata.

*d)* Maschio. — Simile ad *a):* distinguesi per lo scudetto fulvo-ferrugineo, nericcio sul solco apicale; addome bruno-rossiccio con macchie indistinte subtriangolari alla base dei segmenti; cellula marginale delle ali chiusa, ma visibilmente non peduncolata.

Questo esemplare si avvicina di più alla descrizione di *Phalacromyia subrostrata* Rondani.

Stante la grande variabilità di questa specie non ho potuto trovare caratteri spiccati e sufficienti per distinguere gli esemplari esaminati in due specie. Per tali ragioni credo anche che *Phalacromyia melanorhina* Bigot sia identica a *Volucella tristis*, essendo il carattere della cellula marginale aperta o chiusa quanto mai incostante e fallace.

Maschi: 7 — Femmina: 1.

Hab. — Messico (3, 6) — *a*) e *d*) Tehuacan (Sumischrast): *b*) Mexico (Sallé); *b*) e *c*) Tuxpango (Sumischrast); *c*) Orizaba (Sumischrast); Brasile? (35).

## 31. — **Volucella dichroica.**

*Volucella dichroica* Giglio-Tos (20), p. 3.

Femmina. — *Faccia* verde, con riflessi metallici violacei, assai protratta in avanti, ottusa, tubercolata: sulle guancie una striscia testacea. — *Fronte* assai larga, del color della faccia, con una depressione trasversale nel mezzo. — *Antenne* brune, stilo testaceo, nericcio all'apice: articolo terzo gradatamente più stretto verso l'estremità. — *Torace* e petto verdi con riflessi metallici violacei: ai lati del torace pochi peli setolosi: il disco sparso di corti e rari peli gialli, più fitti sulle pleure. — *Scudetto* rosso rame. — *Addome* cordiforme, violaceo-metallico. — *Ventre* verde-metallico. — *Piedi* neri: qualche leggero riflesso metallico sui femori. — *Ali* offuscate nella metà apicale: punto stimmatico, vena anteriore trasversale, ed una macchia presso l'estremità della cellula sottomarginale, alquanto più fosche: cellula marginale chiusa e pedicellata. — *Bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 7.

È assai simile a *V. viridis* Williston (46), p. 275, 57, ma se ne distingue per la diversa colorazione dei piedi e dell'addome e per la cellula marginale chiusa, peduncolata e non aperta.

Femmina: 1.

Hab. — Huastec (Saussure).

### 32. — **Volucella vaga.**

*Volucella vaga* Wiedemann (44), II, p. 205, 19. — Rondani (35), p. 6, 6; (36), p. 4, 2.
*Phalacromyia vaga* Schiner (40), p. 355. — Williston (8), III, p. 42, 4.
*Volucella viridula* Bigot (3), p. 481, 16; (6), p. 62.

Credo opportuno dare la descrizione del maschio di questa specie finora non ancora conosciuto.

Maschio. — *Faccia* di color verde-mela, assai concava sotto le antenne, tubercolata e fulviccia lateralmente al tubercolo e sotto di questo fino al margine boccale: sulle guancie una striscia nera ben visibile dagli occhi al margine orale. — *Antenne* gialle; articolo a margine superiore retto, inferiore leggermente convesso. — *Occhi* brevemente fulvo-pelosi; nella parte superiore ed anteriore due aree assai visibili, in cui le faccette sono più grandi, si congiungono largamente insieme nel mezzo. — *Torace* verde-mela ai lati e sulle pleure estesamente: disco violaceo con riflessi metallici porporini; parte bassa del petto bruna; ai margini laterali del torace qualche setola nera. — *Scudetto* verde-mela con riflessi metallici porporini, percorso da un solco strettissimo lungo il margine libero, portante parecchie setole miste a peli neri. — *Addome* a forma di cuore, verde-mela bianchiccio alla base, misto a color fulvo negli altri segmenti specialmente nel mezzo: secondo, terzo e quarto segmento marginati di nero posteriormente. — *Ventre* verde-mela, quarto segmento ferruginoso: organo copulatore fulvo. — *Piedi* neri: femori almeno nella metà basale ferruginei. — *Ali* gialliccie lungo il margine anteriore; cellula sottocostale più gialla; vene trasverse e punto stigmatico leggermente offuscati; cellula marginale chiusa, brevissimamente peduncolata. — *Bilancieri* bianchicci.

L'esemplare femmina da me esaminato differisce per una colorazione generale più gialla, per il fronte poco largo, il color violaceo del torace e dello scudetto ed il color bruno dell'addome più pallidi.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 9 circa.

Maschi: 8 — Femmina: 1.

Hab. — Brasile (44, 35, 36) — Mexico (3) — Xucumanatlan in Guerrero (8) — Orizaba (Sumischrast) — Mexico (Sallé).

### 33. — **Volucella ardua.**

*Volucella ardua* Wiedemann (44), II, p. 204. — Rondani (35), p. 5, 3.

Femmina. — *Corpo* a color predominante giallo-testaceo. — *Faccia* fortemente incavata sotto le antenne, alquanto protratta, con tubercolo assai largo, ottuso, e labbro largamente bifido; sulle guancie due striscie brune. — *Antenne* col terzo articolo bruscamente ristretto nella metà apicale (manca lo stilo). — *Fronte* assai

larga; vertice bruniccio. — *Occhi* pubescenti. — *Torace* con qualche setola testaceo-pallida ai lati; sul petto due macchie nere: la maggiore tra le zampe posteriori e mediane; la minore alla base dei bilancieri; metatorace nero. — *Scudetto* con macchia nera, ovale all'apice: tre setole per parte, testacee, al margine. — *Addome* pubescente; tre fascie nere lucenti, larghe circa quanto la metà dei segmenti al margine posteriore del secondo, terzo e quarto segmento: la prima intierissima, la seconda leggermente incavata nel mezzo, la terza interrotta. — *Ventre* nero-lucente sul quarto e quinto segmento. — *Piedi* neri, fuorchè le tibie alla loro base strettamente, i femori intieramente ed i metatarsi anteriori e posteriori che sono del colore del resto del corpo. — *Ali* gialliccie; vena sottocostale più gialla; punto stigmatico e metà anteriore dell'apice dell'ala affumicati; cellula marginale chiusa ed appena peduncolata. — *Bilancieri* a capocchia bianca.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 8.

Femmina: 1.

Hab. — Surinam (44) — Brasile (35) — Orizaba (Sumischrast).

## 34. — **Volucella hyaloptera.**

*Volucella hyaloptera* Giglio-Tos (20), p. 3.

Femmina. — Molto simile a *V. ardua* Wiedem. per la forma del corpo e delle sue parti, per i disegni e la colorazione generale, ne differisce tuttavia per i seguenti caratteri assai vistosi: *Faccia* mancante di striscie brune sulle guancie. — *Torace* pubescente per peli nericci; petto privo di macchie nere; metanoto anch'esso testaceo-giallo. — *Scudetto* pubescente di peli nericci; macchia apicale bruna. — *Addome* alquanto più largo; le fascie sono bruno-nere. — *Ventre* coi segmenti quarto e quinto bruni. — *Piedi* gialli come il corpo (mancano i posteriori); solamente l'apice delle tibie anteriori è bruno. — *Ali* limpide, prive di macchie; punto stigmatico appena testaceo-pallido; cellula marginale chiusa e visibilmente peduncolata.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 10.

È distinta da *V. ardua* specialmente per la colorazione dei piedi e delle ali.

Femmina: 1.

Hab. — Tampico (Saussure).

## 35. — **Volucella pallens.**

*Volucella pallens* Wiedemann (44), II, p. 204, 18. — Rondani (35), p. 6, 7. — Bigot (6), p. 63 e 78. — Williston (46), p. 275, 54; (8) III, p. 53, 25.
? *Volucella testacea* Rondani (35), p. 7, 8.

*Volucella sexpunctata* Loew, Wiener entom. Monatschr., V, 38; (25), Cent. VI, 37. — Bigot (6), p. 63 e 78. — Williston (45), p. 141, pl. VI, fig. 2. — Röder (32), p. 341.

? *Volucella punctifera* Bigot (3), p. 475, 5; (6), p. 78-27. — Williston (46), p. 275.

*a)* Femmina. — Simile a *V. hyaloptera* (mihi) ne differisce per i seguenti caratteri:

*Torace*, esclusi i lati ed una macchia davanti allo scudetto rossicci, testaceo-pallido; metanoto nero; petto appena macchiato di bruno alla base dei piedi. — *Scudetto* senza macchia apicale, ma trasversalmente impresso. — *Addome* testaceo-pellucido-bianchiccio alla base; gialliccio nel resto; ai lati del margine posteriore dei segmenti secondo e terzo due macchiette nere, lineari, trasversali, congiunte da una fascia bruna poco distinta, formata di peli brevi, fitti e bruni; sul quarto segmento due macchie consimili, ben disgiunte, più piccole, quasi quadrate. — *Ventre* del color dell'addome: lateralmente al quarto segmento due macchiette nere, quasi triangolari. — *Piedi* neri agli ultimi segmenti dei tarsi. — *Ali* a cellula marginale aperta.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 8.

Questo esemplare si avvicina assai pei suoi caratteri a quelli descritti col nome di *V. testacea* da Rondani, di *V. sexpunctata* da Loew e di *V. punctifera* da Bigot.

*b)* Femmina. — Simile ad *a)*; ne differisce: *Torace* con disco più rossiccio; parte bassa del petto più nera. — *Addome* più bruno; quarto segmento rossiccio; oltre le macchie laterali sopra ogni segmento havvi una sottile striscia nera mediana, abbreviata anteriormente e posteriormente. — *Ventre* coi segmenti terzo, quarto e seguenti bruni. — *Piedi* neri anche all'apice delle tibie posteriori. — *Ali* a cellula marginale chiusa, ma non peduncolata.

Lunghezza del corpo mm. 7 $^1/_2$; dell'ala mm. 7 $^1/_2$.

Questo esemplare si avvicina di più a quello descritto col nome di *V. pallens* da Wiedemann e da Rondani.

Femmine: 2.

Hab. — Brasile (44, 35) — Rio de Janeiro (46) — Amazonia? (3) — Nord-America, Cuba (25) — Florida (45) — Portorico (32); *a)* Plaga Vicente; *b)* Meztillan (Sallé).

## 36. — **Volucella mellea.**

*Volucella mellea* Jaenniche (21), p. 88, 108. — Williston (8), III, p. 49, 12.

Maschio. — *Faccia* gialla, verticale, non incavata sotto le antenne, priva di tubercolo, conica, acuta, sparsa di peli assai lunghi, gialli e taluni nericci sul mezzo; guancie nere. — *Fronte* giallo con lunghi peli neri. — *Antenne* gialle; stilo assai densamente piumoso; articolo terzo molto lungo, sottile, fortemente ristretto nel

mezzo. — *Occhi* irti di peli lunghi, fulvi; una zona lungo il mezzo di ciascun occhio di peli più fitti. — *Torace* di color di bronzo, coperto densamente di peli lunghi fulvi, con qualche setola nera ai margini laterali; lati ed una macchia trapezoidale di fronte allo scudetto giallo-rossicci; negli angoli anteriori di tale macchia due macchiette piccole più chiare: petto nero, una macchia gialla davanti alle ali. — *Scudetto* giallo-rossiccio, coperto di peli fitti e corti dello stesso colore, misti ad altri più lunghi e più rari, neri; numerose setole al margine. — *Metanoto* nero-lucente. — *Addome* rossiccio, coperto di peli corti e densi, fulvi: bianchicci ed assai più lunghi all'apice; segmento primo nero, fuorchè ai margini laterali; secondo con una macchia triangolare nera in una depressione alla base; terzo con una serie irregolare di punticini neri al margine posteriore; quarto sparso, fuorchè all'apice, di punti neri, tondeggianti, confluenti e numerosi. — *Ventre* del color dell'addome: base, una striscia sottile mediana, apice del terzo segmento nel mezzo, il quarto ed il quinto intieramente, neri. — *Piedi* neri, tibie posteriori visibilmente cigliate di nero posteriormente; apice dei femori, metà basale delle tibie e primi tre articoli dei tarsi fulvi. — *Ali* fosche; vene più offuscate, specialmente le trasverse; seconda vena longitudinale fortemente ricurva all'apice; cellula marginale chiusa e visibilmente peduncolata. — *Bilancieri* gialli a capocchia bianca.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 10.

Considero come femmina di questa specie un esemplare che differisce per la statura assai minore e per i seguenti caratteri:

*Corpo* poco peloso. — *Fronte* assai larga. — *Occhi* irti di peli meno lunghi, ma disposti come nel maschio. — *Torace* con disco nero lucente. — *Addome* con una serie irregolare di punticini neri al margine posteriore del secondo e terzo segmento e verso la metà del quarto: altre macchiette nere sono sparse qua e là. — *Ventre* mancante di linea longitudinale nera.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 8.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Messico (21) — Jaral in Guanajuato — Mexico (8) — Cordova (Sallé, Truqui) — Angang (Saussure).

## 37. — **Volucella fraudulenta.**

*Volucella fraudulenta* Williston (8), III, p. 48, 9, tab. I, fig. 13, 13*a*, 13*b*.

Maschio. — *Faccia* gialla, con una larga striscia nera, non incavata sotto le antenne, quasi perpendicolare e appena leggermente inclinata all'indietro nella sua metà più bassa; guancie nere. — *Fronte* giallo, nero alla base delle antenne, coperto di lunghi peli neri. — *Antenne* nere: articolo terzo lungo quanto la metà della faccia, lineare; stilo assai piumoso, lungo quanto il terzo articolo. — *Occhi* irti di peli neri, più fitti in una zona longitudinale mediana. — *Torace* nero lucente, coperto di lunghi peli, fitti, olivastri, con qualche setola nera ai lati, dietro le ali; angoli anteriori, e due macchie di fronte allo scudetto, gialli; petto nero, peloso; sulle pleure una macchia gialla con lunghi peli gialli e fitti davanti alle ali. — *Scudetto* assai

grande, giallo con lunghi peli neri, e qualche setola al margine posteriore. — *Addome* assai convesso, nero, coperto di peli gialli; sul secondo segmento una fascia gialla arcuata, largamente interrotta nel mezzo, sottile ed acuta ai lati; sul terzo una fascia gialla marginale anteriore, appena interrotta nel mezzo, ed ai lati dilatata lungo il margine; sul quarto una fascia consimile più stretta, largamente interrotta nel mezzo, assottigliata ai lati e non raggiungente i margini. — *Ventre* nero lucente, con lunghi e rari peli neri; alla base del terzo segmento una fascia sottile gialla. — *Piedi* neri, pelosi; ginocchia e primi due articoli dei tarsi fulvi. — *Ali* offuscate; vene trasverse e punto stigmatico foschi; seconda vena longitudinale fortemente curva all'estremità; cellula marginale chiusa e peduncolata. — *Bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9 $^1/_2$.

Considero come femmina di questa specie un esemplare assai guasto, mancante di capo, che presenta gli stessi disegni e la stessa colorazione, ma con peli molto più brevi, e alquanto più piccola.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Messico: Venta de Zopilote in Guerrero, Temax in Northern Yucatan (8) — Meztillan (Saussure).

## 38. — **Volucella coesariata.**

*Volucella coesariata* Williston (8), III, p. 49, 11.
*Volucella hirsuta* Giglio-Tos (20), p. 3.

Maschio. — *Faccia* gialliccia, poco protratta, leggermente tubercolata, con una striscia mediana, larga, nera; guancie nere. — *Fronte* nero lucente con lunghi peli neri. — *Antenne* nere, stilo testaceo; articolo terzo, lungo circa quanto la metà della faccia, più stretto nel mezzo. — *Occhi* irti di peli neri, più fitti in due zone longitudinali per ciascun occhio; margine posteriore quasi nudo. — *Torace* color di bronzo; coperto di così folti peli gialli, che nascondono il colore sottostante; lati largamente gialli, con setole nere al margine; petto nero, coperto di peli neri misti a fulvi. — *Scudetto* giallo con setole nere al margine, coperto anch'esso di fitti e corti peli gialli come il torace. — *Addome* nero, coperto di peli corti, ma fitti, in parte gialli ed in parte neri; alla base del secondo segmento due macchie gialle, laterali, oblique, convergenti all'indietro verso il mezzo, più larghe in avanti e dilatate al margine laterale fino a raggiungere il margine posteriore; sul terzo segmento due macchie gialle lineari, al margine anteriore; quarto segmento al margine anteriore sottilissimamente listato di giallo, interrotto nel mezzo. — *Ventre* nero; terzo segmento con una fascia gialla alla base. — *Piedi* neri, pelosi, specialmente le tibie posteriori; ginocchia e tre primi articoli dei tarsi gialli. — *Ali* fosche nel terzo apicale; vene trasverse più offuscate; vena seconda longitudinale assai fortemente ricurva all'estremità; vena marginale chiusa e peduncolata. — *Bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 9.

Maschio: 1.

Hab. — Messico: Orizaba (8) — Meztillan (Saussure).

## 39. — **Volucella ornata.**

*Volucella ornata* Williston (8), III, p. 49, 10.
*Volucella hispida* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — *Capo* assai sottile. — *Faccia* gialla, quasi perpendicolare, dolcemente incavata sotto le antenne, con tubercolo acuto, sparsa di peli bianchicci; una striscia nera sottile mediana, e due assai larghe che dal margine degli occhi vanno restringendosi fino al margine boccale. — *Fronte* giallo; sommità del tubercolo delle antenne nero. — *Antenne* gialle; articolo terzo assai lungo, più ristretto nel mezzo; stilo poco piumoso. — *Occhi* irti di peli assai lunghi, fitti, gialli. — *Torace* color di bronzo lucente, coperto di fitti e lunghi peli gialli; lati e macchia semicircolare di fronte allo scudetto, gialli; petto nero con peli gialli sui fianchi; una macchia avanti alle ali ed una alla base delle coscie mediane, gialle; metanoto nero, lucente. — *Scudetto* giallo con lunghi peli fitti gialli. — *Addome* nero, assai convesso; primo segmento giallo lateralmente presso la base; sul secondo due macchie strette, gialle, ad arco, colla convessità in avanti: i loro estremi esterni poggiano sul margine esterno presso all'apice, gli interni sono distanti fra di loro e non raggiungono il margine posteriore del segmento; lateralmente due macchie triangolari gialle più larghe verso la base; sul terzo una fascia stretta gialla alla base ed un'altra interrotta nel mezzo; sul quarto una fascia stretta gialla alla base ed un'altra aranciata, dilatata nel mezzo, all'apice; un solco trasversale mediano a forma di *V*; su tutte le fascie gialle e su tutto il quarto segmento i peli di color giallo-dorato sono numerosi; all'apice dell'addome sono neri. — *Ventre* nero; base del secondo segmento largamente, del terzo e del quarto sottilmente, gialle. — *Piedi* giallo-ferruginei, con molti ed ispidi peli neri e gialli sui femori e sulle tibie, specialmente posteriori; tarsi più gialli; unghie nere. — *Ali* gialliccie; punto stigmatico, vena trasversa anteriore ed una breve fascia ad un terzo dalla base, fosche; seconda vena longitudinale assai ricurva; cellula marginale chiusa e peduncolata. — *Bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 9.

Maschi: 2.

Hab. — Messico: Jalapa (8) — Orizaba (Sumischrast).

## 40. — **Volucella volucris.**

*Volucella volucris* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — Simile a *V. ornata* Will. per la forma del corpo, del capo e per l'aspetto generale; ne differisce per i seguenti caratteri:

*Fronte* nero. — *Occhi* color di bronzo con due fascie longitudinali nere, la posteriore assai più larga dell'anteriore. — *Torace* mancante di macchia gialla di fronte allo scudetto, e sul petto, che è totalmente nero. — *Addome* molto più corto ed

ottuso; sul terzo segmento la fascia gialla anteriore e quella mediana interrotta confluiscono insieme e si congiungono quasi presso al mezzo; sul quarto segmento due macchie gialle occupano totalmente i due tubercoli formati dal solco posteriore a forma di *V*. — *Ventre* nero; una larga macchia gialla si estende per tutto il secondo segmento e per metà del terzo. — *Piedi* neri: base dei femori, ginocchia e tarsi gialli.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 8.

Maschio: 1.

Hab. — Orizaba.

## 41. — **Volucella hystrix.**

*Volucella hystrix* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — *Corpo* tozzo, peloso. — *Capo* assai sottile. — *Faccia* nera, lucente, sparsa di peli neri, quasi perpendicolare, dolcemente incavata sotto le antenne, e leggermente tubercolata; due striscie sulle guancie e due macchie accanto agli occhi sotto le antenne, gialliccie; due altre poco distinte ai lati del tubercolo facciale ferruginee. — *Fronte* nero. — *Antenne* bruno-testacee, stilo testaceo; articolo terzo alquanto più ristretto nel mezzo, come nelle specie precedenti. — *Occhi* color di bronzo, irti di peli neri, che più fitti in due zone longitudinali formano due fascie nere per ogni occhio. — *Torace* nero-azzurrognolo lucente, sparso di peli gialli nel mezzo, neri ai lati; petto nero, coperto di peli neri. — *Scudetto* ferrugineo con peli fulvi, lunghi al margine; nel mezzo irto di peli neri, rigidi. — *Addome* appena lungo come il torace e più largo di esso alla base, a forma di cuore, irto di peli neri come lo scudetto, con superficie irregolarmente rugosa, di color ferrugineo-scuro; sul secondo segmento una macchia nera nel mezzo della forma e grandezza dello scudetto; lateralmente a questa due macchie gialle, confuse, quasi triangolari; sul terzo segmento due tubercoli laterali ottusi; sul quarto altri due più spiccati ed il margine posteriore alquanto rilevato. — *Ventre* nero; sul secondo segmento due macchie gialle ai lati della linea mediana. — *Piedi* neri pelosi; tutte le tibie e specialmente le posteriori irte di peli setolosi e corti come quelli dello scudetto e dell'addome: base dei femori e ginocchia ferruginee; tarsi gialli; unghie nere, ben visibili. — *Ali* giallo-fosche nella metà anteriore; vene trasversali ed il punto stigmatico più offuscati; limpidi nella metà posteriore ed in una stretta fascia che a due terzi dalla base va fino al margine anteriore: seconda vena longitudinale fortemente curva all'estremità; vena marginale chiusa e peduncolata. — *Bilancieri* gialli a capocchia bianca. — *Calittere* assai grandi, bruniccie, bordate di lunghissimi peli fulvi.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 7 $^1/_2$.

Maschio: 1.

Hab. — Tuxpango (Sumischrast).

## 42. — **Volucella brevis.**

*Volucella brevis* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — Simile a *V. hystrix* per la forma del corpo e dell'addome, per la peculiare pelosità e per l'aspetto generale; ne differisce per i seguenti caratteri:

*Faccia* gialla; una larga striscia nera, mediana, ed una per ogni guancia assai larga che si estende dal margine degli occhi al margine boccale. — *Antenne* brune. — *Occhi* uniformemente neri. — *Scudetto* giallo. — *Addome* più stretto: terzo segmento privo di tubercoli, nero; lateralmente alla linea mediana una assai larga macchia giallo-ruggine si biforca verso i lati ed il ramo anteriore si continua in parte sul margine posteriore del secondo segmento; margine posteriore del terzo segmento con una sottile striscia dello stesso colore leggermente dilatata ai lati senza raggiungerli; quarto segmento nero, sparso di lunghi peli giallicci, lateralmente tubercolato, col margine posteriore rilevato. — *Ventre* nero. — *Piedi* neri, ginocchia ferruginee, tre primi articoli dei tarsi gialli. — *Ali* con due strette fascie mediane e l'apice bruneggianti; la prima fascia più stretta nel mezzo; la seconda quasi triangolare, più larga anteriormente, finisce contro la quarta vena longitudinale.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 7.

Considero come femmina di questa specie un esemplare che differisce per i seguenti caratteri:

Femmina. — *Fronte* assai larga, nera nel mezzo e quivi rilevata, ed al vertice; gialla ai lati. — *Occhi* molto più brevemente pelosi. — *Torace* e *scudetto* meno pelosi. — *Addome* quasi globoso, meno peloso, col quinto segmento ben visibile, breve e quasi conico. — *Ventre* nero; una larga macchia gialla mediana si estende per tutta la lunghezza del secondo segmento e per metà del terzo.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Meztillan (Saussure).

## 43. — **Volucella** — **?** n. sp.

Maschio. — Simile a *V. brevis*, ma meno densamente pelosa; i lati del torace ed una piccola macchia semicircolare di fronte allo scudetto sono giallo-pallidi, così l'addome coi segmenti secondo e terzo posteriormente marginati di nero, ed il quarto tutto nero; il ventre è giallo-pallido, i piedi meno pelosi e più chiari, le fascie e la macchia apicale delle ali poco distinte.

Quest'esemplare è alquanto guasto: ha il capo schiacciato e l'addome accartocciato, per cui i caratteri principali sono poco visibili.

Femmina. — Un esemplare che si distingue dal sopradescritto per il fronte largo, giallo, per la faccia dolcemente incavata sotto le antenne, quindi verso il basso d'un tratto diretta all'indietro, per cui si forma come una specie di tubercolo acuto, per le antenne brune col secondo articolo e lo stilo giallo, per il terzo segmento dell'addome macchiato di nero anche nel mezzo, per le fascie e la macchia apicale delle ali più visibili, credo di poter considerare come femmina del maschio sopradescritto.

Lo stato di conservazione di questi due individui non mi permette di creare per essi una nuova specie.

Hab. — Maschio: Mexico (Sallé) — Femmina: Orizaba (Sumischrast).

## 44. — **Volucella obesa.**

*Syrphus obesus* Fabricius (**11**), 763, 5; (**12**) 422, 8; (**13**) 282, 15; (**14**) 227, 14. — (nec *Musca erythrocephala* Degeer).

*Ornidia obesa* Saint-Fargeau et Serville (**22**), p. 786, 2e divis. — Walker (**10**), p. 346, 41.

*Volucella obesa* Wiedemann (**44**), p. 199, 8. — Macquart (**27**), I, p. 494, 5; (**28**), II, 2e Part., p. 21, nota. — Rondani (**35**), p. 4, 1; (**36**), p. 4, 1; (**38**), p. 1, 1. — Bigot (**2**), p. 431. — Walker (**41**), III, p. 637. — Schiner (**40**), p. 356, 53. — Osten Sacken (**30**), p. 129. — Van der Wulp (**48**), p. 122, 2. — Röder (von) (**32**), p. 341; (**34**), p. 262. — Williston (**46**), p. 272, 46; (**45**), p. 143, pl. V, fig. 9; (**8**), III, p. 50, 13.

*Volucella violacea* Macquart (**28**), II, 2e part., p. 23, 3, tab. 6, fig. 3 (nec Say (**39**), p. 166, 1).

Variabilissima nella statura e nella colorazione tra il verde, l'azzurro ed il porporino con riflessi metallici.

Maschi: 9 — Femmina: 28.

Hab. — Sud-America (**11**, **12**, **13**, **14**, **22**, **27**, **36**, **40**, **48**) — Asia (**22**, **27**) — Indie Orientali (**28**) — Isola di Borbone (**28**) — Isola di Francia (**28**, **41**) — Madagascar (**2**) — Brasile (**44**, **28**, **35**, **41**) — Rio Janeiro (**10**, **38**, **46**) — Chapada (**46**) — Chilì (**28**) — Perù (**34**) — Colombia (**28**) (Coll. Bellardi) — Cartagena (**41**) — Ecuador, Nanegal (**34**) — Guiana (**28**) — Guadalupa (**28**) — Caienna (Coll. Bellardi) — Honduras (**41**) — Panama (**8**) — Guatemala (**8**) — Giamaica (**41**) — Cuba (**28**) — Portorico (**32**) — San Domingo (**45**) — St.-Thomas (Coll. Bellardi) — — Costa Rica (**8**) — Florida (**45**) — Nuovo Messico (**45**) — Nuova Orleans (**30**) (Coll. Bellardi) — Messico (**45**, **8**) — Mexico (Craveri, Sallé, Sumischrast).

## 45. — **Volucella obesoides.**

*Volucella obesoides* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — Simile a *V. obesa* per la forma generale del corpo, del capo, della faccia, dello scudetto e dell'addome. Ne differisce per i seguenti caratteri:

Lati del torace e del petto, lo scudetto, l'addome fino al margine posteriore del terzo segmento, il ventre fino a tutto il terzo segmento, di color testaceo più o meno scuro con riflessi metallici violacei e verdi: base dei femori inferiormente ferruginea, tarsi e tibie neri; ali come in *V. obesa;* le vene e le macchie più pallide.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 11.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Craveri).

# INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE


1. Bellardi L., *Saggio di Ditterologia messicana,* in " Memorie della R. Accad. delle Scienze di Torino „, serie II, tomo XIX, 1859-1862.
2. Bigot J., *Diptères de Madagascar,* 2e partie, in " Annales de la Société entomol. de France „, 3e série, tom. VII, 1859, pp. 415-440.
3. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus, VI,* in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 5e série, tom. V, 1875, pp. 469-482.
4. Id. *Espèces nouvelles du genre* Cyphomyia, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 5e série, tom. V, 1875, pp. 483-488.
5. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus,* 11e partie, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 5e série, tom. IX, 1879, pp. 183-236.
6. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus, XXXI,* in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tom. III, 1883, pp. 61-88.
7. Id. *Sur le nouveau fascicule* (Syrphidae) *de la* Biologia centrali Americana, in " Bull. de la Société entom. de Fr. „, 1892, pp. xxxv-xxxviii.
8. *Biologia centrali americana,* Zoologia, Class Insecta, Order Diptera, vol. I-III (Osten Sacken-Van der Wulp-Williston).
9. Brauer Fr., *Die Zweiflügler des Kaiserlichen Museums zu Wien, II,* in " Denkschriften der Kaiserl. Akademie des Wissenschaften-Matematisch-Naturwissenschaftliche Classe „, XIV Band. Wien, 1882, pp. 59-110.
10. Curtis J., Haliday A. H., Walker Fr., *Descriptions etc. of the Insects collected by Captain* P. P. King R. N., F. R. S., *in the Survey of the Straits of Magellan (XV),* in " Transactions of Linnean Society. London „, vol. XVII, 1837, pp. 315-359.
11. Joh. Chr. Fabricii, *Systema entomologiae,* Flensburgi et Lipsiae, 1775.
12. Id. *Species insectorum,* tom. II, Hamburgii et Kilonii, 1781.
13. Id. *Entomologia systematica,* Hafniae, IV, 1794.
14. Id. *Systema Antliatorum,* Brunsvigae, 1805.
15. Gerstaecker A., *Beitrag zur Kenntniss exotischer Stratiomyiden,* in " Linnaea entomologica „, XI Band, 1857, pp. 261-350.
16. Giglio-Tos E., *Nuove specie di Ditteri del Museo Zoologico di Torino, V,* in " Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino „, vol. VI, n. 102, 1891.

17. Giglio-Tos E., *Diagnosi di quattro nuovi generi di Ditteri,* in " Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. di Torino ", vol. VI, n. 108, 1891.
18. Id. *Un nuovo genere di Sirfidi:* Camerania, in Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. di Torino ", vol. VII, n° 117, 1892.
19. Id. *Sui due generi di Sirfidi* Rhopalosyrphus *ed* Omegasyrphus in " Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. di Torino ", vol. VII, n° 118, 1892.
20. Id. *Diagnosi di nuove specie di Ditteri,* VI. *Sirfidi del Messico,* in " Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. di Torino, vol. VII, n° 123, 1892.
21. Jaennicke F., *Neue exotische Dipteren aus den Museen zu Frankfurt a. M. und Darmstadt,* in " Abhandl. d. Senckenb. Gesellschaft ", Bd. VI, 1867.
22. Latreille, *Encyclopédie méthodique. Histoire naturelle,* tome X, Paris, 1825.
23. Loew H., *Neue Beiträge zur Kenntniss der Dipteren,* Berlin, 1853-1861.
24. Id. *Einige Bemerkungen über die Gattung* Sargus, in " Verhandlungen der zoologisch-botanischen Vereins in Wien ", Band V, 1855, pp. 131-148.
25. Id. *Diptera Americae septentrionalis indigena, Centuriae I-X,* in " Berliner entomologische Zeitschrift ", Jahrg. 1861-1872.
26. Lynch Arribalzaga F., *Dipterologia argentina (Syrphidae),* in " Anales de la Sociedad cientifica argentina, tomo XXXII, 1891, Buenos Ayres.
27. Macquart, *Histoire naturelle des Insectes - Diptères,* Paris, 1834.
28. Id. *Diptères exotiques nouveaux ou peu connus,* 1838-1855.
29. Osten Sacken C. R., *Western Diptera,* in " Bulletin of the United States Geological and Geographical Survey ", vol. III, n. 2, 1877, Washington.
30. Id. *Catalogue of the described Diptera of North America* (second edition), 1878, Washington.
31. Id. *On professor Brauer's paper: " Versuch einer Characteristik der Gattungen der Notacanthen ",* 1882, Berlin.
32. Röder (von) V., *Dipteren von der Insel Portorico erhalten durch Herrn Consul Krug in Berlin,* in " Stettiner entomologische Zeitung, 1885, pp. 337-349.
33. Id. *Ueber drei neuen Gattungen der Notacanthen,* in " Entomologische Nachrichten ", herausgegeben von Dr. F. Karsch, Jahrg. XII, 1886, n. 9, pp. 137-140.
34. Id. *Dipteren gesammelt in den Jahren 1868-1877 auf einer Reise durch Süd-America von Alphons Stübel,* in " Stettiner entomologische Zeitung ", 47 Jahrg., 1886, pp. 257-270.
35. Rondani C., *Esame di varie specie di Insetti ditteri brasiliani,* Torino, 1848.
36. Id. *Dipterorum species aliquae in America aequatoriali collectae a Caietano Osculati observatae et distinctae, notis breviter descriptis,* in " Nuovi Annali delle scienze naturali di Bologna ", fasc. di novembre e dicembre, 1850.
37. Id. *Dipterorum species et genera aliqua exotica revisa et annotata, novis nonnullis descriptis,* in " Archivio per la Zoologia, l'Anatomia e la Fisiologia " del professore G. Canestrini, vol. III, fasc. 2°, aprile 1865.
38. Id. *Diptera aliqua in America meridionali lecta a prof. P. Strobel annis 1866-67, distincta et annotata, novis aliquibus descriptis,* in " Annuario della Società dei Naturalisti in Modena ", anno III, 1868.
39. Say T., *Description of North American Dipterous Insects,* in " Journal of the Academy of natural sciences of Philadelphia ", vol. VI, parte I, 1889, pp. 149-178.

40. Schiner J. R., *Reise der Fregatte Novara,* Zool. Theil., Band II, Diptera, 1868.
41. Walker Fr., *List of the specimens of Dipterous Insects in the collection of British Museum,* London, 1854.
42. Id. *Insecta Saundersiana: or characters of undescribed Insects in the collection of William Wilson Saunders,* Esq., vol. I, Diptera, London, 1856.
43. Id. *Characters of undescribed Diptera in the collection of. W. W. Saunders Esq. F. R. S. ecc.,* in " Transactions entomological Society „, vol. V, N. S., part. VII, 1857.
44. Wiedemann W., *Aussereuropaeische zweiflügeligen Insekten.* Hamm, 1828-1830.
45. Williston S. W., *Synopsis of the North American Syrphidae,* in " Bulletin of the United States National Museum „, n° 31, Washington, 1886.
46. Id. *Diptera Brasiliana ab H. H. Smith collecta,* in " Transactions of the American entomological Society, Philadelphia, XV, 1888, pp. 243-291.
47. Wulp (van der) F. M., *Amerikaansche Diptera,* n° 1, in " Tijdschrift voor Entomologie „, XXIV, 1881, pp. 141-168.
48. Id. *Amerikaansche Diptera,* n° 2, in " Tijdschrift voor Entomologie „, XXV, 1882, pp. 77-136.

# INDICE ALFABETICO DELLE SPECIE


| | pag. |
|---|---|
| Acanthina? Bellardii | 14 |
| Id. nana | 31 |
| Id. ornata | 31 |
| Achrochaeta fasciata | 16 |
| Aochletus cinctus | 31 |
| Aphritis augustus | 35 |
| Id. aurulentus | 35 |
| Id. crassitarsis | 35 |
| Beris bellula | 5 |
| Id. limbata | 6 |
| Id. mexicana | 5 |
| Berismyia fusca | 7 |
| Camerania lata | 46 |
| Id. macrocephala | 45 |
| Ceria arietis | 32 |
| Id. signifera | 32 |
| Chordonota carbonaria | 31 |
| Id. fuscipennis | 31 |
| Chrysochlora Andreas | 11 |
| Id. purpurea | 29 |
| Chrysonotus aeneiventris | 25 |
| Id. analis | 24 |
| Id. flavopilosus | 25-29 |
| Id. splendens | 25 |
| Chrysotoxum integrum | 39 |
| Id. laterale | 40 |
| Id. pubescens | 40 |
| Clitellaria fenestrata | 31 |
| Id. obesa | 31 |
| Id. pygmaea | 15 |
| Id. stigma | 13 |
| Copestylum distinctum | 41 |
| Id. flaviventre | 40-41 |
| Id. marginatum | 40-41 |
| Id. parvum | 42 |
| Id. simile | 42 |
| Cynipimorpha Bilimelecki | 31 |

| | pag. |
|---|---|
| Cyphomyia albitarsis | 9 |
| Id. auriflamma | 30 |
| Id. cyanea | 31 |
| Id. feuestrata | 9 |
| Id. ochracea | 10 |
| Id. pilosissima | 31 |
| Id. scalaris | 9 |
| Id. similis | 31 |
| Id. simplex | 31 |
| Id. tomentosa | 31 |
| Id. varipes | 31 |
| Id. ? | 31 |
| Diphysa rufipalpis | 29 |
| Euparyphus carbonarius | 12 |
| Id. (?) decem-maculatus | 31 |
| Id. elegans | 31 |
| Id. tricolor | 31 |
| Euryneura propinqua | 15 |
| Id. pygmaea | 15 |
| Hermetia aurata | 30 |
| Id. coarctata | 30 |
| Id. Comstocki | 30 |
| Id. crabro | 30 |
| Id. chrysopila | 29 |
| Id. flavipes | 11 |
| Id. flavoscutata | 29 |
| Id. illucens | 30 |
| Id. lativentris | 29 |
| Id. nigrifacies | 29 |
| Id. planifrons | 29 |
| Heteracanthia mexicana | 8 |
| Id. ruficornis | 8 |
| Histiodroma flaveola | 29 |
| Holmbergia Güntherii | 35 |
| Macroceromys fulviventris | 29 |

pag.
Macrosargus smaragdiferus . . . . . 29
Id. tenuiventris . . . . . 27
Megametopon nasicum . . . . . 44
Id. submetallicum . . . . 44
Merosargus antennatus . . . . . 24
Id. bituberculatus . . . . . 21
Id. calceolatus . . . . . 29
Id. cingulatus . . . . . 18
Id. coriaceus . . . . . 21
Id. dissimilis . . . . . 20
Id. fraternus . . . . . 29
Id. frontatus . . . . . 21
Id. hyalopterus . . . . . 19
Id. Orizabae . . . . . 20
Id. subinterruptus . . . . . 19
Microchrysa nova . . . . . 16
Id. (?) gemma . . . . . 16
Microdon aquilinus . . . . . 37
Id. aurulentus . . . . . 35
Id. baliopterus . . . . . 39
Id. coarctatus . . . . . 39
Id. crassitarsis . . . . . 35
Id. falcatus . . . . . 36
Id. laetus . . . . . 39
Id. Macquartii . . . . . 35
Mixogaster dimidiata . . . . . 33
Mulio aurulentus . . . . . 35
Musca elongata . . . . . 22
Id. erythrocephala . . . . . 64
Myxosargus fasciatus . . . . . 13

Nemotelus poliposus . . . . . 31
Neoexaireta rufipalpis . . . . . 29
Neorondania obscura . . . . . 31

Odontomyia affinis . . . . . 30
Id. dissimilis . . . . . 30
Id. emarginata . . . . . 30
Id. femorata . . . . . 30
Id flavifasciata . . . . . 30
Id. Lefebvrei . . . . . 30
Id. prasina . . . . . 30
Id. quadrimaculata . . . . 30
Id. rubricornis . . . . . 30
Id. tritoeniata . . . . . 30
Id. Truquii . . . . . 30
Id. vertebrata . . . . . 30
Id. viridis . . . . . 30
Omegasyrphus coarctatus . . . . . 39
Ophromyia nasica . . . . . 44
Oplacantha limbata . . . . . 6
Id. mexicana . . . . . 5
Ornidia obesa . . . . . 64

Phalacromyia melanorhina . . . . . 54
Id. subrostrata . . . . . 54
Id. vaga . . . . . 56

pag.
Ptecticus flaviceps . . . . . 23
Id. testaceus . . . . . 22
Id. trivittatus . . . . . 24

Raphiocera caloptera . . . . . 31
Rhopalosyrphus Güntherii . . . . . 35

Sargus Alchidas . . . . . 27
Id. (Chrysochlora) Andreas . . . 11
Id. aureus . . . . . 29
Id. coesius . . . . . 29
Id. clavatus . . . . . 27-29
Id. coarctatus . . . . . 26
Id. contractus . . . . . 27
Id. festivus . . . . . 27
Id. filiformis . . . . . 28
Id. latus . . . . . 29
Id. linearis . . . . . 29
Id. lucens . . . . . 27
Id. nigrifemoratus . . . . . 29
Id. notatus . . . . . 27
Id. opulentus . . . . . 27
Id. Sallei . . . . . 26-29
Id. speciosus . . . . . 29
Id. splendens . . . . . 29
Id. stamineus . . . . . 18-29
Id. subinterruptus . . . . . 19
Id. testaceus . . . . . 22
Id. versicolor . . . . . 29
Id. — ? . . . . . 27
Scaeva staminea . . . . . 18
Stratiomyia albitarsis . . . . . 9
Id. bimaculata . . . . . 30
Id. constricta . . . . . 30
Id. euchlora . . . . . 30
Id. fenestrata . . . . . 30
Id. Gerstaeckeri . . . . . 30
Id. goniphora . . . . . 30
Id. mutabilis . . . . . 30
Id. pinguis . . . . . 30
Id. subalba . . . . . 30
Id. trivittata . . . . . 30
Syrphus esuriens . . . . . 47
Id. obesus . . . . . 64

Temnocera setigera . . . . . 50

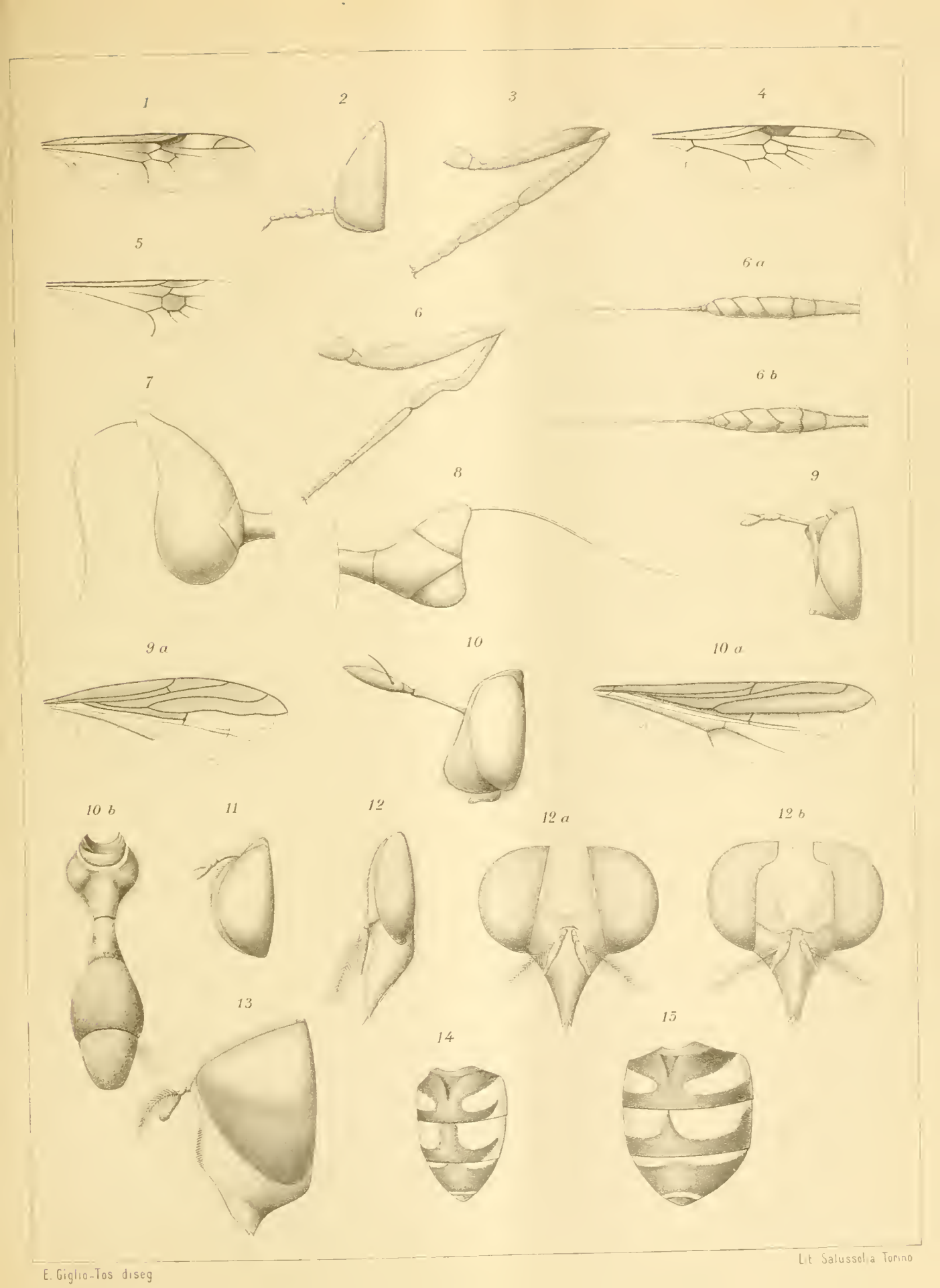
Ubristes chrysopyga . . . . . 37

Volucella adiuncta . . . . . 50
Id. ardua . . . . . 56
Id. avida . . . . . 53
Id. brevis . . . . . 63
Id. castanea . . . . . 49
Id. coesariata . . . . . 60
Id. chalybescens . . . . . 52
Id. comastes . . . . . 51

| | | pag. |
|---|---|---|
| Volucella | Craverii | 49 |
| Id. | dichroica | 55 |
| Id. | dispar | 47 |
| Id. | esuriens | 47 |
| Id. | esuriens mexicana | 47 |
| Id. | flavissima | 50 |
| Id. | fraudulenta | 59 |
| Id. | furens | 48 |
| Id. | Haagii | 50 |
| Id. | hirsuta | 60 |
| Id. | hispida | 61 |
| Id. | hyaloptera | 57 |
| Id. | hystrix | 62 |
| Id. | lata | 45-46 |
| Id. | marginata | 40-41 |
| Id. | Maximiliani | 47 |
| Id. | (Temnocera) megacephala | 45 |
| Id. | mellea | 58 |
| Id. | metallifera | 47 |
| Id. | mexicana | 47 |
| Id. | minima | 53 |
| Volucella | obesa | 64 |
| Id. | obesoides | 65 |
| Id. | omochroma | 47 |
| Id. | opinator | 51 |
| Id. | ornata | 61 |
| Id. | pallens | 57 |
| Id. | postica | 49 |
| Id. | punctifera | 58 |
| Id. | purpurifera | 53 |
| Id. | sexpunctata | 58 |
| Id. | testacea | 57 |
| Id. | transatlantica | 47 |
| Id. | trigona | 52 |
| Id. | tristis | 54 |
| Id. | vaga | 56 |
| Id. | variegata | 51 |
| Id. | violacea | 47-64 |
| Id. | viridis | 55 |
| Id. | viridula | 56 |
| Id. | volucris | 61 |
| Id. | — ? n. sp. | 63 |

# SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

Fig. 1. *Beris limbata* Bigot (ala).
„ 2. *Berismyia fusca* Giglio-Tos (capo).
„ 3. *Cyphomyia scalaris* Bigot (zampa posteriore).
„ 4. „ *ochracea* Giglio-Tos (ala).
„ 5. *Euparyphus carbonarius* Id. (Id.).
„ 6. *Achrochaeta fasciata* Wiedem. (zampa) - 6*a* = antenna dal lato interno - 6*b* = antenna dal lato esterno.
„ 7. *Merosargus dissimilis* Giglio-Tos (antenna).
„ 8. *Pteticus trivittatus* Id. ( Id. lato interno).
„ 9. *Mixogaster dimidiata* Id. (capo) - 9*a* = ala.
„ 10. *Rhopalosyrphus Güntherii* Arribalzaga (capo) - 10*a* = ala - 10*b* = addome.
„ 11. *Omegasyrphus coarctatus* Loew (capo).
„ 12. *Megametopon nasicum* Williston (capo di ♀ di profilo) - 12*a* = capo di femmina di fronte - 12*b* = capo di maschio di fronte).
„ 13. *Camerania macrocephala* Giglio-Tos (capo).
„ 14. *Copestylum marginatum* Say (addome).
„ 15. „ *distinctum* Giglio-Tos (addome).




E. Giglio-Tos diseg

Lit. Salussolia Torino

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE II.

## SYRPHIDAE - CONOPIDAE - PIPUNCULIDAE

MEMORIA

DEL DOTTORE

E. GIGLIO-TOS

ASSISTENTE AL R. MUSEO D'ANATOMIA COMPARATA

TORINO

CARLO CLAUSEN

Libraio della R. Accademia delle scienze

1893

Estr. dalle *Memorie della Reale Accademia delle scienze di Torino,*
SERIE II, TOM. XLIII.
*Approvato nell'adunanza del 22 gennaio 1893.*

Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona.

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE II.

## SYRPHIDAE — CONOPIDAE — PIPUNCULIDAE

### XII. — Gen. ERISTALIS.

Latreille, *Hist. nat. des Crust. et des Ins.*, XIV, p. 363 (1805).

A - Stilo piumoso.

#### 46. — Eristalis Circe.

*Eristalis circe* Williston (**13**), III, p. 59, 2, tab. II, fig. 3, 3*a*.
*Eristalis bombusoides* Giglio-Tos (**19**), p. 4.

Maschio. — *Corpo* tutto peloso. — *Faccia* nero-ferruginea, lucente, con peli fulvicci. — *Antenne* fulve: il terzo articolo orbicolare, nero nella metà superiore: stilo fulvo, alquanto piumoso nella metà basale. — *Occhi* irti di lunghi peli fulvi, appena più fitti lungo la linea mediana. — *Torace* bruno quasi olivaceo, opaco: due striscie grigie quasi parallele, visibili ad una certa incidenza di luce, cominciano dal margine anteriore e scompaiono a poco a poco verso il posteriore: tutto irto di peli fitti, lunghi e fulvi; petto nero lucente: ai lati davanti alle ali una striscia di lunghi peli fulvi sulle pleure. — *Scudetto* rossiccio, con lunghi peli fulvi, come quelli del torace. — *Addome* ristretto quasi a cono verso l'estremità, rossiccio e peloso come lo scudetto: primo segmento, una macchia triangolare mediana sul secondo segmento, dilatata alla sua base, ed un'altra più piccola, non dilatata, sul tergo, neri. — *Ventre* nero-ferrugineo lucente. — *Piedi* neri, sparsi di lunghi peli gialli: apice estremo dei

femori anteriori e mediani, metà basale delle tibie anteriori e mediane e base delle posteriori e tarsi anteriori, gialli; femori posteriori discretamente ingrossati, tibie posteriori robuste e curve. — *Ali* appena gialliccie: punto stigmatico fosco.

Femmina. — Considero come femmine di questa specie quattro esemplari che paiono alquanto avariati: differiscono per i seguenti caratteri: *Antenne* coi due primi articoli neri: stilo più brevemente piumoso. — *Fronte* larga, nera. — *Occhi, torace* e *scudetto* meno lungamente pelosi. — *Addome* (forse alquanto avariato) nero lucente con peli neri cortissimi ed altri sul segmento secondo rari e fulvi: sopra ogni segmento si vede una traccia di fascia nera, opaca, più sottile nel mezzo. — *Piedi* un po' meno pelosi coi tarsi anteriori e mediani nericci: femori posteriori sottili. — *Ali* alquanto più gialliccie.

Lunghezza del corpo mm. 12-13; dell'ala mm. 11-12.

Non ostante alcune piccole differenze credo che *E. bombusoides* da me descritto, prima di aver visto la descrizione di *E. circe* di Williston, sia la medesima specie. Quest'ultimo nome ha però la precedenza.

Maschi: 1 — Femmine: 4.

Hab. — Messico: Ciudad in Durango, Omilteme in Guerrero, Jalapa (**13**), Oaxaca (Sumichrast).

A A - **Stilo nudo** — B - **Femori posteriori sottili.**

## 47. — **Eristalis bogotensis.**

*Eristalis bogotensis* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 52, 33. — van der Wulp (**51**), p. 79, 9; (**52**), p. 129, 15. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXIII, Entr. VI, p. 253.
*Eristalis Everes* ? Walker (**57**), p. 246.
*Eristalis Bellardii* Jaennicke (**21**), p. 92, 124. — Williston (**13**), III, p. 60, 7.
*Eristalomyia rufoscutata* Bigot (**3**), p. 221, 5.
*Eristalis rufoscutatus* Williston (**63**), p. 302.

Macquart descrisse la femmina col nome di *E. bogotensis*, Jaennicke il maschio col nome di *E. Bellardii:* i caratteri differenziali creduti specifici sono semplicemente sessuali; Bigot ne descrisse i due sessi col nome di *Eristalomyia rufoscutata*. Dalla descrizione di *E. Everes* Walker parrebbe quasi che si tratti di questa specie o di un'altra forse assai affine.

Forse per negligenza o dimenticanza Macquart lasciò questa specie fra quelle della sezione: *A. Cuisses postérieures renflées,* come si vede a pag. 36 dell'opera sopra citata.

Maschi: 2 — Femmine: 3.

Hab. — Santa Fè de Bogota (**31**) — Repubblica Argentina (**51, 52**) — Messico (**21, 3**): Ciudad in Durango (**13**), Oaxaca (Sallé), Angang (Saussure) — Nord-America? (**57**).

### 48. — **Eristalis latifrons.**

*Eristalis latifrons* Loew (**28**), Cent. VII, 65. — Williston (**63**), p. 164; (**13**), III, p. 60, 5. — Snow (**48**), p. 38.
*Eristalis stipator* Osten Sacken (**35**), p. 336. — Williston, Proc. Am. Phil. Soc. XX, pp. 319-322.

Femmina. — Differisce da *E. latifrons* Loew, perchè manca delle due macchie gialle triangolari ai lati del secondo segmento addominale; l'addome è invece totalmente nero lucente, sparso di peli bianchicci, più lunghi all'apice; a metà dell'ala le vene longitudinali marginate di giallo formano una specie di fascia trasversale poco accennata.

L'esemplare è però alquanto avariato.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 9.

Femmina: 1.

Hab. — Nuovo Messico (**35**) — California (**35, 63**) — Colorado (**35, 63, 48**) — Kansas, Arizona, Texas (**63**) — Messico: Matamoros (**28**), Northern Sonora, Amula in Guerrero (**13**), Tehuacan (Sumichrast).

B B - **Femori posteriori ingrossati** — C - **Tibie posteriori cigliate.**

### 49. — **Eristalis mexicanus.**

*Eristalis mexicanus* Macquart (**31**), II Suppl., p. 59, 54.

Maschio. — *Faccia* nera lucente con rari peli bianchicci. — *Antenne* ferruginee: articolo terzo alquanto ovale, bruno nel margine superiore. — *Fronte* nero con lunghi peli fulvi. — *Occhi* irti di fitti, ma assai corti, peli gialli. — *Torace* bruno-olivastro coperto di fitti peli giallo-fulvi; petto e metanoto nero. — *Scudetto* giallo-fulvo peloso come il torace. — *Addome* quasi conico, appena più largo del torace: segmento primo nericcio, secondo nero, con due macchie triangolari gialliccie laterali, dilatate anteriormente e verso i lati, una fascia nera vellutata posteriore ed una striscia bianchiccia al margine: i peli che lo coprono, fuorchè quelli sulla fascia nera posteriore corti e neri, sono lunghi e giallicci, specialmente ai lati; terzo segmento nero lucente con una stretta fascia anteriore di rari peli bianchicci, il resto coperto di lunghi peli neri, che più fitti e più corti formano una fascia nera vellutata posteriore, che precede immediatamente il sottil margine bianchiccio; quarto segmento, sensibilmente più stretto, colorato come il terzo: i peli sono più lunghi; quinto, uniformemente nero lucente. — *Ventre* bianchiccio: una fascia larga, bruna, trasversale su ogni segmento. — *Piedi* neri; femori con lunghi peli giallicci; ginocchia, tibie e tarsi mediani quasi totalmente giallicci; tibie posteriori alla base

e tibie anteriori nella metà basale ferruginee. — *Ali* diffusamente gialliccie: nel mezzo le vene longitudinali offuscate formano una macchia triangolare che si estende fin verso la metà della larghezza. — *Calittere* bruniccie. — *Bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 9.

Maschio: 1.

Hab. — Messico (31): Mexico (Sallé).

## 50. — **Eristalis ruficeps.**

*Eristalis ruficeps* Macquart (31), Tom. II, 2e part., p. 51, 32.
*Eristalis thoracica* Jaennicke (21), p. 91, 122.

Maschio. — Simile ad *Eristalis mexicanus* Macq; ne è ben distinto per i seguenti caratteri:

*Capo* assai più grande, emisferico. — *Faccia* bianco-pollinosa, con peli più lunghi bianco-giallicci: tubercolo epistomico e guancie neri, lucenti. — *Fronte* nero con lunghi peli giallicci. — *Antenne* gialle: articolo terzo sub-circolare. — *Occhi* irti di peli corti giallicci. — *Addome* giallo-pubescente colle macchie gialle del secondo segmento, più distinte, ed il margine giallo posteriore più largo; sul terzo e quarto segmento una fascia nera vellutata stretta anteriore, un'altra consimile posteriore, ed una molto larga a color di bronzo, lucente, dilatata ai lati e posteriormente acuta nel mezzo; i margini posteriori gialli. — *Piedi* neri, tibie e tarsi posteriori, metà apicale delle tibie e tarsi anteriori ferruginei: apice dei femori, base delle tibie posteriori, tibie e tarsi mediani totalmente, e metà basale delle tibie anteriori gialli; i peli dei piedi sono bianchi sulle parti gialle e sui femori anteriori alla base, sui mediani e posteriori lungo il margine esterno, nel resto neri; unghie nere, gialle alla base; pulvilli gialli. — *Ali* limpide: punto stigmatico ed una piccola striscia a metà dell'ala giallicci, appena distinti.

Lunghezza del corpo mm. 14; dell'ala mm. 10.

Maschio: 1.

Hab. — Santa Fè de Bogota (31) — Messico (21): Tehuacan (Sumichrast).

## 51. — **Eristalis Sumichrasti** n. sp.

*Eristalis Sumischrasti* Giglio-Tos (20), p. 1.

Maschio. — Simile ad *E. ruficeps* Macq., ne è ben distinto pei seguenti caratteri:

*Corpo* di statura minore. — *Faccia* più gialla: tubercolo epistomico testaceo, guancie brune. — *Fronte* giallo. — *Antenne* coll'articolo terzo largo, nero al margine superiore, a forma quasi di parallelogramma col margine anteriore arrotondato. — *Addome* colle macchie gialle del secondo segmento meno distinte, ed il margine giallo posteriore più sottile; sul terzo segmento la fascia lucente mediana posteriormente si confonde con quella formata di peli neri; sul quarto le fascie nere vellutate an-

teriore e posteriore sono appena accennate e la fascia mediana lucente più sviluppata; i peli giallicci sono più lunghi ed abbondanti. — *Piedi* gialli: in tutti i femori una macchia nera rotonda alla base; i posteriori diffusamente alquanto ferruginei, con peli lunghi superiori bianchi, ed altri più fitti e più rigidi inferiori neri; tibie posteriori inferiormente cigliate di nero, le anteriori con pochi peli, corti, neri nella metà apicale; nel resto i peli sono bianchi. — *Ali* totalmente limpide. — *Calittere* gialle.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 9.

Maschio: 1.

Hab. — Tehuacan (Sumichrast).

## 52. — **Eristalis obsoletus.**

*Eristalis obsoletus* Wiedemann (**59**), II, p. 175, 32. — Schiner (**45**), p. 361, 75. — Williston (**64**), p. 279, 62; (**13**), III, p. 59, 3.
*Eristalis testaceicornis* Macquart (**31**), 4e suppl., p. 138, 62.
*Eristalomyia pachypoda* Bigot (**3**), p. 224, 10.
*Eristalis pachypoda* Williston (**13**), III, p. 60, 4.

Gli esemplari da me esaminati sono femmine e quasi tutti corrispondono bene alla descrizione di *Eristalomyia pachypoda*, Bigot: le macchie ferruginee del secondo segmento dell'addome sono poco distinte; in uno di Cuernavaca i peli del fronte sono tutti gialli, la metà apicale delle ali quasi limpida, e la loro fascia bruna mediana poco distinta, il segmento secondo addominale privo di macchie ferruginee lateralmente e le antenne affatto gialle-testacee.

Essendo alquanto avariati questi esemplari, l'addome è in parte privo di peli e le fascie non sono perciò nettamente distinte.

Stante la variabilità di questa specie io non credo che l'*Eristalomyia pachypoda* di Bigot possa venire distinta da *E. obsoletus* di Wiedemann.

Contrariamente a Williston mi pare che *E. thoracica* di Jaennicke, stando alla sua descrizione, sia piuttosto da riferirsi ad *E. ruficeps* Macquart che non a questa specie.

Femmine: 6.

Hab. — Sud-America (**45**) — Brasile (**59**): Rio Janeiro e Chapada (**64**) — Costa Rica (**13**) — Messico (**31**, **3**, **13**): Omilteme, Chilpancingo, Amula, Hacienda de la Imagen, Xucumanatlan, Acapulco, Cuernavaca, Vera Cruz, Atoyac, Jalapa, Temax in Northern Yucatan (**13**), Orizaba (Sumichrast), Cuernavaca.

## 53. — **Eristalis vinetorum.**

*Syrphus vinetorum* Fabricius (**16**), Suppl., p. 562, 27.
*Eristalis vinetorum* Fabricius (**17**), p. 235, 13. — Wiedemann (**59**). II, p. 163, 15. Macquart (**31**), II, 2e part., p. 41, 16. — Rondani (**39**), p. 8, 11. —

Walker (56), III, p. 623. — Schiner (45), p. 361, 71. — Osten Sacken (36), p. 132. — van der Wulp (52), p. 130, 16. — Röder (38), p. 341. — Williston (64), p. 280, 68; (63), p. 171, pl. VII, fig. 8*a*; (13), III, p. 63, 16.

*Eristalis trifasciatus* Say (43), VI, p. 165; Compl. Wr., II, p. 359.

*Eristalis uvarum* Walker (56), III, p. 623.

Gli esemplari che ho esaminato sono assai varii, specialmente nella colorazione delle zampe. In un maschio i piedi anteriori e mediani sono quasi totalmente giallicci, se si eccettuano la base dei femori, l'estremità delle tibie anteriori ed i tarsi anteriori che sono appena leggermente ferruginei. In due femmine tutti i piedi sono interamente giallicci fuorchè una macchia rotonda alla base dei femori e l'estremità delle tibie anteriori che sono bruni: i peli che li coprono sono bianchi, eccettuati quelli al di sotto dei femori posteriori verso l'apice di essi e quelli al di sotto delle tibie posteriori che sono neri: in una di queste due femmine i femori e le tibie posteriori sono però leggermente ferruginei.

Maschi: 4 — Femmine: 3.

Hab. — Indie occidentali (16, 17): Portorico (38), Guadalupa (52) — Brasile (59, 39, 56, 45, 52): Rio de Janeiro e Corumbá (64) — Guiana (31) — Cuba (31, 63) — Giamaica (56) — Indiana (43), Pensilvania (36), Florida (36, 63), Nova Scozia (56), Nuova Orleans (52), Georgia (63) — Bengala? (31) — Guatemala (13) — Messico (63, 13): Matamoras (36), Tuxpango (Sumichrast).

## 54. — **Eristalis trilimbatus.**

*Eristalis trilimbatus* Giglio-Tos (19), p. 5.

Femmina. — *Faccia* bianco-argentino-pollinosa, con peli poco più lunghi bianchi: tubercolo epistomico testaceo, nudo; sulle guancie una striscia nera, lucente. — *Fronte* in basso pollinosa come la faccia, olivacea verso l'alto, dove si restringe a poco a poco: lungo il mezzo una striscia nera. — *Antenne* giallo-testacee; articolo terzo elittico. — *Torace* nero vellutato: una fascia anteriore, un'altra prealare, due striscie oblique laterali dalla base delle ali al margine posteriore ed una macchia semicircolare di fronte allo scudetto grigio-gialliccio-pollinose; una fascia sottilissima prealare, interrotta largamente nel mezzo è di colore bianchiccio, assai più distinta; petto grigio-pollinoso, una striscia di peli fulvi davanti alla base delle ali, sulle pleure. — *Scudetto* ferrugineo, vellutato, col margine più chiaro. — *Addome* nero lucente quasi conico, con rari peli lunghi e bianchicci sugli ultimi segmenti; secondo, terzo e quarto segmento marginati posteriormente di ferrugineo: sul secondo due macchie triangolari ferruginee appena distinte; una macchia triangolare mediana anteriore ed una fascia larga posteriore nere, vellutate; sul terzo e quarto una sottil fascia alla base alquanto più larga nel mezzo ed un'altra posteriore nere, vel-

lutate: quinto totalmente nero lucente. — *Ventre* nero lucente: appena i margini posteriori dei segmenti sono gialli. — *Piedi* giallo-ferruginei: femori e tarsi posteriori, e tibie posteriori nel mezzo, neri; base dei femori mediani ed apice delle tibie anteriori nericci. — *Ali* diffusamente gialle. — *Calittere* brune. — *Bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 9.

Femmina: 1.

Hab. — Tampico (Saussure).

### CC - Tibie posteriori non cigliate.

### 55. — **Eristalis triangularis.**

*Eristalis* — ? Williston (64), p. 281, 74; (13), III, p. 63, 14.
*Eristalis triangularis* Giglio-Tos (19), p. 6.

Maschio. — *Faccia* bianco-argentino-pollinosa, con peli più lunghi giallicci: striscia mediana ferruginea, nitida, acuta verso le antenne, dilatata intorno al tubercolo; guancie nere, lucenti. — *Fronte* giálliccio ai lati, bruno-nericcio nel mezzo, coperto di lunghi e fitti peli neri. — *Antenne* gialle: articolo terzo col margine inferiore quasi rettilineo, il superiore gradatamente convesso. — *Occhi* irti di peli fitti neri, più lunghi superiormente, nudi nel terzo inferiore. — *Torace* nero vellutato, con altri peli assai più lunghi, giallicci nella prima metà, neri nella metà posteriore, i quali però non mascherano i disegni del torace e sono visibili solamente osservando lateralmente il torace; di fronte alla base delle ali due macchie triangolari giallo-pollinose dirette col vertice verso il mezzo del torace formano come una fascia assai largamente interrotta nel mezzo; petto nero, grigio-pollinoso; sulle pleure, davanti alle ali, un ciuffo di peli gialli assai lunghi. — *Scudetto* giallo con peli lunghi, gialli. — *Addome* giallo, più largo del torace, ma lungo circa quanto questo e lo scudetto uniti, a forma di cuore: segmento primo nero nel mezzo; sul secondo una striscia sottile nera lungo il margine anteriore, si prolunga posteriormente nel mezzo dilatandosi e non raggiungendo il margine posteriore; nel terzo manca la striscia basale e quella più larga mediana si dilata molto di più portandosi fin presso ai lati; quarto segmento nero, due piccole macchie laterali alla base ed il margine posteriore gialli; nel mezzo una stretta fascia nera, lucente, interrotta nel mezzo; quinto nero lucente, arrotondato all'apice: sulle parti nere i peli sono neri e alquanto più lunghi. — *Ventre* bianchiccio; apice nero. — *Piedi* neri pubescenti; apice dei femori anteriori e mediani, metà basale delle tibie anteriori, base delle posteriori, le mediane totalmente, e primo articolo dei tarsi mediani, gialli più o meno ferruginei: in taluni l'apice delle tibie mediane è bruniccio. — *Ali* limpide, appena brune all'ima base. — *Calittere* nereggianti cigliate di peli gialli. — *Bilancieri* gialli.

Femmina. — Differisce per il *fronte* assai largo, giallo-pollinoso ai lati, nericcio nel mezzo, coperto di assai lunghi peli neri in basso ed in alto; *antenne* più scure; *occhi* meno lungamente pelosi; *addome* più acuto, con peli più corti; sul secondo segmento

la striscia basale nera è appena distinta, quella mediana è acuta anteriormente, bruscamente dilatata posteriormente, formando una fascia stretta che raggiunge i lati e si dilata alquanto lungo i margini: sul terzo e quarto questa striscia molto più larga, dilatandosi, raggiunge i margini e si prolunga anteriormente fino alla base del segmento, circuendo così due grandi macchie quasi semicircolari gialle: i margini posteriori di questi tre segmenti, come anche nel maschio, sono listati di giallo più pallido; il quinto segmento acuto all'apice è totalmente nero vellutato. Il resto è come nel maschio.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 8.

Maschi: 4 — Femmine: 4.

I caratteri sopra citati mi sembrano di tale importanza che possano distinguere bene questa specie da quelle descritte da Wiedemann col nome di *E. fasciatus* ed *E. toenia*.

Hab. — Brasile: Rio Janeiro e Chapada (**64**) — Messico: Atoyac in Vera Cruz, Fortin in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (**13**), Mexico (Sallé), Orizaba (Sumichrast), Cuantla.

## 56. — **Eristalis pusillus.**

*Eristalis pusillus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 54, 37.
*Eristalis tricolor* Jaennicke (**21**), p. 92, 123. — Williston (**13**), III, p. 62, 12.

Maschio. — Simile ad *E. triangularis* ne differisce per i seguenti caratteri:

*Fronte* bianco-argentino-pollinoso con lunghi peli bianchicci. — *Torace* nella prima metà grigio-pollinoso, nella seconda metà nero-vellutato. — *Addome* colla striscia nera mediana del terzo segmento dilatata bruscamente, raggiungente i lati, ed anche qui alquanto dilatata. — *Calittere* superiori brune, inferiori gialle.

Lunghezza del corpo mm. 9; dell'ala mm. 7 1/2.

La descrizione della femmina si ha nel lavoro succitato del Jaennicke.

Maschi: 4.

Hab. — Lamana?! (**31**) — Messico (**21, 13**): Amula, Rincon, Chilpancingo, Acaguizotla, Teapa in Tabasco, Atoyac in Vera Cruz, Orizaba, Temax in Northern Yucatan (**13**), Tuxpango (Sumichrast).

## 57. — **Eristalis** — n. sp.?

Maschio. — Simile a quello di *E. pusillus* Macq., ne differisce per la statura alquanto maggiore e per la colorazione delle tibie posteriori che oltre all'essere gialle alla loro base hanno ancora una fascia gialla assai larga nel mezzo.

Femmina. — Ha comune col maschio la colorazione delle tibie; differisce poi dalla femmina di *E. pusillus*, secondo la descrizione datane da Jaennicke sotto il nome di *E. tricolor*, per la colorazione dell'addome. La striscia nera mediana del secondo segmento si dilata bruscamente all'indietro formando un grande triangolo, poi d'un

tratto dilatandosi ai lati forma due altre piccole macchie triangolari strettamente congiunte colla mediana. Il terzo segmento è tutto nero-vellutato escluso il sottile margine posteriore e due macchie circolari laterali nel mezzo di esso che sono giallo-ranciati. I peli del fronte, assai largo, sono gialli in basso, neri in alto.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Orizaba (Sumichrast), Mexico (Sallé).

## 58. — **Eristalis rufiventris.**

*Eristalis rufiventris* Macquart (**31**), 1er suppl., p. 129, 57. — Williston (**64**), p. 282, 75; (**13**), III, p. 65, 20.
*Eristalis praeclarus* Giglio-Tos (**19**), p. 5.

Maschio. — *Faccia* argentino-pollinosa, con peli più lunghi dello stesso colore: la striscia mediana ferruginea, lucente, distante dalla base delle antenne; guancie nere lucenti. — *Fronte* bianchiccio con lunghi peli bianchicci, alla base delle antenne ferrugineo. — *Antenne* ferruginee: articolo terzo quasi elittico. — *Occhi* irti di peli bruni come nelle specie antecedenti. — *Torace* grigio-pollinoso, coperto di peli rari, più lunghi, giallicci: una sottile fascia bruna anteriormente, non raggiungente i margini laterali; un'altra larga, nera, vellutata dopo la linea di sutura: gli angoli posteriori con peli neri; petto nero, grigio-pollinoso, con pochi peli gialli sulle pleure di fronte alle ali. — *Scudetto* giallo con rari peli bruni. — *Addome* sub-conico, ottuso, giallo, pubescente: primo segmento nericcio, con due macchie laterali gialle, talora affatto nero; sul secondo il margine anteriore ed una striscia mediana dilatata appena posteriormente, ma distante dal margine, più o meno nera, e distinta; sul terzo una macchia triangolare ferruginea, dilatata posteriormente e formante una striscia sottile appena distinta che va ai lati; talora manca affatto, talora è più larga e distinta; quarto segmento ferrugineo o nero lucente: una sottile fascia alla base, ed un'altra sottile posteriore, vellutate; quinto totalmente lucente, tondeggiante all'apice; i segmenti dal secondo al quarto marginati posteriormente di giallo più pallido. — *Ventre* bianchiccio: apice nero. — *Piedi* neri: apice dei femori e metà basale delle tibie anteriori e mediane gialle; base delle tibie posteriori ferruginea. — *Ali* appena gialliccie. — *Calittere* giallo-bruniccie. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 11-12; dell'ala mm. 9-10.

Maschi: 4.

Hab. — Colombia (**31**) — Brasile: Chapada (**64**) — Messico: Teapa in Tabasco (**13**),Tuxpango (Sumichrast).

## 59. — **Eristalis clarissimus.**

*Eristalis clarissimus* Giglio-Tos (**19**), p. 5.

Maschio. — *Faccia* argentino-pollinosa: striscia mediana ferrugineo-lucente; guancie nere lucenti. — *Fronte* nero con un ciuffo di lunghi peli neri. — *Antenne*

giallo-ferruginose. — *Occhi* pelosi come nelle specie precedenti. — *Torace* grigio-pollinoso: una fascia presso il margine anteriore assai larga e più visibile che nella specie precedente, assottigliata ai lati; un' altra più larga e leggermente curva subito dopo la linea di sutura, ed un'altra più sottile lungo gli angoli ed il margine posteriori, tutte nere vellutate; petto nero, grigio pollinoso, con un ciuffo di peli gialli sulle pleure di fronte alle ali. — *Scudetto* giallo-fulvo, nero-vellutato negli angoli laterali, sparso di lunghi peli neri. — *Addome* sub-conico, ottuso, giallo-fulvo: primo segmento nero; sul secondo il margine anteriore ed una striscia mediana appena dilatata posteriormente, nero-vellutate; sul quarto una fascia mediana stretta, lucente, dello stesso colore giallo del resto del segmento; quinto segmento nero lucente, tondeggiante all'apice; i segmenti dal secondo al quarto marginati posteriormente di color giallo più pallido. — *Ventre* gialliccio, apice nero. — *Piedi* neri: apice dei femori e metà basale delle tibie degli anteriori e mediani gialli: tibie posteriori ferruginee. — *Ali* limpide. — *Calittere* brune. — *Bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 10; delle ali mm. 8.

Maschi: 2.

Hab. — Tuxpango (Sumichrast).

## 60. — **Eristalis Sallei.**

*Eristalis Sallei* Giglio-Tos (**19**), p. 5.

Femmina. — Alquanto simile alla specie precedente. — *Fronte* assai largo, bruno-olivaceo nel mezzo con peli lunghi neri, bianchiccio ai lati. — *Torace* colla fascia nera mediana assai più larga: manca la fascia marginale nera posteriore. — *Scudetto* giallo-solfo. — *Addome* sub-conico, acuto: segmento primo nero, con due macchie tonde laterali gialle; secondo, giallo-sulfureo, col margine anteriore ed una striscia assai larga mediana, dilatata posteriormente in una fascia sottile che si dilata lungo i margini laterali, nero-vellutati; segmento terzo fulvo rossiccio; una fascia più scura posteriore vellutata, ed una, anteriore a questa, lucente; lungo il mezzo una striscia nera-vellutata; quarto fulvo-rossiccio, vellutato: una fascia anteriore lucente; quinto nero-lucente, con due macchie laterali alla base fulve.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9.

I caratteri suaccennati mi paiono tali da dover riferire questi esemplari ad una specie distinta da *E. clarissimus:* però dubito che possano anche essere semplicemente differenze sessuali.

Femmine: 2.

Hab. — Mexico (Sallé).

## 61. — **Eristalis scutellaris.**

*Milesia scutellaris* Fabricius (**17**), p. 190, 11.

*Eristalis scutellaris* Wiedemann (**59**), II, p. 159, 11. — Macquart (**31**), II, 2e part., p. 41, 17. — Schiner (**45**), p. 364, 82. — Williston (**64**), p. 279, 65; (**13**), III, p. 63, 15.

*Palpada scutellata* Macquart (30), I, p. 513, 1.
*Eristalis scutellatus* Macquart (31), II, 2ᵉ part., p. 38, 13.
*Priomerus scutellatus* Bigot (5), p. 222.
*Priomerus bimaculatus* (Macquart) Bigot (5), p. 222.
*Eristalis cognatus* Rondani (39), p. 9, 13.
*Eristalis agnatus* (olim *cognatus*) Rondani (40), p. 4, in nota.
*Eristalis fascithorax* Macquart (31), 4ᵉ suppl., p. 139, 63.
*Eristalis cyaneifer* Walker (56), III, p. 621.
*Doliosyrphus scutellatus* Bigot (6), p. 342, 1.
*Doliosyrphus Rileyii* Williston (63), p. 178, pl. VIII, fig. 8.
*Priomerus scutellaris* Lynch Arribàlzaga (29), XXXIII, Entr. VI, p. 245.

In tutti gli esemplari che ho esaminati lo scudetto ha una sottile fascia alla base nero-vellutata, dilatata alquanto ai lati; le ali fosche nella metà apicale, più fosche verso il mezzo; nelle femmine le macchie del secondo e terzo segmento addominale sono azzurrognole lucenti. Erroneamente disse il Macquart, che gli occhi sono nudi nel maschio, mentre invece sono irti di peli corti, bruni, sebbene solo nella regione superiore; così anche nella femmina, dove sono appena visibili; sopra questa differenza specialmente è basata la distinzione di *Eristalis agnatus* Rondani, che perciò ho reso sinonimo di questa specie.

Maschi: 3 — Femmine: 3.

Hab. — America meridionale (17, 45) — Brasile (59, 30, 39): Chapada e Rio Janeiro (64) — Caienna (31) — Panama (6): Bugaba (13) — Nuovo Messico (63) — Messico: Acapulco, Venta de Zopilote, Atoyac, Teapa (13), Mexico (Sallé).

## 62. — **Eristalis aemulus.**

*Eristalis aemulus* Williston (13), III, p. 64, 17, tab. II, fig. 5.

Maschio. — *Corpo* alquanto simile nella forma ad *E. scutellaris*. — *Faccia* argentino-pollinosa con peli più lunghi, dello stesso colore: striscia mediana e guancie nere, lucenti. — *Fronte* nera nel mezzo, argentino-pollinosa ai lati con lunghi peli neri. — *Antenne* giallo-ferruginee: articolo terzo assai allungato, quasi rettangolare, col margine anteriore curvo. — *Occhi* muniti di pochi e corti peli solo nella parte superiore, nel resto nudi. — *Torace* grigio-pollinoso, con peli più lunghi giallicci ai lati: una sottilissima fascia presso al margine anteriore, non raggiungente i lati, un'altra assai larga tra le ali, subito dopo la sutura, e gli angoli posteriori neri vellutati; petto grigio-pollinoso; sulle pleure un ciuffo di peli giallicci. — *Scudetto* giallo-ranciato. — *Addome* sub-conico, ottuso, nero vellutato: sul secondo segmento due grandi macchie gialle, sub-quadrate, col margine posteriore convesso e l'anteriore concavo, ben separate nel mezzo: sul terzo segmento altre due macchie più piccole, che dalla base del segmento si estendono alquanto oltre la metà di esso;

sul mezzo del quarto una fascia intiera assai larga, azzurrognola, lucente; quinto segmento, tondeggiante all'apice, nero lucente; secondo, terzo e quarto segmento marginati posteriormente di giallo. — *Ventre* bianchiccio: apice nero. — *Piedi* neri, sparsi, specialmente i femori, di peli bianchicci: base delle tibie anteriori e mediane giallo-ferruginee; tibie posteriori compresse e curve, ferruginee, più scure. — *Ali* grigiastre nel mezzo delle cellule della metà apicale. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci.

Femmina. — Differisce per i seguenti caratteri: *Statura* alquanto maggiore; *antenne* più brune; *fronte* assai largo, più stretto in alto; *occhi* più brevemente pelosi nella parte superiore; *addome* acuto; sul terzo, sul quarto e sul quinto segmento una fascia basale più larga della metà dei segmenti, azzurrognola, lucente; quella del terzo largamente interrotta nel mezzo e coi margini interni incavati quasi a forma di <.

Lunghezza del corpo mm. 10-12; dell'ala mm. 8-10.

Hab. — Guatemala: San Gerónimo — Panama: Bugaba — Messico: Rio Papagaio, Chilpancingo, Rincon, Venta de Zopilote (13) Mexico, Plaga Vicente (Sallé).

## 63. — **Eristalis Atropos.**

(Tav. II, fig. 23).

*Eristalis Atropos* Giglio-Tos (20), p. 1.

Maschio. — *Corpo* prevalentemente nero vellutato. — *Faccia* argentino-pollinosa, con peli più lunghi bianchicci: striscia mediana e guancie lucenti, bruno-nere. — *Fronte* olivaceo-nerastro, coperto di lunghi peli neri: tubercolo antennale molto sporgente. — *Antenne* bruno-nericcie: i primi due articoli alquanto più testacei, il terzo di forma elissoidale. — *Occhi* totalmente nero-pelosi: irti di peli lunghi, e fitti superiormente, che gradatamente divengono più corti verso il basso. — *Torace* nero, vellutato, con peli più lunghi brunicci: una sottilissima fascia prealare interrotta largamente nel mezzo, una macchia semicircolare sopra alla base delle ali, due altre quasi triangolari di fronte allo scudetto di color grigio-bruno, che guardate ad una certa incidenza di luce diventano argentine, splendenti; petto nero-vellutato; sulle pleure di fronte alle ali qualche pelo fulvo. — *Scudetto* nero-vellutato, con peli più lunghi neri; l'estremo margine bruno-testaceo lucente. — *Addome* nero-vellutato; sul secondo e terzo segmento due macchie laterali giallo-ranciate; quelle del secondo segmento più grandi, assai largamente separate nel mezzo, quasi sub-quadrate, non raggiungenti i lati; quelle del terzo quasi semicircolari; quinto segmento tondeggiante all'apice, nero-lucente; il quarto (alquanto avariato) ha forse una fascia stretta, lucente, trasversale nel mezzo. — *Piedi* bruno-ferruginei: base dei femori ed estremità dei tarsi più scuri. — *Ali* limpidissime. — *Calittere* brune, — *Bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 9.

Maschio: 1.

Hab. — Mexico (Sallé).

## 64. — **Eristalis furcatus.**

*Eristalis furcata* Wiedemann (**58**), III, p. 51, 16.
*Eristalis furcatus* Wiedemann (**59**). II, p. 176, 34. — Schiner (**45**), p. 362, 78. — van der Wulp (**52**), p. 131, 19. — Williston (**64**), p. 279, 64; (**63**), p. 178; (**13**), III, p. 61, 10.
*Eristalis femoratus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 40, 15, tab. IX, fig. 6; 1er suppl., p. 130.

*a*) Maschio. — *Faccia* bianco-pollinosa: striscia mediana e guancie nere lucenti. — *Fronte* nero, bianco-pollinoso ai lati, con lunghi peli neri. — *Antenne* ferruginee: articolo terzo bruniccio. — *Occhi* pubescenti. — *Torace* grigio-pollinoso: due striscie laterali, assai larghe, strettamente interrotte alla sutura, assottigliate posteriormente e non raggiungenti il margine, e due altre più strette, mediane, avvicinate, parallele, fuse in una sola più larga verso l'estremità e raggiungente il margine posteriore, nero-vellutate; petto nero, un ciuffo di peli bianchicci sulle pleure di fronte alle ali. — *Scudetto* bruno, testaceo, bruniccio all'apice. — *Addome* subconico, ottuso, pubescente, più lungamente peloso all'apice; segmento primo nero; secondo nero, con due macchie laterali gialle, quasi triangolari, a lati curvi, largamente separate nel mezzo e non raggiungenti nè i margini laterali nè il posteriore, nè l'anteriore; terzo e quarto segmento neri, vellutati, in ambedue una larga fascia mediana, azzurrognola, lucente, insinuata ad angolo anteriormente nel mezzo; segmenti secondo, terzo e quarto marginati posteriormente di giallo; quinto tondeggiante all'apice, nero, lucente. — *Ventre* nero, con due grandi macchie gialle laterali sul secondo segmento. — *Piedi* neri: tibie e tarsi ferruginei; femori posteriori molto ingrossati. — *Ali* leggermente grigie nella metà apicale. — *Calittere* bianchiccie, brune al margine. — *Bilancieri* giallicci.

Maschi: 1.

Questo esemplare è più prossimo a quelli descritti da Wiedemann.

*b*) Maschio. — Simile ad *a*): differisce perchè gli occhi sono più fittamente pelosi, lo scudetto più largamente ferrugineo, sul terzo segmento dell'addome stanno due macchie piccole gialle laterali quasi triangolari, arrotondate posteriormente; il ventre è tutto giallo, fuorchè il quarto e quinto segmento che sono neri; le tibie anteriori e mediane sono ferrugineo-scure solo alla base.

Maschi: 6.

Anche esemplari consimili ebbe ad esaminare il Wiedemann, come si può arguire dalla sua descrizione.

*c*) Maschio. — Simile a *b*): statura alquanto minore; le macchie del terzo segmento addominale sono molto più grandi estendendosi dalla base fin molto presso al margine posteriore, essendo appena separate nel mezzo alla base.

Maschi: 6.

*d*) Femmina. — Differisce dal maschio per il fronte alquanto largo, più stretto in alto, bianco-gialliccio-pollinoso ai lati, nero nel mezzo con peli neri; scudetto nero, appena ferrugineo all'apice; addome assolutamente privo di macchie, nero, lucente, coi soliti segmenti marginati sottilmente di bianchiccio: ali più o meno gialliccie nella metà apicale.

Femmine: 27.

Questa specie è molto variabile nella colorazione e nella statura dei maschi, mentre per contro i caratteri della femmina sono abbastanza costanti.

Hab. — Brasile (45): Bahia (58, 59), Rio Janeiro (31, 64), Chapada (64) — Colombia (31, 45) — Republica Argentina (52) — Montevideo (59) — Messico: Merida de Yucatan (31), Acaguizotla, Chilpancingo, Amula, Rio Papagaio, Rincon, Tierra Colorada, Tepetlapa, Dos Arroyos in Guerrero, Atoyac in Vera Cruz, Teapa e Frontero in Tabasco, Orizaba, Temax in Northern Yucatan (13) — *a* e *b* = Orizaba (Sumichrast) — *c* e *d* = Tehuacan (Sumichrast), Mexico (Sallé).

## XIII. — Gen. PTEROPTILA.

Loew (28), Cent. VI, 59, nota.

### 65. — Pteroptila zonata.

*Pteroptila zonata* Loew (28), Cent. VI, 60. — Williston (63), p. 182; (13), III, p. 67, 2.

Maschio. — *Faccia* priva di tubercolo, quasi perpendicolare, bianco-pollinosa: una striscia mediana assai larga e di larghezza costante in tutta la sua estensione e guancie nere, lucenti. — *Fronte* nero, con lunghi peli neri: tubercolo antennale molto sporgente. — *Antenne* nere: articolo terzo assai grande, sub-elittico; stilo lungo, setaceo. — *Occhi* nudi. — *Torace* quadrangolare, nero: due piccole macchie tonde al margine anteriore, due altre sotto agli angoli anteriori, una sottile fascia prealare, interrotta largamente nel mezzo ed un'altra sottile al margine posteriore, estesa anche agli angoli posteriori, di color gialliccio; petto nero, lucente; sulle pleure una striscia di peli bianchicci prodotta dal prolungarsi della fascia dorsale prealare. — *Scudetto* nero: apice bruno-giallo. — *Addome* sub-conico, poco più largo del torace, nero, pubescente: segmento primo con una fascia di peli assai lunghi, bianchicci, al margine posteriore; sul secondo una fascia mediana, testacea, lucente, interrotta nel mezzo, allargata ai lati e quindi bruscamente troncata; sul margine posteriore una fascia sulfurea sottile, mancante verso i lati; sul terzo una stretta fascia intiera alla base di peli giallo-sulfurei prolungata lungo i lati; margine posteriore listato di giallo come nel secondo segmento: il quarto disegnato come il terzo; la fascia al margine posteriore assai più larga che nei due antecedenti; il quinto sub-globoso, giallo-pollinoso. — *Ventre* nero, lucente, gialliccio ai lati e al margine posteriore di ogni segmento. — *Piedi* neri coperti di peli giallicci, lunghi

sui femori: femori posteriori ingrossati, ferruginei inferiormente all'apice, e quivi con numerosi peli neri, rigidi e corti; base delle tibie anteriori, metà basale delle mediane, quasi tutte le posteriori, all'infuori di un anello nericcio verso l'apice, gialle; tarsi mediani e posteriori giallo-bruni; unghie gialle alla metà basale, nere nella metà apicale; pulvilli gialli. — *Ali* brune lungo il margine anteriore: cellula costale limpida; la sub-costale, la marginale e la sotto-marginale brune, esclusa la insenatura di quest'ultima. — *Calittere*, la superiore limpida, la inferiore a margine bruno. — *Bilancieri* giallicci.

Femmina. — Differisce per i seguenti caratteri: *statura* alquanto maggiore; *fronte* assai largo, più stretto in alto, nero: i disegni del torace di color bianco; *addome* più largo, quasi ovale; i peli delle fascie del terzo e quarto segmento di color giallo più pallido: sul margine posteriore del quarto la fascia è sottilissima; segmento quinto tutto nero; *piedi* come nel maschio: apice dei femori posteriori giallo: tibie posteriori totalmente gialle.

In un esemplare privo di capo la striscia bruna delle ali è molto più pallida: si riconosce essere una femmina per la forma dell'addome.

Lunghezza del corpo mm. 14-16; dell'ala mm. 10-12.

Le differenze nella colorazione dei piedi tra questi esemplari da me osservati e quello descritto da Loew, essendo piccole, credo che si tratti della stessa specie.

Maschi: 1 — Femmine: 2.

Hab. — Messico (28): Xucumanatlan e Omilteme in Guerrero (13), Mexico (Truqui e Craveri).

## XIV. — Gen. LYCASTRIRHYNCHA.

Bigot (1). p. 307.

### 66. — Lycastrirhyncha nitens.

*Lycastrirhyncha nitens* Bigot (1), p. 307. — Williston (13), III, p. 66, 1.

Femmina. — *Faccia* nera, grigio-pollinosa: proboscide nera sorpassante assai il rostro. — *Fronte* nero, largo in basso quanto la faccia, leggermente più stretto in alto. — *Antenne* piccole, ferruginee. — *Occhi* nudi. — *Torace* nero (essendo alquanto coperto di polvere non è possibile discernere se sia striato longitudinalmente): petto nero lucente, con qualche pelo dorato sulle pleure. — *Scudetto* nero. — *Addome* nero, lucente: due macchie giallo-rossiccie semiovali ai lati del secondo segmento: una macchia circolare nero-vellutata mediana alla base del terzo, ed un'altra simile semicircolare alla base del quarto; i segmenti dal secondo al quarto marginati sottilmente di giallo posteriormente. — *Piedi* neri, femori posteriori ingrossati; ginocchia e base delle tibie anteriori e mediane, e tarsi mediani giallo-bruni. — *Ali* colle vene leggermente bordate di gialliccio: cellula marginale chiusa e pedicellata, sottomarginale spiccatamente pediforme. — *Calittere* bianchiccie.

Lunghezza del corpo mm. 9; dell'ala mm. 7.

Sebbene presenti qualche carattere differenziale dagli esemplari descritti da Bigot e da Williston, tuttavia lo stato di conservazione alquanto cattivo di questo mi impedisce di decidere se si tratti di un'altra specie.

Femmina: 1.

Hab. — Amazonia (1) — Messico: Vera Cruz (13), Cordova (Saussure).

## XV. — Gen. HELOPHILUS.

Meigen, in *Illiger's Magazine*, II, p. 274 (1803).

### 67. — Helophilus trivittatus.

*Eristalis trivittatus* Fabricius (17), p. 235, 15.

*Helophilus trivittatus* Meigen (32), III, p. 373, 5 *(foem.)*. — Macquart (30), I, p. 510, 2. — Zetterstedt (66), II, p. 679, 3. — Loew (26), p. 142, 7. — Walker (55), I, p. 249, 3. — Rondani (41), II, p. 50, 3. — Schiner (44), p. 340, — Bigot (2), p. 141.

È degna di nota la presenza nel Messico di questa specie, finora riconosciuta propria solamente dell'Europa e delle regioni finitime, come della Persia e del Caucaso, secondo quanto risulta dal lavoro sopracitato di Bigot.

A togliermi ogni dubbio, che potesse forse trattarsi della specie *H. latifrons* Loew, propria del Messico e dell'America settentrionale e molto affine a questa, confrontai gli esemplari messicani con altri raccolti in Piemonte e ne ebbi a constatare la perfetta identità. Del resto la colorazione delle zampe che hanno le tibie ed i tarsi anteriori e mediani totalmente gialli mi tolgono ogni dubbio in proposito.

Maschi: 2 — Femmine: 2.

Hab. — Europa: Austria (17, 44), Germania (32, 26), Francia (30), Scandinavia (66), Gran Brettagna (55), Italia (41) — Persia e Caucaso (2) — Messico: Mexico (Craveri).

## XVI. — Gen. ASEMOSYRPHUS.

Bigot (4), p. cxxviii.

Ho creduto opportuno di accettare questo genere, sebbene non vi sieno caratteri così spiccati da distinguerlo nettamente dal genere *Helophilus* Meig., a cui è molto affine. Tuttavia la forma generale del corpo, la forma speciale poi del capo, della faccia, la notevole distanza che separa gli ocelli fra di loro, la grossezza notevole dei femori posteriori e quindi la colorazione ed i disegni sono tali che dànno

alle specie che vi si comprendono un aspetto molto diverso da quello presentato dalla maggior parte delle specie del genere *Helophilus* propriamente detto. I sessi sono facilmente riconoscibili per la presenza dell'ipopigio nei maschi, tondeggiante e ben visibile.

## 68. — **Asemosyrphus bicolor.**

*Asemosyrphus bicolor* Bigot (**4**), p. cxxix, 4; (**6**), p. 350, 1.
*Helophilus mexicanus* Williston (**13**), III, p. 68, 2 (partim) (nec Macquart).
*Asemosyrphus olivaceus* Giglio-Tos (**19**), p. 6.
*Asemosyrphus impurus* Giglio-Tos (**19**), p. 6.

Maschio. — *Faccia* fortemente concava sotto le antenne e tubercolata, bianco-gialliccio-pollinosa con riflessi rossicci e con peli più lunghi giallicci ai lati, nera lucente nel mezzo e sulle guancie. — *Fronte* assai largo, nero, irto di lunghi peli olivacei, una striscia sottile trasversale di peli neri verso il mezzo. — *Antenne* nero-ferruginee: terzo articolo quasi circolare; stilo testaceo. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bronzo, lucente, coperto di lunghi ed assai fitti peli giallo-olivacei; nel mezzo tre striscie sottili, alquanto più chiare, sub-parallele, accompagnate da una striscia per parte sottile, nera, vellutata; nella regione della sutura le due laterali mandano un'appendice diretta verso i lati, ma che non li raggiunge; petto nero con qualche pelo gialliccio sulle pleure. — *Scudetto* verde-bronzo, peloso come il torace, gialliccio nella metà apicale. — *Addome* sub-ovale, giallo-fulvo, vellutato: primo segmento nero-vellutato; sul secondo una grande macchia triangolare nero-vellutata che colla base si estende a tutta la larghezza del segmento anteriormente, e coll'apice è molto prossima al margine posteriore; terzo segmento più rossiccio posteriormente, e presso al margine posteriore una sottile fascia intiera, lucente, dilatata ai lati fino a raggiungere il margine anteriore; il quarto, più bruno, ha due macchie semilunari alla base ed una larga fascia lucente posteriore con peli corti dorati; i segmenti dal secondo al quarto sono posteriormente sottilmente marginati di gialliccio-chiaro. — *Ventre* bianchiccio, bruno all'apice ed alla base. — *Piedi* neri, tibie posteriori curve ferruginee, base delle tibie anteriori e mediane ferruginee. — *Ali* appena leggermente grigie. — *Calittere* bianchiccie a peli giallicci. — *Bilancieri* giallicci.

Femmina. — Differisce perchè l'addome è prevalentemente nero: i lati del secondo e terzo segmento sono giallo-rossicci, con leggere traccie di macchie semilunari; in un esemplare lo scudetto è gialliccio quasi totalmente fuorchè alla base.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 7.

Maschi: 3 — Femmine: 2.

Hab. — Messico (**4**, **6**, **13**): Omilteme, Chilpancingo, Xucumanatlan, Tepetlapa in Guerrero, Jalisco, Mexico, Orizaba (**13**), Mexico (Truqui, Craveri, Saussure).

### 69. — **Asemosyrphus mexicanus.**

*Helophilus mexicanus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 64, 6, tab. XI, fig. 2. — Osten Sacken (**36**), p. 134. — Williston (**63**), p. 186, pl. VIII, fig. 7; (**13**), III, p. 68 *(partim)*.
*Helophilus polygrammus* Loew (**28**), Cent. X, 55. — Osten Sacken (**35**), p. 338.
*Asemosyrphus oculiferus* Bigot (**4**), p. cxxviii, 1; (**6**), p. 350, 2.
*Asemosyrphus nigroscutatus* Bigot (**4**), p. cxxviii, 2; (**6**), p. 351, 4.
*Asemosyrphus flavocaudatus* Bigot (**4**), p. cxxviii, 3; (**6**), p. 351, 3.
*Asemosyrphus griseus* Giglio-Tos (**19**), p. 6.

La grande variabilità che questa specie presenta nella colorazione mi avevano fatto ritenere come specie diverse parecchi esemplari che ho esaminato ed anche descritto brevemente. Un esame più accurato mi ha indotto ad accettare in parte l'opinione del Williston; ritengo però che la specie descritta da Bigot col nome di *Asemosyrphus bicolor* possegga caratteri differenziali tali da dover venire distinta da questa descritta dal Macquart. Le altre specie descritte pure dal Bigot, quali sono accennate nella sinonimìa, non sono che semplici variazioni come io stesso ho potuto verificare cogli esemplari esaminati.

Maschi: 6 — Femmine: 20.

Hab. — America settentrionale: California (**28**, **35**), Webber Lake, Sierra County, Oregon (**35**), Washington (**63**) — Messico (**31**, **4**, **6**, **13**): Omilteme, Chilpancingo, Xucumanatlan, Tepetlapa in Guerrero, Jalisco, Mexico, Orizaba (**13**), Tehuacan (Sumichrast), Mexico (Truqui), Oaxaca (Sallé).

## XVII. — **Gen. PLATYNOCHAETUS.**

Wiedemann (**59**), II, p. 147.

### 70. — **Platynochaetus niger.**

(Tav. II, fig. 1, 1*a*).

*Platynochaetus niger* Giglio-Tos (**19**), p. 6.

Femmina. — *Faccia* quasi verticale e piana, non distintamente carenata, ma ottusamente tubercolata nel mezzo, uniformemente nera, lucentissima, sparsa di lunghi peli sericei giallicci. — *Fronte* assai largo in basso, molto più stretto in alto, nero, lucente, sparso di assai numerosi e lunghi peli neri; tubercolo antennale molto prominente, bruno testaceo al di sotto. — *Antenne* lunghe circa quanto la faccia: i due primi articoli testaceo-bruni inferiormente, neri lungo il margine superiore; terzo articolo ovale-allungato, appena più largo alla base, nero; stilo assai lungo testaceo; proporzioni degli articoli delle antenne: 1 : 1 : 2. — *Occhi* pelosi: fra i peli più lunghi

ne sono sparsi altri più corti, sericei, giallicci. — *Torace* nero, uniformemente cosparso di peli assai lunghi e numerosi giallo-olivacei: petto nero, lucente, con pochi peli bianchicci sulle pleure. — *Scudetto* ferrugineo, opaco, con lunghi peli giallo-olivacei al margine. — *Addome* piatto, sub-triangolare, troncato all'apice, nero, coperto di una pubescenza formata di rari e corti peli giallo-olivacei, più lunghi ai lati della base del secondo segmento; al margine posteriore del primo segmento abbondantissimi peli giallo-sulfurei formano una fascia trasversale che non raggiunge però i lati. — *Ventre* ferrugineo. — *Piedi* neri alquanto pelosi: apice dei femori, base delle tibie anteriori e posteriori, tutte le tibie mediane, i due primi articoli dei tarsi mediani e posteriori, e l'ultimo articolo di quelli mediani di color gialliccio; unghie gialle nella metà basale, nere nella metà apicale; pulvilli gialli. — *Ali* limpide, brune lungo il margine anteriore; la colorazione bruna cominciando dalla base si estende in lunghezza fino all'estremità della cella sottomarginale; in larghezza si estende dal margine anteriore a parte della base della seconda cella basale, a tutta la prima cella basale protraendosi alquanto al di là della vena trasversale anteriore, quindi a tutta la cella sottomarginale non comprendendo la parte sinuosa; cella marginale aperta; terza vena longitudinale fortemente incurvata verso la prima cella posteriore, ma non appendiculata; vena trasversale anteriore, leggermente obliqua, posta appena al di là della metà della cella discoidale. — *Calittere* nereggianti. — *Bilancieri* bianchicci.

Lunghezza del corpo mm. 12-10; dell'ala mm. 9-7.

Nel minore dei due esemplari lo stilo delle antenne, osservato colla lente, pare appena ingrossato all'estremità; nel maggiore invece lo stilo termina sottilissimamente. Tuttavia sono certo trattarsi di due femmine, perchè in nessuno di essi è visibile l'ipopigio, nè gli occhi si toccano, ma anzi sono ben distanti; mentre secondo la diagnosi generica di Rondani nel maschio gli occhi sono sub-contigui. Nella incertezza perciò che appartenga al genere *Platynochaetus*, sebbene non sappia a qual altro genere con più ragione ascrivere questa specie, volli darne una minuta descrizione onde evitare ogni possibile futura complicazione.

Femmine: 2.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

## XVIII. — **Gen. DIDEA.**

Macquart (30), I. p. 508.

### 71. — **Didea Coquilletti.**

*Didea coquilletti* Williston (13), III, p. 19, 2, tab. I, fig. 9, 9 *a*.

Maschio. — *Faccia* gialla, leggermente tubercolata. — *Fronte* giallo con lunghi peli bruni. — *Antenne* gialle: il terzo articolo nero lungo il margine superiore. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bronzo, lucente, giallo lungo i margini laterali, coperto di assai lunghi peli gialli; parte bassa del petto ed una macchia laterale presso al

margine anteriore verde-bronzo, lucente; nel resto giallo; sulle pleure di fronte alla base delle ali dei lunghi peli giallo-dorati. — *Scudetto* giallo con peli neri, più lunghi al margine posteriore. — *Addome* ovale appiattito, nero-vellutato; segmento primo nero, lucente; sul secondo due macchie laterali oblique sub-ovali, grandi, gialle, separate nel mezzo; sul terzo e sul quarto una fascia gialla alla base larga quanto la metà del segmento, più ristretta ai lati e nel mezzo posteriormente; sul quinto una fascia giallo-rossiccia alla base, ed un'altra al margine posteriore, fuse insieme ai lati, lasciano solo nel mezzo del segmento una stretta zona nera della forma di una {; ipopigio tondeggiante, grande, giallo-rossiccio — *Piedi* gialli: su quelli posteriori dei corti peli neri; tarsi posteriori neri, fuorchè la metà basale del primo articolo; unghie nere; pulvilli gialli. — *Ali* quasi limpide: cellula sub-costale giallo-bruniccia; terza vena longitudinale fortemente curva verso la prima cellula posteriore. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 10.

Maschio: 1.

Hab. — Messico: Omilteme in Guerrero (13), Solco (Sumichrast).

## XIX. — Gen. SALPINGOGASTER.

Schiner (45), p. 344.

### 72. — Salpingogaster nigra.

*Salpingogaster niger* Schiner (45), p. 345, 13, tab. IV, fig. 4, 4*a*, 4*b*.
*Salpingogaster anchoratus* Bigot (6), p. 328, 1.
*Salpingogaster nigra* Williston (64), p. 270, 42; (13), III, p. 29, 1.

Gli esemplari esaminati concordano assai bene colla descrizione data dallo Schiner ed anche con quella di Bigot. Tanto questi quanto quelli delle due specie seguenti trovai in collezione notati col solo nome generico di *Flexineura;* nome che il prof. Bellardi aveva loro dato probabilmente assai prima che lo Schiner pubblicasse la diagnosi del suo genere *Salpingogaster*.

Maschio: 1 — Femmine: 2.

Hab. — America meridionale (45) — Brasile: Chapada e Rio Janeiro (64) — Panama: Volcan de Chiriqui (13) — Guatemala: San Gerónimo (13) — Messico (6): Orizaba (Sumichrast).

### 73. — Salpingogaster cothurnata.

*Salpingogaster cothurnatus* Bigot (6), p. 329, 2.
*Salpingogaster cothurnata* Williston (63), p. 298; (13), III, p. 29, 4.

Maschio. — *Faccia* gialla, tubercolata nel mezzo; proboscide gialla. — *Fronte* prevalentemente nero, lucente: in alto, nell'angolo formato dagli occhi, una fascia

gialla arcuata trasversale colla concavità rivolta in basso. — *Antenne* nere: stilo testaceo alla base. — *Occhi* nudi. — *Torace* nero: angoli posteriori fulvi; una striscia per parte dal margine anteriore fino alla base delle ali gialla; petto nero; sulle pleure, di fronte alle ali, una striscia obliqua gialla diretta verso i piedi mediani; un'altra dello stesso colore più corta sotto alle ali diretta verso i piedi posteriori; una macchia quadrangolare pure gialla attigua fra la base dell'addome e l'inserzione dei piedi posteriori. — *Scudetto* giallo, bruno-ferrugineo nel mezzo. — *Addome* sub-cilindrico e sottile nella prima metà: ingrossato a clava e compresso ai lati nella metà apicale; primo segmento sottile, sub-cilindrico, lungo quanto tutti gli altri insieme uniti, dilatato alla base quasi a coppa, giallo, passante al ferrugineo verso l'estremità; una fascia arcuata nera alla base, ed una striscia pure nera lungo tutta la parte dorsale; secondo segmento ferrugineo inserto ad angolo ottuso col primo, compresso ai lati, con una striscia nera dorsale; gli altri sono ferruginei quasi nereggianti; il quarto porta nella parte ventrale le due protuberanze un po' meno sporgenti che in *S. nigra*. — *Ventre* ferrugineo, giallo alla base, scavato a grondaia lungo tutto il primo segmento. — *Piedi* gialli: articoli mediani dei tarsi anteriori e medii bruni; nei piedi posteriori tutti i tarsi, la metà apicale delle tibie e la metà basale dei femori sono neri; il resto è bruno-testaceo; le anche sono tutte nere, i trocanteri posteriori e mediani neri, quelli anteriori gialli; i femori posteriori e di mezzo muniti di piccole spine nella parte inferiore, più numerose nei primi; unghie a punta nera, pulvilli gialli. — *Ali* limpide, iridescenti: la metà basale del margine anteriore gialla, la metà apicale bruna; la quinta vena longitudinale contornata largamente di giallo; la terza fortemente sinuosa verso la prima cellula posteriore. — *Bilancieri* gialli a capocchia bruniccia.

Lunghezza del corpo mm. 21; dell'ala mm. 13.

La forma *compressa* e non *depressa* dell'addome distingue nettamente questa specie dalla precedente. Bigot non fa menzione di questa notevole diversità nella descrizione della femmina di questa specie; forsechè nella femmina non esiste e questa non è che una differenza sessuale? Io non esaminai esemplari femmine per poter ciò stabilire; però l'esemplare femmina della specie seguente (*S. nova*) ha pure l'addome compresso nello stesso modo.

Maschio: 1.

Hab. — Messico (6): Orizaba (Sumichrast).

## 74. — **Salpingogaster nova.**

(Tav. II, fig. 3).

*Salpingogaster nova* Giglio-Tos (19), p. 7.

Femmina. — Nella forma del corpo e dell'addome simile a *S. eothurnata*. — *Faccia* gialla, nitida, tubercolata nel mezzo: il color giallo si prolunga in alto formando due sottili striscie ai lati del fronte lungo il margine degli occhi; una striscia bruno-rossiccia, incominciando dal margine superiore della bocca si allarga in alto, abbraccia le antenne e si estende lungo il mezzo del fronte restringendosi gradata-

mente; una stretta fascia trasversale al di sotto delle antenne gialla come la faccia; tubercolo antennale nero alla sua sommità; una piccolissima macchia gialla alla base di ogni antenna. — *Fronte* bruno-rossiccio nel mezzo: le due striscie sottili gialle ai lati; vertice alquanto rilevato, totalmente bruno-nero. — *Antenne* cortissime, bruno-rossiccie; articolo secondo internamente alquanto prolungato ad angolo; terzo breve, arrotondato al margine anteriore: questo articolo presenta l'aspetto di una ghianda di quercia avente per sua cupola l'articolo secondo. — *Occhi* nudi. — *Torace* e *petto* bruno-rossicci: sul mezzo due striscie assai lunghe, parallele, grigiastre, che si prolungano fin presso al margine posteriore; una macchia circolare piccola agli angoli anteriori, un'altra lineare sulle pleure che dalla base delle ali va fin presso alla base dei piedi mediani, ed un'altra striscia sottilissima, poco distinta, dietro le ali, sul metanoto, gialle; tra l'addome ed i piedi posteriori, attigua alla base dell'addome, una grande macchia gialla a forma di scudo araldico, che ne include un'altra più piccola, nera, della stessa forma. — *Scudetto* bruno-rossiccio: una sottilissima fascia alla base ed un'altra all'apice non prolungata sui lati, gialle. — *Addome* giallo all'ima base, rossiccio in tutto il primo segmento e alla base del secondo, nero più o meno nel resto. — *Piedi* bruno-rossicci: estremo apice di tutti i femori, ima base dei femori e delle tibie posteriori, più della metà basale delle tibie mediane ed anteriori, gialle come la faccia; tutti i tarsi ed il terzo basale ed apicale delle tibie posteriori nerastri. — *Ali* limpide, iridescenti, nerastre lungo il margine anteriore: la zona nera verso il mezzo dell'ala manda posteriormente una piccola appendice, quindi è incavata ad arco di fronte alla incurvatura della terza vena longitudinale e finisce nei limiti della cellula sottomarginale; la curvatura della terza vena longitudinale, sebbene assai forte, tuttavia lo è molto meno della specie antecedente. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 15; dell'ala mm. 10.

Femmina: 1.

Hab. — Messico (non è indicata la località del Messico nè da chi fu raccolta).

## XX. — **Gen. SPILOMYIA.**

Meigen, in *Illiger's Magazin*, II, p. 273 (1803).

### 75. — **Spilomyia — ?**

Femmina. — *Faccia* gialla: una striscia mediana nera abbreviata in alto. — *Fronte* nero nel mezzo, giallo-pollinoso ai lati: tubercolo antennale giallo-bruno: vertice rossiccio. — *Antenne* brune, articolo primo giallo-pollinoso in basso, terzo nero, quasi così largo come lungo, a margine anteriore rotondato; proporzione degli articoli: 1 : 1 $^2/_3$ : 1; stilo testaceo. — *Occhi* nudi. — *Torace* a disco nero: angoli anteriori, lati e margine posteriore gialli; due striscie a forma di virgola (,) giallo-pollinose, partendo dal margine anteriore si dirigono all'indietro; due altre diritte dello stesso colore, partendo dai lati sulla linea della sutura si dirigono verso il mezzo restando largamente separate; tra il margine posteriore e lo scudetto una

macchia triangolare sottile nera; petto giallo-cuoio con grandi macchie nere alla base dei piedi ed una tra le ali e l'angolo anteriore; metanoto nero. — *Scudetto* giallo con una fascia trasversale rossiccia. — *Addome* di poco meno largo del torace, a margini paralleli: segmento primo giallo; secondo nero con una fascia anteriore ad arco gialla; (gli altri segmenti sono tutti cosparsi di polvere che ne nasconde i disegni). — *Piedi* gialli: tarsi anteriori neri; femori posteriori bruni sopra e sotto, muniti al di sotto, verso l'estremità, di due protuberanze contigue spinose, di cui la anteriore maggiore della posteriore; le tibie, arcuate, hanno un anello nero verso il mezzo; (i tarsi posteriori sono coperti di polvere che ne nasconde il colore). — *Ali* limpide: brune lungo tutta la metà anteriore; la zona bruna intaccata fortemente ad angolo acuto nella prima cellula posteriore. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 10.

Femmina: 1.

Hab. — Messico (non è indicato nè dove nè da chi fu raccolta).

## XXI. — Gen. CRIOPRORA.

Osten Sacken (36), p. 251, nota 241.

### 76. — Crioprora arctophiloides.

(Tav. II, fig. 2, 2*a*).

*Crioprora arctophiloides* Giglio-Tos (19), p. 7.

Maschio. — *Corpo* robustissimo, densamente e lungamente peloso. — *Faccia* prominente, aureo-pollinosa nel mezzo, nera, lucente sulle guancie. — *Fronte* nero nel mezzo, aureo-pollinoso ai lati. — *Antenne* nere: articolo terzo ferrugineo, visibilmente più largo che lungo; stilo molto lungo, nero. — *Occhi* congiunti per un certo tratto, nudi: triangolo del vertice nero con lunghi peli neri. — *Torace* e *scudetto* tutti coperti di lunghissimi e fitti peli neri: ai lati del petto, di fronte alle ali, una assai larga fascia di peli ugualmente lunghi, ma gialli; una striscia sottile di consimili peli si estende dagli angoli anteriori del torace ai lati ed al margine posteriore dello scudetto. — *Addome* alquanto più largo del torace: primo, secondo e terzo segmento coperti di peli giallo-chiari, fitti e assai lunghi, che posteriormente si cambiano in fulvo-rossiccio formando una fascia trasversale curva; angoli posteriori del terzo, tutto il quarto e il quinto neri lucenti, con lunghi peli neri più rari; ipopigio nero-lucente sparso di lunghi peli fulvi. — *Piedi* neri, lucenti, pelosi, robusti; femori posteriori ingrossati specialmente presso l'estremità inferiormente, dove presentano una sorta di tubercolo ottuso; tibie e base dei tarsi ferrugineo-scuri; unghie robuste, gialle alla base, nere nel resto; pulvilli grandi, gialli. — *Ali* alquanto offuscate, specialmente nella metà anteriore. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* brunicci.

Femmina. — Differisce dal maschio per i seguenti caratteri:

*Faccia* totalmente nera, lucente. — *Fronte* assai largo, più stretto in alto, nero

lucente come la faccia in basso, nero-vellutato ai lati, bruno-gialliccio-pollinoso visto obliquamente. — *Torace* con una fascia di peli gialli al margine anteriore, oltre a quelli indicati nel maschio. — *Scudetto* interamente coperto di lunghi peli gialli. — *Addome* coi peli fulvo-rossicci nel terzo segmento, e rari peli fulvi misti ai neri nel quarto e quinto segmento. — *Piedi* coi femori posteriori meno ingrossati e meno tubercolati.

Lunghezza del corpo mm. 18; dell'ala mm. 15.

Maschi: 2 — Femmina: 1.

Hab. — Mexico (Craveri), Angang (Saussure).

## XXII. — **Gen. XYLOTA.**

Meigen (**32**), III, p. 211.

### 77. — **Xylota communis.**

*Xylota communis* Walker (**56**), III, p. 557. — Osten Sacken (**36**), p. 137.

Femmina. — *Corpo* stretto, ugualmente largo in tutta la sua lunghezza. — *Faccia* bianchiccio-pollinosa; guancie nere. — *Fronte* assai largo in basso, appena più stretto in alto, nero, lucente; lateralmente, alla base del tubercolo antennale, due piccole macchie argentino-pollinose, nel resto sparso di rari e lunghi peli olivacei; tubercolo antennale molto sporgente, nero. — *Antenne* nere; articolo terzo sub-circolare appena ferrugineo nel margine inferiore. — *Torace* e *scudetto* di color verde-bronzo, coperto di corti peli olivacei; petto nero lucente; un ciuffo di peli giallicci sulle pleure di fronte alle ali. — *Addome* quasi rettangolare, pubescente; primo segmento verde-bronzo lucentissimo; sul secondo e sul terzo, di color nero vellutato, due macchie laterali verde-bronzo lucente, come il primo segmento, di forma quasi triangolare, appena disgiunte fra di loro nel mezzo e dalla base, col lato posteriore curvo, dilatate ai lati per più della metà del segmento; quarto e quinto totalmente verde-bronzo; alla base del quarto segmento una breve e sottile striscia mediana nera, vellutata. — *Ventre* nero. — *Piedi* neri; femori posteriori appena ingrossati, muniti di piccole spine all'estremità, inferiormente; base delle tibie gialla; primo articolo dei tarsi anteriori e mediani giallo-bruno. — *Ali* diffusamente bruniccie; cellula sotto-costale più bruna nella ultima metà. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci.

Lunghezza del corpo mm. 11; dell'ala mm. 10.

La specie *X. obscura,* Loew. (**28**), Cent. VI, 55, che l'Osten Sacken dubita che sia la medesima con questa, secondo me è invece ben distinta sia per la colorazione delle antenne, sia ancora per quella dell'addome.

Femmina: 1.

Hab. — America settentrionale: St. Martin's Falls, Albany River, Hudson's Bay (**56**) — Mexico (Truqui).

## XXIII. — **Gen. EUPEODES.**

Osten Sacken (**35**), p. 328.

### 78. — **Eupeodes volucris.**

*Eupeodes volucris* Osten Sacken (**35**), p. 329. — Williston (**63**), p. 65, pl. III, fig. 14, 14*a*; (**13**), III, p. 14, 1. — Snow (**48**), p. 36.
*Syrphus perpallidus* Bigot (**7**), p. 90, 7.

Nel 1887 Bigot in una sua nota critica sull'importante *Synopsis of North American Syrphidae* del Williston (Bulletin de la Soc. entom. de France, 1887, p. CXXI), accettava d'accordo con quell'autore la sinonimia del suo *Syrphus perpallidus* con *Eupeodes volucris*, Osten Sachen.

Nel 1892 poi, subito dopo la comparsa dei primi fascicoli sui Sirfidi della grande pubblicazione *Biologia centrali americana,* lo stesso Bigot in un'altra nota critica (Bull. de la Soc. ent. de France, 1892, p. xxxvii), dice chiaramente, riferendosi alla stessa sinonimia riportata da Williston in quest'ultimo suo lavoro: " on ne peut " assimiler mon *Syrphus pallidus* avec *Eupeodes volucris* (Osten Sack.), genre dif- " férent ". Per una semplice disattenzione io credo che abbia l'autore scritto *Syrphus pallidus* (specie dell'Australia che egli pure descrisse e che non ha nulla di comune coll'*Eupeodes volucris*) invece di *S. perpallidus* come sta stampato nel lavoro suddetto del Williston. In tal caso però, fino a prova contraria, è da conservarsi la sinonimia già fin dal 1887 accettata dal Bigot stesso.

Maschi: 3. — Femmine: 4.

Hab. — America settentrionale (**7**): California, Nevada, Utah (**35**, **63**), Colorado (**35**, **63**, **48**), Washington, Kansas, Nuovo Messico, Arizona (**63**) — Messico: Northern Sonora, Mexico (**13**), Tehuacan (Sumichrast).

## XXIV. — **Gen. SYRPHUS.**

Fabricius (**14**), VIII, p. 762, 172; (**16**), p. 278, 232.

### 79. — **Syrphus ribesii.**

*Musca ribesii* Linn. (**24**), p. 987, 50; (**25**), p. 446, 99. — Schranck (**46**), p. 446, 905.
*Syrphus ribesii* Fabricius (**14**), VIII, p. 770, 41; (**15**), p. 432, 57; (**16**), p. 304, 100. — Latreille (**22**), p. 325, II, 1. — Meigen (**32**), III, p. 306, 49. — Macquart (**30**), I, p. 538, 12. — Walker (**55**), I, p. 287, 4. — Rondani (**41**), II, p. 153, 16. — Schiner (**44**), p. 310, 40. — Osten Sacken

(36), p. 123. — Williston (63), p. 77; (13), III, p. 17, 6. — Snow (48), p. 37. — Lynch Arribalzaga (29), XXXIII, Entr. IV, p. 113, 1.

*Scaeva ribesii* Fabricius (17), p. 248, 1. — Fallén (18), p. 40, 6. — Zetterstedt (66), II, p. 707, 8; VIII, p. 3132.

? *Scaeva concava* Say (43), III, p. 89, 3; Compl. Writ., II, p. 78.

*Syrphus concavus* Wiedemann (59), II, p. 130, 24 (V. Osten Sacken (36), p. 245, nota 209).

? *Syrphus philadelphicus* Macquart (31), II, 2e part., p. 93, 11, tab. XVI, fig. 2.

*Syrphus rectus* Osten Sacken (non Novicki), Proc. Bost. Soc. Nat. Hist., XVIII, p. 40 (V. Osten Sacken (36), p. 245, nota 209).

*a*) Maschio. — Simile a *S. ribesii* per la forma del corpo, del terzo articolo delle antenne e dei disegni dell'addome ne differisce per avere la parte mediana diffusamente azzurrognola-lucente, ed i femori posteriori, eccettuata la base che è gialla, e le tibie posteriori interamente bruno-nericcie.

*b*) Femmina. — Differisce da *S. ribesii* per le fascie del terzo e quarto segmento dell'addome, le quali appena raggiungono i lati sensibilmente assottigliate posteriormente; inoltre tutti i piedi anteriori e mediani ed i femori e le tibie dei posteriori sono interamente gialli.

*c*) Femmina. — Simile a *b;* ma il terzo articolo delle antenne è assai più grande e simile per forma a quello della specie che segue: *S. bisinuatus*, Will., sebbene più ottuso; la base dei femori anteriori e mediani e gli ultimi articoli dei tarsi sono neri; i piedi posteriori sono quasi totalmente neri se si eccettuano le ginocchia che sono giallo-brune.

Per le differenze suddette sono molto incerto sulla determinazione degli esemplari esaminati. Il numero esiguo di essi e lo stato loro di conservazione, che lascia alquanto a desiderare, mi impediscono però di poter meglio accertarmi della loro identità.

Maschi: 1. — Femmine: 2.

Hab. — Europa — America settentrionale (36): Pennsilvania? (43), Filadelfia (59, 31), Colorado (48) — Messico: Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero (13), Tehuacan (Sumichrast).

## 80. — **Syrphus bisinuatus.**

*Syrphus bisinuatus* Williston (13), III, p. 17, 7.

Williston descrisse la femmina di questa specie: io ebbi ad osservare due maschi, i quali differiscono dalla femmina non per altro che per la contiguità degli occhi e la sinuosità delle fascie addominali alquanto più spiccata.

Posti gli esemplari di questa specie a confronto con altri di *S. ribesii*, raccolti

in Piemonte, ho trovato che solamente per la forma del terzo articolo delle antenne e la colorazione dei metatarsi posteriori queste due specie sono ben distinte. L'articolo terzo delle antenne è assai grande, oblungo, col margine superiore rettilineo e l'inferiore curvo, assai largo alla base, gradatamente più stretto all'estremità dove termina quasi ad angolo acuto smussato. Il primo articolo dei tarsi posteriori è giallo. Le fascie intiere dell'addome, quasi ugualmente larghe in tutta la loro estensione, sono concave posteriormente nel mezzo ed anteriormente ai lati.

Maschi: 2. — Femmine: 6.

Hab. — Costa Rica: Volcan de Irazu, Rio Sucio (13) — Messico: Omilteme in Guerrero (13), Oaxaca (Sallé), Mexico (Truqui), Orizaba, Tehuacan (Sumichrast).

## 81. — **Syrphus lautus.**

(Tav. II, fig. 4, 4*a*).

*Syrphus lautus* Giglio-Tos (20), p. 2.

Maschio. — *Capo* assai grande. — *Faccia* gialla, grigio-pollinosa in basso; protuberanza epistomica bruna, lucente. — *Fronte* giallo, con peli neri; apice del tubercolo antennale nero. — *Antenne* piccole, nere lungo il margine superiore, gialle nel resto; articolo terzo ellittico, giallo, macchiato di nericcio lungo il margine superiore. — *Occhi* nudi, cigliati posteriormente di bianco. — *Torace* nero, vellutato, con peli assai lunghi gialli; due piccole macchie gialle davanti alla base delle ali; petto nero, lucente; una striscia giallo-pollinosa sulle pleure. — *Scudetto* assai grande, semicircolare, giallo con peli neri. — *Addome* oblungo, alquanto acuto all'apice, coi margini laterali leggermente curvi; sul secondo segmento due macchie laterali gialle, acute all'estremità interna, largamente separate; sul terzo, quarto e quinto segmento una fascia gialla alla base, larga circa quanto la metà del segmento, ed un'altra stretta all'apice nera, lucente; la fascia gialla del terzo e quarto segmento è leggermente concava anteriormente, smarginata posteriormente nel mezzo; quella del quinto è retta anteriormente, più fortemente incisa ad angolo posteriormente. — *Ventre* giallo, con qualche macchia bruniccia nel mezzo. — *Piedi* neri; i due terzi apicali dei femori anteriori e mediani e le tibie anteriori e mediane interamente gialli. — *Ali* gialliccie; cellula sottocostale più gialla. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 8.

Maschio: 1.

Hab. — Tuxpango (Sumichrast).

## 82. — **Syrphus eupeltatus.**

*Syrphus eupeltatus* Bigot (7), p. 91, 9. — Williston (13), III, p. 16, 3.

Maschio. — *Faccia* gialla, lucente, assai protratta in basso, fortemente tubercolata nel mezzo, ferruginosa lungo la linea di mezzo partendo dalla bocca fino alla base delle antenne. — *Fronte* giallo-fulvo lungo il margine degli occhi, ferrugineo nel mezzo, coperto di lunghi peli neri; sopra alla base delle antenne, tra mezzo ad

esse, una piccola macchia triangolare, nera, lucida. — *Antenne* bruno-gialle; i due primi articoli assai grandi; il terzo alquanto maggiore, quasi troncato all'apice, col margine superiore diritto e l'inferiore curvo; nero nella metà superiore; stilo bruno. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bronzo alquanto lucente, coperto di peli assai lunghi fulvo-rossicci; ad ogni lato una striscia gialla, larga, un po' meno visibile sopra alla base delle ali; petto verde-bronzo lucente in basso, gialliccio sui lati. — *Scudetto* giallo, più o meno bruno nel mezzo, coperto da lunghi peli neri (in un esemplare esso appare bruno nel mezzo e sottilmente marginato di giallo). — *Addome* quasi ellittico, assai peloso, specialmente alla base ed ai lati di esso, nero vellutato; sul primo segmento due piccole macchie gialle laterali; su ciascuno degli altri quattro, due grandi macchie gialle, ovali, oblique, arrotondate verso l'interno, raggiungenti i margini laterali; quelle del secondo segmento largamente disgiunte nel mezzo, quelle degli altri gradatamente più vicine, finchè sul quinto esse sono più strette ed appena disgiunte: i margini posteriori di ognuno di questi segmenti è alquanto lucente. — *Ventre* giallo. — *Piedi* gialli; femori e tibie posteriori confusamente ferruginei nel mezzo; tarsi posteriori neri. — *Ali* appena grigiastre; la cellula sottocostale giallo-bruniccia nella metà posteriore. — *Bilancieri* a stelo nero e capocchia gialla.

Femmina. — Differisce dal maschio per i seguenti caratteri: *Faccia* meno ferruginea lungo la linea mediana (in un esemplare è quasi interamente gialla). — *Fronte* assai largo, più stretto in alto, giallo, bruniccio verso il mezzo, verde-bronzo lucente al vertice, sparso di peli neri ma più corti. — *Torace* meno lungamente peloso, e così anche lo scudetto; le striscie gialle laterali più distinte; petto tutto giallo, fuorchè lo spazio compreso tra le zampe anteriori e mediane che è verde-bronzo. — *Addome* meno peloso. — *Piedi* coi tarsi anteriori e mediani alquanto brunicci. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 12-13; dell'ala mm. 10-11.

Maschi: 2. — Femmine: 3.

Hab. — Messico (7): Omilteme in Guerrero (13), Angang (Saussure).

## 83. — **Syrphus Saussurii.**

? *Syrphus* — ? Williston (13), III, p. 16, 4.

Maschio. — Simile nella colorazione dell'addome a *S. eupeltatus:* ne differisce però per la statura che è appena la metà di quello e per i seguenti altri caratteri:

*Faccia* con una striscia mediana nera più larga in basso, più sottile in alto, dove, passando tra le antenne, si dilata sul fronte in una macchia semilunare nera che sovrasta alla base delle antenne. — *Antenne* nere; il terzo articolo un po' ferrugineo in basso. — *Torace* nero, appena lucente; le striscie gialle laterali assai largamente interrotte sopra la base delle ali e ridotte perciò ciascuna a due macchie, l'una prima, l'altra dopo le ali; petto verde-bronzo lucente. — *Piedi* neri; apice dei femori e base delle tibie appena ferruginei.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 7.

La specie n° 4, *Syrphus* —? descritta da Williston nel sopracitato lavoro è

simile a questa per la colorazione della faccia, del torace e del petto; ne differisce leggermente per quella dei piedi e per la statura; tuttavia trattasi forse di due esemplari della stessa specie, ben distinta d'altronde da *S. eupeltatus* Bigot. La colorazione dei piedi è anche il carattere principale che distingue bene questa specie dalle due *S. decemmaculatus* e *S. plurimaculatus* Rondani (42), p. 12, colle quali ha una notevole somiglianza.

Maschio: 1.

Hab. — Guatemala: San Gerónimo? (13) — Messico: Orizaba (Saussure).

## XXV. — Gen. SPHAEROPHORIA.

Saint-Fargeau et Serville (23), p. 513, 3e division.

### 84. — Sphaerophoria Willistoni.

(Tav. II, fig. 6, 6 *a*).

*Sphaerophoria* — ? Williston (13), III, p. 22, 5.

Maschio. — *Faccia* gialla, assai sporgente, fortemente tubercolata sopra l'epistomio, verde-bronzo lucente tra il margine inferiore degli occhi e la bocca; una striscia nera, lucida, assai larga partendo dalla bocca decorre lungo il suo mezzo e va fino alla base delle antenne. — *Fronte* assai largo giallo ai lati ed in alto, irto di lunghi peli neri; sopra alla base delle antenne una macchia nera lucente, semilunare; una stretta zona gialla intorno all'inserzione delle antenne. — *Antenne* piccole; i primi due articoli neri, il terzo bruno-ferrugineo, sub-ellittico; stilo corto, nero. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bruno, quasi vellutato; una striscia per lato gialla, largamente interrotta sopra la base delle ali; petto verde-bronzo lucente, tendente al giallognolo sulle pleure presso alle ali. — *Scudetto* giallo, sparso di lunghi peli nericci, marginato di nero-velluto. — *Addome* nero, vellutato, a lati paralleli cigliati di peli bianchicci più lunghi presso la base; sul primo segmento due piccole macchie gialle ai lati; sul secondo altre due macchie laterali più grandi, quasi acute verso l'interno e quivi largamente disgiunte: sul terzo, sul quarto e sul quinto una fascia gialla assai larga ai lati, più stretta nel mezzo, col margine anteriore assai convesso ed il posteriore smarginato ad angolo ottuso. — *Piedi* neri e nero-ferruginei; i due terzi apicali dei femori anteriori e mediani e le tibie anteriori e mediane interamente gialle. — *Ali* gialliccie: cellula sotto-costale più gialla. — *Bilancieri* bruni.

Femmina. — Simile al maschio, ne differisce per i seguenti caratteri: *Fronte* assai largo, più stretto in alto; nella metà inferiore nero lucente nel mezzo, giallo ai lati; nella metà superiore totalmente nero lucente. — *Addome* quasi nudo. — *Ali* quasi ialine, iridescenti; solo la cellula sotto-costale gialla.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 8.

*a*) Maschio e femmina. — Due esemplari differiscono per la statura alquanto minore, ed il terzo articolo delle antenne bruno nella metà superiore; le ali alquanto più chiare.

Maschi: 3. — Femmine: 2.

Hab. — Messico: Orizaba (13 e Sumichrast).

## 85. — **Sphaerophoria Forreri.**

*Sphaerophoria* — ? Williston (**13**), III, p. 23, 6.

Maschio. — Molto simile a *S. Willistoni:* ne differisce per i seguenti caratteri: *Statura* alquanto minore. — *Faccia* colla striscia nera mediana quasi indistinta: così anche la macchia semilunare del fronte sopra la base delle antenne. — *Antenne* gialle; il terzo articolo nero lungo il margine superiore. — *Piedi* totalmente gialli, fuorchè l'estremità dei tarsi che è alquanto bruniccia. — *Ali* quasi ialine, iridescenti; solo la cellula sotto-costale è gialliccia.

Femmina. — Vedasi la descrizione datane dallo Williston nel sopracitato lavoro.

Ho dedicato questa specie al sig. Forrer che raccolse l'esemplare femmina descritto da Williston.

Maschi: 2.

Hab. — Messico: Ciudad in Durango (**13**), Solco, Cuernavaca (non è indicato il nome di chi raccolse questi esemplari).

## 86. — **Sphaerophoria syrphica.**

(Tav. II, fig. 5, 5*a*).

*Sphaerophoria syrphica* Giglio-Tos (**20**), p. 2.

Maschio — *Faccia* gialla, alquanto sporgente, visibilmente tubercolata sopra all'epistomio, sparsa di alquanti peli neri un po' lunghi ai lati. — *Fronte* giallo, con un ciuffo di lunghi peli neri alla sommità; in basso, quasi tra le due antenne, una macchia sub-triangolare, nera, piccola. — *Antenne* nere; terzo articolo giallo nella metà inferiore. — *Occhi* nudi. — *Torace* nero, appena alquanto lucente; ad ogni lato una striscia longitudinale gialla, largamente interrotta sopra all'inserzione delle ali; petto verde-bronzo lucente; una piccola macchia gialla anteriore alla base del primo paio di piedi, ed un'altra sulle pleure di fronte alla base delle ali. — *Scudetto* giallo, sparso di peli assai lunghi quasi bianchicci. — *Addome* a margini laterali quasi paralleli, nero-vellutato, lungamente cigliato ai lati e specialmente alla base di peli bianchi; primo segmento con due piccole macchie gialle ai lati; sul secondo due altre macchie più grandi, gialle, acute verso l'interno, formano una sorta di fascia mediana interrotta nel mezzo; sul terzo e sul quarto due fascie gialle intere, il cui margine anteriore è leggermente convesso ai lati e concavo nel mezzo, mentre il posteriore è smarginato ad angolo ottuso; sul quinto segmento la fascia gialla è strettamente interrotta nel mezzo, larga ai lati, quindi bruscamente ristretta verso il mezzo; il quarto e quinto segmento sono posteriormente marginati di giallo. — *Ipopigio* verde-bronzo lucente. — *Ventre* giallo-verdiccio nella metà basale, ferrugineo nel resto. — *Piedi* gialli; tarsi anteriori e mediani solo verso l'estremità, i posteriori quasi totalmente brunicci. — *Ali* ialine, iridescenti; cellula sotto-costale gialliccia. — *Calittere* e *bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 8.

Maschio: 1.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

## 87. — **Sphaerophoria** — ?

? *Syrphus calceolatus* Macquart (**31**), II, 2ᵉ part., p. 91, 8, tab. XVI, fig. 1. — Blanchard in Gay, Hist. fis. y pol. de Chile, VII, 411, 6. — Philippi (**37**), p. 746, 6. — van der Wulp (**51**), p. 80, 12; (**52**), p. 136, 32.

Femmina. (Manca il capo) — *Torace* olivaceo-nerastro: a ciascun lato una striscia gialla longitudinale intiera; petto verde-bronzo lucente; sulle pleure davanti alle ali una striscia gialla che confina in basso con una macchia tondeggiante argentino-pollinosa. — *Scudetto* bruniccio nel mezzo, giallo alla base ed al margine. — *Addome* alquanto più largo del torace, a margini quasi paralleli, nero; alla base di ogni segmento una fascia gialla; quella del primo segmento sottilissima, solamente dilatata ai lati; quelle degli altri segmenti larghe quanto la metà della lunghezza dei segmenti, di larghezza costante in tutta la loro estensione, e così raggiungenti i margini laterali: solamente quella del quinto segmento è strettamente interrotta nel mezzo, le altre tutte intiere. — *Ventre* giallo. — *Piedi* gialli; nei posteriori i tarsi interamente, un anello presso l'apice dei femori, ed un altro più largo nel mezzo delle tibie, neri. — *Ali* quasi ialine; cellula sotto-costale gialliccia. — *Bilancieri* gialli.

Macquart, Philippi e van der Wulp ritennero questa specie compresa nel genere *Syrphus:* quest'ultimo autore fece però già notare la sua somiglianza colle specie dei generi *Melithreptus (Sphaerophoria)*, *Mesograpta* ed *Allograpta*. La mancanza del capo nell'esemplare da me esaminato non mi permette di poter con certa competenza decidere per mio conto in proposito; dall'aspetto generale presentato dal torace e dall'addome ritengo che debba ascriversi al genere *Sphaerophoria*. In tal caso il nome specifico di *calceolatus* usato da Macquart è da cambiarsi perchè venne già usato dallo stesso autore per indicare una specie dello stesso genere *Sphaerophoria*.

Femmina: 1.

Hab. — Chili (**31**, **37**, **51**, **52**) — Messico: Tuxpango (Sumichrast).

## 88. — **Sphaerophoria micrura.**

*Sphaerophoria micrura* Osten Sacken (**35**), p. 330. — Williston (**63**), p. 107; (**13**), III, p. 21, 2.

Maschio. — *Faccia* gialla alquanto prominente; una striscia nera mediana assai larga passando fra le antenne si dilata immediatamente sopra alla loro base in una macchia semilunare nera. — *Fronte* giallo ai lati ed in alto, nero nel mezzo formando la suddetta macchia semilunare. — *Antenne* piccole, gialle; articolo terzo sub-ellittico nero nella parte superiore; stilo nero. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bronzo lucente; ad ogni lato una striscia longitudinale gialla largamente interrotta sopra la base delle ali; petto verde-bronzo lucente; una piccola macchia gialla triangolare sulle pleure di fronte alle ali; un'altra quasi circolare gialla tra le ali e l'addome. — *Addome* nero

vellutato, a lati paralleli cigliati alla base di lunghi peli bianchicci; segmento primo con due macchie gialle laterali alla base, congiunte da una sottile fascia gialla; sul secondo una larga fascia gialla, mediana, diritta e non interrotta; sul terzo e quarto una fascia gialla larga, ma arcuata; quella del quarto col margine posteriore fortemente concavo; al margine posteriore del secondo, terzo e quarto segmento una fascia nera, lucente; sul quinto segmento due macchie gialle ai margini laterali assai grandi che si estendono per tutta la lunghezza del segmento; ed in mezzo due altre macchie assai più piccole a forma di virgole. — *Piedi* neri; estremità dei femori, le tibie mediane ed anteriori interamente, e la base delle tibie posteriori, bruno-gialliccie. — *Ali* appena gialliccie nel mezzo; cellula sotto-costale gialliccia. — *Bilancieri* brunicci.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 7.

Maschi: 2.

Hab. — California (**35**, **63**) — Messico: Omilteme in Guerrero (**13**), Orizaba (Sumichrast).

### 89. — **Sphaerophoria picticauda.**

*Sphaerophoria picticauda* Bigot (**7**), p. 102, 7. — Williston (**13**), III, p. 21, 1.

Il principale carattere che distingue questa specie dalla *S. micrura* consiste nella colorazione delle zampe e secondariamente nella colorazione del torace. — I piedi sono tutti gialli, se si eccettuano taluni rari esemplari, in cui i femori sono un po' brunicci nel mezzo; i tarsi posteriori sono però sempre bruni; sul petto, oltre alla macchia gialla prealare ed a quella postalare, ve ne sono altre due piccole, quasi circolari, una alla base dei piedi anteriori, l'altra tra i piedi anteriori ed i mediani, subito di fronte all'estremità inferiore della macchia prealare. Generalmente ancora ho notato che sul quinto segmento dell'addome le macchie mediane sono alquanto più grandi e più visibili, ed i segmenti mediani sono anche alquanto lucenti alla loro base, specialmente ai lati. I *bilancieri* sono nettamente gialli.

È certo però che le due specie sono per altra parte così simili tra di loro da doverle forse identificare quando si potesse osservare un maggior numero di esemplari.

Maschi: 3. — Femmine: 2.

Hab. — Messico (**7**): Omilteme, Sierra de las Aguas Escondidas, Acaguizotla in Guerrero, Teapa in Tabasco (**13**), Oaxaca, Orizaba (Sumichrast).

## XXVI. — **Gen. MELANOSTOMA.**

Schiner, *Wien. ent. Monatschr.*, IV, p. 213 (1860).

### 90. — **Melanostoma bucephalus.**

*Syrphus bucephalus* Wiedemann (**59**), II, p. 126, 17. — Lynch Arribàlzaga? (**29**), XXXIII, Entrega IV, p. 117, 5.

*Melanostoma bucephalus* WILLISTON (**64**), p. 264, 17; (**13**), III, p. 11, 3.

Maschio. — *Faccia* verde-bronzo, olivaceo-pollinosa e sparsa di peli alquanto più lunghi olivacei; tubercolo epistomico poco accennato, lucente. — *Fronte* nero-lucente, coperto di lunghi peli neri. — *Antenne* assai grandi; gialle nella metà inferiore, nere lungo la metà superiore; articolo terzo assai grande ottuso, col margine inferiore quasi rettilineo, il superiore leggermente convesso; stilo testaceo. — *Occhi* nudi. — *Torace* verde-bronzo, lucente, sparso di peli gialli alquanto lunghi; petto grigio-pollinoso. — *Scudetto* verde-bronzo con lunghi peli giallicci superiormente, bianchi al di sotto e più brevi. — *Addome* ellittico, piatto, verde-bronzo lucente, con peli lunghi giallicci ai lati presso la base; alla base del terzo e quarto segmento due grandi macchie gialle laterali, a margine posteriore convesso, l'anteriore rettilineo; quelle del terzo segmento alquanto più grandi di quelle del quarto ed eccedenti la metà della lunghezza del segmento; quinto segmento assai stretto; ipopigio tondeggiante. — *Ventre* bruno-gialliccio. — *Piedi* neri; ginocchia posteriori oscuro-ferruginose; metà apicale dei femori anteriori e mediani, le tibie anteriori e mediane quasi interamente, ad eccezione di uno stretto anello nero presso l'estremità e primo articolo dei tarsi mediani, bruno-gialli; primo articolo dei tarsi posteriori alquanto ingrossato. — *Ali* diffusamente gialliccie lungo il margine anteriore; la cellula sotto-costale gialla. — *Bilancieri* gialli.

Femmina. — Differisce per i seguenti caratteri: *Fronte* assai largo, gradatamente più stretto in alto, azzurro-acciaio. — *Torace* e *scudetto* di questo stesso colore, quasi privi di peli. — *Addome* azzurro-acciaio; anche alla base del secondo segmento due macchie laterali, assai grandi, gialle, sub-ovali; quelle del terzo quasi triangolari, coi margini interni paralleli, i laterali obliqui; quelle del quarto assai più piccole, molto distanti, poste sui margini e di forma triangolare; sul quinto segmento altre due macchie consimili, ma assai più piccole. — *Piedi* più bruni. — *Bilancieri* brunicci.

Lunghezza del corpo mm. 10-12; dell'ala mm. 9-10.

Non ostante le piccole differenze tra la descrizione del WIEDEMANN e gli esemplari che ho esaminato credo che si tratti della stessa specie. Del Messico non potei vedere che esemplari maschi; quelli femmine sui quali descrissi i caratteri differenziali provengono da Bahia nel Brasile e concordano bene colla breve descrizione data per la prima volta dal WILLISTON in *Diptera Brasiliana*.

Dubito molto che gli esemplari descritti da LYNCH ARRIBÀLZAGA col nome di *Syrphus bucephalus*, WIEDEM. sieno di questa stessa specie. Sebbene quelli sieno femmine, tuttavia egli nella vera descrizione che ne dà non fa cenno delle macchie gialle sul secondo e quinto segmento dell'addome, mentre per contro nella " *Tabula specierum* „ è detto " *Abdomen segmentis 2-5 utrinque macula ovata transversa flava signatis* „. Anche in questo caso è però da notarsi che le macchie non sono nè trasverse, nè ovate, negli esemplari da me esaminati.

Maschi: 3. — (Femmine: 5).

HAB. — Brasile (**59**): Chapada (**64**) — Messico: Amula, Xucumanatlan, Venta de Zopilote, Omilteme in Guerrero (**13**), Orizaba, Solco (SUMICHRAST).

## 91. — **Melanostoma stegnum.**

*Syrphus stegnus* Say **43**, VI, p. 163, 1; Complete Writings, II, p. 358.
*Syrphus fenestratus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 103, 27, tab. XVII, fig. 6. — Philippi (**37**), p. 746, 9. — Bigot (**9**), p. 26, 38.
*Syrphus trichopus* Thomson (**49**), p. 502, 97.
*Melanostoma fenestrata* Schiner (**45**), p. 351, 31.
*Melanostoma tigrina* Osten Sacken (**35**), p. 323.
*Melanostoma* — Osten Sacken (**35**), p. 323.
*Melanostoma ? rostrata* Bigot (**7**), p. 80, 9.
*Melanostoma tigrinum* Williston (**63**), p. 47, pl. III, fig. 8.
*Melanostoma trichopus* Williston (**63**), p. 51.
*Melanostoma punctulata* van der Wulp (**54**), p. 375, 15.
*Melanostoma stegnum* Williston (**13**), III, p. 10, 1. — Snow (**48**), p. 35.
*Melanostoma fenestratum* Williston (**13**), III, p. 10, 2. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXII, p. 308, 1.

In tutti gli esemplari che ho potuto esaminare non trovai un carattere spiccato e sufficiente per distinguerli in due o più specie. Il carattere della forma della faccia più o meno sporgente che servì al Williston per distinguere due specie: *M. stegnum* e *M. fenestratum*, è, a parer mio, troppo isolato ed anche incerto. In parecchi degli esemplari da me esaminati la faccia è protratta a cono ben nettamente, in altri quasi perpendicolare, ma in taluni è semiprotratta in modo da non rendere facile la distinzione. Non essendo questo carattere accompagnato da nessun altro non lo credo sufficiente per avvalorare la distinzione delle due specie suddette. Variabilissime ancora sono le fascie dell'addome più o meno distintamente separate nel mezzo; in taluni esemplari sono di color azzurrognolo-lucente, in altri leggermente giallognole verso l'esterno, in altri ancora il giallo nitido prevale al punto da escludere quasi totalmente l'azzurrognolo che in tal caso rimane limitato ai margini delle fascie. Anche i piedi sono altrettanto variabili in colore; in molti esemplari sono neri, colle ginocchia dei piedi anteriori e mediani largamente e quelle dei posteriori strettamente bruno-gialle; in altri i piedi anteriori e mediani hanno le tibie interamente e la metà apicale dei femori bruno-gialle: in taluni anche le tibie posteriori sono di tal colore, ed in uno finalmente tutti i piedi sono interamente di color bruno-testaceo. Forse in quest'ultimo caso tale peculiare colorazione è dovuta ad una alterazione prodottasi col tempo, ed il cui effetto fu lo svanire del colore.

Lynch Arribàlzaga fa sinonimo di *Melanostoma fenestratum* il *Syrphus melanogaster*, Thomson (**49**), p. 495, 85. È evidente che ciò è senza dubbio erroneo.

Maschi: 10. — Femmine: 10.

Hab. — Sud-America (**45**) — Chili (**31**): Santiago (**37**) — Republica Argentina: Cordova (**54**) — Prov. Buenos-Ayres: Misiones (**29**) — Terra del Fuoco? (**9**) — Nord-America: California (**49**, **7**, **63**), Yosemite Valley, Saucelito, Marin County (**35**),

Washington, Arizona (63), Colorado (63, 48), Kansas (13) — Messico (43): Omilteme, Amula, Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero, Ciudad in Durango, Orizaba (13), Mexico (Truqui), Oaxaca (Sallé), Coscom (Sumichrast), Angang (Saussure), Puebla, Orizaba.

## 92. — **Melanostoma mellinum.**

*Musca mellina* Linneo, Fauna suecica, 1821; (24), p. 988, 55; (25), p. 450, 104. — Scopoli (47), p. 346, 934. — Müller (33), p. 82, 724. — Schrank (46), p. 449, 910.

*Syrphus mellinus* Fabricius (14), p. 771, 44; (15), p. 433, 61; (16), p. 308, 110. — Latreille (22), p. 325. — Meigen (32), III, p. 331, 85. — Walker (55), I, p. 295, 31; (56), III, p. 587. — Macquart (30), I, p. 544, 35. — Rondani (41), II, p. 129, 5.

*Syrphus scalaris* Fabricius (16), p. 308, 112. — Meigen (32), III, p. 330, 83. — Macquart (30), I, p. 544, 33. — Walker (56), III, p. 588; (55), I, p. 296, 32. — Rondani (41), II, p. 129, 4.

*Scaeva mellina* Fabricius (17), p. 251, 12. — Fallén (18), p. 46, 20. — Zetterstedt (66), II, 759, 62; VIII, p. 3153.

*Scaeva scalaris* Fabricius (17), p. 252, 14. — Zetterstedt (66), II, p. 760, 63; VIII, p. 3154.

*Syrphus Iris* Meigen (32), III, p. 320, 67.

*Syrphus gracilis* Meigen (32), III, p. 328, 80. — Macquart (30), I, p. 543, 32. — Walker (56), III, p. 588. — Rondani (41), II, p. 129, 6.

*Syrphus mellarius* Meigen (32), III, p. 328, 81. — Macquart (30), I, p. 544, 36.

*Syrphus melliturgus* Meigen (32), III, p. 329, 82. — Macquart (30), I, p. 545, 37; (31), 4e suppl., p. 152.

*Melanostoma mellina* Schiner (44), I, p. 292. — van der Wulp (53), p. 7, 42.

*Melanostoma gracilis* Schiner (44), I, p. 292.

*Melanostoma scalaris* Osten Sacken (36), p. 121.

*Melanostoma? annulata* Bigot (7), p. 76, 3.

✓ ? *Melanostoma? pruinosa* Bigot (7), p. 79, 7.

*Melanostoma? cruciata* Bigot (7), p. 81, 11.

*Melanostoma mellinum* Williston (63), p. 49, pl. III, fig. 9; (13), III, p. 11, 4. — Lynch Arribàlzaga (29), XXXII, p. 310, 3. — Snow (48), p. 35.

Esiste nella collezione un solo esemplare maschio, il quale avendo gialli i primi due articoli delle antenne e tutti i piedi pure gialli, se si eccettuano i femori posteriori che sono leggermente offuscati verso l'estremità, apparterrebbe più propriamente

alla specie *S. gracilis* creata da Meigen ed accettata da Macquart, Walker, Rondani e Schiner. Ma, parendomi il carattere della colorazione delle antenne troppo isolato e per altra parte anche incostante, ho creduto di poter con ragione renderla sinonima di *M. mellinum*.

Hab. — Europa (auct.) — Africa: Sierra Leone (7) — Chili (16, 17) — Republica Argentina: Buenos Ayres (31) — Nord-America (36, 63): California (7), Manitou Park (48), Quebec (53) — Messico (7, 13) — (Non è indicato nè in quale località del Messico, nè da chi fu preso, l'esemplare che ho osservato).

## 93. — **Melanostoma bellum.**

(Tav. II, fig. 7, 7*a*).

*Melanostoma bellum* Giglio-Tos (20), p. 3.

Femmina. — *Faccia* perpendicolare nero-azzurrognola lucente, alquanto tubercolata nel mezzo. — *Fronte* dello stesso colore della faccia, tutto lucente, leggermente più stretto in alto. — *Antenne* giallo-ferruginee, corte, coi primi articoli brevissimi; il terzo articolo alquanto più lungo, ovale, nero lungo il margine superiore; stilo nero. — *Torace* nero-azzurrognolo lucente come la faccia, e così anche il petto. — *Scudetto* colorato come il torace, allungato posteriormente, prendendo una forma quasi triangolare a vertice arrotondato. — *Addome* nero, poco lucido, più stretto alla base, più largo al principio del quarto segmento; alla base del terzo, quarto e quinto segmento due macchie laterali giallo-ocracee, restringentisi gradatamente ai lati, assai larghe verso l'interno dove sono largamente separate. — *Ventre* disegnato come l'addome. — *Piedi* gialli; apice dei femori posteriori leggermente offuscati; tibie posteriori cinte di nero verso il mezzo; apice dei tarsi posteriori alquanto diffusamente brunicci. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* gialliccie; più gialle lungo il margine anteriore.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala mm. 6.

Le femmine di questa specie sono assai simili a quelle di *M. mellinum;* ho creduto di distinguerle per vari caratteri fra cui quello dello stilo nero, mentre è testaceo almeno alla base nel *M. mellinum*, per la mancanza di macchie gialle sul segmento secondo dell'addome e per la forma e disposizione varie delle macchie negli altri segmenti.

Femmine: 2.

Hab. — Non è indicata nè la località del Messico nè da chi furono raccolti.

## 94. — **Melanostoma catabombum.**

*Melanostoma catabombum* Williston (13), III, p. 12, 6.

Femmina. — *Faccia* assai larga, verde-bronzo lucente, bianchiccio-pollinosa ai lati, verticale, non tubercolata, ma appena dolcemente convessa all'epistomio; guancie ed una larga striscia mediana, che dilatandosi in alto circonda le antenne, lucenti.

— *Fronte* assai largo, gradatamente più stretto in alto, azzurro-acciaio lucente, quasi tutto bianchiccio-pollinoso, come la faccia; un po' prima del tubercolo ocellare una fascia trasversale nero-vellutata prolungata in avanti in una sottile striscia acuta mediana, che divide per metà la fascia grigio-pollinosa che gli sta contro. — *Antenne* gialliccie assai lunghe e sottili; articolo terzo nero nella metà apicale; articolo primo lungo circa quanto il terzo e più lungo del secondo. — *Torace* azzurro-acciaio; i lati e due striscie mediane parallele, appena più lunghe della metà del torace, bianchiccio-pollinosi, alquanto lucenti, separati da due striscie laterali più scure e quasi opache assai larghe e da una mediana consimile ma sottile; petto verde-bronzo lucente, bianchiccio-pollinoso. — *Scudetto* azzurro-acciaio, lucente. — *Addome* un po' largo, sub-ellittico, nero-azzurrognolo alquanto lucido; alla base del secondo segmento due macchie gialle laterali quasi semicircolari, talora mancanti o poco distinte; alla base del terzo e quarto segmento due macchie gialle ovali, quasi ugualmente distanti fra di loro e dai lati; sul quinto segmento due piccole macchie gialle sui lati, talora congiunte insieme da una stretta fascia gialla basale. — *Piedi* gialli; tutti i tarsi, escluso il primo articolo, neri; le tibie posteriori interamente e la metà apicale dei femori posteriori bruno-nere. — *Ali* quasi ialine, leggermente offuscate all'apice; cellula sotto-costale gialla. — *Bilancieri* e *calittere* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 8-10; dell'ala mm. 7 $^1/_2$-8.

Femmine: 4.

Hab. — Messico: Omilteme, Amula in Guerrero (13), Meztillan (Saussure), Orizaba (Sumichrast).

## 95. — **Melanostoma elegans.**

(Tav. II, fig. 21).

*Melanostoma elegans* Giglio-Tos (20), p. 2.

Maschio. — *Faccia* verticale, visibilmente tubercolata sopra l'epistomio, verde-bronzo-scuro lucente, bianco-pollinosa ai lati. — *Fronte* nero, con una serie di lunghi peli neri ai lati, lungo il margine degli occhi. — *Antenne* bruno-testacee; il terzo articolo sub-ellittico, nero superiormente. — *Occhi* nudi. — *Torace* del colore della faccia, sparso di lunghi peli bianchicci; petto leggermente più chiaro. — *Scudetto* del color del torace. — *Addome* quasi nero-vellutato, più stretto del torace, lineare, tutto cosparso superiormente di brevi e rari peli sericei argentini che lo fanno apparire tutto punteggiato finissimamente di bianco; ai lati cigliato di peli lunghi e neri all'ima base e gradatamente più corti e bianchicci verso l'apice; il primo segmento è lucente; in ognuno dei segmenti secondo, terzo e quarto vi sono alla base due macchie lucenti, verde-bronzo, triangolari, trasversalmente più o meno largamente congiunte insieme, posteriormente prolungate fino al margine, dove assottigliandosi si congiungono con una fascia trasversale dello stesso colore, ben visibile; il quinto segmento è totalmente lucente. — *Piedi* neri; quelli anteriori e mediani hanno l'apice dei femori, tutte le tibie ed i tarsi, ad eccezione degli ultimi articoli, gialli; quelli posteriori hanno gialli quasi la metà basale delle tibie ed il primo arti-

colo dei tarsi; talora questa distinzione di tinte nei piedi è molto indecisa ed allora i piedi appaiono confusamente bruno-gialli. — *Ali* più o meno offuscate; il margine anteriore e l'apice nericci. — *Bilancieri* nericci.

Femmina. — Non differisce se non per il fronte largo, gradatamente più stretto in alto, bianco-pollinoso ai lati, e dello stesso colore della faccia.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 7.

Maschi: 4. — Femmine: 2.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

### 96. — **Melanostoma crenulatum.**

? *Melanostoma crenulatum* Williston (**13**), III, p. 12, 7; tab. I, fig. 5, 5 *a*, 5 *b*.

Con dubbio riferisco i tre esemplari femmine che io ho esaminato a questa specie del Williston. Essi differiscono per alquanti caratteri, quali sono i seguenti:

Sul secondo segmento dell'addome non esiste la macchia nera triangolare opaca, ma quasi tutto il segmento è gialliccio, ad eccezione dei lati e del margine posteriore che sono nero-azzurrognoli. È forse questa colorazione dovuta alla loro giovane età, come egli crede: " *in immature specimens the second abbominal segment may be largely yellowish at the base* "? I piedi sono neri fuorchè l'apice di tutti i femori, tutte intiere le quattro tibie anteriori, la base di quelle posteriori ed i tarsi, che sono gialli; solamente gli articoli apicali dei tarsi posteriori e mediani sono leggermente brunicci.

Non credo tuttavia che queste differenze sieno tali da considerarsi come specifiche, tanto più che negli altri caratteri corrispondono perfettamente alla descrizione ed anche alla figura di quell'autore, se se ne eccettua come già dissi la macchia triangolare nera del secondo segmento addominale.

Femmine: 3.

Hab. — Messico: Xucumanatlan, Omilteme in Guerrero (**13**), Solco (Sumichrast).

## XXVII. — **Gen. ALLOGRAPTA.**

Osten Sacken (**34**), p. 49 e p. 63, nota 10.

### 97. — **Allograpta obliqua.**

*Scaeva obliqua* Say (**43**), III, p. 89, 2; Complete Writings, II, 78.

*Syrphus obliquus* Say, Americ. Ent., pl. XI; Compl. Writ., I, 23. — Wiedemann (**59**), II, p. 138, 39. — Schiner (**45**), p. 353, 43.

*Syrphus exoticus* Wiedemann (**59**), II, p. 136, 35 (foem.).

*Syrphus securiferus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 100, 22, tab. XVI, fig. 10; Suppl. I, p. 139.

*Syrphus (Sphaerophoria) Bacchides* WALKER (**56**), III, p. 594.
*Syrphus dimensus* WALKER (**57**), p. 235.
*Syrphus quadrigeminus* THOMSON (**49**), p. 500, 92.
*Syrphus signatus* VAN DER WULP (**50**), p. 144, 16, pl. IV, fig. 12.
*Allograpta obliqua* OSTEN SACKEN (**34**), p. 49 e p. 63, nota 10; (**36**), p. 126 e p. 246, nota 214. — VAN DER WULP (**53**), p. 1, 33, pl. I, fig. 1. — WILLISTON (**63**), p. 96; (**13**), III, p. 19, 1. — LYNCH ARRIBÀLZAGA (**29**), XXXIII, 2, p. 57, 1.

I caratteri principali che distinguono questa specie da *A. fracta* OST. SACK., alla quale è molto somigliante, stanno nell'essere la faccia totalmente gialla senza la striscia mediana nera, oppure solamente con un leggero accenno di una sottilissima striscia bruna poco appariscente e non mai prolungata fino alla bocca; nell'essere il primo segmento dell'addome, nella maggior parte dei casi, prevalentemente giallo e talora quasi totalmente di questo colore, e nella fascia gialla mediana del secondo segmento sempre intiera, assai larga e leggermente curva. Le macchie oblique del quarto segmento sono talora congiunte con quelle rettilinee mediane, talora nettamente separate da esse da una sottile striscia nera in tutti e due i sessi.

Io credo che la femmina di *Syrphus exoticus* WIEDEMANN non sia altro che una femmina di questa specie, giacchè nella sua descrizione quell'autore accenna alla fascia curva del terzo segmento dell'addome ed alle macchie oblique del quarto segmento non congiunte con quelle rettilinee mediane.

Maschi: 8 — Femmine: 7.

Una femmina porta una etichetta colla determinazione *Allograpta obliqua* SAY, scritta probabilmente dal barone OSTEN SACKEN.

HAB. — Stati Uniti Nord-America (**43**, **59**, **31**, **57**, **50**, **34**, **63**): Savannah (**31**), Florida (**56**) — Sud-America (**45**) — Republica Argentina (**53**): Buenos Ayres (**49**), Navarro, Chaco in Bermejo (**29**) — Brasile (**59**) — Messico: Amula, Chilpancingo, Xucumanatlan, Cuernavaca (**13**), Mexico (**13**, CRAVERI e TRUQUI), Tehuacan e Tuxpango (SUMICHRAST).

## 98. — **Allograpta fracta.**

? *Syrphus exoticus* WIEDEMANN (**59**), II, p. 136, 35 (mas.). — SCHINER (**45**), p. 353, 44.
*Allograpta fracta* OSTEN SACKEN (**35**), p. 331. — WILLISTON (**63**), p. 97; (**13**), III, p. 20, 2.
? *Allograpta exotica* VAN DER WULP (**53**), p. 2, 34, pl. I, fig. 2.
? *Mesograpta exotica* LYNCH ARRIBÀLZAGA (**29**), XXXIII, 2, p. 56, 6.

La larga striscia nera della faccia, la fascia del secondo segmento addominale interrotta, ed il primo segmento prevalentemente nero sono i caratteri principali che distinguono questa specie dalla precedente.

Nei pochi esemplari da me esaminati la fascia gialla del terzo segmento non è già curva ed ugualmente larga in tutta l'estensione, ma è intaccata ad angolo ottuso posteriormente, e risulta formata quasi da due macchie oblique che, assottigliandosi verso la base, nel mezzo del segmento si congiungono insieme.

Questo carattere è quello che mi fa dubitare che il maschio di *Syrphus exoticus* di Wiedemann sia un maschio di questa stessa specie. Però l'essere la fascia del secondo segmento dell'addome non interrotta si oppone a questa mia opinione, a meno che il Wiedemann non avesse sotto gli occhi un esemplare di questa specie, in cui questa fascia accidentalmente fosse intiera, come del resto ebbi io occasione di vedere in uno degli esemplari esaminati.

Maschi: 3 — Femmina: 1.

Hab. — Sud-America (**45**, **29**) — Brasile? (**59**) — California, Santa Monica (**35**) — Antille: Guadalupa? (**53**) — Messico: Xucumanatlan e Venta de Zopilote in Guerrero, Ciudad in Durango (**13**), Oaxaca (Sallé), Orizaba, Solco.

## XXVIII. — **Gen. MESOGRAMMA.**

Loew (**28**), Cent. VI, n. 47, nota.

I caratteri distintivi delle specie di questo genere risiedono principalmente nei disegni dei segmenti mediani dell'addome, talora assai complicati e difficili a descriversi a sole parole; è da raccomandarsi perciò che si uniscano le relative figure alle descrizioni.

In tutte le specie qui descritte di questo genere la cellula sottocostale è sempre gialliccia.

### 99. — **Mesogramma politum.**

*Scaeva polita* Say (**43**), III, p. 68, 2; Complete Writings, II, p. 77.
*Syrphus politus* Say, Amer. Entom., I, pl. XI, fig. 3. — Wiedemann (**59**), II, p. 132, 28.
*Syrphus anchoratus* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 97, 17, tab. XVI, fig. 8.
*Syrphus cingulatulus* Macquart (**31**), 4e suppl., p. 155, 53.
*Syrphus hecticus* Jaennicke (**21**), p. 90, 121.
*Mesogramma anchorata* Schiner (**45**), p. 348, 23.
*Mesograpta polita* Osten Sacken (**36**), p. 125. — Williston (**63**), p. 98 (foem.).
*Mesograpta anchorata* Osten Sacken (**36**), p. 125. — Williston (**64**), p. 265, 20; (**63**), p. 104.
*Mesogramma politum* Williston (**13**), III, p. 25, 2.
*Mesograpta anchorata* Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXIII, II, p. 51, 2. — Varietas *a*.

Sgraziatamente non ho potuto avere sotto gli occhi la figura di *Syrphus politus* data da Say nell' " American Entomologist „ onde confrontarla con quella di *Syrphus*

*anchoratus* data da MACQUART nel lavoro sopra citato. Stando però alla sola descrizione, sufficiente, a quanto pare, per una buona determinazione, io sono di parere che queste due specie siano identiche. Le descrizioni che ne dànno i due suddetti autori concordano perfettamente cogli esemplari che ho esaminati, nè saprei in verità per quali caratteri distinguerli. Così dicasi anche per la descrizione che fa il WIEDEMANN di *Syrphus politus* e per quella fatta da JAENNICKE del suo *S. hecticus*.

Quanto poi a quella di *Mesograpta polita* fatta dal WILLISTON nella " Synopsis of N. A. Syrphidae „ la parte che riguarda la femmina concorda perfettamente essa pure, ma quella che descrive il disegno dei segmenti terzo e quarto addominali è alquanto oscura.

Si è tuttavia con una certa quale esitazione che stabilii la soprascritta sinonimia, parendomi almeno strano, che fino ad ora nessuno degli autori precedenti avesse notato tale identità di queste due specie. Certo è che sarebbe vivamente desiderabile che altri ditterologi potessero o confermare o distruggere tale sinonimia con osservazioni che io non sono in grado di poter fare.

Maschi: 2 — Femmine: 9.

HAB. — Nord-America: Stati Uniti (**43**, **31**, **36**), Pensilvania (**59**), Pensacola nella Florida (**31**), Illinois (**21**), North Carolina, Kansas, Connecticut, Georgia (**63**) — Cuba (**36**) — Sud-America (**45**) — Brasile (**31**): Chapada (**64**) — Republica Argentina: in Misiones, Chaco et in Buenos Ayres presso Chacabuco (**29**) — Messico: Acaguizotla, Amula, Chilpancingo, Hacienda de la Imagen, Venta de Zopilote, Tierra Colorada, e Dos Arroyos in Guerrero, Teapa in Tabasco, Temax in North Yucatan (**13**), Orizaba e Tuxpango (SUMICHRAST), Solco.

## 100. — **Mesogramma mutuum.**

(Tav. II, fig. 10).

*Syrphus mutuus* SAY (**43**), VI, p. 164, 2; Complete Writings, II, p. 358.
*Mesogramma mutuum* WILLISTON (**13**), III, p. 27, 7.

Maschio. — *Faccia* giallo-madreperlacea, prominente. — *Fronte* giallo: triangolo del vertice nero. — *Antenne* gialle, bruniccio lungo il margine superiore del terzo articolo. — *Torace* verde-bronzo, olivaceo, poco lucente, marginato ai lati da una striscia gialla intiera, e percorso nel mezzo da una sottile striscia celeste: petto verde-bronzo, lucente, con una striscia gialla prealare sulle pleure. — *Scudetto* giallo, talora bruniccio nel mezzo. — *Addome* oblungo, piatto, nero, più stretto del torace presso alla base, largo quanto questo verso l'estremità; base del primo segmento, gialla; sul secondo una sottile striscia mediana, congiunta con una fascia assai larga trasversa, ed una fascia nera, lucente al margine posteriore; sul terzo e quarto segmento una fascia gialla, più o meno rossiccia presso alla base, dilatata verso il mezzo; quivi è incisa fortemente in modo, che nel suo mezzo presenta un'appendice lineare che si avviciua fino all'apice del segmento ed è separata dal resto della fascia da due sottili appendici lineari nere; al margine posteriore sta una fascia assai larga, nero-lucente, come sul secondo segmento; sul quinto sta una fascia gialla

basale, interrotta nel mezzo e col margine posteriore inciso ai lati; l'ipopigio, ben visibile, è giallo, lucente, macchiato di nero nel mezzo superiormente. — *Piedi* gialli: tarsi posteriori neri — *Ali* iridescenti, appena grigiastre. — *Bilancieri* gialli, a capocchia bruna.

Femmina. — Differisce dal maschio per il fronte assai largo, più stretto in alto, verde-bronzo, lucente, appena marginato di gialliccio ai lati, e specialmente poi per la forma dell'addome, che è più largo, e più decisamente ovale.

L'appendice lineare mediana della fascia gialla del terzo e quarto segmento è in certi casi così poco separata posteriormente dal resto, che ogni fascia pare che contenga nel suo mezzo due piccoli punticini neri, quasi triangolari, appaiati.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 7.

In tutti gli esemplari, assai numerosi, che io ho potuto esaminare, sieno maschi, sieno femmine, vidi sempre i femori e le tibie posteriori totalmente gialli, e non cinti di nero come è detto nella descrizione del Williston.

Maschi: 7 — Femmine: 20.

Hab. — Messico (**43**): Mexico, Cuernavaca, Orizaba, Patzcuaro (**13**), Orizaba (Sumichrast).

## 101. — **Mesogramma duplicatum.**

(Tav. II, fig. 9).

*Syrphus duplicatus* Wiedemann (**59**). II, p. 142, 46. — Macquart (**31**), II, 2e part., p. 91, 7, tab. XV, fig. 9. — Rondani (**40**), p. 5, sp. 5; (**42**), p. 1, 3.
*Mesogramma duplicata* Schiner (**45**), p. 350, 30.
*Syrphus ochrogaster* Thomson (**49**), p. 492, 82.
*Mesograpta duplicata* van der Wulp (**53**), p. 4, 35, pl. I, fig. 3. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXIII, Entrega II, p. 52, 3.

Maschio. — Simile al maschio di *M. mutuum* Say nella forma e colorazione del capo e del torace. Se ne distingue essenzialmente per la forma dell'addome. Questo è largo fin dalla base e piatto, coi margini laterali quasi paralleli; il primo segmento è quasi totalmente giallo, sul terzo e sul quarto le fascie gialle sono molto meno dilatate nel mezzo, e l'appendice gialla lineare mediana è molto più sottilmente divisa dal resto della fascia, ma è più larga alla base e posteriormente si dilata formando una striscia lungo il margine posteriore, indecisamente gialliccia; il quinto segmento è giallo con una macchia tondeggiante nera nel mezzo. — I femori posteriori sono bruni presso l'estremità, e le loro tibie brune presso la base.

Femmina. — Differisce per l'addome leggermente più largo, coi margini laterali alquanto curvi; il quinto segmento ha una fascia gialla basale, visibilmente interrotta nel mezzo. I piedi hanno la stessa colorazione del maschio.

Anche questa si distingue facilmente dalla femmina di *M. mutuum* Say per la

forma dell' addome che in *M. mutuum* è più ristretto all'apice ed alla base; per la forma delle fascie gialle addominali e per la colorazione dei piedi posteriori.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala mm. 6.

Sebbene questa specie sia molto simile nei disegni e nella colorazione a *M. mutuum* Say, tuttavia non dubito a crederla distinta, specialmente per le differenze notevoli che passano fra i maschi di queste due specie.

Negli esemplari che ho esaminato i piedi sono ugualmente colorati tanto nei maschi quanto nelle femmine. Non sarebbe improbabile, che taluna delle femmine, coi piedi totalmente gialli, descritte dagli autori suddetti col nome di *Syrphus duplicatus* Wiedemann, non fossero altro che femmine di *S. mutuus* Say.

Maschi: 2 — Femmine: 2.

Hab. — Sud-America: Montevideo (**59**), San Carlos (prov. Mendoza) (**42**), dalle foci dell'Uraguay fino alle Missioni (**31**) — Republica Argentina (**53**): Buenos Ayres (**49**, **29**), Santa Fè, Corientes (**29**) — America equatoriale (**40**) — Tuxpango? (Sumichrast).

## 102. — **Mesogramma — ?**

? *Mesogramma* ? — Williston (**13**), III. p. 27, 8.

Maschio. — Simile nel capo e nel torace, compreso lo scudetto, a *M. mutuum* ed a *M. duplicatum* si distingue per la forma dell'addome che è più largo e coi margini laterali paralleli: il primo segmento è giallo alla base, il secondo ha una fascia gialla nel mezzo, intiera; gli altri hanno ognuno una fascia gialla intiera basale, larga circa quanto la metà del segmento, divisa da una fascia apicale nera, lucente, per mezzo di una fascia nera, vellutata, stretta; la fascia gialla del quinto segmento è interrotta nel mezzo. (In nessuna di queste fascie vi è traccia di punti neri). I piedi sono gialli; i femori posteriori sono fasciati di nero presso l'apice, le tibie nel mezzo; i tarsi posteriori sono neri.

Femmina. — Credo che sia la femmina di questa specie un esemplare che differisce dal maschio sopra descritto solamente per avere la fronte nera, lucente, marginata ai lati da due striscie gialle che finiscono presso al vertice, e per essere l'addome alquanto più ovale, coi margini laterali cioè alquanto curvi. Inoltre le fascie del terzo e quarto segmento paiono interrotte nel mezzo per dar passaggio ad una sottile striscia gialla poco distinta.

Lunghezza del corpo mm. 8; dell'ala mm. 7.

Hab. — Messico: Teapa in Tabasco? (**13**), Mexico, Orizaba (Sumichrast).

## 103. — **Mesogramma basilare.**

*Syrphus basilaris* Wiedemann (**59**), II, p. 43, 48.
*Mesogramma soror* Schiner (**45**), p. 350, 28.
*Mesograpta basilaris* van der Wulp (**53**), p. 6, 40, pl. I, fig. 8.
*Mesogramma* — ? Williston (**13**), III, p. 25, 4 (mas.).

Maschio. — *Faccia* e *fronte* gialle: triangolo del vertice nero, lucente. — *Torace* e *scudetto* uniformemente di color verde-bronzo, lucente; nessuna traccia di striscie gialle ai lati del torace o, tutt'al più, gli angoli anteriori soli giallicci; in certi individui lo scudetto è appena listato di gialliccio, quasi indistinto, all'apice, non mai marginato di giallo come in molte altre specie di questo genere; petto del color del torace ma più scuro; sulle pleure una macchia quasi triangolare prealare, gialliccia e poco distinta; al di sotto di essa una piccola macchia rotonda bianchiccia. — *Addome* quasi lineare, largo quanto il torace alla base, appena più dilatato verso l'apice: i due primi segmenti neri, poco lucenti, gli altri confusamente misti di giallo e di rossiccio, lucenti e come inverniciati; in taluni esemplari predomina il giallo, in altri il bruno-rossiccio senza un disegno ben distinto; in altri si intravedono indistintamente sul terzo e quarto segmento dei disegni giallicci formati in ognuno di tali segmenti da due piccole macchie agli angoli anteriori e da tre striscie mediane, di cui quella di mezzo si prolunga dalla base fino all'apice del segmento, ed è sottilissima, e quelle, vicinissime a questa, ai lati di essa sono abbreviate posteriormente e confuse insieme alla base. — *Piedi* gialli: i posteriori hanno i femori presso l'estremità largamente fasciati di nero, le tibie nere fuorchè all'apice ed alla base, ed i tarsi totalmente neri; in taluni individui anche i femori anteriori e mediani sono nericci o bruni nel mezzo, ed i tarsi sono brunastri. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* appena leggermente grigiastre.

Lunghezza dell'addome mm. 5 $^1/_2$-6; dell'ala mm. 4.

Stante la notevole variabilità di questa specie sia nella colorazione dell'addome, sia in quella dei piedi, com'io stesso ho potuto constatare nei pochi esemplari esaminati, ho creduto di riferire al *Syrphus basilaris* Wiedemann la specie *Mesogramma soror* di Schiner che ne differisce quasi solo per la colorazione dell'addome.

Ho potuto esaminare anch'io delle femmine di una specie di *Mesogramma*, le quali corrispondono bene alla descrizione della femmina di *Mesogramma* — ? n° 4 Williston. Tengo però quasi per certo che esse non sieno le femmine di questa specie, come crede quell'autore; esse differiscono troppo dal maschio, sia per la striscia nera della fascia, sia ancora per i disegni dell'addome che sono molto diversi da quelli che si intravedono in taluni maschi. Vedasi in proposito la specie *M. bidentatum*.

Maschi: 5.

Hab. — America (**45**) — Brasile (**59**) — Guadalupa (**53**) — Messico: Acaguizotla, Chilpancingo, Tepetlapa, Medellin presso Vera Cruz, Teapa in Tabasco, Orizaba (**13**), Orizaba (Sumichrast).

## 104. — **Mesogramma rombicum.**

(Tav. II, fig. 13).

*Mesogramma rombicum* Giglio-Tos (**20**), p. 3.

Maschio. — *Faccia* gialla, poco sporgente. — *Fronte* giallo: triangolo del vertice assai allungato e nero. — *Antenne* gialle. — *Torace* nero, poco lucente, marginato di giallo ai lati; petto del colore del torace colla solita macchia gialla prealare

sulle pleure. — *Scudetto* del color del torace, marginato di giallo. — *Addome* nero, lucente, a margini laterali quasi paralleli: base e lati del primo segmento gialli; una sottile fascia mediana, sul secondo segmento, intiera o appena interrotta, gialla; sul terzo e sul quarto due piccole macchie triangolari agli angoli anteriori, e tre altre mediane gialle: quella di mezzo è una striscia che si estende per tutta la lunghezza del segmento, acuta alla base, si dilata a mo' di rombo, quindi di nuovo si restringe per dilatarsi verso l'estremità del segmento: le due che stanno ai lati di questa sono assai larghe alla base, quindi si restringono per dilatarsi leggermente ed incurvarsi verso la striscia mediana; questo disegno si assomiglia a quello già descritto per *M. basilare*, dove però è poco distinto e solo visibile in certi individui; il quinto segmento è giallo-bruno, con una macchia nera mediana alla base e tondeggiante, e due altre laterali più allungate; l'ipopigio è giallo macchiato di nero superiormente. — *Piedi* gialli: in quelli posteriori un largo anello presso l'apice dei femori, due altri sulle tibie, uno alla base, l'altro presso l'apice, ed i tarsi interamente sono neri. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* sub-ialine.

Femmina. — Differisce solo per la forma del fronte che è, come nelle altre specie, azzurrognolo, lucente nel mezzo, con due striscie gialle ai lati nella metà più bassa, assai largo in basso e più stretto in alto; le striscie gialle del terzo e quarto segmento non sono a contorni così netti come nel maschio.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala mm. 6.

Sebbene i disegni dell'addome sieno simili a quelli di *M. basilare*, tuttavia la colorazione del torace, dello scudetto e dell'addome e la presenza della fascia gialla sul secondo segmento distinguono nettamente questa specie da qualunque altra.

Maschi: 2 — Femmina: 1.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

## 105. — **Mesogramma subannulatum.**

(Tav. II, fig. 14).

*Mesogramma subannulata* Loew (28), Cent. VI, n. 48.

Femmina. — *Faccia* gialliccia, madreperlacea, poco prominente. — *Antenne* gialle, talora brune nella parte superiore del terzo articolo. — *Fronte* azzurrognolo, lucente nel mezzo, con due sottili striscie gialliccie ai lati. — *Torace* nero: una sottile striscia celestognola mediana, e due laterali gialle; petto del color del torace, con una macchia prealare gialla sulle pleure. — *Scudetto* nero, largamente marginato di giallo. — *Addome* quasi ovale, largo e piatto, nero, lucente: segmento primo marginato di giallo alla base; sul secondo una fascia mediana, gialla, assai larga, intiera o appena interrotta; sul terzo e sul quarto una striscia sottile nel mezzo e due grandi macchie gialle laterali che toccano la base e si avvicinano ai lati: il loro margine esterno è quasi curvo, l'interno presenta un'insenatura angolosa presso la base; talora la striscia mediana e le macchie sono tra loro sottilmente congiunte alla base; il quinto è giallo con una macchia tondeggiante alla base, nel mezzo, e gli angoli posteriori neri. — *Piedi* gialli: i posteriori hanno un anello presso l'estre-

mità dei femori, un altro presso la base delle tibie, ed i tarsi neri; l'estremità del primo articolo ed il seguente dei tarsi posteriori sono ocracei; talora i piedi sono totalmente gialli, i primi tre articoli dei tarsi posteriori ocracei, e gli ultimi due bruni; talvolta ancora i tarsi posteriori sono totalmente neri. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* limpide.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

Femmine: 5.

Hab. — Cuba (28) — Mexico (Craveri).

## 106. — **Mesogramma diversum.**

(Tav. II, fig. 13).

*Mesogramma diversum* Giglio-Tos (20), p. 3.

Femmina. — Differisce da quella di *M. subannulatum* per i seguenti caratteri: *Antenne* col terzo articolo totalmente bruno. — *Torace* verde-bronzo, lucente: solo gli angoli anteriori sono giallicci. — *Scudetto* del color del torace, appena marginato di giallo-olivaceo all'apice. — *Addome* nero-vellutato, e sui segmenti secondo, terzo e quarto una fascia posteriore intiera violacea o azzurra, lucente; la fascia gialla del secondo segmento è sottilissima e largamente interrotta nel mezzo; le macchie del terzo e quarto segmento ai lati della striscia mediana sono assai più piccole e simili quasi alle loro corrispondenti in *M. rombicum*; il quinto segmento ha alla sua base due macchie gialle corrispondenti per posizione a quelle del segmento anteriore: manca in esso la striscia mediana. — I *piedi* posteriori, oltre all'anello bruno presso l'apice dei femori, hanno le tibie ed i tarsi totalmente bruni, o neri.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

Femmine: 2.

Hab. — (Non è indicata la località del Messico, nè da chi furono raccolti).

## 107. — **Mesogramma tridentatum.**

(Tav. II, fig. 17).

*Syrphus tridentatus* Rondani (42), p. 1, 4.
*Mesograpta ? pallipes* Bigot (7), p. 106, 3.
*Mesogramma pallipes* Williston (13), III, p. 27, 9.

Maschio. — *Faccia* prominente, gialla. — *Fronte* giallo: triangolo del vertice allungato, nero. — *Antenne* gialle. — *Torace* nero, talora verde-bronzo, più o meno lucente: due striscie laterali gialle, intiere, più o meno distinte; petto nero, lucente: sulle pleure una macchia prealare, gialla. — *Scudetto* del color del torace, marginato più o meno distintamente di giallo. — *Addome* nero, più o meno lucente, più stretto

del torace alla base, dilatato verso l'estremità; base e lati del primo segmento, gialli; sul secondo segmento, anteriormente, una sottile striscia lungo il mezzo, talora poco distinta, ed una fascia stretta, mediana, appena interrotta nel mezzo ed arcuata, gialla; sul terzo e quarto segmento una sottile fascia arcuata gialla alla base, da cui partono due appendici che si prolungano lungo i margini laterali, e tre altre sottili nel mezzo, di cui quella di mezzo rettilinea e più lunga, le due laterali alquanto curve all'infuori, ma convergenti fra di loro posteriormente ed alquanto arrotondate all'apice; sul quinto segmento due macchie gialle lungo i margini laterali e due lineari mediane; ipopigio lucente, giallo, con una macchia tondeggiante nera. — *Piedi* gialli: i posteriori con un anello nero presso l'apice dei femori, ed un altro presso la base delle tibie, ed i tarsi totalmente neri, talora totalmente gialli fuorchè i tarsi posteriori. — *Bilancieri* gialli, con capocchia bruniccia. — *Ali* leggermente infoscate.

Femmina. — Ne differisce per il fronte alquanto largo, più stretto in alto, verde-bronzo, lucente, con due striscie gialle laterali; l'addome è largo fin dalla base ed i margini laterali sono quasi paralleli: è nero-opaco, con fascie un po' lucenti al margine posteriore dei segmenti; la fascia gialla del secondo segmento e quelle del terzo e del quarto non sono curvate.

Lunghezza del corpo mm. 6-7; dell'ala mm. 5-6.

Maschi: 5 — Femmine: 5.

Hab. — Patagonia (**45**) — Messico (**7**): Xucumanatlan e Tierra Colorada in Guerrero, Teapa in Tabasco (**13**), Tuxpango (Sumichrast).

## 108. — **Mesogramma bidentatum.**

(Tav. II, fig. 12).

*Mesogramma* — ? Williston (**13**), III, p. 25, 4 (foem.).

Maschio. — *Faccia* gialla, madreperlacea, poco sporgente. — *Antenne* gialle. — *Fronte* giallo: triangolo del vertice nero. — *Torace* verde-bronzo, lucente: una striscia mediana grigio-celestognola: gli angoli anteriori giallicci; petto nero, lucente; sulle pleure una macchia prealare, gialla, ed un'altra tondeggiante, bianchiccia, sotto a questa. — *Scudetto* del color del torace, *non* marginato di giallo. — *Addome* nero, lucente, appena più dilatato verso l'apice: primo segmento sottilmente marginato di giallo alla base; alla base del terzo e del quarto, che sono talora bruno-rossicci, una striscia per parte trasversale, gialla, che manda posteriormente due appendici lineari, una che si prolunga per un certo tratto lungo i margini laterali, l'altra presso il mezzo del segmento è leggermente curva verso l'interno; il quinto segmento talora è di prevalenza giallo, con una macchia nera nel mezzo alla base: talora è bruno rossiccio, e gialliccio ai lati; ipopigio nero e giallo. — *Piedi* gialli: i posteriori hanno i femori e le tibie fuorchè alla base ed all'apice, ed i tarsi intieramente neri: in taluni anche i femori anteriori e mediani sono neri nella metà basale, e neri sono anche gli articoli apicali dei loro tarsi; talora le tibie sono brune con due anelli nericci, uno alla base, l'altro presso l'apice. — *Bilancieri* giallicci. — *Ali* leggermente grigiastre.

Femmina. — Ne differisce per una striscia mediana sulla faccia, più o meno larga, nera e lucida; per il fronte assai largo, più stretto in alto, nero-azzurrognolo nel mezzo e al vertice, e due striscie gialle ai lati; per lo scudetto leggermente marginato di giallo all'apice; per l'addome più allargato e più ovale; in un esemplare sul secondo segmento stanno due macchie tondeggiati poco distinte, giallo-brune; le appendici mediane del terzo e quarto segmento sono più grandi, non curve ma convergenti fra di loro posteriormente ed arrotondate all'estremità; il quinto segmento è nero con due macchie giallo-rossiccie alla base, più convergenti di quelle dei segmenti anteriori. I tarsi anteriori e mediani sono brunicci all'apice; i femori posteriori sono bruni alla base e con un anello nero presso l'apice; le tibie posteriori hanno un anello nero alla base ed un altro presso l'estremità; i tarsi posteriori sono totalmente neri; la metà basale dei femori mediani è pure nera.

In un'altra femmina le macchie dell'addome sono poco distinte; i femori e le tibie posteriori sono bruno-neri fuorchè alla base ed all'apice.

Lunghezza del corpo mm. 6-7; dell'ala mm. 5-6.

Maschi: 6 — Femmine: 3.

Hab. — Messico: Acaguizotla, Chilpancingo, Tepetlapa, Medellin presso Vera Cruz, Teapa in Tabasco, Orizaba (**13**), Orizaba (Sumichrast), Tampico.

## 109. — **Mesogramma ciliatum.**

(Tav. II, fig. 16, 16*a*, 16*b*).

*Mesogramma ciliatum* Giglio-Tos (**20**), p. 3.

Maschio. — *Faccia, fronte* ed *antenne* gialle: triangolo del vertice violaceo. — *Torace* nero un po' lucente: una striscia mediana grigio-verdognola ben visibile, e due laterali gialle, larghe ed intiere; petto nero lucente; sulle pleure la solita macchia prealare gialliccia, ma poco distinta. — *Scudetto* del color del torace, largamente marginato di giallo. — *Addome* stretto dalla base fin verso l'apice del secondo segmento, quindi bruscamente dilatato, nero-azzurrognolo molto brillante; segmento primo tutto giallo: sul secondo una larga fascia mediana gialla ed intiera che verso il mezzo si dilata fino a raggiungere la base del segmento; nel terzo una fascia basale assai larga, gialla, interrotta nel mezzo, e quivi con due appendici posteriori lineari ed acute: nel mezzo di queste una striscia gialla sottile che si estende dalla base all'apice del segmento; sul quarto segmento un disegno consimile, ma la fascia basale è più stretta e solo dilatata negli angoli anteriori; il quinto ha i margini laterali listati di giallo e due striscie mediane parallele, gialle, che si estendono per tutta la lunghezza del segmento; l'ipopigio è grande e tutto nero sopra e sotto. — *Piedi* gialli: un anello nero assai largo presso l'apice dei femori posteriori; le tibie posteriori giallo-ocracee, brune nel mezzo; i tarsi posteriori ocracei, bruni all'apice; i femori posteriori sono leggermente ingrossati e muniti inferiormente di una serie di peli fitti, neri. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* leggermente grigiastre.

Femmina. — Manca del capo, ma si riconosce facilmente il sesso dalla mancanza dell'ipopigio. Non differisce in altro se non per essere i femori posteriori privi dei peli neri.

Lunghezza del corpo mm. 7; dell'ala mm. 6.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Tuxpango (Sumichrast).

## 110. — **Mesogramma confusum.**

(Tav. II, fig. 11).

*Mesogramma confusa* Schiner (**45**), p. 349, 25.
*Mesograpta ? maculipes* Bigot (**7**), p. 113, 12.

Maschio. — *Faccia* gialla, protratta fortemente in avanti, quindi perpendicolare nel tratto compreso tra la protuberanza epistomica e la bocca. — *Fronte* gialla; triangolo del vertice purpureo-metallico. — *Antenne* giallo-bruniccie. — *Torace* e *scudetto* nero-azzurrognoli, alquanto lucenti: una striscia gialla non interrotta scorre lungo i lati del torace e si continua lungo il margine dello scudetto; petto verde-bronzo, lucente, con una striscia gialla prealare sui fianchi, terminata con una macchia tondeggiante. — *Addome* nero, poco lucente: una striscia sottile alla base del primo segmento, ed una fascia più larga, appena interrotta nel mezzo, ad un terzo dalla base del secondo segmento, gialle; alla base di ognuno dei segmenti terzo, quarto e quinto due macchie gialle triangolari laterali, adiacenti ai margini, e due nel mezzo ad arco formanti come un ferro di cavallo interrotto posteriormente; sul quinto le due macchie mediane sono più sottili; l'ipopigio azzurrognolo, lucente, tondeggiante. — *Piedi* gialli: una macchia presso l'estremità dei femori anteriori e mediani, nereggiante; tarsi anteriori e mediani brunicci; i piedi posteriori neri fuorchè la metà basale dei femori e le ginocchia che sono gialle. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* alquanto cineree iridescenti; la cellula sotto costale gialliccia.

In un altro esemplare le macchie dell'addome sono alquanto più grandi, la fascia del secondo segmento è intiera, il quinto segmento è lucido e colle striscie mediane quasi indistinte; sui femori mediani, oltre alla macchia nereggiante apicale, havvene un'altra consimile presso alla base.

Lunghezza del corpo mm. 6; dell'ala mm. 5.

Gli esemplari da me esaminati corrispondono perfettamente alla descrizione di *M. maculipes* fatta da Bigot. Gli esemplari che lo Schiner descrisse col nome di *Mesogramma confusa* sono molto probabilmente semplici variazioni di questa stessa specie, in cui le macchie dell'addome sono alquanto più grandi, e quelle nere dei femori mediani sono un po' più diffuse. Il nome dato dallo Schiner ha perciò la priorità.

Ritengo però ben distinte da questa specie le due seguenti: *Syrphus amoenus* Macquart (**31**), 1er Suppl., pag. 138, 35, e *Mesogramma hyeroglyphica* Schiner (**45**),

p. 348, 24, perchè, sebbene molto simili per i disegni dell'addome, differiscono tuttavia notevolmente per la colorazione dei piedi.

Maschi: 2.

Hab. — Sud-America (45) — Brasile (7) — (Non è indicata nè la località del Messico, nè chi li raccolse).

### 111. — **Mesogramma pictum.**

*Syrphus pictus* Macquart (31), II, 2e part., p. 99, 21, tab. XVI, fig. 11.
*Mesogramma poecilogastra* Loew (28), Cent. VI, n. 51.

Femmina. — *Faccia* poco prominente, gialla, madreperlacea. — *Fronte* assai largo, più stretto in alto, azzurrognolo, lucente: due striscie sottili del color della faccia si prolungano ai lati fino al vertice. — *Antenne* gialle. — *Torace* verde-bronzo leggermente olivaceo e poco lucente: una striscia mediana ben visibile, celestognola; ai lati una striscia gialla intiera; petto del color del dorso con una macchia prealare sulle pleure, gialliccia. — *Scudetto* del color del torace, assai largamente marginato di giallo. — *Addome* nero: sul secondo segmento una fascia gialla mediana, appena interrotta; sul terzo e sul quarto, alla loro base, due piccole macchie gialle agli angoli anteriori, una striscia sottilissima gialla nel mezzo, ed ai lati di questo una macchia per ogni parte, pure gialla, larga alla base, quindi ristretta verso il mezzo, ed all'estremità di nuovo dilatata ed arrotondata a mo' di sfericciuola; sul quinto segmento quattro macchie gialle corrispondenti per posizione a quelle dei segmenti anteriori, ma più piccole e colla forma di semplici striscie; manca la linea di mezzo. — *Piedi* gialli: sui posteriori un anello presso l'estremità dei femori, un altro più largo alla base delle tibie, ed i tarsi totalmente neri. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* un po' grigiastre, iridescenti.

Lunghezza del corpo mm. 6, dell'ala mm. 6.

Femmina: 1.

Hab. — Guiana (31) — Cuba (28) — Messico (Non è indicata nè la località del Messico nè da chi fu raccolto).

### 112. — **Mesogramma marginatum ?**

*Scaeva marginata* Say (43), III, p. 92, 6; Complete Writings, II, p. 80.
*Syrphus marginatus* Wiedemann (59), II, p. 146, 52.
*Mesogramma planiventris* Loew (28), Cent. VI, n. 49.
*Syrphus Quintius* Walker (57), p. 239.
*Mesograpta marginata* Osten Sacken (36), p. 125. — Williston (63), p. 100.
*Mesograpta ? circumdata* Bigot (7), p. 107, 4.
*Mesogramma marginatum* Williston (13), III, p. 25, 2. — Snow (48), p. 37.

Maschio. — (Manca del capo, ma si riconosce facilmente il sesso dall'ipopigio

ben visibile). — *Torace* nero, a margini laterali, listati di giallo. — *Scudetto* giallo. — *Addome* prevalentemente giallo, ovale, piatto: segmento primo nero; secondo con una fascia nera intiera al margine posteriore; terzo intieramente giallo; al margine posteriore del quarto una fascia indecisa bruno-nera, concava anteriormente, perchè dilatata ai lati; quinto bruno-nero, come anche l'ipopigio; tutto l'addome è circondato da una striscia gialla laterale che, incominciando alla base del secondo segmento, è solo interrotta dalla fascia nera di questo stesso segmento, e posteriormente dall'ipopigio. — *Piedi* gialli: apice dei tarsi posteriori nero. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* iridescenti: la cellula sotto-costale appena gialliccia.

Lunghezza del corpo (senza il capo) mm. 4.

Lo scudetto giallo, la marginatura dell'addome, la colorazione dei piedi e la piccola statura, mi fanno riferire, sebbene molto dubbiamente, questo unico esemplare esaminato alla specie sopradetta del Say, trattandosi forse di un caso di quelle variazioni indicate dal Say e dal Williston, in cui l'addome è prevalentemente giallo-rossiccio-scuro.

Maschio: 1.

Hab. — Nord-America (**57**): Stati Uniti (**43**, **13**): Pensilvania (**59**) — Stati dell'Atlantico e California (**36**), Florida (**28**), Colorado (**48**) — Messico (**7**): Amula, Omilteme, Chilpancingo, Cuernavaca in Morelos, Teapa in Tabasco, Orizaba (**13**), Mexico (**13**, Craveri).

### 113. — **Mesogramma comma.**

*Mesogramma comma* Giglio-Tos (**20**), p. 4.

Maschio. — *Faccia*, *fronte* ed *antenne* gialle: triangolo del vertice, nero. — *Torace* verde-bronzo, lucente: una striscia lungo il mezzo grigio-celestognola, e due laterali intiere gialle; petto del color del torace, con due macchie gialle prealari sulle pleure. — *Scudetto* giallo. — *Addome* largo quanto il torace, a margini subparalleli, giallo: primo segmento nero al margine posteriore; sul secondo due fascie nere trasversali: una alla base, l'altra posteriore; alla base del terzo e del quarto due macchie nere, avvicinate, aventi la forma di una virgola (,) e gli angoli posteriori neri; sul quinto una macchia mediana, nera, tondeggiante alla base. — *Piedi* gialli: tarsi posteriori bruni all'apice. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* sub-ialine.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 5.

Maschi: 2.

Hab. — Mexico (Sallé, Truqui).

## XXIX. — **Gen. OCYPTAMUS.**

Macquart (**30**), I, p. 554, 35.

### 114. — **Ocyptamus dimidiatus.**

*Syrphus dimidiatus* Fabricius (**15**), II, p. 434, 64; (**16**), p. 310, 118. — Wiedemann (**59**), II, p. 140, 42.

*Scaeva dimidiata* Fabricius (**17**), p. 254, 25.
*Cheilosia dimidiata* Macquart (**31**), II, 2ᵉ part., p. 105, 34.
*Ocyptamus dimidiatus* Schiner (**45**), p. 346, 15. — van der Wulp (**53**), p. 10, 51. — Williston (**64**), p. 265, 24; (**13**), III, p. 30. 2.
*Baccha dimidiata* Williston (**63**), p. 124, pl. V, fig. 10.

Negli esemplari da me esaminati lo scudetto, l'addome, fuorchè alla sua estremità, ed i piedi sono bruni, non perfettamente neri; l'estremità dell'addome, la metà apicale dei femori posteriori, tutte le tibie posteriori ed i loro tarsi sono invece affatto neri; i bilancieri sono gialli, le squame bianchiccie e, come anche osservò Williston nei suoi esemplari messicani, i maschi differiscono dalle femmine per avere la metà apicale delle ali meno limpida.

Maschi: 2 — Femmine: 2.

Hab. — Indie Occidentali (**15**, **16**, **17**, **59**); San Domingo (**63**), Guadalupa (**53**) — Brasile (**45**): Chapada, Rio de Janeiro (**64**) — Messico: Tierra Colorada, Rio Papagaio, Venta de Zopilote, Acapulco e Rincon in Guerrero, Cuernavaca in Morelos, Atoyac in Vera Cruz, Teapa e Frontera in Tabasco, Temax in North Yucatan (**13**), Orizaba e Tuxpango (Sumichrast).

## 115. — **Ocyptamus trigonus.**

*Syrphus trigonus* Wiedemann (**59**), II, p. 126, 16.
*Ocyptamus trigonus* Schiner (**45**), p. 346, 17. — Williston (**64**), p. 265, 25; (**13**), III, p. 30, 3. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXII, Entr. V, p. 254, 2.
*Baccha torva* Williston (**63**), p. 124.

Un esemplare solo, femmina, mancante del capo, corrisponde però assai bene per gli altri caratteri alla descrizione di questa specie.

Hab. — Brasile (**59**): Chapada (**64**) — Colombia (**45**) — Repubblica Argentina (**29**) — Nord-America: Texas (**63**) — Messico: Dos Arroyos, Xucumanatlan e Venta de Zopilote in Guerrero, Temax in North Yucatan (**13**), Tuxpango (Sumichrast).

## 116. — **Ocyptamus funebris.**

*Ocyptamus funebris* Macquart (**30**), I, p. 554, 1: (**31**), II, 2ᵉ part., p. 105, 1, tab. XIX, fig. 2. — Schiner (**45**), p. 346, 14. — van der Wulp (**53**), p. 9, 50. — Williston (**64**), p. 265, 26; (**13**), III, p. 30, 1. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXII, Entrega II, p. 253, 1.
*Baccha funebris* Williston (**63**), p. 125.

È probabile che la specie del Messico descritta da Bigot col nome di *O. infu-*

*scatus* sia identica a questa. La statura negli esemplari da me esaminati è anche alquanto variabile.

Maschi: 6 — Femmine: 8.

Hab. — Brasile (**30**, **45**): Bahia (**53**), Chapada, Rio de Janeiro (**64**) — Republica Argentina (**29**) — Cuba (Bigot) — Messico: Venta de Zopilote, Xucumanatlan, Amula, Acaguizotla, Tepetlapa e Rio Papagaio in Guerrero, Cuernavaca in Morelos, Atoyac in Vera Cruz, Santiago Iscuintla in Jalisco (**13**), Orizaba (Sumichrast) — Teneriffa!

### 117. — **Ocyptamus fenestratus.**

*Ocyptamus fenestratus* Bigot (**8**), p. 251.

Gli esemplari da me esaminati hanno lo scudetto di color testaceo, talora bruno nel mezzo, ed i piedi pure testacei fuorchè l'apice dei femori posteriori che è bruno, e le tibie posteriori che sono interamente nere; i tarsi posteriori sono anch'essi testacei.

La colorazione generale del corpo e quella peculiare delle venature delle ali avvicinano assai questa specie a *Baccha lugens* Loew (**28**), Cent. III, n° 24, dalla quale non si distingue forse per altro, che per la diversa colorazione dei piedi.

Maschi: 2 — Femmine: 3.

Hab. — Messico (**8**): Orizaba (Sumichrast).

## XXX. — **Gen. BACCHA.**

Fabricius (**17**), p. 199, 44.

### 118. — **Baccha lepida.**

*Baccha lepida* Macquart (**31**), II, 2e part., p. 109, 3, tab. XIX, fig. 1.

Femmina. — *Faccia* gialla, curva, leggermente ed ottusamente tubercolata nel mezzo, alquanto più stretta in basso. — *Fronte* largo quanto la faccia in basso, molto più stretto gradatamente in alto, giallo, con una striscia sottile mediana nera lucente, dilatata in basso sopra alla base delle antenne e sparsa di piccoli peli nericci; gli ocelli alquanto distanti dal margine posteriore del capo. — *Antenne* piccole, gialle; terzo segmento quasi orbiculare bruno almeno in parte, stilo nericcio. — *Torace* verde-bronzo lucente: due striscie laterali intiere, gialle; due sottili striscie mediane olivacee, visibili solo a certe incidenze di luce, abbreviate posteriormente; petto giallo largamente sulle pleure, dietro le ali ed in basso di color nericcio lucente. — *Scudetto* totalmente giallo. — *Addome* nero, più ristretto verso l'estremità del secondo segmento, quindi dilatato a spatola; sul primo segmento che è breve assai, due grandi macchie gialle laterali, triangolari, appena disgiunte nel mezzo; sul se-

condo una fascia giallo-bruna nel mezzo; sul terzo una larga fascia gialla alla base che oltrepassa la metà del segmento ed è interrotta nel mezzo da una striscia nera, congiunta colla fascia posteriore nera; sul quarto due striscie parallele assai larghe, mediane, estese per quasi tutta la sua lunghezza e congiunte alla base con due altre dello stesso colore, oblique e più brevi, formanti una specie di V capovolto; sul quinto due sole striscie gialle parallele mediane, mancando le laterali oblique. — *Piedi* gialli: un anello presso l'estremità dei femori posteriori nero; circa i due terzi apicali delle tibie posteriori neri; il primo articolo dei tarsi posteriori assai allungato ed ingrossato. — *Bilancieri* giallo-brunicci. — *Ali* diffusamente bruno-gialle, più scure lungo il margine anteriore; alule quasi rudimentali.

Lunghezza del corpo mm. 9-10; dell'ala mm. 8-9.

Le leggere differenze nella colorazione del quinto segmento dell'addome e delle ali dell'esemplare descritto da Macquart sono forse dovute alla differenza di sesso, essendo quello un maschio.

Femmine: 2.

Hab. — ? — (31) — Orizaba (Sumichrast).

## 119. — **Baccha spatulata.**

(Tav. II, fig. 18, 18*a*).

*Baccha spatulata* Giglio-Tos (20), p. 4.

Femmina. — Simile per molti caratteri a *Baccha lepida*. — Ne differisce per i seguenti caratteri: *Antenne* alquanto più grandi. — *Torace* con due striscie laterali, intiere ed assai larghe gialle; adiacenti a queste due altre di color bruno-rossiccio lucenti, riunite insieme posteriormente di fronte allo scudetto; nel mezzo un'altra dello stesso colore di queste, anche larga, e separata dalle due laterali da due striscie quasi parallele gialle; tutte queste striscie non sono però nettamente delineate. — *Addome* nero, lucente, di aspetto coriaceo, sottile fino all'estremità del terzo segmento, quindi dilatato a spatola; il primo segmento che è corto, il secondo ed il terzo, che sono uguali fra di loro, molto lunghi e cilindrici, sono privi di macchie; il quarto è gradatamente dilatato fin verso l'estremità sua ed è disegnato come in *B. lepida*; le striscie gialle mediane sono più distanti dal margine posteriore; il quinto è quasi quadrato largo come il quarto al suo apice e colle sole due striscie mediane gialle quasi parallele; il sesto è ristretto verso l'apice ed ha perciò forma di trapezio molto breve, con due striscie mediane come sul quinto, ma più piccole ed il margine posteriore sottilmente gialliccio. — *Piedi* gialli; i femori posteriori hanno anche la base nera; le tibie posteriori sono nere fuorchè alla base; il primo articolo dei tarsi posteriori è ingrossato ed allungato come in *B. lepida*.

Lunghezza del corpo mm. 13; dell'ala mm. 10.

Femmina: 1.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

## 120. — **Baccha nasuta.**

(Tav. II, fig. 8).

*Spaerophoria nasuta* Bigot (**7**), p. 103, 8; (nec Bigot (**10**), p. 253, 1).
*Baccha nasuta* Williston (**13**), III, p. 35, 9.

Ritengo quasi per certo che le due specie suddette sono identiche: la specie descritta da Williston come nuova col nome di *Baccha nasuta* non è altro che la *Sphaerophoria nasuta* di Bigot, come d'altronde appare dalle due descrizioni, le quali differiscono appena in qualche punto di poca importanza.

Degli esemplari da me esaminati taluni corrispondono bene alla descrizione del Bigot, un altro a quella del Williston; la striscia mediana nera lucente della faccia è più o meno larga; il torace è talora nero-opaco, talora del color di bronzo alquanto lucente; lo scudetto, le pleure ed i lati del torace, con una interruzione all'origine delle ali, sono gialli, ciò che Bigot trascurò affatto di accennare; i piedi sono come Bigot li descrive, se si eccettua un esemplare in cui la loro colorazione corrisponde perfettamente a quella degli esemplari descritti da Williston.

Maschi: 4. — Femmina: 1.

Hab. — Messico (**7**, **13**): Orizaba (Sumichrast), Solco.

## 121. — **Baccha clavata.**

(Tav. II, fig. 20).

*Syrphus clavatus* Fabricius (**16**), p. 298, 73.
*Baccha clavata* Fabricius (**17**), p. 200, 3. — Wiedemann (**59**), II, p. 94, 4. — Röder (**38**), p. 342. — Williston (**64**), p. 270, 41; (**13**), III, p. 33, 4. — Lynch Arribàlzaga (**29**), XXXII, Entrega, V, p. 250, 1.
*Bacha clavata* Schiner (**45**), p. 341, 2. — van der Wulp (**53**), p. 10, 53.
? *Baccha Babista* Walker (**56**), III, p. 549.
*Baccha Babista* Williston (**63**), p. 117, pl. IV, fig. 9.
*Baccha facialis* Thomson (**49**), p. 504, 101.
*Spazigaster bacchoïdes* Bigot (**6**), p. 326.

Maschi: 3 — Femmina: 1.

Hab. — Indie occidentali (**16**, **17**): Guadalupa (**53**), Portorico (**38**) — Sud-America (**59**, **45**) — Brasile (**64**) — Repubblica Argentina: Buenos Ayres, Tandil, San Luis, Entrerios, Misiones et Chaco (**29**) — Isole Galapagos (**49**) — Nord-America: Georgia? (**56**), Florida, Arizona, California (**63**), Montagne rocciose (**6**) — Messico (**13**): Orizaba (Sumichrast).

### 122. — **Baccha marmorata.**

(Tav. II, fig. 19).

*Baccha marmorata* Bigot (6), p. 333, 3.

Femmina. — *Faccia* verde-scura, alquanto lucente, argentino-pollinosa, assolutamente priva di tubercolo, leggermente inclinata all'indietro. — *Proboscide* gialla. — *Fronte* notevolmente più stretto in alto del color della faccia, argentino-pollinoso fin presso al vertice, esclusa una sottilissima striscia mediana, lucente; vertice azzurrognolo lucente. — *Torace* nero, lucente, leggermente pubescente; gli angoli anteriori e le callosità sopra-alari bruno-fulve; petto del color del torace, grigio-pollinoso sulle pleure e talora quivi con una macchia triangolare fulva di fronte alle ali. — *Scudetto* nero-violaceo, lucente, marginato di giallo. — *Addome* nero, lucente, molto sottile presso la base del secondo segmento; i primi due segmenti uniformemente neri, muniti di peli assai lunghi bianchicci ai lati della base; il primo breve; il secondo sottile e cilindrico, fuorchè alle due estremità dove si dilata; il terzo ed il quarto hanno una fascia giallo-fulva alla base, alquanto dilatata nel mezzo; il terzo si dilata fino all'apice; il quarto gradatamente si restringe dalla base alla sua estremità; talora il quinto è poco distintamente macchiato di giallo alla base. — *Piedi* gialli; i femori posteriori sono ingrossati quasi a clava all'estremità e quivi con un anello nero; le tibie posteriori largamente nere nel mezzo; i tarsi posteriori bruni superiormente, talora gli ultimi articoli totalmente gialli, il primo articolo notevolmente ingrossato. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* ialine; la cellula sotto-costale giallo-fulva nella metà posteriore; una striscia trasversale bruna verso il mezzo, che si estende fino alla cellula anale; la vena trasversale anteriore e le estremità della seconda e terza vena longitudinale offuscate.

Lunghezza del corpo mm. 10; dell'ala mm. 9.

Il maschio descritto da Bigot differisce per taluni caratteri da questa femmina; sono essi da riferirsi alla differenza di sesso o sono sufficienti per caratterizzare una nuova specie?

Femmine 3, di cui due prive del capo.

Hab. — Messico (6): Orizaba (Sumichrast).

## XXXI. — **Gen. CHILOSIA.**

Meigen (32), III, p. 296.

### 123. — **Chilosia aurotecta.**

(Tav. II, fig. 22).

*Chilosia aurotecta* Giglio-Tos (20), p. 4.

Maschio. — *Faccia* nera, lucente, bianchiccio-pollinosa ai lati, lungo il margine degli occhi, molto incavata sotto le antenne, con un tubercolo mediano eguale

alla protuberanza antennale ed un altro tubercolo più piccolo all'epistomio. — *Fronte* nero, bianchiccio-pollinoso, con un ciuffo di lunghi peli neri. — *Antenne* gialle; i due primi articoli più bruni, il terzo quasi circolare; stilo nero, nudo. — *Occhi* largamente congiunti sul fronte, irti di peli non molto lunghi, bianchicci. — *Torace* nero con riflessi di bronzo, coperto di lunghi peli neri; petto del color del dorso con peli più rari, fuorchè sulle pleure, dove taluni sono bianchicci. — *Scudetto* assai grande, leggermente impresso all'apice, coperto di peli come il torace, di cui i posteriori sono più lunghi e quasi setolosi; al di sotto è marginato di altri peli più corti e bianchicci — *Addome* ovale, nero, con qualche riflesso di bronzo; i primi due segmenti con peli bianchicci non molto fitti, più lunghi ai lati; gli altri con peli fulvi piuttosto rari, anche più lunghi ai lati. — *Ventre* nero con pochi peli bianchicci presso la base. — *Piedi* neri, coperti di una pubescenza dorata; le tibie anteriori e mediane hanno solo uno stretto anello nero nel mezzo, il resto è giallo-ferruginoso; il primo articolo dei loro tarsi è pure giallo-ferruginoso più scuro: le tibie posteriori sono ferruginoso-scure, fuorchè un largo anello nel mezzo che è nero. — *Bilancieri* giallo-pallidi a capocchia nera. — *Squame* bianco-gialliccie. — *Ali* diffusamente giallo-brune, più intensamente lungo il margine anteriore.

Femmina. — Differisce per i seguenti caratteri: *Antenne* coll'articolo terzo più tendente alla forma quadrangolare. — *Fronte* largo, alquanto più stretto in alto, coperto di peli gialli assai lunghi. — *Occhi* quasi nudi. — *Torace* coperto di fitti peli giallo-dorati più corti che nel maschio, così anche lo *scudetto*. — *Addome* tutto coperto, fuorchè il primo segmento che è quasi nudo, di abbondantissimi e molto lunghi peli giallo-dorati brillanti.

Lunghezza del corpo mm. 10-11; dell'ala mm. 9-10.

Questa specie è somigliantissima a *C. chrysochlamys* Williston; tuttavia credo che ne sia ben distinta per parecchi caratteri, quali sarebbero quelli dei peli del fronte, del torace, e dell'addome e della colorazione del ventre.

Maschi: 2. — Femmine: 3.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

---

# ELENCO

*delle specie di* Syrphidae *del Messico non menzionate in questo lavoro.*

*Ceria cacica* Walker, Trans. Ent. Soc. Lond., new ser., V, p. 288.
— *nigra* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1883, p. 317 *(Sphyximorpha).*
— *rufibasis* Bigot, ibid. p. 318 *(Sphyximorpha).*
— *nigripennis* Williston, N. Amer. Syrphidae, 1886, p. 263.
— *superba* Williston, ibid., p. 264.
— *pedicellata* Williston, ibid., p. 264.
— *scutellata* Williston, ibid., p. 265.
— *Meadei* Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 76, 5.
— *Schnablei* Williston, ibid., III, p. 76, 7.
— *Bergrothi* Williston, ibid., III, p. 77, 10.
*Mixogaster mexicana* Macquart, Dipt. exot., 1er suppl., p. 123, 2, tab. X, fig. 15.
— *bellula* Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 1, 2, tab. I, fig. 1, 1*a*, 1*b*.
*Microdon gracilis* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1883, p. 321.
— n. sp. Williston, N. Amer. Syrph., p. 8.
— *aurifex* Wiedemann, Auss. Zweifl. Ins., II, p. 85; Williston, ibid., p. 9 = ? *trochilus* Walker, Dipt. Saund., p. 216.
— *baliopterus* Loew, Cent. X, n. 56; Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 3, 3.
— *niger* Williston, ibid., p. 4, 7.
*Chrysotoxum* — ? Williston, ibid., p. 5, 2.
— — ? Williston, ibid., p. 5, 3.
*Paragus dimidiatus* Loew, Cent. IV, n. 63; Williston, ibid., p. 5, 1.
*Nausigaster punctulata* Williston, N. Amer. Syrph., p. 21, pl. I, fig. 10, 10*a*; Biol. Centr. Amer., III, p. 6, 1.
*Pipiza divisa* Walker, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., IV, p. 156.
— *(Heringia)* — ? Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 6, 1.
— *(Pipizella) bellula* Williston, ibid., p. 6, 2.
*Lepidomyia cincta* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1883, p. 345.
*Chrysogaster nitida* Wiedemann, Auss. zweif. Ins., II, p. 116; Williston, ibid., p. 7, 1 (vedi sinonimia).
— *bellula* Williston, ibid., p. 7, 2.
*Chilosia chrysochlamys* Williston, ibid., p 8, 1.
— *sororia* Williston, ibid., p. 8, 2.
— *sororcula* Williston, ibid., p. 9, 3.
— *frontosa* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1883, p. 554 *(Cartosyrphus).*

*Melanostoma* ? *quadrinotatum* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1884, p. 77.
— ? *annuliferum* Bigot, ibid., p. 84.
— *cyaneocinctum* Bigot, ibid., 1885, p. 251.
— *rugonasus* Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 13, 8.
*Syrphus delineatus* Macquart, Dipt. exot., 1er suppl., p. 139.
— *colludens,* Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 293.
— *agilis* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1884, p. 92.
— *americanus* Wiedemann, loc. cit., II, p. 129; Williston, loc. cit., p. 15, 1.
— *lotus* Williston, ibid., p. 16, 2.
— *diversus* Williston, ibid., p. 16, 5.
— *gastrostactus* ? Williston, ibid., p. 17, 8.
— *decipiens* Williston, ibid., p. 18, 9.
*Didea laxa* Osten Sacken, Bull. Buff. Soc., III, p. 66; Williston, loc. cit., p. 18, 1.
*Sphaerophoria rostrata* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1884, p. 102.
— *pachypyga* Bigot, ibid., p. 104.
— *fulvicauda* Bigot, ibid., p. 104.
— — ? Williston, loc. cit., p. 22, 3.
— — ? Williston, ibid., p. 22, 4.
— *nasuta* Bigot, ibid., 1888, p. 253.
— *trilimbata* Bigot, ibid., 1888, p. 253.
*Mesogramma ectypum* Say, Journ. Acad. Philad., VI, p. 165 *(Syrphus).*
— *lineare* van der Wulp, Tijdschr. v. Entom., XVI, p. 5 *(Mesograpta).*
— (?) *saphiridiceps* Bigot, ibid., 1884, p. 105 *(Mesograpta).*
— *mu* Bigot, ibid., p. 105 *(Mesograpta).*
— *lacrymosum* Bigot, ibid., p. 108 *(Mesograpta).*
— *heraldicum* Bigot, ibid., p. 109 *(Mesograpta).*
— *trilobatum* Bigot, ibid., p. 109 *(Mesograpta).*
— *bistrigum* Bigot, ibid., p. 110 *(Mesograpta).*
— *maculatum* Bigot, ibid., p. 111 *(Mesograpta).*
— *bicinctum* Bigot, ibid., p. 112 *(Mesograpta).*
— *quinquecinctum* Bigot, ibid., 1888, p. 254 *(Mesograpta).*
— *quinquemaculatum* Bigot, ibid., 1888, p. 254 *(Mesograpta).*
— ? Williston, Biol. Centr. Amer., III, p. 25, 4.
— ? Williston, ibid., p. 26, 5.
— ? Williston, ibid., p. 26, 6.
— ? Williston, ibid., p. 27, 8.
*Salpingogaster limbipennis* Williston, ibid., p. 29, 3.
*Ocyptamus infuscatus* Bigot, ibid., 1883, p. 324.
— *fraternus* Bigot, ibid., p. 324.
*Baccha luctuosa* Bigot, ibid., p. 334.
— *conjuncta* Wiedemann, Auss. zweif. Ins., II, p. 116 *(Syrphus)*; Williston, loc. cit., p. 33, 1.
— *lineata* Macquart, Dipt. ex., Ier suppl., p. 139.
— *phaeoptera* Schiner, Reise Novara, p. 342; Williston, loc. cit., p. 33, 2.
— *livida* Schiner, ibid., p. 343; Williston, ibid., p. 33, 3.

*Baccha stenogaster* WILLISTON, ibid., p. 34, 6.
— *rubida* WILLISTON, ibid., p. 34, 7, tab. I, fig. 8, 8*a*, 8*b*.
— *gracilis* WILLISTON, ibid., p. 34, 8.
— *attenuata* WILLISTON, ibid., p. 35, 10.
— *punctifrons* WILLISTON, ibid., p. 36, 11.
— *laudabilis* WILLISTON, ibid., p. 36, 12.
— *dolosa* WILLISTON, ibid., p. 37, 13.
— *lugubris* WILLISTON, ibid., p. 37, 14.
— *aenea* WILLISTON, ibid., p. 37, 15, tab. I, fig. 10, 10*a*.
— *coerulea* WILLISTON, ibid., p. 38, 16.
— *concinna* WILLISTON, ibid., p. 38, 17.
*Myolepta auricaudata* WILLISTON, ibid., p. 40, 1, tab. I, fig. 11, 11*a*, 11*b*.
*Rhingia nigra* MACQUART, Dipt. exot., 1er suppl., p. 133, tab. II, fig. 10; WILLISTON, ibid., p. 40, 1.
*Volucella tibialis* MACQUART, loc. cit., p. 123.
— *aperta* WALKER, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 25.
— *viridula* WALKER, ibid., p. 25 *(Temnocera)*.
— *unilecta* WALKER, ibid., p. 25 *(Temnocera)*.
— *tricincta* BIGOT, Ann. Soc. Entom. Fr., 1875, p. 477.
— *amethystina* BIGOT, ibid., p. 479.
— *nigrifacies* BIGOT, ibid., p. 479.
— *varians* BIGOT, ibid., p. 481.
— *tau* BIGOT, ibid., 1883, p. 84.
— *vicina* BIGOT, ibid., p. 86 *(Phalacromyia)*.
— *volucelloides* BIGOT, ibid., p. 548 *(Glaurotricha ?)*.
— *fasciata* MACQUART, Dipt. exot., II, 2, p. 22, t. 5, fig. 2; WILLISTON, N. Am. Syrph. p. 145, pl. VI, fig. 4.
— *chaetophora* WILLISTON, N. Amer. Syrph., p. 149.
— ? WILLISTON, ibid., p. 150.
— *pica* SCHINER Reis. d. Novara, p. 355, tab. IV, fig. 6, 6*a*; WILLISTON, Biol. Centr. Amer., III, p. 41, 2 *(Phalacromyia)*.
— *bellula* WILLISTON, ibid., p. 42 *(Phalacromyia)*.
— *isabellina* WILLISTON, ibid., p. 46, 3.
— *quadrata* WILLISTON, ibid., p. 46, 4, tab. I, fig. 12, 12*a*, 12*b*.
— *picta* WIEDEMANN, Auss. zweifl. Ins., II, p. 201; WILLISTON, ibid., p. 47, 6 = *pulchripes* BIGOT, Ann. Soc. Ent. Fr., 1875, p. 480.
— *Comstocki* WILLISTON, Biol. Centr. Amer., III, p. 51, 15.
— *opinator* WILLISTON, ibid., p. 51, 17.
— *macula* WIEDEMANN, loc. cit., II, p. 200; WILLISTON, loc. cit., p. 51, 18.
— *tympanitis* FABRICIUS, Syst. Antl., p. 226; WILLISTON, loc. cit., p. 52, 22.
— *fuscipennis* MACQUART, Dipt. exot., II, 2, p. 24, t. 4, fig. 2; WILLISTON, ibid., p. 54, 26.
*Copestylum limbipenne* WILLISTON, N. Amer. Syrph., p. 152.
*Eristalis familiaris* WALKER, Trans. Entom. Soc. Lond., n. ser., V, p. 290.
— *expictus* WALKER, ibid., p. 290.
— *lateralis* WALKER, List. Dipt. Ins., ecc., III, p. 622.

*Eristalis diminutus* WALKER, ibid., p. 622.
— *Sackenis* BIGOT, Ann. Soc. Entom. Fr., 1878, p. 224.
— *fulvipes* BIGOT, ibid., p. 225.
— *persa* WILLISTON, Biol. centr. amer., III, p. 58, 1.
— *ochraceus* WILLISTON, ibid., p. 60, 6.
— *trigonus* WILLISTON, ibid., p. 61, 8.
— *cosmius* SCHINER, Reis. Novara, p. 362; WILLISTON, ibid., p. 61, 9.
— *albifrons* WIEDEMANN, loc. cit., II, p. 189; WILLISTON, ibid., p. 62, 11.
— *fasciatus* WIEDEMANN, loc. cit., p. 173; WILLISTON, ibid., p. 62, 13.
— — ? WILLISTON, ibid., p. 63, 14.
— — ? WILLISTON, ibid., p. 64, 18.
— *minutalis* WILLISTON, ibid., p. 64, 19.
— — ? WILLISTON, ibid., p. 65, 21.
*Pteroptila crucigera* FABRICIUS, Syst. Antl., p. 189 *(Milesia)*; MACQUART, Dipt. exot., 1er suppl., p. 134 *(Milesia)*.
*Helophilus formalis* WALKER, List. of Dip. Ins., ecc., III, p. 603.
— *latifrons* LOEW, Cent. IV, n. 73, in Berl. Entom. Zeits., 1863, p. 313; WILLISTON, loc. cit., p. 68, 1.
*Mallota* (?) *Championi* WILLISTON, loc. cit., p. 69, 1.
— *Sackeni* WILLISTON, ibid., p. 70, 2.
— *margarita* WILLISTON, ibid., p. 70, 3; tab. II, fig. 7, 7*a*, 7*b*.
— *Smithi* WILLISTON, ibid., p. 70, 4, tab. II, fig. 8, 8*a*, 8*b*.
*Crioprora villosa* BIGOT, Bull. Soc. Entom. Fr., 1882, p. CXXIX; Annales, id. id., 1883, p. 356 *(Romaleosyrphus)*.
*Eurhinomallota metallica* BIGOT, ibid., p. LXVII.
*Xylota arcuata* SAY, Journ. Acad. Philadelphia, VI, p. 162; Complete Writ., II, p. 357.
— *subcostalis* WALKER, Trans. Ent. Soc. Lond., n. ser., V, p. 291.
— *rufipes* WILLISTON, Biol. Centr. Amer., III, p. 71, 1.
— *pauxilla* WILLISTON, ibid., p. 71, 2, tab. II, fig. 9, 9*a*, 9*b*.
— *stenogaster* WILLISTON, ibid., p. 72, 3.
— *brachygaster* WILLISTON, ibid., p. 72, 4.
*Syritta vagans* WIEDEMANN, Auss. zweifl. Ins., II, p. 101; — WILLISTON, loc. cit., p. 73, 1; = *americana* SCHINER, Reis. d. Novara, p. 367; = *mexicana* BIGOT, Ann. Soc. Ent. Fr., 1883, p. 539.
*Ceriogaster auricaudata* WILLISTON, loc. cit., p. 73.
*Spilomyia pleuralis* WILLISTON, North. Am. Syrph., p. 247.
— *pallipes* BIGOT, loc. cit., 1883, p. 352.
— *(Mixtemyia) ephippium* OSTEN SACKEN, Bull. Buff. Soc., III, p. 70.

# CONOPIDAE

## I. — Gen. PHYSOCEPHALA.

Schiner, *Wiener entomol. Monatschr.*, V, p. 137 (1861); (44), p. 375, n. 214.

### 1. — Physocephala maxima.

*Physocephala maxima* Giglio-Tos (20), p. 5.

Femmina. — *Faccia* e *fronte* uniformemente di color bruno-cuoio. — *Proboscide* assai lunga, bruna, nera all'apice. — *Antenne* col primo articolo intieramente giallo-bruno: gli altri neri lungo il margine superiore; proporzione degli articoli 1 : 3 : 2 circa. — *Torace, petto* e *scudetto* di color rosso-cuoio; una larga striscia nera sul mezzo del dorso si estende dal margine anteriore poco al di là della sutura; metanoto nero in basso. — *Addome* sparso specialmente all'apice di peli neri, assai rigidi, ferrugineo, nero ai lati della base del secondo segmento e nel mezzo del terzo; una stretta fascia all'apice del secondo e quarto segmento, quasi tutto il quinto e tutto il sesto giallo-pollinosi. — *Piedi* ferruginei, quasi gialli nella metà basale di tutte le tibie: femori ingrossati nel mezzo, leggermente spinosi al di sotto; tibie sottili alla base, molto ingrossate all'apice; tarsi nereggianti all'apice degli articoli. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* in gran parte nereggianti; il margine posteriore fino alla quinta vena longitudinale ed una macchia sub-triangolare presso all'apice dell'ala, comprendente una piccola parte della prima cellula posteriore, ialini.

Lunghezza del corpo mm. 17; dell'ala mm. 12.

Femmina: 1.

Hab. — Mexico.

### 2. — Physocephala fronto.

*Conops fronto* Williston (62), p. 378 e 390.

Sebbene la piccola vena trasversale dell'ala sia quasi posta contro all'estremità della vena ausiliare, tuttavia per la forma delle antenne dell'addome e delle tibie credo che questa specie si debba ascrivere al genere *Physocephala*.

Femmina: 1.

Hab. — Kansas occidentale (62) — Mexico (Truqui).

### 3. — **Physocephala affinis.**

*Conops affinis* Williston (60), p. 339.
*Physocephala affinis* Williston (62), p. 391.

Femmina: 1.

Hab. — Kansas Plains, California, Washington Territ., Montana (60) — Mexico (Saussure).

### 4. — **Physocephala — ?**

Maschio. — *Faccia* gialla; guancie nere, proboscide bruna, nera all'apice. — *Antenne* bruno-scure; terzo articolo nero; proporzione degli articoli: 1 : 3 $^1/_2$ : 1 $^1/_3$ all'incirca. — *Fronte* giallo-bruna; una striscia nera vellutata mediana biforcata a V ai lati delle antenne, dilatata ad arco al vertice. — *Torace, petto* e *scudetto* bruno-rossicci; tre larghe striscie nere sul dorso, la mediana abbreviata posteriormente, le altre pure anteriormente; le anche nere anteriormente; metanoto nero in basso. — *Addome* sottilissimo alla base del terzo segmento: primo, secondo, e base del terzo segmento bruno-rossicci; il resto più o meno nero; una sottile fascia alla sutura del secondo col terzo segmento, un'altra all'apice del terzo, e del quarto, più dilatate nel mezzo, quasi tutto il quinto e tutto il sesto, giallo-dorato-pollinosi. — *Piedi* bruno-rossicci: (mancano i posteriori). — *Ali* brune; la parte posteriore al di là della 5ª vena longitudinale, la parte compresa tra l'apice dell'ala e la grande vena trasversale insieme ad una piccola porzione della prima cellula posteriore ed a buona parte della cellula discoidale quasi ialine; la parte apicale della cellula sottomarginale grigiastra. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza del corpo mm. 12; dell'ala mm. 8.

Maschio: 1.

Hab. — Angang, Orizaba (Saussure).

Femmina? — Simile al maschio sopradescritto specialmente per la colorazione delle ali e dell'addome, differisce per i seguenti caratteri: *Guancie* gialle come il resto della faccia; la striscia biforcata del fronte meno distinta. — *Antenne* gialle; stilo nero. — *Torace* a disco nero; angoli anteriori largamente, margini laterali e posteriori ferruginei; *petto* nero ferrugineo. — *Addome* meno sottilmente peduncolato: quinto segmento brevissimo; il sesto molto grande ed emisferico. — *Piedi* coi femori posteriori largamente neri nel mezzo.

Tali caratteri differenziali non sono forse specifici piuttosto che sessuali?

### 5. — **Physocephala sagittaria.**

*Conops sagittaria* Say (43), III, p. 83, 2 (nec *Conops nigricornis* Wiedemann (59), II, p. 236, 4). — Loew (27), I, Beitr., p. 31, 4.

? *Conops genualis* Loew (**27**), I, Beitr., p. 32.
? *Conops castanopterus* Loew (**27**), I, Beitr., p. 33.
*Conops sagittarius* Williston (**60**), p. 334.
*Physocephala sagittaria* Williston (**62**), p. 391.

Maschio: 1 — Femmina: 1.

Hab. — Pensilvania (**43**), Massachusset, Connecticut, N. Carolina (**60**) — Mexico (Saussure).

### 6. — **Physocephala sororcula.**

*Physocephala sororcula* Williston (**13**), III, p. 83, 3.

Nei due esemplari da me esaminati, il maschio è di statura minore della femmina ed ha l'addome molto più sottilmente peduncolato.

Maschio: 1. — Femmina: 1.

Hab. — Messico: Xucumanatlan in Guerrero (**13**), Angang (Saussure).

### 7. — **Physocephala carbonaria.**

? *Conops carbonarius* Bigot (**11**), p. 42, 13.
*Physocephala carbonaria* Williston (**13**), III, p. 82, 1, tab. II, fig. 13, 13*a*.

Maschi: 3 — Femmine: 4.

Hab. — Messico (**11**?): Atoyac in Vera Cruz (**13**), Orizaba (Sumichrast).

### 8. — **Physocephala xanthops.**

*Physocephala xanthops* Williston (**13**), III, p. 83, 4.

L'esemplare che ho esaminato corrisponde bene alla descrizione del Williston se non che le guancie sono indistintamente giallo-brune e la fascia trasversa del vertice frontale è assai larga e distinta dalla striscia nera biforcata sopra la base delle antenne; l'apice del quinto e tutto il sesto segmento dell'addome sono grigio-giallicci pollinosi; la parte fosca dell'ala è di color quasi nereggiante.

Maschio: 1.

Hab. — Messico: Venta de Zopilote in Guerrero, Teapa in Tabasco (**13**), Tuxpango (Sumichrast).

## II. — Gen. CONOPS.

LINNEO, *Fauna suecica*, p. 467 (1761).

### 9. — Conops sequax.

*Conops sequax* WILLISTON (13), III, p. 80, 3.

Gli esemplari femmine da me esaminati corrispondono perfettamente alla descrizione del WILLISTON. Il maschio, sconosciuto a questo autore, è simile alla femmina; se ne distingue però per la mancanza dell'appendice ventrale del 5° segmento addominale, per l'addome molto sottilmente peduncolato e per i segmenti terzo, quarto e quinto che hanno una sottile fascia testacea all'apice.

Maschi: 4. — Femmine: 4.

HAB. — Messico: Amula ed Omilteme in Guerrero (13), Orizaba (SUMICHRAST).

### 10. — Conops discalis.

*Conops discalis* WILLISTON (13), III, p. 80, 1.

In taluno dei maschi da me osservati la faccia è gialla colle guancie brune come nella femmina. In un altro l'addome è tutto nero, esclusa la base del terzo segmento che è gialla; le tibie sono ferruginoso-scure verso la base ma non gialle.

Maschi: 5. — Femmina: 1.

HAB. — Messico: Amula ed Omilteme in Guerrero, Teapa in Tabasco (13), Orizaba (SUMICHRAST).

### 11. — Conops sylvosus.

*Conops sylvosus* WILLISTON (60), p. 329; (62), p. 390; (13), III, p. 81, 6.

Un esemplare solo, femmina, poco ben conservato, corrisponde a quelli maschi descritti dal WILLISTON. L'addome non è sottilmente peduncolato; i segmenti terzo, quarto e quinto mancano della sottile fascia bianco-gialliccia al margine posteriore.

HAB. — Nord-America: Massachusset, Connecticut, Nuova Inghilterra, Arizona (60) — Messico: Xucumanatlan in Guerrero (13), Tehuacan (SUMICHRAST).

### 12. — Conops parvus.

*Conops parvus* WILLISTON (65), p. 46, 8.
*Conops ocellatus* GIGLIO-TOS (20), p. 4.

Due esemplari maschi che non differiscono in altro dalla descrizione della fem-

mina, data da Williston, se non in ciò che le antenne sono decisamente nere e così le zampe, fuorchè la metà basale delle tibie ed i pulvilli.

Mi era ancora sconosciuta la descrizione di questa specie del Williston quando la descrissi come nuova col nome di *C. ocellatus*.

Sebbene la piccola vena trasversale sia posta al di là dell'apice dell'ausiliare, come nelle specie del gen. *Physocephala*, tuttavia per tutti gli altri caratteri questa specie appartiene indubbiamente al gen. *Conops*.

Hab. — Brasile: Chapada (**65**) — Mexico (Sumichrast).

## III. — Gen. TROPIDOMYIA.

Williston, *Canad. Entom.*, XX, p. 11 (1888).

### 13. — Tropidomyia — ?

? *Tropidomyia bimaculata* Williston, Canad. Entom., XX, p. 11; (**13**), III, p. 84, 1; (**65**), pl. VII, fig. 5.

Non ho potuto leggere la descrizione di *Tropidomyia bimaculata*, ma solamente ne vidi la figura sopracitata del Williston: quest'autore gentilmente mi comunicò per lettera la diagnosi di questo genere, distinto specialmente dal gen. *Conops* per la mancanza di depressione a saetta sulla faccia, la quale invece è munita di una carena mediana.

L'esemplare femmina da me osservato corrisponde perfettamente per forma alla figura, ma è alquanto guasto, avendo le ali accartocciate; non potendo dire se sia precisamente questa stessa specie, ne do una succinta descrizione:

Corpo di color nero: *faccia* con riflessi argentini nel mezzo, dorato-pollinosa lungo il margine interno degli occhi; sul vertice del fronte una fascia trasversale giallo-bruna; gli angoli anteriori del torace bruno-ferruginosi, con una macchia interna dorato-pollinosa; il secondo segmento addominale è ferrugineo, con una fascia all'apice gialla; il quarto ed il quinto segmento hanno pure una fascia apicale giallo-pollinosa, sottile sul quarto, più larga e più visibile sul quinto; il sesto ed il settimo sono superiormente giallo-pollinosi diffusamente; i piedi sono ferruginei: la metà basale di tutte le tibie è più chiara; le ali sono uniformemente bruniccie per quanto ho potuto scorgere nello stato in cui si trovano.

Hab. — Brasile? (Williston) — Mexico: Xucumanatlan in Guerrero? (**65**), Orizaba (Sumichrast).

## IV. — Gen. ZODION.

Latreille, *Précis des caractères généraux des Insectes* (1796).

### 14. — Zodion fulvifrons.

*Zodion fulvifrons* Say (**43**), III, p. 83, 1; Complete Writings, II, p. 74. — Wiedemann (**59**), II, p. 241, 1. — Williston (**62**), p. 380, 392; (**13**), III, p. 84, 3.

*Zodion abdominalis* Say (**43**), III, p. 84, 2; Complete Writings, II, p. 74.
*Zodion abdominale* Wiedemann (**59**), II, p. 242, 2.
*Zodion flavipenne* Bigot (**12**), p. 204, 2.

Potei esaminare tre esemplari di cui due, un maschio ed una femmina, corrispondono bene alla descrizione del *Z. abdominale* di Say, l'altro, una femmina, a quella di *Z. fulvifrons* dello stesso autore.

Hab. — Nord-America: Maryland, Montagne rocciose (**43**), Pensilvania (**43**, **59**), Nuova Inghilterra, Nuovo Messico, California, Washington (**62**) — Messico (**12**): Venta de Zopilote e Chilpancingo in Guerrero (**13**), Puebla, Cordova e Cuantla (Saussure).

### 15. — **Zodion** — **?** n. sp.

Femmina. — *Faccia, fronte* ed *antenne* gialle; proboscide nera; stilo delle antenne nero ed inserito appena al di là del mezzo del terzo articolo; fronte un po' bruno al vertice. — *Torace, petto, scudetto* e *addome* di color nero, uniformemente bianchiccio-pollinosi; sul dorso del torace due piccole striscie nere longitudinali, distanti, parallele e poco distinte; scudetto ovale: addome senza macchie distinte e cosparso di rari peli setolosi neri, nero lucente all'apice. — *Ventre* giallo. — *Piedi* neri; estremo apice dei femori inferiormente e base delle tibie giallo-bruni. — *Bilancieri* gialli. — *Ali* immacolate; prima cellula posteriore appena aperta presso l'apice.

Lunghezza del corpo mm. 5; dell'ala mm. 4 $^1/_2$.

Avendo un esemplare solo e non ben conservato lascio innominata questa specie, sebbene ben distinta dalle altre.

Femmina: 1.

Hab. — Puebla (Saussure).

## V. — **Gen. ONCOMYIA.**

*Occemyia* Robineau-Desvoidy, *Diptères des environs de Paris, Myodaires*, p. 50 (1853).
*Oncomyia* Loew (**26**), Cent. VII, n. 73, nota.

### 16. — **Oncomyia abbreviata.**

*Oncomyia abbreviata* Loew (**28**), Cent. VII, n. 73. — Williston (**61**), p. 97; (**62**), p. 393; (**13**), III, p. 86, 1.

Esaminai tre esemplari femmine, i quali differiscono dalla descrizione del Loew specialmente per la colorazione più nera dei piedi.

Hab. — Nord-America: Washington (**28**, **16**), Connecticut, New York, Columbia (**61**), Nuova Inghilterra? California (**62**) — Messico: Ciudad in Durango (**13**), Mexico (Saussure).

### 17. — **Oncomyia loraria.**

*Oncomyia loraria* Loew (28), Cent. VII, n. 74. — Williston (61), p. 98; (62), p. 393; (13), III, p. 86, 2.

Due esemplari femmine, di cui uno ben conservato e l'altro mancante di addome.

Hab. — Nord-America: New Hampshire (28), Connecticut (61), Nuova Inghilterra, California (62) — Messico: Xucumanatlan ed Amula in Guerrero (13), Puebla (Saussure).

## VI. — **Gen. MYIOPA.**

Fabricius (14), p. 798, 179.

### 18. — **Myiopa pictipennis.**

*Myiopa pictipennis* Williston (62), p. 382.

Credo che appartenga a questa specie un esemplare femmina mal conservato che concorda colla descrizione del Williston per quanto riguarda il capo, il torace, i piedi e lo scudetto, ma che ne differisce per la colorazione dell'addome che è ferrugineo largamente ai lati del secondo segmento in modo da lasciare solo nel mezzo di esso una piccola macchia nera triangolare col vertice rivolto verso l'apice del segmento; gli altri segmenti sono neri, giallo-dorato-pollinosi specialmente in una larga fascia al margine posteriore. Anche gli ultimi articoli dei tarsi sono gialli. Gli uncini loro sono neri all'apice. Le ali sono gialle nel terzo basale; nel resto sono brune, fuorchè tutto lo spazio compreso tra la quinta vena longitudinale ed il margine posteriore, uno spazio ovale nel mezzo della cellula discoidale contro alla quarta vena longitudinale, una porzione triangolare all'estremità della prima cellula posteriore e quasi tutta la seconda cellula posteriore che sono pressochè ialini; la prima cellula posteriore è largamente aperta.

Un altro esemplare, ben conservato, è il maschio, probabilmente di questa stessa specie, non descritto dal Williston. Differisce dalla femmina suddetta per la statura alquanto maggiore, per avere l'addome totalmente giallo-ferrugineo sul dorso, colle incisure brune, e dorato-pollinoso, specialmente sugli ultimi segmenti.

Hab. — Nord-America: Arizona e California (62) — Mexico (Truqui), Toluca (Saussure).

# ELENCO

*delle specie di* Conopidae *del Messico non menzionate in questo lavoro.*

*Physocephala ochreiceps* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1887, p. 39 *(Conops).*
— *nigrifacies* Bigot, ibid., p. 40 *(Conops).*
*Conops anthreas* Williston, Biol. Centr. Am., III, p. 80, 2.
— — ? Williston, ibid., p. 81, 4.
— — ? Williston, ibid., p. 81, 5.
*Zodion splendens* Jaennicke, Neue exot. Dipt., p. 405, tab. 44, fig. 12.
— *zebrinum* Bigot, Ann. Soc. Ent. Fr., 1887, p. 204.
— *pygmaeum* Williston, loc. cit., p. 84, 1.
— — ? Williston, ibid., p. 84, 2.
— *auricaudatum,* ibid., p. 85, 4, tab. II, fig. 14, 14*a*.

---

# PIPUNCULIDAE

## I. — Gen. PIPUNCULUS.

Latreille, *Histoire naturelle des Crust. et Insectes,* III, p. 463 (1802).

### 1. — Pipunculus flavicornis.

*Pipunculus flavicornis* Williston (13), III, p. 88, 6.

Williston descrisse la femmina. Io ho esaminato un solo maschio che non differisce in nulla dalla descrizione della femmina data da quell'autore.

Hab. — Messico: Amula in Guerrero (13), Tuxpango (Sumichrast).

---

# ELENCO

*delle specie di* Pipunculidae *del Messico non menzionate in questo lavoro.*

*Pipunculus elegantulus* WILLISTON, Biol. Centr. Amer., III, p. 87, 1.
— *flavitarsis* WILLISTON, ibid., p. 87, 2.
— *xanthopodus* WILLISTON, ibid., p. 87, 3.
— *subopacus* LOEW, Cent. VI, n. 74, in Berl. Ent. Zeit., 1865, p. 176.
— *aculeatus* WILLISTON, loc. cit., p. 88, 5.

---

# INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE


1. BIGOT J. M., *Dipterorum aliquot nova genera,* in " Revue et Magasin de Zoologie pure et appliquée „, 2e série, tome XI, 1859, pp. 305-315.
2. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus,* 13e part., *XX: Quelques Diptères de Perse et du Caucase,* in " Annales Soc. entom. de France „, 5e série, tome X, 1880, pp. 139-154.
3. Id. *Diptères nouv. ou peu connus,* 14e partie, XXV: *Syrphidi,* Genre *Eristalis* (FABR.), in " Ann. Soc. ent. Fr. „, 5e série, tome X, 1880, p. 213-230.
4. Id. *Diagnoses de genres et espèces inédits de Syrphides,* 3e partie, in " Bulletin de la Soc. entom. de France „, 6e série, tome II, 1882, pp. CXXVIII-CXXIX.
5. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 21e partie, XXXII: *Syrphidi,* 1re partie, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome III, 1883, pp. 221-258.
6. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 22e partie, XXXII: *Syrphidi,* 2e partie; *Espèces nouvelles,* n° 1r, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome III, 1883, pp. 315-356.
7. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 24e partie, XXXII: *Syrphidi,* 2e partie, *Espèces nouvelles,* n° III, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome IV, 1884, pp. 73-116.
8. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 28e partie, XXXVI: *Syrphidi-Addenda* ecc., in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome V, 1885, pp. 247-252.

9. Bigot J. M., *Mission scientifique du Cap Horn,* 1882-1883, tome VI: *Zoologie-Insectes-Diptères,* Paris, 1888.
10. Id. *Diptères nouv. ou peu connus,* 34e partie, XLII: *Diagnoses de nouvelles espèces,* in " Ann. Soc. entom. de Fr. „, 1888, pp. 253-270.
11. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 31e partie, XXXIX: *Descriptions de nouvelles espèces de Stratiomyidi et Conopsidi,* in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome VII, 1887, pp. 20-46.
12. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 32e partie: *Descriptions de nouvelles espèces de Myopidi,* XL, in " Ann. Soc. entom. Fr. „, 6e série, tome VII, 1887, pp. 203-208.
13. *Biologia centrali americana. Zoologia. Class Insecta. Order Diptera* (vol. III, by S. W. Williston).
14. Joh. Chr. Fabricii, *Systema entomologiae,* Flensburgi et Lipsiae, 1775.
15. Id. *Species insectorum,* tome II, Hamburgii et Kilonii, 1781.
16. Id. *Entomologia systematica,* IV, Hafniae, 1794.
17. Id. *Systema Antliatorum,* Brunsvigae, 1805.
18. Fallén C. F., *Diptera Sueciae,* vol. I, *Syrphici,* Lundae, 1814-1817.
19. Giglio-Tos E., *Diagnosi di nuove specie di Ditteri,* VI. *Sirfidi del Messico,* in " Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino „, vol. VII, n. 123-1892.
20. Id. *Diagnosi di nuove specie di Ditteri,* VII. *Sirfidi e Conopidi del Messico,* in " Boll. Mus. Zool. Anat. Comp. R. Univers. Torino „, vol. VII, n. 132, 1892.
21. Jaennicke F., *Neue exotische Dipteren aus den Museen zu Frankfurt a. M. und Darmstadt,* in " Abhandl. d. Senckenb. Gesellsch. „, Bd. VI, 1867.
22. Latreille P. A., *Genera crustaceorum et insectorum secundum ordinem naturalem in familias disposita,* ecc., tom. IV, Parisii et Argentorati, 1809.
23. Id. *Encyclopédie méthodique. Histoire naturelle,* tome X, Paris, 1825.
24. Caroli a Linné, *Systema naturae,* tom. I, pars II, editio duodecima reformata, Holmiae, 1767.
25. Id. *Entomologia, Faunae Suecicae descriptionibus aucta,* tom. III, Lugduni, 1789.
26. Loew H., *Helophilus,* in " Entomologische Zeitung herausgegeben von dem entomologischen Vereine zu Stettin „, Jahrg. VII, 1846, pp. 116-127, 141-150, 164-169.
27. Id. *Neue Beiträge zur Kenntniss der Dipteren,* Berlin, 1853-61.
28. Id. *Diptera Americae septentrionalis indigena,* Centuria I-X, in " Berliner entomologische Zeitschrift „, Jahrg. 1861-1872.
29. Lynch-Arribàlzaga F., *Dipterologia argentina (Syrphidae),* in " Anales de la Sociedad cientifica argentina „, tomo XXXII, 1891; XXXIII, 1892, Buenos Ayres.
30. Macquart J., *Histoire naturelle des Insectes, Diptères,* Paris, 1834.
31. Id. *Diptères exotiques nouveaux ou peu connus,* 1838-1855.
32. Meigen J. W., *Systematische Beschreibung der bekannten europaeischen zweiflügeligen Insekten,* Hann., 1818-1838.
33. Müller O. Fr., *Fauna insectorum Fridrichsdalina sive method. descr. insect. Agri Fridrichdalensis,* ecc., Hafniae et Lipsiae, 1764.
34. Osten Sacken C. R., *A List of North American Syrphidae,* in " Bulletin Buffalo Society Natural Sciences „, vol. III, 1875, pp. 38-71.

35. Osten Sacken C. R., *Western Diptera,* extracted from the " Bulletin of the United States geological and geographical Survey „, vol. III, n. 2, 1877, Washington.
36. Id. *Catalogue of the described Diptera of North America* (second edition), 1878, Washington.
37. Philippi R. A., *Aufzählung der Chilenischen Dipteren,* in " Verhandlungen der kaiserlich-königl. zoolog.-botanischen Gesellschaft in Wien „, Jahrg. 1865, XV Band, pp. 595-782.
38. Röder (von) V., *Dipteren von der Insel Portorico erhalten durch Herrn Consul Krug in Berlin,* in " Stettiner entomol. Zeitung „, 1885, pp. 337-349.
39. Rondani C., *Esame di varie specie di insetti ditteri brasiliani,* Torino, 1848.
40. Id. *Dipterorum species aliquae in America aequatoriali collectae a Caietano Osculati,* ecc., in " Nuovi Annali delle Scienze naturali di Bologna „, fasc. di nov. e dicembre, 1850.
41. Id. *Dipterologiae italicae prodromus,* Parma, 1856-1877.
42. Id. *Diptera aliqua in America meridionali lecta a prof. P. Strobel annis 1866-67,* ecc., in " Annuario della Società dei Naturalisti in Modena „, anno III, 1868.
43. Say Th., *Description of Dipterous Insects of United States,* in " Journal of Academy of Natural Sciences in Philadelphia „, vol. III, pp. 9-54 e 73-104, 1823, vol. VI, part. I, 1829, pp. 149-178.
44. Schiner J. R., *Fauna austriaca. Die Fliegen (Diptera),* Wien, 1860.
45. Id. *Reise der Fregatte Novara,* Zool. Theil., Band II, Diptera, 1868.
46. Fr. de P. Schranck, *Enumeratio Insectorum Austriae indigenorum,* Augustae Vindelicorum, 1781.
47. Joh. Ant. Scopoli, *Entomologia carniolica exhibens insecta Carniolae indigena,* ecc., Vindobonae, 1763.
48. Snow W. A., *Notes and Descriptions of Syrphidae,* in " The Kansas University Quarterly „, vol. I, n. 1, 1892, pp. 33-38.
49. Thomson C. G., *Diptera,* in " Kongliga Svenska Fregatten Eugenies Resa omkring Jorden 1851-1853, Insekter „, Stockholm, 1858, pp. 443-614.
50. van der Wulp F. M., *Eenige Noord-Americaansche Diptera,* in " Tijdschrift voor Entomologie „, X, 1867, pp. 125-164.
51. Id. *Remarks on certain american Diptera in the Leyden Museum and description of nine new species,* note V, in " Notes from the Leyden Museum „, vol. IV, pp. 73-92.
52. Id. *Amerikaansche Diptera,* n° 2, in " Tijdschrift voor Entomologie „, XXV, 1882, pp. 77-136.
53. Id. *Amerikaansche Diptera,* n° 3, in " Tijdschrift voor Entomologie „, XXVI, 1883, pp. 1-60.
54. Id. *Nieuwe Argentijnsche Diptera von Wijlen prof. H. Weyenbergh,* in " Tijdschr. v. Entomol. „, XXXI, 1888, pp. 359-376.
55. Walker Fr., *Insecta Britannica-Diptera.* London, 1851-1856.
56. Id. *List of the specimens of Dipterous Insects in the collection of British Museum,* London, 1854.
57. Id. *Insecta Saundersiana: or characters of undescribed Insects in the collection of William Wilson Saunders,* Esq., vol. I, Diptera, London, 1856.
58. Wiedemann W., *Zoologisches Magazin,* Bd. I, Stück I-III, Altona, 1817-1819.

59. WIEDEMANN W., *Aussereuropaeische zweiflügeligen Insekten.* Hamm, 1828-1830.
60. WILLISTON S. W., *The North American Species of Conops,* in " Transactions of the Connecticut Academy „, vol. IV, 1882, pp. 325-342.
61. Id. *North American Conopidae: Stylogaster, Dalmannia, Oncomyia,* in " Trans. Connect. Acad. „, vol. VI, 1885, pp. 91-98.
62. Id. *North American Conopidae: Conclusion,* in " Trans. Connect. Acad. „, vol. VI, 1885, pp. 377-394.
63. Id. *Synopsis of the North American Syrphidae,* in " Bulletin of the United States National Museum „, n° 31, Washington, 1886.
64. Id. *Diptera Brasiliana ab H. H. Smith collecta,* in " Transactions of the American entomological Society, Philadelphia, XV, 1888, pp. 243-291.
65. Id. *Diptera Brasiliana,* Part. II, *Conops,* in " The Kansas University Quarterly „, vol. I, n° 1, 1892, pp. 43-46.
66. ZETTERSTEDT J. W., *Diptera Scandinaviae disposita et descripta,* Lundae, 1842-1860.

# INDICE ALFABETICO DELLE SPECIE


| | pag. |
|---|---|
| Allograpta exotica | 41 |
| Id. fracta | 41 |
| Id. obliqua | 40-41 |
| Asemosyrphus bicolor | 19 |
| Id. flavocaudatus | 20 |
| Id. griseus | 20 |
| Id. impurus | 19 |
| Id. mexicanus | 20 |
| Id. nigroscutatus | 20 |
| Id. oculiferus | 20 |
| Id. olivaceus | 19 |
| Baccha aenea | 62 |
| Id. attenuata | 62 |
| Id. Babista | 57 |
| Id. clavata | 57 |
| Id. coerulea | 62 |
| Id. concinna | 62 |
| Id. conjuncta | 61 |
| Id. dimidiata | 54 |
| Id. dolosa | 62 |
| Id. facialis | 57 |
| Id. funebris | 54 |
| Id. gracilis | 62 |
| Id. laudabilis | 62 |
| Id. lepida | 55 |
| Id. lineata | 61 |
| Id. livida | 61 |
| Id. luctuosa | 61 |
| Id. lugubris | 62 |
| Id. marmorata | 58 |
| Id. nasuta | 57 |
| Id. phaeoptera | 61 |
| Id. punctifrons | 62 |
| Id. rubida | 62 |
| Id. spatulata | 56 |
| Id. stenogaster | 62 |
| Id. torva | 54 |
| Cartosyrphus frontosus | 60 |
| Ceria Bergrothi | 60 |
| Id. cacica | 60 |
| Id. Meadei | 60 |
| Id. nigra | 60 |
| Id. nigripennis | 60 |
| Id. pedicellata | 60 |
| Id. rufibasis | 60 |
| Id. Schnablei | 60 |
| Id. scutellata | 60 |
| Id. superba | 60 |
| Ceriogaster auricaudata | 63 |
| Cheilosia dimidiata | 54 |
| Chilosia aurotecta | 58 |
| Id. chrysochlamys | 60 |
| Id. frontosa | 60 |
| Id. sororcula | 60 |
| Id. sororia | 60 |
| Chrysogaster nitida | 60 |
| Id. bellula | 60 |
| Conops affinis | 65 |
| Id. anthreas | 71 |
| Id. carbonarius | 66 |
| Id. castanopterus | 66 |
| Id. discalis | 67 |
| Id. fronto | 64 |
| Id. genualis | 66 |
| Id. nigrifacies | 71 |
| Id. ocellatus | 67 |
| Id. ocreiceps | 71 |
| Id. parvus | 67 |
| Id. sagittarius | 65 |
| Id. sequax | 67 |
| Id. sylvosus | 67 |
| Copestylum limbipenne | 62 |
| Crioprora arctophiloides | 25 |
| Id. villosa | 63 |
| Didea Coquilletti | 21 |
| Id. laxa | 61 |
| Doliosyrphus Rileyi | 13 |

pag.
Doliosyrphus scutellatus . . . . . 13

Eristalis aemulus . . . . . 13
Id. agnatus. . . . . 13
Id. albifrons . . . . . 63
Id. Atropos . . . . . 14
Id. Bellardii . . . . . 4
Id. bogotensis. . . . . 4
Id. bombusoides . . . . . 3
Id. Circe . . . . . 3
Id. clarissimus . . . . . 11
Id. cognatus . . . . . 13
Id. cosmius. . . . . 63
Id. cyaneifer . . . . . 13
Id. diminutus . . . . . 63
Id. Everes . . . . . 4
Id. expictus . . . . . 62
Id. familiaris . . . . . 62
Id. fasciatus . . . . . 63
Id. fascithorax . . . . . 13
Id. femoratus . . . . . 15
Id. fulvipes . . . . . 63
Id. furcatus . . . . . 15
Id. lateralis . . . . . 62
Id. latifrons . . . . . 5
Id. mexicanus. . . . . 5
Id. minutalis . . . . . 63
Id. obsoletus . . . . . 7
Id. ochraceus . . . . . 63
Id. pachypoda . . . . . 7
Id. persa . . . . . 63
Id. praeclarus. . . . . 11
Id. pusillus. . . . . 10
Id. ruficeps. . . . . 6
Id. rufiventris. . . . . 11
Id. rufoscutatus . . . . . 4
Id. Sackenis . . . . . 63
Id. Sallei . . . . . 12
Id. scutellaris. . . . . 12
Id. scutellatus . . . . . 13
Id. stipator . . . . . 5
Id. Sumichrasti . . . . . 6
Id. testaceicornis . . . . . 7
Id. thoracica . . . . . 6
Id. triangularis . . . . . 9
Id. tricolor. . . . . 10
Id. trifasciatus . . . . . 8
Id. trigonus . . . . . 63
Id. trilimbatus . . . . . 8
Id. trivittatus. . . . . 18
Id. uvarum. . . . . 8
Id. vinetorum. . . . . 7
Id. — ? . . . . . 10
Eristalomyia pachypoda . . . . . 7
Id. rufoscutata. . . . . 4
Eupeodes volucris . . . . . 27
Eurhinomallota metallica . . . . . 63

pag.
Glaurotricha (?) volucelloides . . . . 62

Helophilus formalis . . . . . 63
Id. latifrons . . . . . 63
Id. mexicanus . . . . . 19-20
Id. polygrammus. . . . . 20
Id. trivittatus . . . . . 18

Lepidomyia cincta . . . . . 60
Lycastrirhynca nitens . . . . . 17

Mallota (?) Championi. . . . . 63
Id. Sackeni . . . . . 63
Id. margarita . . . . . 63
Id. Smithi . . . . . 63
Melanostoma (?) aunulatum . . . . . 37
Id. annuliferum . . . . . 61
Id. bellum . . . . . 38
Id. bucephalus. . . . . 34
Id. catabombum . . . . . 38
Id. crenulatum. . . . . 40
Id. ? cruciatum . . . . . 37
Id. cyaneocinctum . . . . 61
Id. elegans . . . . . 39
Id. fenestratum . . . . . 36
Id. gracile . . . . . 37
Id. mellinum . . . . . 37
Id. pruinosum . . . . . 37
Id. punctulatum . . . . . 36
Id. quadrinotatum . . . . 61
Id. rostratum . . . . . 36
Id. rugonasus . . . . . 61
Id. scalare . . . . . 37
Id. stegnum. . . . . 36
Id. tigrinum . . . . . 36
Id. trichopus . . . . . 36
Mesogramma anchoratum . . . . . 42
Id. basilare . . . . . 45
Id. bicinctum . . . . . 61
Id. bidentatum . . . . . 49
Id. bistrigum . . . . . 61
Id. ciliatum. . . . . 50
Id. comma . . . . . 53
Id. confusum . . . . . 51
Id. diversum . . . . . 48
Id. duplicatum. . . . . 44
Id. ectypum. . . . . 61
Id. heraldicum. . . . . 61
Id. lacrymosum . . . . . 61
Id. lineare . . . . . 61
Id. marginatum . . . . . 52
Id. maculatum. . . . . 61
Id. mu . . . . . 61
Id. mutuum. . . . . 43
Id. paecilogastra . . . . . 52
Id. pallipes . . . . . 48
Id. pictum . . . . . 52
Id. planiventre . . . . . 52

pag.
Mesogramma politum . . . . . 42
Id. quinquecinctum . . . . 61
Id. quinquemaculatum . . 61
Id. rombicum . . . . . 46
Id. saphyridiceps . . . . . 61
Id. soror . . . . . 45
Id. subannulatum. . . . . 47
Id. tridentatum . . . . . 48
Id. trilobatum . . . . . 61
Mesograpta anchorata. . . . . 42
Id. basilaris . . . . . 45
Id. bicincta . . . . . 61
Id. bistriga . . . . . 61
Id. circumdata . . . . . 52
Id. duplicata . . . . . 44
Id. exotica. . . . . 41
Id. heraldica . . . . . 61
Id. lacrymosa . . . . . 61
Id. linearis . . . . . 61
Id. maculata . . . . . 61
Id. maculipes. . . . . 51
Id. marginata . . . . . 52
Id. mu . . . . . 61
Id. pallipes . . . . . 48
Id. polita . . . . . 42
Id. quinquecincta . . . . . 61
Id. quinquemaculata . . . . 61
Id. saphiridiceps . . . . . 61
Id. trilobata . . . . . 61
Microdon aurifex . . . . . 60
Id. baliopterus . . . . . 60
Id. gracilis . . . . . 60
Id. niger . . . . . 60
Id. trochilus . . . . . 60
Milesia crucigera . . . . . 63
Id. scutellaris . . . . . 12
Mixogaster mexicana . . . . . 60
Id. bellula . . . . . 60
Musca mellina . . . . . 37
Id. ribesii . . . . . 27
Myiolepta auricaudata. . . . . 62
Myiopa pictipennis . . . . . 70

Nausigaster punctulata . . . . . 60

Ocyptamus dimidiatus. . . . . 53-54
Id. fenestratus . . . . . 55
Id. fraternus . . . . . 61
Id. funebris . . . . . 54
Id. infuscatus . . . . . 61
Id. trigonus . . . . . 54
Oncomyia abbreviata . . . . . 69
Id. loraria . . . . . 70

Palpada scutellata . . . . . 13
Paragus dimidiatus. . . . . 60
Phalacromyia vicina . . . . . 62
Id. pica . . . . . 62

pag.
Phalacromyia bellula . . . . . 62
Physocephala affinis . . . . . 65
Id. carbonaria. . . . . 66
Id. fronto . . . . . 64
Id. maxima. . . . . 64
Id. nigrifacies . . . . . 71
Id. ochreiceps . . . . . 71
Id. sagittaria . . . . . 65
Id. sororcula . . . . . 66
Id. xanthops . . . . . 66
Id. ? . . . . . 65
Pipiza divisa . . . . . 60
Id. (Heringia) ? . . . . . 60
Id. (Pipizella) bellula. . . . . 60
Pipunculus aculeatus . . . . . 72
Id. elegantulus . . . . . 72
Id. flavicoruis . . . . . 71
Id. flavitarsis . . . . . 72
Id. subopacus . . . . . 72
Id. xanthopodus . . . . . 72
Platynochaetus niger . . . . . 20
Priomerus bimaculatus . . . . . 13
Id. scutellaris . . . . . 13
Id. scutellatus . . . . . 13
Pteroptila crucigera . . . . . 63
Id. zonata . . . . . 16

Rhyngia nigra . . . . . 62
Romaleosyrphus villosus . . . . . 63

Salpingogaster anchorata . . . . . 22
Id. cothurnata . . . . . 22
Id. limbipennis . . . . . 61
Id. nigra . . . . . 22
Id. nova . . . . . 23
Scaeva concava . . . . . 28
Id. dimidiata . . . . . 54
Id. marginata . . . . . 52
Id. mellina . . . . . 37
Id. obliqua . . . . . 40
Id. polita . . . . . 42
Id. ribesii. . . . . 28
Id. scalaris . . . . . 37
Spazigaster bacchoides . . . . . 57
Sphaerophoria Forreri. . . . . 32
Id. fulvicauda . . . . . 61
Id. micrura . . . . . 33
Id. nasuta . . . . . 57-61
Id. pachypya . . . . . 61
Id. picticauda . . . . . 34
Id. rostrata . . . . . 61
Id. syrphica . . . . . 32
Id. trilimbata . . . . . 61
Id. Willistoni. . . . . 31
Id. ? . . . . . 33
Sphyximorpha nigra . . . . . 60
Id. rufibasis . . . . . 60
Spilomyia pallipes . . . . . 63

pag.
Spilomyia pleuralis . . . . . 63
Id. ? . . . . . 24
Id. (Mixtemyia) ephippium . . 63
Syritta americana . . . . . 63
Id. mexicana . . . . . 63
Id. vagans . . . . . 63
Syrphus agilis . . . . . 61
Id. americanus . . . . . 61
Id. anchoratus . . . . . 42
Id. basilaris . . . . . 45
Id. bisinuatus . . . . . 28
Id. bucephalus . . . . . 34
Id. calceolatus . . . . . 33
Id. cingulatulus . . . . . 42
Id. clavatus . . . . . 57
Id. colludens . . . . . 61
Id. concavus . . . . . 28
Id. conjunctus . . . . . 61
Id. decipiens . . . . . 61
Id. delineatus . . . . . 61
Id. dimensus . . . . . 41
Id. dimidiatus . . . . . 53
Id. diversus . . . . . 61
Id. duplicatus . . . . . 44
Id. ectypus . . . . . 61
Id. eupeltatus . . . . . 29
Id. exoticus . . . . . 40-41
Id. fenestratus . . . . . 36
Id. gastrostactus . . . . . 61
Id. gracilis . . . . . 37
Id. hecticus . . . . . 42
Id. Iris . . . . . 37
Id. lautus . . . . . 29
Id. lotus . . . . . 61
Id. marginatus . . . . . 52
Id. mellarius . . . . . 37
Id. mellinus . . . . . 37
Id. melliturgus . . . . . 37
Id. mutuus . . . . . 43
Id. obliquus . . . . . 40
Id. ochrogaster . . . . . 44
Id. perpallidus . . . . . 27
Id. philadelphicus . . . . . 28
Id. pictus . . . . . 52
Id. politus . . . . . 42
Id. quadrigeminus . . . . . 41
Id. Quintius . . . . . 52
Id. rectus . . . . . 28
Id. ribesii . . . . . 27
Id. Saussurii . . . . . 30
Id. scalaris . . . . . 37
Id. securiferus . . . . . 40
Id. signatus . . . . . 41
Id. stegnus . . . . . 36

pag.
Syrphus trichopus . . . . . 36
Id. tridentatus . . . . . 48
Id. trigonus . . . . . 54
Id. vinetorum . . . . . 7
Id. (Sphaerophoria) Bacchides . . 41

Temnocera unilecta . . . . . 62
Id. viridula . . . . . 62
Tropidomyia bimaculata . . . . . 68
Id. ? . . . . . 68

Volucella amethystina . . . . . 62
Id. aperta . . . . . 62
Id. bellula . . . . . 62
Id. chaetophora . . . . . 62
Id. Comstocki . . . . . 62
Id. fasciata . . . . . 62
Id. fuscipennis . . . . . 62
Id. isabellina . . . . . 62
Id. macula . . . . . 62
Id. nigrifacies . . . . . 62
Id. opinator . . . . . 62
Id. pica . . . . . 62
Id. picta . . . . . 62
Id. pulchripes . . . . . 62
Id. quadrata . . . . . 62
Id. tau . . . . . 62
Id. tibialis . . . . . 62
Id. tricincta . . . . . 62
Id. tympanitis . . . . . 62
Id. unilecta . . . . . 62
Id. varians . . . . . 62
Id. vicina . . . . . 62
Id. viridula . . . . . 62
Id. volucelloides . . . . . 62

Xylota arcuata . . . . . 62
Id. brachygaster . . . . . 63
Id. communis . . . . . 26
Id. obscura . . . . . 26
Id. pauxilla . . . . . 63
Id. rufipes . . . . . 63
Id. stenogaster . . . . . 63
Id. subcostalis . . . . . 63

Zodion abdominale . . . . . 69
Id. auricaudatum . . . . . 71
Id. flavipenne . . . . . 69
Id. fulvifrons . . . . . 78
Id. pygmaeum . . . . . 71
Id. splendens . . . . . 71
Id. zebrinum . . . . . 71
Id. ? . . . . . 69

# SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

Fig. 1. *Platynochaetus niger* Giglio-Tos (ala).
„ 1*a*. „ „ „ (capo).
„ 2. *Crioprora arctophiloides* Giglio-Tos (capo) ♂.
„ 2*a*. „ „ „ (zampa posteriore) ♂.
„ 3. *Salpingogaster nova* Giglio-Tos (ala).
„ 4. *Syrphus lautus* Giglio-Tos (addome) ♂.
„ 4*a*. „ „ „ (capo) ♂.
„ 5. *Sphaerophoria syrphica* Giglio-Tos (addome) ♂.
„ 5*a*. „ „ „ (capo) ♂.
„ 6. *Sphaerophoria Willistoni* Giglio-Tos (capo) ♂.
„ 6*a*. „ „ „ (addome) ♂.
„ 7. *Melanostoma bellum* Giglio-Tos (addome).
„ 7*a*. „ „ „ (capo).
„ 8. *Baccha nasuta* Bigot (capo) ♂.
„ 9. *Mesogramma duplicatum* Wiedemann (addome) ♂.
„ 10. „ *mutuum* Say (addome) ♂.
„ 11. „ *confusum* Schiner (addome) ♂.
„ 12. „ *bidentatum* Giglio-Tos (addome) ♂.
„ 13. „ *diversum* Giglio-Tos (addome) ♀.
„ 14. „ *subannulatum* Loew (addome) ♀.
„ 15. „ *rombicum* Giglio-Tos (addome) ♂.
„ 16. „ *ciliatum* Giglio-Tos (addome) ♂.
„ 16*a*. „ „ „ (capo) ♂.
„ 16*b*. „ „ „ (zampa posteriore) ♂.
„ 17. „ *tridentatum* Rondani (addome) ♂.
„ 18. *Baccha spatulata* Giglio-Tos (addome) ♀.
„ 18*a*. „ „ „ (capo) ♀.
„ 19. „ *marmorata* Bigot (capo) ♀.
„ 20. „ *clavata* Fabricius (capo) ♀.
„ 21. *Melanostoma elegans* Giglio-Tos (capo) ♂.
„ 22. *Chilosia aurotecta* Giglio-Tos (capo) ♂.
„ 23. *Eristalis Atropos* Giglio-Tos (capo) ♂.

E. Giglio-Tos dis.

I. I. Salussolia Torino

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE III.

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

OCYPTERINAE, GYMNOSOMINAE, PHASINAE, PHANINAE, TACHININAE, DEXINAE, SARCOPHAGINAE

MEMORIA

DEL DOTTORE

E. GIGLIO-TOS

ASSISTENTE AL R. MUSEO D'ANATOMIA COMPARATA

TORINO

CARLO CLAUSEN

Libraio della R. Accademia delle Scienze

1894

Estr. dalle *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino,*
SERIE II, TOM. XLIV.
*Approvato nell'adunanza del 17 Dicembre 1893.*

Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona.

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE TERZA

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

### OCYPTERINAE, GYMNOSOMINAE, PHASINAE, PHANINAE, TACHININAE, DEXINAE, SARCOPHAGINAE

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

### OCYPTERINAE

#### I. — Gen. OCYPTERA.

Latreille, *Histoire nat. des Insec. et Crustac.*, XIV, p. 378 (1804).

##### 1. — *Ocyptera Dosiades.*

*Ocyptera Dosiades* Walker (**37**), Part IV, p. 695. — van der Wulp (**34**), p. 15, 1. — Tyler Townsend (**31**), I. p. 143.
? *Ocyptera Euchenor* Walker (**37**), Part IV, p. 696. — Tyler Townsend (**31**), I, p. 144.
*Ocyptera binotata* Bigot (**2**), p. 44, 4. — Tyler Townsend (**31**), I, p. 144.
*Ocyptera soror* Bigot (**2**), p. 46, 8. — van der Wulp (**6**), II, p. 5, 1.
*Ocyptera simplex* Bigot (**2**), p. 47, 9.
*Ocyptera atra* Röder (**22**) p. 344.

Ho potuto esaminare 13 esemplari in parte maschi ed in parte femmine i quali corrispondono all'una od all'altra delle descrizioni sopracitate. Dopo un'osservazione accurata dei singoli individui non mi fu possibile assolutamente di distinguerli in varie specie, ma dovetti comprenderli in una sola ed unica, molto variabile però nella

colorazione. I caratteri costanti di questa specie sono la colorazione nera delle antenne, della proboscide, del torace e dello scudetto. dei piedi, e la colorazione bianca delle calittere. Variano invece assai la colorazione della faccia e dell'addome, l'intensità della infoscatura delle ali, la statura, la leggera pollinosità del torace, e le nervature alari; ma si nota un così graduale ed insensibile passaggio nel variare di essi che non mi fu possibile fare una separazione netta delle varie forme.

In tutti gli esemplari mancano le setole discali dell'addome e solamente sono presenti quelle presso il margine posteriore dei segmenti. Le macchie giallo-rossiccie laterali dell'addome sono talora così grandi da occupare buona parte dei segmenti secondo e terzo (*O. Dosiades*) e in tal caso le ali sono talora più intensamente offuscate (*O. binotata*); oppure le macchie addominali occupano una più piccola parte laterale dei segmenti (*O. soror*) e talora scompaiono affatto (*O. atra*). Le dimensioni variano da mm. 10 a mm. 7.

La faccia, generalmente a riflessi bianchicci, ha talora riflessi giallicci specialmente verso la sua sommità ed ai lati del fronte. Le ali sono più o meno intensamente offuscate; la vena trasversa apicale, talvolta fortemente, tal'altra più debolmente arcuata; la vena trasversa posteriore curva o quasi diritta; la vena quarta longitudinale munita di breve appendice o priva. La lunghezza degli uncini dei piedi è il carattere sessuale secondario del maschio.

Noto inoltre che il nome specifico di *soror* dato dal Bigot non potrebbe essere accettato, perchè già usato dal Wiedemann per indicare un'altra specie di *Ocyptera* del Capo di Buona Speranza (40) II, p. 652, 7.

*Ocyptera minor* Röder (22), p. 344, è distinta da questa specie per avere le setole discali sull'addome.

Hab. — Nord-America: Nova Scotia, Massachusset, Newfoundland (37), Baltimore (2), Quebec (34), Minnesota, New Messico, Jowa, Illinois (31) — Portorico (22) — Messico (2): Orizaba (6), Orizaba (Boucard, Sumichrast).

## II. — Gen. XANTHOMELANA.

van der Wulp (35), p. 188.

### 2. — *Xanthomelana articulata.*

(Fig. 12, capo).

*Xanthomelana articulata* van der Wulp (35), p. 188.

Maschio. — *Faccia* concava bianco-gialliccia con riflessi dorati, ai lati delle antenne giallo-dorata; epistomio molto sporgente; ai lati della bocca una serie di piccole setole; vibrisse deboli ed inserite assai al di sopra del margine orale. — *Proboscide* lunga quanto è alto il capo, nera; *palpi* lunghi come la proboscide, filiformi, gialli, neri all'estremo apice. — *Fronte* larga al vertice un terzo della larghezza del capo, e tutta occupata quivi dalla striscia mediana larga, nera, vellutata; ai lati in basso giallo-dorata: ad ogni lato di essa una serie di deboli setole incrociate, che discendono solo fino alla base delle antenne. — *Antenne* nere; il primo

articolo cortissimo, il secondo un po' più lungo con alcuni peli superiormente; il terzo triplo del secondo, stretto, lineare, un po' concavo superiormente, un po' convesso al di sotto; stilo nero, lungo quanto il terzo articolo, ingrossato per quasi tutta la sua lunghezza. — *Occhi* grandi, giungenti fin presso al margine orale, oltrepassando le vibrisse, nudi. — *Torace* nero, vellutato; una fascia sottile trasversale nel mezzo e due larghe striscie laterali che congiungono la fascia al margine anteriore, giallo-dorate; petto e pleure grigio-pollinosi. — *Scudetto* nero; due setole all'apice incrociate e due più lunghe ai lati di queste divergenti. — *Addome* lungo, quasi conico, giallo, sparso di piccoli peli neri; sul secondo e terzo segmento una macchia nericcia longitudinale nel mezzo; sul quarto una simile macchia dilatata al margine posteriore in una fascia trasversale; il quinto ed il sesto totalmente neri; su ogni segmento, escluso il primo, due setole dorsali mediane e due laterali, solo marginali. — *Ventre* uniformemente giallo. — *Piedi* neri; anche, base dei femori anteriori e mediani e metà basale dei femori posteriori, gialle; uncini e pulvilli lunghi; pulvilli giallicci. — *Ali* nere, gradatamente meno offuscate dal margine anteriore al posteriore; cellula apicale chiusa e peduncolata all'apice dell'ala; quarta vena longitudinale curva alla sua piegatura; piccola vena trasversa posta al di là del mezzo della cellula discoidale; vena trasversa posteriore fortemente convessa. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli.

Lunghezza mm. 6.

Un solo maschio.

Hab. — Messico (**35**): Orizaba (Sumichrast).

## GYMNOSOMINAE

### III. — Gen. GYMNOSOMA.

Meigen (**17**), II, p. 278, 100.

#### 3. — *Gymnosoma* — ?

Un solo esemplare mancante di capo determinato dal Bellardi come appartenente al genere *Gymnosoma*, e coll'addome quasi simile a quello di *G. rotundatum*, cioè globoso, giallo-ranciato, con una macchia tondeggiante nera sul dorso di ogni segmento presso il margine posteriore.

Hab. — Puebla (Saussure).

### IV. — Gen. CISTOGASTER.

Latreille (**8**), V, p. 511.

#### 4. — *Cistogaster ferruginosa.*

*Cistogaster ferruginosa* van der Wulp (**35**), p. 187.

Riferisco a questa specie, stando alla breve diagnosi del van der Wulp, un maschio di circa 7 mm. di lunghezza, colla faccia, i lati del fronte, il torace e lo

scudetto ocracei, con riflessi dorati sulla faccia ed ai lati del torace; il terzo articolo delle antenne alla sua base e nella parte inferiore e l'addome sono fulvi; i primi articoli delle antenne, la striscia mediana del fronte, e le striscie del torace poco distinte, la base dell'addome ed i piedi sono neri; le ali un po' gialliccie alla base; le calittere gialle.

Hab. — Messico (35): Mexico (Truqui).

### 5. — *Cistogaster variegata.*

*Cistogaster variegata* van der Wulp (35), p. 187.

Un solo esemplare maschio distinto da *C. ferruginosa* per le dimensioni minori (mm. 5 circa), per il terzo articolo delle antenne nero e di forma ovale, per le quattro striscie del torace più distinte e per avere sui segmenti quarto e quinto dell'addome delle macchie confuse nere al margine posteriore.

Hab. — Messico (35): Orizaba (Sumichrast).

## PHASINAE

### V. — Gen. TRICHOPODA.

*Trichiopoda* Latreille (8), V, p. 512.

### 6. — *Trichopoda lanipes.*

*Thereva lanipes* Fabricius (11), p. 220, 10.
*Trichiopoda lanipes* Latreille (8), V, p. 512.
*Trichopoda lanipes* Wiedemann (40), II, p. 270, 4. — Robineau-Desvoidy (21). p. 284, 5. — Walker (37), Part IV, p. 696. — Osten Sacken (20), p. 146. — Tyler Townsend (31), Paper I, p. 138.

Tre femmine.

Hab. — Carolina (11, 40, 21) — Georgia (37) — New Mexico (31) — Messico: Cuantla (Saussure).

### 7. — *Trichopoda pyrrhogaster.*

*Trichopoda pyrrhogaster* Wiedemann (40), II, p. 272, 6. — van der Wulp (34), p. 15, 3; (6), II, p. 3, 2. — Tyler Townsend (31), I, p. 138.
*Trichopoda pyrrhogastra* Röder (22), p. 344.

Due soli maschi.

Hab. — Sud-America? (40) — Guadalupa (34), Portorico (22) — Guatemala: San Gerónimo (6) — Messico: Orizaba, Cuernavaca (Sumichrast).

8. — ***Trichopoda pennipes.***

*Musca pennipes* Fabricius (**10**), p. 348, 149.
*Dictya pennipes* Fabricius (**11**), p. 327, 5.
*Phasia jugatoria* Say (**28**), p. 172, 2. — Complete Writ., II, p. 364.
*Trichopoda pennipes* Wiedemann (**40**), II, p. 274, 9. — Robineau Desvoidy (**21**), p. 283, 1. — Walker (**37**), Part IV, p. 696. — Osten Sacken (**20**), p. 146. — van der Wulp (**34**), p. 15, 2; (**6**), II, p. 3, 1. — Brauer e Bergenstamm (**7**), I, p. 147 (part.). — Tyler Townsend (**31**), Paper I, p. 138.

Un solo maschio privo di capo.

Hab. — Nord-America (**10**, **37**, **11**, **40**): Carolina (**21**), Indiana (**28**), Florida, Georgia (**37**), New Mexico (**31**) — Repubblica Argentina (**34**) — Messico: Presidio (**6**), Orizaba (Sumichrast).

## VI. — Gen. ACAULONA.

van der Wulp (**6**), II, p. 4.

9. — ***Acaulona costata.***

*Acaulona costata* van der Wulp (**6**), II, p. 4, 1, tab. III, fig. 1, 1 *a*, 1 *b*. — Brauer e Bergenstamm (**7**), II, p. 388. — Tyler Townsend (**31**), Paper I, p. 141.

Un solo esemplare che reputo maschio per avere gli uncini ed i pulvilli dei tarsi assai sviluppati, e che differisce solo da quelli descritti da van der Wulp per l'addome di forma più stretta e più allungata di quanto è rappresentato nella figura. Le appendici genitali da quell'autore disegnate non sono in esso visibili, forse perchè ripiegate sotto il ventre che è concavo. Io credo fermamente che gli esemplari esaminati dal van der Wulp sieno femmine, avendo essi gli uncini ed i pulvilli dei tarsi molto piccoli.

Hab. — Messico: Orizaba, Medellin presso Vera Cruz (**6**). — Senza indicazione di località messicana (Sumichrast).

# PHANINAE

## VII. — Gen. PENTHOSIA.

van der Wulp (**35**), p. 189.

10. — ***Penthosia satanica.***

(Fig. 1, capo).

*Scopolia satanica* Bigot (**5**), p. 254, 5.
*Penthosia satanica* van der Wulp (**35**), p. 190.

Maschio. — *Faccia* obliquamente ritratta, nera, lucente, con riflessi argentini ai lati, se si osserva obliquamente dall'alto; epistomio appena sporgente; una serie

di peli tenui lungo le creste facciali; guancie alte circa più della metà del diametro longitudinale degli occhi; vibrisse appena distinte inserite al margine orale. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* un po' sporgente, larga circa un terzo del capo, nero-vellutata, munita di una serie di peli sottili ai lati di una larga striscia mediana indistinta. — *Occhi* nudi. — *Antenne* lunghe nere, obliquamente dirette in avanti; primo e secondo articolo brevi e quasi uguali; il terzo molto più lungo, circa sei volte il secondo, appena più largo nel mezzo, tronco all'apice; stilo nero, lungo quanto il terzo articolo, sottile, appena pubescente. — *Occipite* piatto in alto, fortemente rigonfio in basso dietro alla bocca, nero lucente. — *Torace* quadrangolare, nero un po' lucente, rivestito di peli neri, più lunghi sulle pleure ed agli angoli anteriori, munito di qualche setola alla base delle ali, ed agli angoli posteriori. — *Scudetto* grande, semicircolare, nero, con due setole per ogni parte al margine e due altre apicali un po' più deboli, fortemente incrociate. — *Addome* più stretto del torace, molto più lungo di esso, quasi cilindrico, simile a quello delle specie di *Ocyptera,* ricurvo all'apice e munito di un ipopigio sporgente e bitubercolato; uniformemente nero, lucente, tendente al violaceo, rivestito di corti peli neri, con due setole dorsali ed una laterale solo marginali e brevi sui segmenti terzo, quarto e quinto; segmento primo brevissimo, gli altri lunghi e quasi fra loro uguali; il secondo munito ai lati di lunghi peli neri. — *Ventre* colorato come l'addome, ma più lungamente peloso. — *Piedi* lunghi, robusti, pelosi e setolosi, di color nero-pece, un po' lucente; i femori anteriori con tre serie di setole, una lungo il margine superiore, due lungo il margine inferiore, di cui una interna, l'altra esterna; gli altri femori con setole irregolarmente disposte, le tibie anteriori prive di setole fuorchè all'apice, le mediane e le posteriori munite di qualche setola anche verso il mezzo; le tibie posteriori più robuste e curve; i tarsi lunghi quasi quanto le tibie cogli articoli apicali un po' dilatati e con alcuni lunghi peli apicali sull'ultimo. — *Uncini* e *pulvilli* molto lunghi; i pulvilli giallo-pallidi. — *Ali* interamente fuliginose; cellula apicale chiusa e peduncolata; la quarta vena longitudinale piegata ad angolo retto e quivi appendicolata; vena trasversa apicale e vena trasversa posteriore ripiegate ad S: piccola vena trasversale posta quasi nel mezzo della cellula discale. — *Calittere* e *bilancieri* neri; questi fulvi alla base.

Femmina. — Differisce per il fronte appena un po' più largo, i piedi un poco meno pelosi e specialmente poi per i pulvilli e gli uncini meno lunghi e l'apparato copulatore che in essa appare formato da una piccola appendice ricurva in basso, sporgente dall'ultimo segmento dell'addome che è tronco obliquamente.

Lunghezza mm. 15 circa.

La specie *Hermyia afra* Robineau Desvoidy (**21**), p. 227, 1, ben distinta da questa, non è forse di questo stesso genere?

Maschi: 3. — Femmine: 2.

Hab. — Messico (**5**): Orizaba (Sumichrast).

## VIII. — Gen. HEMYDA.

Robineau Desvoidy (21), p. 226, III.

### 11. — *Hemyda armata.*

*Ancylogaster armatus* Bigot, Bull. Soc. entom. de France, 1884, p. lxx.

Tre maschi.

La espressione usata da Bigot nella diagnosi del suo genere *Ancylogaster:* " *antennis.... segmento tertio angusto, obtuso, secundo maxime longiore* „ è molto oscura e trasse in errore il distinto ditterologo Tyler Townsend che credette essere il secondo articolo assai più lungo del terzo, mentre è l'opposto. Quest'errore è evidente nella sua tavola analitica dei generi delle *Ocypteridae* in: " The North American genera of Calypteratae Muscidae „ Paper I (Proced. ent. Soc. Washington, II, n° 1 — 1891), a p. 98.

Hab. — Messico (Bigot): Orizaba (Sumichr.).

## TACHININAE

## IX. — Gen. ECHINOMYIA.

*Echinomya* Duméril, *Exposition d'une méthode natur. pour la classif. et l'étude des Ins.* (1798); *Consid. gén. sur la Classe des Ins.*, p. 231 (1823).

### 12. — *Echinomyia robusta.*

*Tachina robusta* Wiedemann (40), II, p. 290, 15.

*Echinomyia analis* Macquart (16), 1r suppl., p. 144, 4, tab. 12, fig. 3. — Tyler Townsend (32), p. 10.

*Echinomyia haemorrhoa* van der Wulp (33), p. 145, 17, pl. 4, fig. 13-16. — Williston (41), p. 30.

*Echinomyia robusta* van der Wulp (34), p. 19, 8; (6), p. 32, 1, tab. II, fig. 10*a*. — Tyler Townsend (31), Paper III, p. 93.

*Peleteria robusta* Brauer e Bergenstamm (7), Pars II, p. 408. — Tyler Townsend (32), p. 11.

?! *Tachinodes robusta* Brauer e Bergenstamm (7), Pars II, p. 409 nec ibid. p. 438.

Un solo esemplare femmina, alquanto guasto, che concorda bene colla descrizione del Wiedemann. Il carattere delle setole sulle guancie è troppo costante in alcune specie di questo genere, sieno europee od esotiche, perchè la *Tachina* (*Echinomyia*) *Anaxias* di Walker (37) Part. IV, p. 726, possa essere identificata con questa specie, giacchè nella descrizione è detto: " no bristles on the sides of the face „.

Hab. — Montevideo (40) — Repubblica Argentina (34) — Colombia (16) — Nord America (33): White Mountains (41); Costantine, Nebraska, Jowa, Carlinville, New Hampshire, New York, Ottawa (31) — Costa Rica: Volcan de Irazu (6) — Messico: Ciudad in Durango (6), Cordova (Saussure).

### 13. — *Echinomyia filipalpis.*

*Echinomyia filipalpis* Rondani (27), p. 15. — Tyler Townsend (32), p. 10.
*Echinomyia Cora* Bigot (3), p. cxl; (4), p. 81, 3.
*Echinomyia robusta* van der Wulp (6), p. 32, 1 (partim).

Dalla breve diagnosi di *E. Cora* Bigot non appare che questa specie differisca da *E. filipalpis* Rondani se non per la colorazione bruno-scura delle tibie. In quasi tutti gli esemplari da me osservati le tibie, specialmente le posteriori, hanno almeno nel mezzo un color ferruginoso scuro, in qualcun altro sono pressochè nere. Non credo che la specie *E. Cora* possa venir distinta da quella del Rondani per questo solo carattere.

Maschi: 4 — Femmine: 1.

Hab. — Chilì (27) — Messico (4): Oaxaca (Sallé).

### 14. — *Echinomyia cinerascens.*

*Echinomyia cinerascens* Bigot (5), p. 256, 12.

Un solo esemplare femmina mancante delle antenne, che riferisco perciò dubbiosamente alla specie suddetta. — *Faccia* bianca con due setole alle guancie. — *Fronte* dello stesso colore con qualche riflesso bruno e la striscia mediana fulvo-rossiccia. — *Torace* nero, come al solito grigio-pulverulento: angoli posteriori testaceo-bruni, così anche lo scudetto. — *Addome* nero, notevolmente cosparso della solita pulverulenza argentina, assai abbondante, mancante solo al margine posteriore dei segmenti, assai più splendente e visibile sull'ultimo segmento: i lati del secondo e terzo segmento sono bruno-testacei. — *Piedi* neri. — *Ali* grigie, gialliccie alla base e lungo un certo tratto del margine anteriore.

Hab. — Messico (5): Solco (Sumichrast).

### 15. — *Echinomyia macrocera.*

*Echinomyia macrocera* Bigot (3), p. cxl; (4), p. 81, 4.

I palpi sono assolutamente filiformi nei due sessi. In un esemplare maschio osservai un po' di color ferruginoso-scuro ai lati del secondo e terzo segmento dell'addome. L'addome della femmina è, come al solito, alquanto più corto e quasi subgloso, mentre quello del maschio è assai più oblungo coll'organo copulatore assai

sviluppato e sporgente di color nero lucente, e coperto di numerosi peli neri misti a setole.

Riferisco a questa stessa specie un maschio ed una femmina che differiscono per la maggiore statura e per la pruinosità del torace e dello scudetto molto più abbondanti. Potrebbero forse essere distinti in una nuova specie.

Maschi: 4 — Femmine: 2.

Hab. — Messico (4): Oaxaca (Sallé).

## X. — Gen. MICROPALPUS.

Macquart (15), II, p. 80.

### 16. — *Micropalpus fulgens.*

*Tachina fulgens* (Hoffgg) Meigen (18), IV, p. 259, 34, tab. 41, fig. 23. — Zetterstedt (43), III, p. 1096, 93.
*Linnaemya Heraclei* Robineau-Desvoidy (21), p. 53, 3.
*Linnaemya analis* Rob.-Desv. (21), p. 54, 4.
*Linnaemya distincta* Rob.-Desv. (21), p. 54, 5.
*Linnaemya aestivalis* Rob.-Desv. (21), p. 54, 6.
*Linnaemya borealis* Rob.-Desv. (21), p. 54, 7.
*Micropalpus Heraclei* Macquart (15), II, p. 81, 3.
*Micropalpus analis* Macquart (15), II, p. 82, 4.
*Micropalpus borealis* Macquart (15), II, p. 82, 5.
*Micropalpus comptus* Rondani (26), III, p. 70, 7. — Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 133 e II, p. 408.
*Micropalpus fulgens* Meigen (18), VII, p. 217, 1, tab. 70, fig. 12-15. — Schiner (29), I, p. 428. — van der Wulp (6), II, p. 34, 1.

Un solo esemplare femmina, colle antenne affatto nere, lo scudetto interamente testaceo e la parte mediana delle tibie di mezzo alquanto testaceo-oscura.

Non ritengo sinonimo di questa specie il *M. fulgens* Macquart (15) II, p. 83, 10, perchè nella sua descrizione è detto: " Troisième article des antennes subitement élargi ", che credo invece un carattere distintivo della specie seguente.

Hab. — Europa (Auct.) — Nord America (21) — Messico: Presidio, Ciudad in Durango (6), Orizaba (Sumichrast).

### 17. — *Micropalpus comptus.*

*Tachina comta* Fallén (9), II, Muscides, p. 24, 48. — Zetterstedt (43), III, p. 1094, 91.
? *Tachina marmorata* Meigen (18), IV, p. 261, 36.

? *Micropalpus marmoratus* Meigen (18), VII, p. 217, 3.
*Micropalpus fulgens* Macquart (15), II, p. 83, 10.
*Micropalpus comtus* Schiner (29), I, p. 429.

Due esemplari femmine, di cui uno mancante del terzo articolo delle antenne, che riferisco con dubbio però a questa specie, essendo distinti dalla antecedente per la forma subitamente allargata del terzo articolo antennale, per avere le guancie munite di una o due setole e l'addome più snello.

Hab. — Europa (Auct.) — Messico: Tuxpango (Sumichrast), Tampico (Saussure).

## XI. — Gen. GYMNOMMA.

van der Wulp (6), II, p. 38.

### 18. — *Gymnomma novum.*

(Fig. 2, capo).

*Gymnomma novum* Giglio-Tos (13), p. 1.

Femmina. — *Faccia* gialla: epistomio assai prominente; lati della faccia sparsi di piccoli e brevi peli, ma sprovvisti di vere setole. — *Proboscide* nera, alquanto lunga. — *Fronte* assai larga, più stretta in alto, nericcia, giallo-pollinosa, con due serie di setole, e fra queste sono sparsi dei peli alquanto lunghi; striscia mediana rossiccia. — *Antenne* gialle; terzo articolo circa doppio del secondo, securiforme, notevolmente dilatato verso l'estremità e obbliquamente troncato, nero, appena un po'giallo alla base; stilo assai lungo, robusto, appena visibilmente pubescente. — *Occipite* adorno di peli gialli, assai lunghi ed abbondanti in basso. — *Torace* e *petto* giallo-olivaceo-pollinosi, le striscie nere appena visibili; due appaiate mediane anteriori e due laterali interrotte alla sutura; alcune setole nere assai lunghe ai lati ed al margine posteriore. — *Scudetto* fulvo, leggermente giallo-pollinoso, privo di spine e solo munito di setole, di cui alcune assai lunghe. — *Addome* ovale, privo di vere spine, fulvo, con una macchia nera nel mezzo dei segmenti primo, secondo e terzo; quella del secondo si estende dal margine anteriore al posteriore; quella del terzo è abbreviata anteriormente; sul quarto una macchia bruna meno distinta, abbreviata anteriormente e quivi biloba. Il primo segmento è sprovvisto di setole; il secondo ne ha sul dorso due discali e due marginali, ed una per parte ai lati; il terzo ne ha due discali ed una serie di 10-12 marginali; il quarto ne porta molte, specialmente alla sua estremità. — *Ventre* fulvo, nero all'apice, dove è specialmente coperto da numerose setole e peli neri frammisti. — *Piedi* fulvi con peli neri e setole nere, notevolmente lunghe sulle tibie posteriori (i piedi di mezzo mancano); uncini neri alla loro estremità; pulvilli gialli. — *Ali* brune, un po' gialle alla base; piccola vena trasversale posta quasi nel mezzo della cellula discale; cellula apicale largamente aperta; vene trasverse apicale e posteriore alquanto curve. — *Calittere* e *bilancieri* giallo fulvi. — Lungh. mm. 9.

Questa specie è notevolmente simile a *G. discors* VAN DER WULP (35), p. 193, ma la ritengo una specie distinta per la diversa forma del terzo articolo delle antenne e la presenza di setole discali anche sul secondo segmento.

Una sola femmina.

HAB. — Mexico (SUMICHRAST).

## XII. — Gen. MICROTRICHOMMA.

GIGLIO-TOS (13), p. 1.

Faccia, guancie, epistomio, proboscide e fronte come nel genere *Echinomyia;* guancie prive di setole; palpi un po' clavati; antenne come in *Echinomyia,* non raggiungenti l'epistomio; terzo articolo ovale appena più lungo del secondo; stilo lungo, non geniculato, col secondo articolo assai sviluppato; occhi relativamente piccoli, pelosi; addome con due setole discali sul secondo e terzo segmento, due marginali sul secondo e la solita serie di marginali sul terzo e parecchie anche discali sul quarto; nella femmina i tre articoli intermedi dei tarsi anteriori dilatati ed il fronte con due setole orbitali.

### 19. — *Microtrichomma intermedium.*

*Nemorea intermedia* VAN DER WULP (6), II, p. 50, 5.
*Microtrichomma intermedium* GIGLIO-TOS (13), p. 2.

Femmina. — *Faccia* bianco-gialliccia, alquanto concava, coll' epistomio un po' prominente; le guancie assai grandi ed il margine boccale colle setole disposte come nelle specie di *Echinomyia.* — *Palpi* gialli. — *Fronte* giallo-pollinosa ai lati, assai larga, colla striscia mediana bruno-fulva e un po' stretta in alto. — *Antenne* giallo-fulviccie; il terzo articolo bruniccio nella metà apicale; stilo nero, appena pubescente. — *Occhi* pelosi. — *Torace* e *scudetto* densamente pollinosi; il primo colle solite striscie nere sottili, ma ben distinte sul davanti; gli angoli posteriori e lo scudetto un po' ferruginei. — *Scudetto* munito di lunghe setole al margine e nel mezzo di alcuni peli spinosi e di qualche corta spina. — *Addome* nero lucentissimo, ovale ed un po' più largo del torace. Sul primo segmento una setola marginale laterale; sul secondo due discali e due marginali dorsali ed una per parte marginale; sul terzo due setole discali dorsali ed una serie di altre marginali; sul quarto molte discali. — *Piedi* neri; femori e tibie ferruginoso-scuri, setolosi e pelosi; pulvilli gialli; uncini gialli, neri all'apice. — *Ali* un po' grigie, gialliccie alla base. — *Calittere* gialle. — Lunghezza mm. 10.

Una sola femmina.

HAB. — Messico: Xucumanatlan ed Omilteme in Guerrero (6), Mexico (6) (CRAVERI).

## XIII. — Gen. NEMOCHAETA.

VAN DER WULP (6), II, p. 38.

### 20. — *Nemochaeta dissimilis.*

*Nemochaeta dissimilis* VAN DER WULP (6), II, p. 39, 1, tab. II, fig. 18, 18 *a*.
*Tachinodes dissimilis* BRAUER e BERGENSTAMM (7), II, p. 409 e 427.

Un solo maschio che differisce da quello descritto da VAN DER WULP per avere la faccia bianca, il torace cinereo-pollinoso e lo scudetto ferrugineo.

HAB. — Costa Rica: Cache (6), Mexico (SUMICHRAST).

### 21. — *Nemochaeta seminigra.*

*Tachina seminigra* WIEDEMANN (40), II, p. 296, 26.
*Jurinia analis* MACQUART (16), II, 3e partie, p. 39, 1, tab. III, fig. 8. — OSTEN SACKEN (20), p. 149. — RÖDER (22), p. 345. — TYLER TOWNSEND (32), p. 8.
*Tachina divisa* WALKER (38), p. 270.
*Echinomyia seminigra* SCHINER (30), p. 331, 118.
*Tachinodes seminigra* BRAUER e BERGENSTAMM (7), II, p. 409, 439. — TYLER TOWNSEND (32), p. 11.

Gli esemplari che esaminai corrispondono assai bene specialmente alla descrizione di *Tachina divisa* di WALKER. Trovai questi esemplari segnati in collezione da BELLARDI col nome di *Jurinia analis* MACQUART.

Maschi: 8 — Femmine: 6.

HAB. — Brasile (40,16) — Parà (38) — Colombia, Chilì (30) — Portorico (22) — Messico (16): Orizaba, Oaxaca (SUMICHRAST).

### 22. — *Nemochaeta incerta.*

(Fig. 3, capo).

*Nemochaeta incerta* GIGLIO-TOS (13), p. 2.

Maschio. — Simile nell'aspetto ad alcune specie del genere *Echinomyia*. — *Capo* alquanto più largo del torace. — *Faccia* bianchiccia, poco inclinata all'indietro; epistomio alquanto sporgente; guancie assai larghe; lati della faccia sparsi di peli neri lungo il margine anteriore degli occhi, più rari in basso. — *Proboscide* nera; palpi gialli. — *Fronte* assai larga, un po' più stretta in alto con una serie di setole frammiste ad altri peli neri, di cui taluni anche setolosi; striscia mediana fulvo-rossiccia; peli dell'occipite abbondanti e gialli. — *Antenne* coi primi articoli gialli; il secondo munito di peli al margine superiore, di cui alcuni lunghi e quasi setolosi;

il terzo nero alquanto più lungo del secondo, col margine superiore notevolmente convesso, l'inferiore rettilineo. — *Torace* nero, grigio-pollinoso, colle solite striscie nere alquanto distinte; pleure e petto neri, grigio-pollinosi. — *Scudetto* testaceo-ferruginoso, munito specialmente al margine posteriore di lunghe setole e nel mezzo di peli neri, ma privo di spine. — *Addome* cordiforme, lucente con riflessi sericei, nero-azzurrognolo alla base, in una larga striscia mediana e su tutto il quarto segmento; rivestito di peli neri specialmente lunghi sul quarto segmento; i lati del secondo e terzo segmento largamente ed oscuramente ferruginosi; mancano le vere spine e le setole molto robuste sono così disposte: una per ogni lato al margine posteriore del primo segmento; due dorsali ed una laterale, marginali sul secondo; una serie di marginali sul terzo e parecchie anche discali sul quarto. — *Ventre* ferrugineo in una zona mediana trasversale, setoloso lungo il mezzo. — *Genitali* assai grandi, sporgenti, pelosi all'apice. — *Piedi* affatto neri; i femori e le tibie, specialmente le mediane e posteriori setolose; l'ultimo articolo dei tarsi munito all'apice di alcuni lunghi peli; uncini molto lunghi e neri; quelli dei piedi posteriori solo neri all'apice, gialli nel resto; pulvilli gialli. — *Ali* quasi limpide, nervature gialliccie; vena trasversale apicale fortemente curva alla base, quindi diritta; la vena trasversale posteriore diritta alla base, quindi curva. — *Calittere* bianche; *bilancieri* nericci. — Lunghezza del corpo mm. 12.

Due soli maschi.

Hab. — Oaxaca (Sumichrast).

### 23. — *Nemochaeta dubia.*

(Fig. 8, antenna).

*Nemochaeta dubia* Giglio-Tos (13), p. 2.

Maschio. — *Capo* alquanto più largo del torace. — *Faccia* bianco-gialliccia; epistomio poco sporgente; lati della faccia nudi. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Antenne* gialle nei primi articoli; il secondo articolo appena con pochi peli superiormente; articolo terzo nero, appena lungo come il secondo. — *Fronte* assai largo, giallo-pollinoso; striscia mediana fulva. — *Torace* assai densamente giallo-pollinoso, come anche le pleure ed il petto, colle solite striscie nere. — *Scudetto* ferruginoso, anch'esso giallo-pollinoso. — *Addome* cordiforme, lucente con riflessi sericei, oscuro-ferrugineo e con una striscia mediana nera appena appariscente, che scompare alla estremità del terzo segmento; i lati del quarto segmento alquanto fulvo-pollinosi. — Le setole dell'addome, i piedi e le ali come in *N. incerta*. — *Calittere* brune.

Questa specie ha molta somiglianza colla *N. incerta*; ne differisce tuttavia notevolmente per la mancanza assoluta di peli neri sulle guancie, per il terzo articolo delle antenne minore, per la pollinosità gialla del torace, per il colore dell'addome e delle calittere. È anche simile all'*Echinomyia dispar* van der Wulp (6) II, p. 34, 6, tab. II, fig. 14ª, ma ne differisce per il terzo articolo delle antenne, per la colorazione delle calittere e del torace. — Lunghezza mm. 12.

Un solo maschio.

Hab. — Non è indicata nè la località del Messico, nè da chi fu raccolta.

### 24. — *Nemochaeta crucia.*

*Nemochaeta crucia* Giglio-Tos (**13**), p. 2.

Maschio. — *Corpo* robusto un po' tozzo. — *Capo* alquanto più largo del torace. — *Faccia* gialliccia; epistomio alquanto sporgente. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Fronte* grigio-nericcia, gialliccio-pollinosa; striscia mediana larga e fulva sopra la base delle antenne, molto più stretta e bruna al vertice. — *Occhi* nudi. — *Antenne* coi primi articoli bruni, talora un po' gialli, talora quasi neri; il secondo articolo con peli sul margine superiore di cui qualcuno assai lungo; il terzo appena più lungo del secondo, nero e fortemente convesso al margine superiore. — *Torace* nero, un po' lucente, alquanto grigio pollinoso, specialmente in avanti, e colle solite striscie nere assai distinte; le pleure più densamente grigio-gialliccio-pollinose. — *Scudetto* nero-pece, un po' grigio pollinoso alla base, privo di vere spine. — *Addome* assai più largo del torace, cordiforme, tutto rivestito di peli densi e corti, più lunghi all'apice; di color piceo, con riflessi sericei su cui si intravede confusamente una striscia mediana nera terminante all'estremità del terzo segmento; le setole robuste disposte come in *N. incerta;* il quarto segmento un po' fulvo-pollinoso, visibile se osservato assai obliquamente di fianco. — *Ventre* piceo; una zona mediana longitudinale di vere spine. — *Piedi* neri; femori anteriori densamente gialliccio-pollinosi dal lato posteriore; ultimo articolo dei tarsi con alcuni peli lunghi; uncini fulvi, neri all'apice; pulvilli giallo-fulvicci. — *Ali* un po' grigie; nervature come in *N. incerta.* — *Calittere* brune, con riflessi sericei.

Femmina. — Differisce per il fronte notevolmente più largo e con due setole orbitali ricurve in basso, il secondo articolo delle antenne molto più peloso sul margine superiore, i pulvilli e gli uncini dei piedi assai più corti e le calittere alquanto più brune. I tarsi anteriori non sono visibilmente più dilatati che nel maschio. — Lunghezza mm. 15 circa.

Questa specie è forse la stessa che *Fabricia infumata* Bigot (**4**), p. 85,1? Dalla breve descrizione di questo autore non potrei affermarlo; non sono accennate in essa la forma e le dimensioni del terzo articolo delle antenne che nel genere *Fabricia* è visibilmente più breve del secondo.

Hab. — Mexico (Truqui), Tuxpango (Sumichrast), Huastec.

### 25. — *Nemochaeta pernox.*

*Nemochaeta pernox* Giglio-Tos (**13**), p. 2.

Maschio. — *Faccia* giallognola; epistomio assai prominente; lati della faccia con alcuni peli neri lungo gli occhi; proboscide nera; palpi gialli, assai clavati e con alcuni peli neri alquanto lunghi al di sotto presso l'apice. — *Fronte* nericcia, un po' gialliccio-pollinosa; striscia mediana quasi nera. — *Antenne* nere; il secondo articolo un po' peloso e setoloso sul margine superiore; il terzo alquanto più lungo

del secondo, assai largo, e convesso al margine superiore; stilo nero, appena visibilmente pubescente. — *Occhi* nudi. — *Torace* nero, grigio-pollinoso, colle solite striscie nere assai distinte. — *Scudetto* nero-piceo, munito di lunghe e robuste setole al margine posteriore e rivestito nel mezzo di ispidi peli corti. — *Addome* robusto, più largo assai del torace, piceo con riflessi sericei, rivestito di peli rigidi neri, procumbenti e più lunghi all'apice; sul primo segmento una sola setola laterale marginale per ogni lato; sul secondo due o quattro dorsali ed una per ogni lato, tutte marginali; sul terzo una serie di setole solo marginali assai robuste; sul quarto parecchie discali. — *Ventre* piceo, con la sola striscia di setole spinose lungo il mezzo. — *Genitali* assai sporgenti e pelosi. — *Piedi* neri, robusti, tutti pelosi e setolosi; l'ultimo articolo dei tarsi con alcuni peli più lunghi; uncini molto lunghi, fulvi, neri all'apice; pulvilli molto sviluppati, gialli. — *Ali* un po' grigie; le vene come nelle altre specie. — *Calittere* picee.

Femmina. — Differisce per il fronte un po' più largo, colle due setole solite orbitali, curve in basso; i pulvilli e gli uncini dei piedi assai più piccoli. I tarsi anteriori non sono visibilmente più dilatati. — Lunghezza mm. 18 circa.

Assai simile a *N. crucia* questa specie ne differisce tuttavia notevolmente per le dimensioni maggiori, l'addome assai più largo e privo di pollinosità sul quarto segmento, e per la forma diversa del terzo articolo delle antenne.

Maschi: 2. — Femmine: 1.

Hab. — Mexico (Boucard)?, Orizaba (Sumichrast).

## 26. — *Nemochaeta chrysiceps.*

*Jurinia chrysiceps* Robineau-Desvoidy (**21**), p. 37, 8.
*Tachina (Jurinia) chrysiceps* Walker (**37**). Part. IV, p. 715.
*Jurinia flavifrons* Jaennicke (**14**), p. 82, 109.

Maschio. — *Faccia* e *palpi* gialli; *proboscide* nera. — *Fronte* bruniccia, densamente giallo-pollinosa; striscia mediana bruno-fulva. — *Antenne* coi primi articoli gialli; il terzo nero, un po' più lungo del secondo, molto convesso. — *Torace* gialliccio pollinoso, specialmente sul davanti, colle solite striscie nere assai distinte — *Scudetto* nero, nel mezzo irto di spine corte e non robuste, alcune più lunghe e più forti al margine posteriore, fra le setole lunghe e robuste. — *Addome* nero-azzurrognolo lucentissimo, densamente coperto di lunghi peli neri, fra cui spiccano delle setole robustissime, quasi simili a spine, così disposte: sei o sette dorsali e tre per ogni lato solamente marginali sul secondo segmento; una serie sul terzo di setole marginali; molte sul quarto discali; la solita striscia di altre spine lungo il mezzo del ventre. — *Piedi* neri, setolosi e pelosi; i femori anteriori giallo-pollinosi dal lato posteriore; uncini lunghi, fulvi, ad apice nero; pulvilli gialli. — *Ali* bruniccie, la vena trasversa posteriore quasi retta. — *Calittere* picee. — Lunghezza mm. 15 circa.

Maschi: 2.

Hab. — Brasile (**21**) — Messico (**14**): Mexico (Sumichrast).

### 27. — *Nemochaeta jurinioides.*

(Fig. 5, capo).

*Nemochaeta jurinioides* Giglio-Tos (**13**), p. 2.

Maschio. — *Corpo* robusto. — *Faccia* bianco-gialliccia; i lati di essa e le guancie munite di peli neri ben visibili; epistomio assai sporgente; proboscide nera; palpi gialli. — *Fronte* gialliccio-pollinosa; la striscia mediana bruno-fulva, molto larga in basso sopra la base delle antenne, molto stretta al vertice. — *Occhi* nudi. — *Antenne* coi primi articoli fulvo-brunicci; il secondo con alcuni lunghi peli neri sul margine superiore; il terzo nero, appena più lungo del secondo, dilatato all'estremità a forma quasi di martello; il margine superiore poco convesso, l'inferiore notevolmente concavo, l'apice obliquamente troncato; stilo nero. — *Torace* nero, densamente coperto di peli neri fra cui sono sparse le setole, appena un po' grigio-pollinoso anteriormente; gli angoli anteriori, i lati, ed una grande macchia quadrangolare al margine posteriore di fronte allo scudetto, picei; petto e pleure neri. — *Scudetto* piceo con lunghe setole nere al margine, irto nel mezzo di corte spine. — *Addome* assai più largo del torace, cordiforme, piceo, appena lucente, munito di robustissime setole e di qualche spina; il quarto segmento fulvo pollinoso, specialmente se osservato obliquamente da lato; le setole e le spine così disposte: sul secondo segmento, due dorsali ed una per lato tutte marginali e alcune spine discali corte ma robuste nel mezzo di esso; sul terzo una serie di setole robustissime marginali e alcune corte spine discali solo nel mezzo; il quarto con parecchie setole quasi spinose discali sparse fra i lunghi peli neri che lo ricoprono. — *Ventre* munito delle solite spine lungo il mezzo. — *Genitali* picei e pelosi. — *Piedi* robusti, neri, pelosi e setolosi; uncini neri; pulvilli fulvi. — *Ali* grigiastre; la piccola vena trasversale offuscata di nero; la vena trasversale posteriore diritta per un piccolo tratto alla base, quindi fortemente curva. — *Calittere* picee. — Lunghezza mm. 15.

Un solo maschio.

Hab. — Oaxaca (Sallé).

### 28. — *Nemochaeta* (?) *aberrans.*

(Fig. 9, capo).

*Nemochaeta* (?) *aberrans* Giglio-Tos (**13**), p. 2.

Non possedendo di questa specie che un solo esemplare femmina ed alquanto deteriorato, non mi credo autorizzato a creare per esso un nuovo genere, sebbene i caratteri suoi sieno tali da non potersi porre nel genere *Nemochaeta*. Solo momentaneamente pertanto io la comprendo in questo genere, aspettando che l'esame di altri esemplari possa permettere la creazione di un genere apposito.

Per la forma del corpo, del torace, dell'addome, per la disposizione delle setole, per le nervature delle ali è in tutto simile alle altre specie di *Nemochaeta*. I caratteri differenziali principali stanno nella forma del capo e dei palpi. Il capo è ante-

riormente rigonfio fra gli occhi, press'a poco come nella specie del genere *Gonia;* i lati della faccia sono perciò assai larghi e quasi tumefatti, con una impressione sulle guancie ai lati dell'epistomio, e colle guancie rigonfie in basso; la faccia è quasi verticale appena concava e l'epistomio leggermente sporgente; il fronte è assai largo, e la striscia mediana larga tanto che al vertice occupa buona parte della larghezza del fronte; ai lati di essa (sebbene nell'esemplare in questione sieno cadute) tuttavia si vede dalle impressioni lasciate una serie di setole che giunge fino al livello delle inserzioni delle antenne con altre due setole più esterne orbitali. I palpi sono filiformi. La proboscide e le antenne sono come in *Nemochaeta,* ma il terzo articolo antennale, appena più lungo del secondo, è quasi rettilineo al margine superiore ed inferiore, e all'apice quasi troncato.

Femmina. — *Faccia* gialla; proboscide nera; palpi gialli. — *Fronte* gialla come la faccia; la larga striscia mediana fulva. — *Occhi* nudi. — *Antenne* gialle; il terzo articolo nero nella metà apicale. — *Torace, scudetto* ed *addome* neri, lucenti; un po' di pollinosità grigia specialmente sul davanti del torace; le solite striscie nere del torace poco distinte; petto nero, come il torace, grigio-pollinoso sulle pleure. Sull'addome le setole sono così disposte: due dorsali ed una per parte ma tutte marginali sul secondo segmento; una serie di sole setole marginali sul terzo, e parecchie discali sul quarto; tutto l'addome è rivestito di corti peli rigidi, procumbenti, più lunghi all'apice; sul ventre una zona mediana longitudinale di spine. — *Piedi* neri, robusti, pelosi e setolosi; uncini neri, e pulvilli gialli, ambedue poco sviluppati. — *Ali* bruniccie, nere alla base. — *Calittere* picee. — Lunghezza mm. 15 all'incirca.

Hab. — Metztillan.

## XIV. — Gen. JURINIA.

Robineau-Desvoidy (21), p. 34, n. II. — Macquart (16), II, 3e partie, p. 37, 3.

### 29. — *Jurinia dichroma.*

*Jurinia dichroma* van der Vulp (6), II, p. 27, 1, tab. II, fig. 5, 5*a*.

Sebbene la *Iurinea apicalis* Jaenniche (14), p. 82,110, sia distinta da questa specie per la colorazione ferruginea dell'addome e per qualche altro carattere, tuttavia deve essere notevolmente somigliante a questa per l'aspetto generale.

Maschi: 6. — Femmine: 9.

Hab. — Costa Rica: Rio Sucio, Volcan de Irazu (6) — Messico: Ciudad in Durango (6), Mexico (Truqui, Craveri), Cuernavaca.

### 30. — *Jurinia basalis.*

? *Tachina (Jurinia) basalis* Walker (37), Part IV, p. 713.

Molto dubbiamente riferisco a questa specie del Walker un esemplare femmina, alquanto deteriorato, mancante di quasi tutti i piedi, e che nel resto corrisponde alquanto alla descrizione data da quest'autore.

Hab. — Giamaica (37) — Huastec (Sallé).

## XV. — Gen. DEJEANIA.

Robineau-Desvoidy (21), p. 33.

### 31. — *Dejeania corpulenta.*

*Tachina corpulenta* Wiedemann (40), II, p. 280, 1.
*Dejeania rufipalpis* Macquart (16), II, 3e partie, p. 35, 5, tab. III, fig. 1. — Brauer e Bergenstamm (7), II, p. 409 e 438.
*Dejeania corpulenta* Schiner (30), p. 337, 143 (exclus. synom.). — Osten Sacken (20), p. 147 e 256, nota 265. — van der Wulp (34), p. 16, 1; (6), II, p. 9, 4, tab. I, fig. 4. — Williston (41), p. 297. — Brauer e Bergenstamm (7), II, p. 409 e 426. — Tyler Townsend (32), p. 5 [nec *D. corpulenta* Macquart (16), II, 3e partie, p. 35, 4 e (15), II, p. 77, 22 *(Echinomyia)*].
*Dejeania vexatrix* Osten Sacken (19), p. 343.

Parecchi esemplari molto diversi in dimensioni da mm. 10 a mm. 15 e quasi tutti femmine.

Hab. — Sud-America (30) — Colombia: Bogota (34) — Nord-America: Colorado (19), Nuovo Messico, Arizona (41) — Costa Rica: Cache, Volcan de Irazu (6) — Panama: Volcan de Chiriqui (6) — Messico (40, 16, 6): Oaxaca, Mexico, Solco (Sallé, Truqui, Sumichrast).

### 32. — *Dejeania aurea.*

*Dejeania aurea* Giglio-Tos (13), p. 3.

Maschio. — *Corpo* tozzo, coll'addome assai largo, il torace molto più stretto ed il capo più stretto ancora del torace. — *Faccia* gialla col fronte e l'epistomio notevolmente sporgenti. — *Proboscide* nera; palpi gialli, lunghi un po' meno della proboscide, assai sottili, cigliati ai lati di peli neri più lunghi all'estremità. — *Fronte* gialla, notevolmente stretta in alto con una sola serie di setole ai lati della linea mediana fulvo-rossiccia. — *Antenne* gialle; il terzo articolo ovale un po' giallo alla base ed al di sotto, nero nel resto; stilo nero. — *Occhi* nudi. — *Torace* tutto densamente coperto di pollinosità gialla; giallo su tutto il petto, le pleure, ai lati ed al margine posteriore del dorso; il disco si intravede nero al di sotto della pollinosità; le striscie solite nere non sono appariscenti. — *Scudetto* giallo-fulvo sparso di robuste spine nere. — *Addome* fulvo-rossiccio, tutto densamente coperto di lunghi peli giallo-sulfurei, fra cui spiccano le spine nere; quasi ovale, spiccatamente bilobo posteriormente, coi segmenti così notevolmente convessi ai lati che i margini laterali non sono determinati da una curva continua, ma da una serie di curve corrispon-

denti ad ogni segmento; anche il margine posteriore dei segmenti è notevolmente concavo nel mezzo del dorso. Il segmento primo è nero nel mezzo; il secondo, il terzo ed il quarto segmento portano nel mezzo alla loro base una macchia triangolare nera come in *D. corpulenta*. Le spine sono tutte marginali, fuorchè alcune discali sul quarto segmento; sono assai numerose sul primo segmento, formando una serie alquanto interrotta ai lati del dorso; formano una serie quasi ininterrotta sul secondo e una serie continua sul terzo; sul quarto sono sparse fra i peli nella sua metà apicale, essendo la metà basale priva di esse. — *Ventre* fulvo rossiccio; verso i lati del margine posteriore dei segmenti nericcio e nel mezzo con una serie marginale di robuste spine. — *Genitali* fulvo-rossicci, come l'addome. — *Piedi* giallo-fulvi, con rare setole nere e con peli setolosi gialli sui femori; uncini neri nella metà apicale, assai lunghi; pulvilli gialli. — *Ali* e *calittere* gialliccie. — Lunghezza mm. 11.

Questa specie è rassomigliantissima nell'aspetto e nelle dimensioni a *D. corpulenta;* ne differisce però per molti caratteri e sono convinto si debba considerare come una specie distintissima. Oltre ai peli dell'addome che non sono fulvi ma giallo-sulfurei, come in *Saundersia aurea,* sono ancora caratteri distintivi la forma dell'addome, la notevolmente minore larghezza del torace e del capo, la forma dei palpi molto più sottili e più pelosi, il fronte assai più stretto, ed il primo segmento dell'addome più sviluppato munito di spine marginali anche nel mezzo del dorso, mentre in *D. corpulenta* è solamente munito di qualche spina ai lati. Le ali sono anche proporzionatamente assai più strette.

Un solo maschio.

Hab. — Solco (Sumichrast).

## XVI. — Gen. SAUNDERSIA.

Schiner (30), p. 333.

### 33. — *Saundersia aurea.*

(Fig. 4, capo).

*Saundersia aurea* Giglio-Tos (13), p. 3.

Maschio. — *Faccia* gialla con epistomio assai sporgente; ai lati della faccia due setole assai robuste, nere ed una serie di altre setole meno forti, talune filiformi, che si estendono fino a congiungersi colle setole frontali. — *Proboscide* nera, assai lunga. — *Fronte* assai larga, un po' più stretta in alto, di color giallo più fulvo; la striscia mediana giallo-rossiccia. — *Occipite* giallo, un po' bruno in alto, densamente vestito di lunghi peli dorati, e con una serie di corte setole al margine posteriore degli occhi. — *Antenne* fulve; il secondo segmento con corti peli neri all'apice nella parte superiore; il terzo appena leggermente bruniccio nel mezzo, assai bruscamente allargato all'apice e quivi obliquamente troncato, securiforme; stilo nero, assai lungo, diritto, appena pubescente. — *Torace* con disco nero, fulvo-pollinoso, con quattro striscie longitudinali nere più distinte; i lati, una macchia quadrangolare di fronte allo scudetto e tutto il petto di color fulvo; superiormente il torace è

cosparso di peli più lunghi giallo-dorati fra cui stanno le solite setole nere. — *Scudetto* fulvo; sparso di spine nere, più lunghe al margine posteriore; due setole mediane molto più lunghe si estendono dal margine posteriore fino a metà del secondo segmento addominale, ricurve in basso. — *Addome* fulvo, ovale, sub-globoso, coperto di lunghissimi peli giallo-sulfurei, lucenti, più abbondanti e più lunghi all'apice; sul primo segmento una macchia nera mediana sotto allo scudetto, ma nessuna setola, nè spina; sul secondo e sul terzo una serie di spine robuste nere al margine posteriore e molte altre nel mezzo di cui le mediane più lunghe e robuste; sul quarto qualche spina nera ai lati e nel mezzo. — *Ventre* fulvo, nero lucente al margine posteriore del terzo segmento e su tutto il quarto; i peli giallo-sulfurei sono rarissimi; le spine nere sono corte e numerosissime sulla parte nera del terzo segmento e su tutto il quarto; più rare ma più lunghe nel mezzo del margine posteriore di tutti i segmenti. — *Piedi* interamente fulvi; gli uncini neri nella metà apicale, i pulvilli gialli, ma non molto grandi; i femori con setole nere robuste sparse qua e là fra le altre setole gialle come quelle dell'addome, ma meno robuste; le tibie munite di setole solamente nere, rare e assai lunghe. — *Ali* quasi limpide; base diffusamente gialla; vene gialle fin presso all'estremità; piccola vena trasversale posta circa nel mezzo della cellula discale; le vene trasversali apicale e posteriore curve e di color bruno. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci.

Un individuo, che credo femmina, si distingue per il terzo articolo delle antenne meno dilatato e assai meno obliquamente troncato all'apice e per il primo segmento dell'addome munito di spine al margine posteriore, di cui una per parte ai lati, assai lunga, e tre più corte per ogni parte della linea mediana. Inoltre i segmenti dell'addome sono tutti più scuri al margine posteriore. — Lunghezza del corpo mm. 14.

Come appare dalla descrizione questa specie è molto simile per l'aspetto a quella descritta dal Rondani col nome di *Epalpus rubripilus* (24), p. 7, 4, della Venezuela, e ridescritta poi dal van der Wulp come specie nuova col nome di *Saundersia rufopilosa* (6), II, p. 22, 5, tab. I, fig. 18. Ne è però ben distinta per vari caratteri; nella *S. rubripila* Rondani il terzo articolo delle antenne è nero, l'addome ha una striscia dorsale nera, ben distinta, le ali sono bruniccie ed i peli dell'addome non sono giallo-dorati, ma fulvo-rossicci.

Maschi: 2. — Femmina? 1.

Hab. — Mexico (Craveri), Angang.

### 34. — *Saundersia Jaennickei.*

*Micropalpus rufipes* Jaennicke (14), p. 79, 109. — Osten Sacken (20), p. 150.
*Saundersia rufipes* van der Wulp (6), II, p. 27.

Un solo esemplare femmina che differisce alquanto dalla descrizione del Jaennicke per le macchie dell'addome, ed il colore del ventre e le dimensioni alquanto minori.

Femmina. — *Faccia* gialla; epistomio assai prominente; guancie prive di setole. — *Fronte* nericcia, giallo-pollinosa; la striscia mediana bruno-rossiccia; due serie di setole. — *Antenne* gialle; terzo articolo appena più lungo del secondo, quasi ret-

tangolare, appena più dilatato all'apice e quivi leggermente arrotondito. — *Torace* e *petto* giallo-olivaceo-pollinosi; angoli posteriori fulvo-rossicci. — *Scudetto* fulvo-rossiccio con una serie di spine nere al margine posteriore e alcune altre verso il mezzo. — *Addome* pure fulvo-rossiccio, sparso di peli corti, non fitti, neri, più lunghi ai lati e munito di spine robuste nere; il primo segmento, superiormente, è privo di spine e porta solo ai lati alcuni peli setolosi; il secondo ha nel mezzo alcune spine irregolarmente disposte, di cui talune al margine posteriore; ai lati qualche spina marginale; il terzo ha alcune spine discali ed una serie di altre marginali assai numerose, prolungata anche sul ventre, dove sono più corte; il quarto, eccettuato il terzo basale, tutto sparso di spine anche nella parte ventrale: il primo, il secondo ed il terzo segmento portano nel mezzo una macchia nera, oblunga in questi due ultimi; nel quarto forse tale macchia è svanita. — *Ventre* fulvo-rossiccio come l'addome; una striscia mediana di spine che si prolunga fino al margine posteriore del primo segmento, dove sono più lunghe. — *Piedi* fulvo-rossicci, assai setolosi, specialmente le tibie di mezzo ed anche le posteriori; tarsi e pulvilli gialli; uncini neri alla metà apicale. — *Ali* brune; vena apicale trasversale poco curva. — *Calittere* e *bilancieri* bruno-gialli. — Lunghezza mm. 12.

Ho cambiato nome a questa specie, perchè la specie brasiliana *Hystricia rufipes* Macquart (16), suppl. 4°, p. 172, 8, avendo i palpi corti, appartiene quasi senza dubbio a questo genere *Saundersia*.

Hab. — Panama (14) — Mexico (Sallé).

### 35. — *Saundersia bipartita.*

*Saundersia bipartita* van der Wulp (6), II, p. 25, 11, tab. II, fig. 3, 3*a*.

Un individuo femmina concorda molto bene colla descrizione del van der Wulp. Un altro esemplare pure femmina differisce per dimensioni maggiori (14 millim. circa), le ali più brune, ed il terzo articolo delle antenne un po' più largo.

Hab. — Costa Rica; Cache (6) — Messico: Ciudad in Durango (6), Mexico (Truqui).

### 36. — *Saundersia bicolor.*

*Saundersia bicolor* Williston (41), p. 304.

Una sola femmina differente dalla descrizione del Williston per avere i piedi interamente giallo-fulvi, esclusi i tarsi.

Hab. — Nuovo Messico, Arizona, California, Washington (41) — Messico: Mexico (Truqui).

### 37. — *Saundersia macula.*

*Micropalpus macula* Macquart (**16**), II, 3e partie, p. 46, 2, tab. V, fig. 2.
*Saundersia macula* Schiner (**30**), p. 334, 130. — van der Wulp (**6**), II, p. 21, 3, tab. I, fig. 16. — Brauer e Bergenstamm (**7**), II, p. 409. — Tyler Townsend (**32**), p. 7.
*Saundersia (Epalpus) macula* Brauer e Bergenstamm (**7**), II, p. 433.

Un solo maschio che differisce dalla descrizione del van der Wulp per avere le macchie dell'addome e le calittere perfettamente bianco-candide. La macchia dell'addome è limitata solo al mezzo e non si dilata ai lati.

Hab. — Sud America (**16**, **30**) — Costa Rica: Rio Sucio (**6**) — Mexico (Craveri).

### 38. — *Saundersia albomaculata.*

*Micropalpus albomaculatus* Jaennicke (**14**), p. 80, 105.
*Saundersia albomaculata* van der Wulp (**6**), II, p. 21, 4, tab. I, fig. 17. — Brauer e Bergenstamm (**7**), II, p. 409.

Due maschi e due femmine. — In un maschio e nelle femmine l'addome non è di color nero ma ferruginoso-scuro; la macchia bianca dell'addome è estesa fino ai lati ed anche un po' sul ventre; le calittere sono bianche. — Lunghezza mm. 14 circa.

Hab. — Guatemala: Quezaltenango (**6**) — Messico (**14**): Ciudad in Durango (**6**), Mexico (Craveri), Oaxaca (Sallé).

### 39. — *Saundersia rufipes.*

*Hystricia rufipes* Macquart (**16**), 4e suppl., p. 172, 8, tab. XV, fig. 11.
*Saundersia? rufipes* van der Wulp (**6**), II, p. 27. N. B.
*Saundersia rufipes* Tyler Townsend (**32**), p. 7.

Maschio. — *Faccia* gialla; guancie prive di vere setole. — *Fronte* bruniccia, grigio-gialliccio-pollinosa; la striscia mediana bruno-rossiccia. — *Antenne* coi primi articoli testacei; il secondo peloso superiormente; il terzo nero, un po' testaceo al margine inferiore che è rettilineo; il margine superiore curvo. — *Torace* nero, densamente gialliccio-pollinoso, colle striscie nere sottili, ma assai ben distinte. — *Scudetto* ferruginoso-scuro, un po' gialliccio-pollinoso, con setole lunghe al margine posteriore e spine nere anche nel mezzo. — *Addome* quasi subgloboso, nero lucentissimo, coperto di assai rigidi e corti peli neri e di molte spine. — *Piedi* neri; le tibie ed i tarsi ferruginoso-scuri, questi ultimi all'estremità più chiari; uncini gialli coll'apice nero; i pulvilli gialli. — *Ali* grigiastre, gialliccie alla base; vena trasversale posteriore alquanto curva. — *Calittere* nereggianti.

Femmina. — Differisce per i tarsi anteriori dilatati ed il terzo articolo delle antenne un po' meno curvo superiormente. — Lunghezza mm. 10-11.

Gli esemplari da me esaminati differirebbero da quelli del MACQUART per la sola nervatura trasversale posteriore forse un po' più curva.

Maschio: 1 — Femmine: 2.

HAB. — Brasile (16) — Mexico (TRUQUI, SUMICHRAST).

### 40. — *Saundersia nigriventris.*

*Hystricia nigriventris* MACQUART (16), II, 3e partie, p. 44, 1, tab. IV, fig. 3.
*Micropalpus nigriventris* MACQUART (16), 1r suppl., p. 150.
*Cryptopalpus hystrix* RONDANI (27), p. 18.
*Saundersia nigriventris* SCHINER (30), p. 334, 131. — RÖDER (23), p. 10. — TYLER TOWNSEND (32), p. 7.
*Saundersia (Epalpus) nigriventris* BRAUER e BERGENSTAMM (7), II, p. 409 e 435.
*Saundersia rufitibia* VAN DER WULP (6), II, p. 24, 8.

Due sole femmine, in cui le tibie sono ferruginoso-scure, l'ultimo articolo dei tarsi giallo all'estremità, i pulvilli gialli, gli uncini neri all'apice, i femori anteriori gialliccio-pollinosi nel lato posteriore. In tutti e due gli esemplari, guardando obliquamente l'addome dai lati e dalla parte posteriore, si vede che l'estremità del terzo segmento e la base del quarto sono sparsi di una pollinosità fulvo-rossiccia.

HAB. — Sud-America (30) — Colombia (16, 23): Sancta-Fè de Bogota (16, 27) — Messico: Orizaba (6) (SUMICHRAST).

### 41. — *Saundersia picea.*

(Fig. 10, capo).

*Saundersia picea* GIGLIO-TOS (13), p. 3.

Maschio. — *Faccia* bianca, epistomio assai prominente; guancie prive di setole ma bianco-pelose. — *Proboscide* nera. — *Fronte* nera, veduta da lato; gialliccio-pollinosa vista dall'alto; striscia mediana bruno-rossiccia, quasi nera in alto. — *Antenne* nere; il secondo articolo un po' peloso superiormente; il terzo appena più lungo del secondo, convesso al margine superiore, rettilineo a quello inferiore; stilo assai lungo, nero, appena visibilmente pubescente. — *Occhi* nudi. — *Torace* nero, poco densamente grigio-pollinoso colle solite striscie nere alquanto distinte. — *Scudetto* piceo, munito di setole molto lunghe al margine posteriore e nel mezzo irto di spine. — *Addome* piceo, un po' fulvo-pollinoso alla base del quarto segmento; talora si intravede appena una larga striscia nera longitudinale nel mezzo, confusa col colore fondamentale dell'addome; i primi segmenti e specialmente il secondo sono coperti densamente da peli corti ma rigidi e neri; il primo segmento manca affatto di setole

e di spine; il secondo ed il terzo portano delle spine, non troppo robuste, ma quasi setoliformi, solamente al margine posteriore, od, eccezionalmente, qualcuna dorsale, posta però molto vicino a quelle marginali; il quarto segmento, fuorchè alla base, munito di spine disposte in varie serie. — *Ventre* piceo con una striscia mediana di vere spine. — *Genitali* picei, con peli neri all'apice. — *Piedi* affatto neri, con setole assai lunghe nere, specialmente sulle tibie mediane e posteriori; i femori anteriori grigio-pollinosi dal lato posteriore con una serie di setole sopra e sotto; uncini molto lunghi, gialli nella metà basale; pulvilli gialli. — *Ali* grigie; vena trasversale apicale fortemente curva alla base, quindi diritta; cellula apicale aperta; vena trasversa posteriore diritta per un buon tratto, quindi ricurva prima di congiungersi colla quarta longitudinale. — *Bilancieri* e *calittere* picei.

Femmina. — Differisce solo per i soliti caratteri sessuali, cioè per il fronte alquanto più largo ed i tarsi anteriori un po' dilatati; inoltre per la statura alquanto maggiore e l'addome più largo. — Lunghezza mm. 10-12.

Maschi: 3 — Femmine: 2.

Hab. — Mexico (Sumichrast).

## XVII. — Gen. HYSTRICIA.

Macquart (16), II, 3e partie, p. 43.

### 42. — *Hystricia ambigua.*

*Hystricia ambigua* Macquart (16), 4e suppl., p. 172, 9. — van der Wulp (6), II, p. 13, 3, tab. I, fig. 7. — Tyler Townsend (32), p. 6.
? *Hystricia ambigua* Williston (41), p. 298.
*Pseudohystricia ambigua* Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 132, II, p. 409 e 422.

Maschi: 2. — Femmine: 3.

Hab. — Colorado (41, 7) — Costa Rica: Rio Sucio, Cache, Volcan de Irazu (6)— Guatemala: San Gerónimo (6) — Messico (16, 41): Orizaba (6) (Sumichrast), Mexico (Sallé), Solco.

### 43. — *Hystricia pollinosa.*

*Hystricia pollinosa* van der Wulp (6), II, p. 14, 5, tab. I, fig. 8.

I tre esemplari della collezione Bellardi, uno maschio e due femmine, differiscono da quelli descritti dal suddetto autore per la statura alquanto minore (14 a 15 millim.).

Hab. — Guatemala: San Gerónimo — Costa Rica: Rio Sucio e Cache (6) — Mexico (Truqui): Metztillan (Saussure).

### 44. — *Hystricia amoena.*

*Hystricia amoena* MACQUART (16), II, 3e partie, p. 44, 2. — VAN DER WULP (6), II, p. 16, 8, tab. I, fig. 11. — BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 131, II, p. 409 e 422.

MACQUART descrisse il maschio di questa specie e VAN DER WULP la femmina. Nella collezione BELLARDI non esistono che due maschi, che concordano bene colle descrizioni.

HAB. — Costa Rica: Volcan de Irazu (6) — Messico (16): Coscom (SUMICHRAST).

### 45. — *Hystricia micans.*

*Hystricia micans* VAN DER WULP (6), II, p. 16, 9, tab. I, fig. 12.

Maschio. — *Corpo* robusto. — *Faccia* bianco-gialliccia con qualche piccolo pelo ai lati; guancie munite in basso di parecchi e lunghi peli neri; epistomio assai prominente. — *Palpi* gialli, alquanto ingrossati all'apice e quivi muniti al di sotto di alcuni peli neri alquanto lunghi. — *Fronte* assai sporgente, larga in basso, molto più stretta in alto. — *Occhi* irti di peli lunghi fulvicci. — *Antenne* coi primi articoli gialli; il secondo con lunghi peli sul margine superiore; il terzo nero, lineare, leggermente concavo al margine superiore e convesso all'inferiore, un po' arrotondato all'apice, almeno il doppio in lunghezza del secondo. — *Torace* col disco nero, leggermente grigio-pollinoso colle solite striscie nere poco distinte; i lati giallo-fulvi. — *Scudetto* giallo-fulvo, irto di spine. — *Addome* rosso, assai più largo del torace, cordiforme, munito di robuste spine nere, che rivestono la metà posteriore del secondo, terzo e quarto segmento; sul secondo segmento si estendono nel mezzo fin verso la base; sul primo segmento ve ne sono solo alcune ai lati. Le incisioni dei segmenti presentano un riflesso bianco-argentino, se osservati molto obliquamente dal di dietro. Sul mezzo del dorso di ogni segmento, fuorchè sul quarto, una macchia quasi rotonda nera. — *Genitali* rossi come l'addome, molto sporgenti e muniti di un ciuffo di lunghi peli neri setolosi all'apice. — *Ventre* irto lungo il mezzo di spine nere. — *Piedi* robusti, fulvi; i femori rivestiti di peli lunghi gialli, misti a setole nere; uncini gialli, all'apice neri; pulvilli gialli. — *Ali* e *calittere* bruno-gialliccie. — Lunghezza mm. 14-15.

Questa specie, sebbene ben distinta per vari caratteri dalla *H. amoena*, è però nel complesso assai simile ad essa.

Due soli maschi.

HAB. — Costa Rica: Rio Sucio, Volcan de Irazu (6) — Messico: Oaxaca (SALLÉ).

### 46. — *Hystricia soror.*

*Hystricia soror* Williston (41), p. 298. — van der Wulp (6), II, p. 15, 6, tab. I, fig. 9.

Un maschio e tre femmine. — Nel maschio lo scudetto è bruno-pece, nelle femmine è invece quasi nero. In una femmina il torace è notevolmente più pollinoso e le quattro solite striscie sono ben distinte. Nel resto concordano bene con quelli descritti da Williston e van der Wulp.

Hab. — Nord-America: Arizona (41) — Guatemala: San Gerónimo — Costa Rica: Cache (6) — Mexico (Sallé e Sumichrast).

## XVIII. — **Gen. TROPIDOPSIS.**

Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 132.

### 47. — *Tropidopsis pyrrhaspis.*

*Tachina pyrrhaspis* Wiedemann (40), II, p. 307, 47.
*Hystricia pyrrhaspis* Macquart (16), II, 3e partie, p. 43. — Schiner (30), p. 332, 122. — van der Wulp (6), II, p. 18, 12.
*Tachina Anthemon* Walker (37), Part IV, p. 733.
? *Tachina Amisias* Walker (37), Part IV, p. 734.
*Tropidopsis pyrrhaspis* Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 132; II, p. 409 e 438. — Tyler Townsend (32), p. 6.

Ho esaminato sei esemplari, tutti maschi, molto varianti in dimensioni (lunghezza da 13 a 18 mm.), ma assai costanti nella colorazione delle varie parti del corpo, col quarto segmento addominale costantemente nero, ma solo in taluni è nero anche l'apice del terzo.

*Tachina Anthemon* di Walker corrisponde perfettamente a questa specie; non ho potuto però riscontrare il carattere a cui egli accenna: " facets (of eyes) on the fore part rather larger than those elsewhere „ che forse è poco distinto.

Hab. — Sud-America (30) — Brasile (40, 37) — Guatemala: Las Mercedes, San Gerónimo, Cubilguitz, Lanquin (6) — Messico: Cordova (6), Tuxpango, Orizaba.

## XIX. — **Gen. BLEPHARIPEZA.**

Macquart (16), II, 3e partie, p. 54, 10.

### 48. — *Blepharipeza leucophrys.*

*Tachina leucophrys* Wiedemann (40), II, p. 308, 49.
*Blepharipeza rufipalpis* Macquart (16), II, 3e part., p. 55, 1, tab. VI, fig. 1; I suppl., p. 158. — Bigot, *Histor. fis. polit. y nat. de Cuba,* VII, Ins., p. 343. — Rondani (25), p. 8, 12. — Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 96.

*Tachina (Blepharipeza) latifrons* Walker (38), p. 284.
*Tachina (Blepharipeza) nigrorufa* Walker (38), p. 284.
*Blepharipeza leucophrys* Schiner (30), p. 336, 139. — Röder (22), p. 345. — Williston (41), p. 304. — Bigot (4), p. 89. — Brauer e Bergenstamm (7), II, p. 402 e 432. — Tyler Townsend (32), p. 9; (31), Paper III, p. 89.
*Belvosia rufipalpis* van der Wulp (34), p. 25, 17.
*Belvosia leucophrys* van der Wulp (6), II, p. 30, 2, tab. II, fig. 9, 9 *a*.

Undici esemplari dei due sessi, che differiscono alquanto nelle dimensioni e in qualche altro carattere. Tutti hanno le tibie posteriori cigliate; in taluni le spine discali dell' addome sono molto numerose e robuste, in altre scarse e quasi mancanti; così anche lo scudetto è in alcuni irto di spine nel mezzo; in tutti è di color piceo. Anche il colore dell'addome varia dal nero lucente al piceo, e la pollinosità del torace è più o meno densa. In un esemplare femmina un po' più piccolo degli altri la base delle ali è notevolmente più nera. Sono però convinto che essi appartengono tutti alla stessa specie, non essendovi un carattere solo costante che valga a distinguerli in due specie diverse.

Hab. — Sud-America (38): Repubblica Argentina (34), Brasile (40, 25, 30, 34, 41) — Guiana (16) — Colombia (38, 30, 34) — Nord-America: Connecticut, Pensilvania (41) — Cuba (16) (Bigot) — Portorico (22) — San Domingo (41) — Costa Rica: Rio Sucio, Volcan de Irazu (6) — Messico (16, 4): Presidio, Orizaba, Medellin presso Vera Cruz (6), Guanajuato (31), Orizaba, Mexico, Oaxaca (Sumichrast e Sallé), Solco.

## XX. — **Gen. BELVOSIA.**

Robineau-Desvoidy (21), p. 103.

### 49. — ***Belvosia analis.***

*Belvosia analis* Macquart (16), I suppl., p. 160, 2, tab. XIV, fig. 4.

Maschio. — *Corpo* tozzo, robusto. — *Capo* più largo del torace. — *Faccia* assai obliquamente ritratta, bianco-argentina, molto larga; epistomio appena leggermente sporgente; le due setole orali più lunghe inserite assai al di sopra del margine orale; le creste della faccia munite di sei o sette setole che si estendono per quasi due terzi della lunghezza della faccia; la fossa facciale assai profonda; le guancie brevemente pelose nella parte più bassa ai lati della bocca. — *Proboscide* nera, corta — *Palpi* gialli, lunghi come la proboscide, fortemente clavati. — *Fronte* nericcia, alquanto grigio-pollinosa, molto larga in basso, più ristretta in alto, ma tuttavia ancora larga quivi quanto un terzo del capo; la striscia mediana quasi nera, molto larga in basso, molto più stretta al vertice; ai lati di essa due serie di setole per parte, ricurve all'indietro. — *Antenne* lunghe, che si portano fin presso alle due vibrisse più lunghe

orali; i due primi articoli giallo-brunicci; il secondo munito di setole al margine superiore ed alquanto allungato; il terzo circa due volte e mezzo il secondo, nero, rigonfio superiormente alla sua base; stilo nero assai lungo. — *Occhi* assai grandi, nudi. — *Torace* quasi quadrato, nero, leggermente cinereo-pollinoso anteriormente colle solite striscie nere sottili e poco distinte, coperto di ispidi e corti peli neri. — *Scudetto* piceo, irto di corti peli neri, e munito al margine di lunghe e robuste setole nere. — *Addome* alquanto più largo del torace, ovale e tozzo, nero vellutato, coperto di peli neri, corti e rigidi, procumbenti; il quarto segmento giallo-dorato per una densa pollinosità che lo ricopre e sparso di rari, piccoli e brevi peli neri; due setole marginali sul dorso del primo e secondo segmento ed una per parte ai lati; una serie continua di setole marginali robuste e simili a spine sul terzo e sul quarto. — *Piedi* robusti, neri, pelosi e setolosi; le tibie posteriori cigliate, con qualche setola posteriormente; uncini molto lunghi, gialli, neri all'apice; pulvilli fulvi, assai sviluppati. — *Ali* brune, gradatamente più nereggianti verso la base; la piccola vena trasversa avanti il mezzo della discale è molto obliqua; quella posteriore leggermente fatta ad S. — *Calittere* picee. — Lunghezza mm. 12.

Un solo maschio.

Assai simili a questa, e forse anche appartenenti alla medesima specie, sono le due seguenti *Belvosia Weyenberghiana* VAN DER WULP (**34**), p. 26, 18, pl. I, fig. 16 e *B. leucopyga* VAN DER WULP, Notes from the Leyden Museum, IV, p. 84, 17 e (**34**), p. 27, 19, tutte e due specialmente distinte per avere i due articoli basali delle antenne neri.

HAB. — Brasile? (**16**) — Messico: Tuxpango (SUMICHRAST).

### 50. — *Belvosia bella.*

(Fig. 6, capo; 6*a*, ano).

*Belvosia bella* GIGLIO-TOS (**13**), p. 3.

Femmina. — *Capo* più largo del torace. — *Faccia* obliquamente ritratta come in *B. analis,* bianco-argentina, larga; guancie nude anche nella parte più bassa; le setole sulle creste facciali più spaziate e solo in numero di tre o quattro. — *Proboscide* corta, nera. — *Palpi* gialli, clavati. — *Fronte* molto larga, appena più stretta in alto, bruniccia ed un po' cinereo-pollinosa; la striscia mediana fulva; ai lati di questa una sola serie per parte intera di setole ed altre tre setole orbitali rivolte in basso. — *Occhi* nudi. — *Torace* di forma trapezoidale, cioè più stretto posteriormente, grigio-pollinoso nel mezzo, colle solite striscie nere alquanto distinte, di cui le laterali più larghe e diffuse; lungo i lati di esso sulle pleure e sul petto densamente gialliccio-pollinoso. — *Scudetto* nericcio alla base, quindi a poco a poco testaceo fino all'apice, munito al margine di lunghe setole nere. — *Addome* appena più largo del torace, ovato ed ottuso all'apice, nero, e sparso di pollinosità gialliccia, fuorchè sul primo segmento ed all'apice del secondo e del terzo; i lati del secondo segmento un po' ferruginosi; la pollinosità del terzo segmento più gialla e più densa; il quarto segmento, poco sviluppato ed in parte nascosto sotto il terzo tutto giallo-dorato,

come in *B. analis*, per una densa pollinosità di tal colore che lo ricopre; le setole così disposte: due marginali dorsali ed una per parte laterali piccole sul primo e secondo segmento; una serie di marginali più robuste e simili a spine sul terzo; un'altra serie di marginali sul quarto, i cui margini posteriori ravvicinati formano una fessura longitudinale all'apice dell'addome. — *Ventre* convesso, ferrugineo, densamente pollinoso su tutto il terzo segmento ed alquanto alla base del secondo. — *Piedi* robusti, neri, pelosi e setolosi; le tibie posteriori cigliate e con alcune setole dal lato esterno; pulvilli gialli; uncini neri; ambedue poco sviluppati. — *Ali* un poco gialliccie, specialmente alla base; le nervature press'a poco come in *B. analis*. — *Calittere* bianche. — Lunghezza mm. 10.

Una sola femmina.

Hab. — Non è indicata la località del Messico in cui fu raccolta.

## XXI. — Gen. CHAETOGENA.

Rondani (26), III, p. 172, 175.

### 51. — *Chaetogena carbonaria.*

(Fig. 19, capo).

*Chaetogena carbonaria* Giglio-Tos (13), p. 4.

Maschio. — *Faccia* bianco-argentina, molto obliquamente ritratta; epistomio non sporgente, con due vibrisse lunghissime e convergenti; qualche setola ai margini laterali della bocca; creste facciali molto rilevate, munite di una serie di 10-11 lunghe setole, gradatamente decrescenti verso l'alto e ricurve in basso, che si estendono fino alla base del terzo articolo delle antenne; guance pelose ai lati della bocca. — *Proboscide* mediocre, nera, colle labbra assai sviluppate; *palpi* lunghi come la proboscide, ricurvi in alto, neri alla base, fulvi nel resto, un po' ingrossati all'apice e pelosi verso il mezzo. — *Fronte* molto sporgente, assai larga, un po' più stretta in alto, nera ai lati con riflessi grigio-gialliccio-pollinosi; striscia frontale nera, larga appena più dei lati; da ogni parte di essa una serie confusa di setole miste a peli che discendono dal mezzo fino all'apice del secondo articolo delle antenne ed al vertice tre setole più lunghe ricurve all'indietro e due ocellari ricurve in avanti e divergenti. — *Occhi* grandi, inferiormente assai lontani dalle vibrisse, irti di lunghi e fitti peli fulvi. — *Antenne* grandi, lunghe quanto la faccia, inserite sull'apice della sporgenza frontale, nere, adagiate nella fossa facciale; il primo articolo corto, il secondo un po' più lungo e con qualche pelo al margine superiore; il terzo molto largo, lineare, un po' arrotondato all'apice, lungo da 4 a 5 volte il secondo; stilo lungo e sottile, appena un po' ingrossato alla base; il secondo articolo brevissimo. — *Torace* nero, grigio-gialliccio-pollinoso con quattro striscie nere ben distinte: le mediane più sottili, le laterali più larghe e interrotte alla sutura; pleure e petto neri, pollinosi come il torace. — *Scudetto* nero piceo; la pollinosità grigia è solo visibile osservandola obbliquamente dal di dietro. — *Addome* sub-conico, largo quanto il torace, ma un po' più lungo, terminato all'apice da lunghi peli neri, misti a setole; tutto

nero-opaco con riflessi pollinosi fulvi alle incisioni e sul ventre, appena distinte se osservate molto obliquamente; le setole, tutte marginali sui primi tre segmenti, così disposte: sul primo e sul secondo due dorsali e una o due laterali; sul terzo una serie di 8-10 assai spaziate ma robuste; sul quarto parecchie discali miste a lunghi peli neri. — *Ventre* coi riflessi pollinosi alla base dei segmenti ben più distinti. — *Piedi* robusti, ed assai lunghi, neri, pelosi e setolosi; i piedi anteriori hanno i femori grigio-pollinosi dal lato posteriore, con una serie di setole ben ordinate dal lato esterno e da quello interno; le tibie al loro apice ed i tarsi alla base con riflessi sericei fulvo-dorati; le tibie mediane con due lunghe setole esternamente e le posteriori con due setole verso il mezzo e due presso all'apice quasi appaiate; l'ultimo articolo di tutti i tarsi muniti di lunghissimi peli; gli uncini ed i pulvilli molto lunghi; i pulvilli gialli. — *Ali* ialine, un po' fulviccie alla base e lungo un certo tratto della costa, che è setolosa all'ima base; la terza vena longitudinale con qualche setola alla base; la cellula apicale largamente aperta e sboccante prima dell'apice; la vena apicale trasversa molto concava alla base, quindi diritta; la quarta vena longitudinale priva di appendice al gomito; la piccola vena trasversa posta un poco prima del mezzo della cellula discale; la vena trasversa posteriore un po' bisinuosa. — *Calittere* bianche orlate di bruniccio. — Lunghezza mm. 13-14.

Due soli maschi.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

### 52. — *Chaetogena cincta.*

*Chaetogena cincta* Giglio-Tos (**13**), p. 4.

Per la forma del corpo e delle varie sue parti e per la disposizione delle setole è assolutamente simile a *C. carbonaria*. Differisce nella colorazione.

Maschio. — *Faccia* gialliccia ai lati, argentina nel mezzo; guancie pelose in basso ai lati della bocca. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli, pelosi in basso verso il loro mezzo. — *Fronte* giallo-pollinosa ai lati; la striscia frontale nera. — *Antenne* nere, stilo sottile e lungo. — *Torace* nero, grigio-gialliccio pollinoso, colle striscie come in *C. carbonaria;* petto e pleure grigio-pollinosi. — *Scudetto* nero all'ima base, un po' rossiccio all'apice e densamente grigio-pollinoso, fuorchè alla base. — *Addome* nero; i lati del secondo segmento largamente e quelli del terzo alla base ferruginosi; alla base dei segmenti secondo e terzo e quarto una fascia grigio-pollinosa, larga quanto la metà dei segmenti; le incisioni argentino-pollinose se osservate obliquamente dal di dietro. — *Ventre* quasi tutto argentino-pollinoso. — *Piedi, ali* e *calittere* come in *C. carbonaria.*

Femmina. — Differisce per il fronte un po' più largo, e due setole orbitali ricurve in basso oltre alle altre come nel maschio; il torace, lo scudetto e l'addome più densamente pollinosi e quest'ultimo non ferruginoso ai lati; i pulvilli e gli uncini assai più corti. — Lunghezza mm. 12-13.

Maschi: 2. — Femmine: 1.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

### 53. — *Chaetogena gracilis.*

(Fig. 7, antenna).

*Chaetogena gracilis* Giglio-Tos (13), p. 4.

Femmina. — *Faccia* argentina, assai obliquamente ritratta; epistomio non sporgente; vibrisse proprio al margine boccale; creste facciali munite di una sola serie di 6-7 setole ricurve in basso, che si estende fin presso alla base del terzo articolo delle antenne; guancie molto strette. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli appena un po' ingrossati verso l'apice. — *Fronte* giallo-dorata, assai larga e sporgente; la striscia mediana nera; ai lati di essa una serie di setole che si estende dal mezzo fino all'apice del secondo articolo delle antenne; fra queste, due più lunghe presso la base delle antenne convergono e si incrociano al di sopra di queste; due setole orbitali ricurve in basso; tre altre più interne di cui la mediana più piccola ricurve all'indietro; due ocellari ricurve in avanti e divergenti. — *Occhi* irti di peli bianchicci, grandi, che giungono in basso fin presso al margine boccale. — *Antenne* lunghe quanto la faccia, nere, inserite al di sopra del mezzo degli occhi; il primo articolo brevissimo, il secondo un po' più lungo del primo, un po' peloso superiormente; il terzo almeno quadruplo del secondo, quasi tronco all'apice, stretto alla base e gradatamente più dilatato verso l'estremità; stilo più corto del terzo articolo delle antenne ingrossato fin presso all'apice. — *Torace* nero, densamente grigio-pollinoso; le due striscie nere mediane non distinte, le laterali larghe e un po' confuse; petto e pleure grigio-pollinosi. — *Scudetto* nero, densamente grigio-pollinoso. — *Addome* largo quanto il torace, ma un po' più lungo, sub-conico, nero un po' lucente; tutti i segmenti, fuorchè il primo interamente e una stretta fascia al margine posteriore degli altri, grigio-pollinosi; sul primo e secondo segmento due setole marginali dorsali ed una per parte laterali; sul terzo una serie di sei a sette marginali; sul quarto qualcuna discale; quelle del primo segmento molto deboli e corte, le altre molto robuste e lunghe. — *Ventre* nero, grigio-pollinoso fuorchè all'apice, alle incisioni e in una sottile striscia longitudinale mediana. — *Piedi* neri, robusti, pelosi e setolosi; i femori anteriori grigio-pollinosi dal lato posteriore; uncini e pulvilli molto piccoli; pulvilli fulvi. — *Ali* quasi ialine; le vene come nelle altre specie precedenti. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* bruni. — Lunghezza mm. 9.

Questa specie che per la colorazione è un po' simile a *C. cincta* ne è però ben distinta per la forma più gracile del corpo, del terzo articolo delle antenne e dello stilo e per la mancanza di striscie nere distinte sul torace.

Hab. — Una sola femmina raccolta da Boucard senza indicazione di località.

## XXII. — Gen. BLEPHARIPODA.

Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 96 - pro *Blepharipa* Rondani (26), IV, p. 13.

### 54. — *Blepharipoda mexicana.*

(Fig. 18, capo).

*Blepharipoda mexicana* Giglio-Tos (13), p. 6.

Femmina. — *Faccia* giallo-dorata, obliquamente ritratta, e appena concava sopra all'epistomio; vibrisse incrociate, inserite un po' al di sopra del margine boccale; sulle creste laterali una serie di setole sottili e deboli, gradatamente più brevi, che si estende visibilmente oltre la metà della faccia; guancie alquanto grandi, circa la metà dell'altezza degli occhi, pelose. — *Proboscide* nera; *palpi* fulvi, leggermente ingrossati dalla base all'estremità, ricurvi in alto. — *Fronte* giallo-dorata, come la faccia, più stretta in alto; la striscia frontale nera, opaca; ai lati di questa una serie di setole discendenti fino all'apice del secondo articolo delle antenne, ricurve in dentro; due di esse al vertice ricurve all'indietro; due orbitali robuste ricurve in basso; e due ocellari più piccole; una doppia serie di piccole setole al margine posteriore degli occhi. — *Occhi* grandi, discendenti fin presso all'apice delle antenne, nudi. — *Antenne* un po' meno lunghe della faccia; il primo ed il secondo articolo bruno-fulvi; il secondo un po' più lungo del primo, peloso di sopra; il terzo nero, lineare, triplo del secondo, arrotondato all'apice; stilo molto lungo, nero, ingrossato dalla base fin verso il mezzo. — *Torace* nero, bianco-gialliccio-pollinoso; così le pleure ed il petto; sul dorso quattro striscie nere ben distinte, di cui le laterali più larghe, posteriormente quasi confuse colle mediane; un'altra striscia nera nel mezzo, breve, di fronte allo scudetto. — *Scudetto* grigio-pollinoso, nero alla base, rossiccio nel mezzo e testaceo all'apice; tre setole per parte lunghe e due all'apice più corte e sottili. — *Addome* ovale, appena più largo del torace, acuto, nero, tutto cosparso, fuorchè sul primo segmento, di pollinosità bianchiccia, più o meno visibile secondo l'incidenza della luce, racchiudente macchiette irregolari nere; la pollinosità sul quarto segmento, gialliccio-dorata; sul primo segmento una setola per parte marginale; sul secondo due dorsali ed una laterale tutte marginali; sul terzo una serie di otto setole marginali; sul quarto molte discali. — *Ventre* convesso, uniformemente bianchiccio pollinoso; la serie delle setole marginali del terzo segmento si continua su tutta la larghezza del ventre dove sono più brevi. — *Piedi* neri, pelosi e setolosi (mancano gli anteriori); tibie posteriori cigliate al lato esterno; due setole nel mezzo dal lato interno e due appaiate presso l'apice; pulvilli ed uncini mediocri; pulvilli bruno-fulvi. — *Ali* limpide, appena un po' bruniccie alla base e lungo un tratto della costa; piccola vena trasversa obliqua posta un po' prima del mezzo della discale; cellula apicale largamente aperta prima dell'apice dell'ala; nessuna appendice al gomito della quarta vena longitudinale; la vena trasversa apicale un po' concava; la vena trasversa posteriore dritta alla base, quindi obliqua. — *Calittere* bianche, orlate di gialliccio. — Lunghezza mm. 13.

Una sola femmina, simile alla specie europea *B. scutellata,* ma distinta specialmente per la colorazione della faccia, e la mancanza di setole dorsali sul primo segmento dell'addome.

Hab. — Tehuacan.

## XXIII. — **Gen. ACROGLOSSA.**

Williston (42), p. 1916.

Williston nel 1889 creava questo genere per un dittero (*A. hesperidarum*) allevato da Harris da un *Epargyreus tityrus.* Ma nel 1891 i ditterologi Brauer e

Bergenstamm non accettavano tal genere, siccome quello che a loro parere " non può essere distinto dal genere Spallanzania di Rondani "; (7) II, p. 354. Nella collezione Bellardi di ditteri messicani esiste un dittero che corrisponde perfettamente ai caratteri generici di *Acroglossa*. Confrontato da me colla specie *Spallanzania hebes* europea, tipo del genere, esistente nella collezione Bellardi di ditteri europei, ho potuto convincermi che le due forme non hanno altro di comune fra di loro che la disposizione delle setole sul fronte e sull'addome. Nel resto della forma del capo diversificano moltissimo. In *Acroglossa* il fronte e la faccia sono assai meno rigonfi e larghi, questa più obliquamente ritratta e munita di una serie regolare di setole sulle creste laterali, mancanti in *Spallanzania*, inoltre le antenne, il cui secondo articolo è notevolmente corto, ed il terzo molto più lungo e di forma ben diversa da quello corrispondente in *Spallanzania*, avvicinano questo genere a *Frontina*, come ben a ragione credette Williston, oppure meglio al genere *Baumhaueria* col quale ha ancora comune i peli ai lati della faccia. Da quest'ultimo genere differisce poi specialmente per la grandezza relativa degli occhi che discendono molto in basso in *Acroglossa* e sono invece assai piccoli in *Baumhaueria;* e per questo stesso carattere dovrebbe forse la specie *Baumhaueria discrepans* van der Wulp (6), II, p. 115, 1, tab. III, fig. 17, essere compresa nel genere *Acroglossa*, se essa non differisse però per le nervature delle ali come si può vedere dalla figura. Il genere *Distichona* van der Wulp (6), II, p. 44, differisce per aver la faccia verticale molto larga, il fronte più largo, le vibrisse un po' distanti dal margine boccale, le guancie larghe, le antenne più corte e i lati della faccia pelosi. Inoltre, se la figura del capo di profilo è esatta, le antenne sono inserite quasi al di sotto del mezzo degli occhi, mentre in *Acroglossa* sono visibilmente al di sopra.

### 55. — *Acroglossa tessellata.*

*Acroglossa tessellata* Giglio-Tos (13), p. 5.

Femmina. — *Faccia* dorata, obliquamente ritratta, coll'epistomio leggermente sporgente; creste laterali assai pronunziate e munite di una serie regolare di setole ricurve in basso che si estende fin quasi presso alla base del terzo articolo delle antenne; lati della faccia sparsi di peli neri; le guancie alte appena un quarto dell'altezza degli occhi; vibrisse inserite un po' al di sopra dell'epistomio, lunghe e incrociate. — *Proboscide* nera, lunga quanto è alta la faccia, colle labbra sottili; *palpi* gialli appena un po' più ingrossati all'apice. — *Fronte* larga assai sporgente, giallo-dorata, colla striscia mediana nera; ai lati di questa una serie regolare di setole che scendono ai lati fin sotto all'apice del secondo articolo delle antenne; due setole orbitali ricurve in basso: e due altre ricurve all'indietro; due ocellari ricurve in avanti e divergenti. — *Occhi* assai grandi, nudi, discendenti fino all'apice delle antenne. — *Antenne* nere, lunghe, che si portano fin presso alle vibrisse; il primo articolo cortissimo, il secondo un po' più lungo, il terzo lineare, gialliccio alla base, quasi troncato all'apice, lungo almeno tre volte il secondo; stilo nero, robusto; il secondo assai lungo, il terzo lungo quanto il terzo articolo delle antenne, leggermente geniculato col secondo, ed ingrossato fin oltre la metà basale. — *Torace* densamente grigio-gialliccio-pollinoso specialmente in sul davanti ed ai lati; le quattro striscie

nere assai larghe e distinte; petto e pleure grigio-pollinosi. — *Scudetto* nero, grigio-pollinoso, testaceo al margine posteriore specialmente all'apice. — *Addome* ovato, un po' più largo del torace, nero, tutto densamente grigio-gialliccio-pollinoso, con riflessi neri irregolari ed indescrivibili; il quarto segmento tutto giallo quasi dorato; le setole sono solamente marginali fuorchè sul quarto segmento dove talune sono anche discali; esse sono due dorsali ed una laterale sui due primi segmenti, ed una serie di 6-8 sul terzo. — *Piedi* robusti, neri, setolosi; tutte le tibie, specialmente le posteriori ferruginose nel mezzo; uncini e pulvilli fulvi. — *Ali* un po' grigie; la cellula apicale aperta e terminata assai prima dell'apice; vena apicale trasversa leggermente concava alla base quindi diritta; la vena trasversa posteriore appena bisinuosa. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* bruni. — Lunghezza mm. 9.

Questa specie è simile a *Frontina acroglossoides* Tyler Townsend (**31**), Paper II, p. 367, la quale però differisce per avere sul torace tre strisce nere e sul secondo segmento dell'addome due setole discali oltre alle marginali, oltre ai caratteri propri del genere.

Una sola femmina.

Hab. — Oaxaca (Sumichrast).

## XXIV. — Gen. MYSTACOMYIA.

Giglio-Tos (**13**), p. 4.

*Capo* quasi emisferico. — *Faccia* perpendicolare, non molto larga; i lati di essa privi di peli; *epistomio* e *fronte* non sporgenti. — *Antenne* inserite all'altezza del mezzo degli occhi, brevi che appena giungono al mezzo della faccia, verticali; il terzo articolo stretto, lineare, arrotondato all'apice, appena doppio del secondo in lunghezza; stilo lungo, nudo. — *Vibrisse* orali distinte, a notevole distanza dalla bocca, più avvicinate all'apice delle antenne che ad essa. — Margini laterali della bocca muniti di una serie di fitti peli corti neri che prolungandosi sulle creste laterali della faccia oltrepassano appena le vibrisse. — *Occhi* irti di fitti peli; così grandi che si estendono per quasi tutta l'altezza del capo, oltrepassando in basso le vibrisse e rimanendo separati dal margine laterale della bocca da un breve tratto di guancie. — *Palpi* filiformi. — *Fronte* stretta, con una sola serie di setole non lunghe nè robuste ai lati della striscia mediana. — *Occipite* piatto. — *Scudetto* assai grande con setole lunghe al margine. — *Addome* ovale, tozzo; il primo segmento grande come gli altri; mancano affatto le setole dorsali e quelle laterali sono così disposte: una piccola sul primo ed una più lunga sul secondo; due o tre sul terzo, e una serie al margine posteriore del quarto, all'apice dell'addome frammiste con peli quasi altrettanto lunghi. — *Piedi* un po' robusti; tibie posteriori cigliate dal lato esterno. — *Ali* colla cellula marginale largamente aperta prima dell'apice; vena trasversa apicale un poco concava; piccola vena trasversale obliqua; la vena trasversa posteriore leggermente bisinuata; il margine anteriore cigliato all'ima base.

Questi caratteri generici si convengono al maschio; quelli della femmina sono finora sconosciuti.

La specie tipica è la seguente:

### 56. — *Mystacomyia rubriventris.*

*Mystacella rubriventris* VAN DER WULP (6), II, p. 52, 1.
*Mystacomyia rubriventris* GIGLIO-TOS (13), p. 4.

Maschio. — *Faccia* bianca con riflessi cinerei. — *Palpi* gialli, *proboscide* nera. — *Fronte* molto stretta in alto; la striscia frontale nera. — *Occhi* irti di fitti e corti peli bianchicci. — *Antenne* nere; i primi due articoli gialli. — *Torace* bianco-gialliccio-pollinoso, con cinque striscie nere ben distinte di cui le tre mediane più sottili, quelle laterali più larghe e diffuse, un po' interrotte alla sutura; *petto* e *pleure* gialliccio-pollinosi. — *Scudetto* assai grande, testaceo; alcune setole lunghe al margine. — *Addome* ovato, testaceo, argenteo-pollinoso su tutti i segmenti, nero nel mezzo del primo segmento sotto allo scudetto e lungo una striscia mediana dorsale; abbreviata all'apice del terzo segmento; molti peli corti, neri, procumbenti, lo ricoprono e si fanno più lunghi sul quarto segmento formando all'apice dell'addome un ciuffo; le setole disposte come è detto nella diagnosi generica. — *Piedi* neri pelosi e setolosi; le tibie posteriori un po' ferruginoso-scure nel mezzo e cigliate; uncini lunghi, neri; pulvilli lunghi e grigi. — *Ali* limpide, gialliccie alla base e lungo il margine anteriore. — *Calittere* bianche. — Lunghezza mm. 10.

Un solo maschio.

HAB. — Messico: Atoyac in Vera Cruz, Tuxpango (6), Mexico (BOUCARD).

## XXV. — Gen. EXORISTA.

MEIGEN (17), II, p. 280, 108.

### 57. — *Exorista rufilatera.*

*Exorista rufilatera* RONDANI (24), p. 9 e 10.
*Masipoda geminata* BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 162; II, p. 402 e 430. — TYLER TOWNSEND (32), p. 17.
*Exorista latimana* VAN DER WULP (6), II, p. 67, 12, tab. III, fig. 10.

I nove esemplari della collezione BELLARDI sono tutti maschi, epperò non ho potuto notare il peculiare carattere della grande dilatazione dell'ultimo articolo dei tarsi che è esclusivo della femmina. Ma dalla disposizione delle setole frontali nei maschi, tutte bene ordinate in una serie sola ai due lati della striscia mediana frontale, ho potuto riconoscere che senza dubbio appartengono alla specie *Exorista latimana* di VAN DER WULP, sinonima di *Masipoda geminata* BRAUER e BERGENSTAMM. Nella collezione di ditteri del Museo zoologico di Torino ho però trovato il tipo della specie descritto da RONDANI col nome di *Exorista rufilatera* nel 1850 e porta ancora l'etichetta con tale indicazione scritta dal Rondani stesso. Anche questo esemplare è un maschio e posto a confronto cogli altri maschi della collezione Bellardi non ne

differisce e senza alcun dubbio appartengono tutti alla stessa specie. Il nome dato dal Rondani ha perciò la priorità e l'ho dunque sostituito agli altri due.

Le variazioni principali che si notano negli esemplari suddetti e che hanno poca importanza si riferiscono essenzialmente allo scudetto che in taluni è tutto nero coll'apice grigio, in altri è più o meno rossiccio verso l'apice ed in altri poi, come nell'esemplare tipico, è tutto rossiccio, esclusa la base che è nera. Anche il colore rossiccio ai lati dell'addome è più o meno diffuso ed in qualche esemplare il secondo segmento porta anche due setole marginali sul dorso, che mancano negli altri e nel tipo.

Hab. — Venezuela (24) — Brasile (32) — Messico: La Venta, Tierra Colorada, Amula, Xucumanatlan e Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero, Atoyac e Medellin in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6), Orizaba (6, 7), Orizaba e Tuxpango (Sumichrast).

## 58. — *Exorista trivittata.*

*Exorista trivittata* van der Wulp (6), II, p. 70, 17.

Maschio. — Nero, grigio-pollinoso. — *Faccia* un po' obliquamente ritratta, giallo-pollinosa con qualche riflesso bruno; guancie nericcie e pelose ai lati della bocca. — *Fronte* giallo-pollinosa; la striscia mediana stretta e nera; una serie di setole per parte che discendono fino all'apice del secondo segmento delle antenne. — *Antenne, palpi* e *proboscide* neri. — *Occhi* pelosi. — *Torace* grigio-gialliccio pollinoso; tre striscie longitudinali nere molto larghe e ben distinte; ai lati di quella mediana un'altra striscia più sottile presso al margine anteriore; petto e pleure neri, gialliccio-pollinosi. — *Scudetto* nero, grigio-pollinoso, un po' fulviccio all'apice. — *Addome* sub-conico, nero, lucente, peloso; la pollinosità bianca forma delle larghe fascie su tutti i segmenti (fuorchè il primo), interrotte nel mezzo e ben più distinte alla base di essi; una fascia un po' meno larga al margine posteriore dei medesimi segmenti è nera, perchè priva di pollinosità; le setole solamente marginali così disposte: una per lato sul primo segmento; due dorsali ed una o due laterali sul secondo; una serie sul terzo e quarto, quelle di quest'ultimo frammiste coi lunghi peli anali. — *Ventre* nero; la fascia bianca basale dei segmenti assai più stretta. — *Piedi* neri; una serie di setole anteriore ed un'altra posteriore sui femori anteriori; alcune assai lunghe sparse sul margine interno dei femori posteriori; due setole assai lunghe esternamente sulle tibie mediane; le posteriori un po' cigliate e con due setole più lunghe verso il mezzo ed altre due all'apice, appaiate; l'ultimo articolo dei tarsi con lunghi peli; uncini lunghi neri; pulvilli lunghi, fulvi. — *Ali* limpide, un po' bruniccie lungo la costa ed alla base. — *Calittere* bianche. — Lunghezza mm. 10.

Non rimangono in collezione che due maschi di cui uno mancante dell'addome.

Hab. — Messico: Atoyac in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6), Orizaba (Sumichrast).

## XXVI. — **Gen. TRICHOLYGA.**

Rondani (**26**), III, p. 184, gen. 89.

### 59. — ***Tricholyga gracilens.***

(Fig. 16, capo).

*Tricholyga gracilens* Giglio-Tos (**13**), p. 5.

Maschio. — *Capo* più largo del torace. — *Faccia* bianca obliquamente ritratta; epistomio non sporgente; vibrisse inserite al margine orale, lunghe, incrociate; immediatamente sopra ad esse due setole più piccole; il resto delle creste facciali nudo; guancie molto strette nude. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli sporgenti dall'epistomio. — *Fronte* largo, appena più stretto in alto, bianco con riflessi brunicci; striscia frontale larga, nera; ai lati di questa una serie di setole robuste di cui una a mezzo il fronte ricurva all'indietro e più lunga, le altre convergenti e discendenti fin oltre la base dello stilo delle antenne. — *Occipite* piatto. — *Occhi* grandi, irti di peli lunghi, giallicci. — *Antenne* lunghe come la faccia, nere, inserite quasi contro al mezzo degli occhi; il secondo articolo talora fulvo-bruno; terzo, stretto alla base, appena più dilatato all'apice; stilo lungo, ingrossato alla base, nudo. — *Torace* nero, cosparso di pollinosità cenerino-glauca; quattro striscie nere anteriormente poco distinte. — *Scudetto* grande, del color del torace, anche pollinoso. — *Addome* conico, nero lucente, con fascie di pollinosità glauco-cenerina alla base dei segmenti escluso il primo; setole robuste, nere, solo marginali fuorchè sul quarto segmento; le due setole marginali mediane del terzo segmento un po' lontane dal margine. — *Piedi* neri molto setolosi; pulvilli brunicci, mediocri; femori anteriori cenerini al di sotto. — *Ali* grigie; la quarta e quinta vena longitudinale appendiculate all'apice; cellula apicale aperta prima dell'apice dell'ala; vena trasversa apicale quasi diritta; vena trasversa posteriore molto obliqua e curva prima di congiungersi alla quarta longitudinale; 1ª e 3ª vena longitudinale, cigliate visibilmente per tutta la loro lunghezza; la 5ª cigliata solo nella metà basale. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 10.

Due sole femmine senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 60. — ***Tricholyga insita.***

*Tricholyga insita* Giglio-Tos (**13**), p. 5.

Maschio. — *Faccia* cenerino-gialliccia, obliquamente ritratta; epistomio appena sporgente; vibrisse inserite al margine orale lunghe, incrociate; sopra ad esse due altre setole lunghe quanto esse e quindi alcune altre più brevi sulle creste facciali fin circa al mezzo della faccia; guancie mediocri munite in basso di alcuni piccoli peli. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Fronte* cenerina a riflessi neri ai lati, assai più stretta degli occhi al vertice; striscia mediana nera; serie delle setole frontali

discendenti fino alla base del terzo articolo delle antenne. — *Occhi* irti di lunghi peli fulvicci. — *Antenne* nere, un po' meno lunghe della faccia; articolo 2° con una setola al margine superiore; articolo 3° largo, triplo del secondo, arrotondato all'apice e un po' convesso al margine superiore, fulvo alla base; stilo nudo. — *Torace, scudetto* e *addome* neri alquanto lucenti, cenerino-pollinosi, specialmente il torace sulle pleure e l'addome alla base dei segmenti, escluso il primo; due setole discali sul secondo e terzo segmento dell'addome oltre le marginali. — *Piedi* neri, setolosi; uncini lunghi; pulvilli lunghi e fulvi; femori cenerini al di sotto. — *Ali* grigie; vena trasversa apicale concava alla base quindi molto obliqua; vena trasversa posteriore molto obliqua; piccola vena trasversa un po' prima della metà della cellula discale. — *Calittere* grigie. — *Bilancieri* bruni. — Lunghezza mm. 7.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Boucard).

## XXVII. — Gen. CYRTOPHLOEBA.

Rondani (26), III, p. 187, gen. 30.

### 61. — *Cyrtophloeba horrida.*

(Fig. 11, capo, 11*a*, ala).

*Cyrtophloeba horrida* Giglio-Tos (13), p. 6.

Maschio. — *Faccia* bianca con riflessi nericci, molto obliquamente ritratta; guancie strette nude, epistomio non sporgente; vibrisse al margine orale, lunghe, incrociate; sopra alle vibrisse due o tre setole sulle creste facciali; sui lati della faccia una serie di quattro lunghe setole robuste, ricurve in basso. — *Proboscide* nera; *palpi* fulvi. — *Fronte* larga più degli occhi anche al vertice, nericcia ai lati; striscia mediana picea; setole frontali lunghe discendenti fin sotto alla base delle antenne, dove comincia la serie delle setole facciali. — *Occhi* irti di lunghi peli fulvi. — *Antenne* nere, lunghe un po' meno della faccia; articolo secondo un po' lungo, superiormente fulvo e con due setole; terzo largo, doppio del secondo, arrotondato all'apice, convesso al margine superiore; stilo mediocre, nudo, nero, ingrossato fin oltre la metà. — *Torace, scudetto* e *addome* neri, alquanto lucenti; dorso del torace leggermente cenerino-pollinoso con quattro striscie abbastanza distinte; una fascia bianca stretta alla base dei segmenti addominali, escluso il primo; setole solamente marginali, fuorchè sul quarto segmento; le due mediane del secondo e del terzo sono però alquanto allontanate dal margine; addome conico. — *Piedi* neri; pulvilli fulvi. — *Ali* grigie, nericcie lungo la costa e alla base; vene trasverse offuscate di nericcio; piccola vena trasversa al di là del mezzo della cellula discale; cellula apicale aperta assai prima dell'apice dell'ala; vena trasversa apicale concava alla base quindi obliqua; vena trasversa posteriore convessa e posta a mezza distanza tra la piccola vena trasversa e la vena trasversa apicale; prima vena longitudinale interamente cigliata; la terza cigliata fin oltre la piccola vena trasversa. — *Calittere* bruniccie. — Lunghezza mm. 8.

Un solo esemplare senza indicazione di località messicana (Sumichrast).

## XXVIII. — Gen. PHOROCERA.

Robineau-Desvoidy (21), p. 131, XVI.

### 62. — *Phorocera parvula.*

*Phorocera parvula* van der Wulp (6), II, p. 78, 4.

Femmina. — Nera lucente; i lati della faccia e del fronte sono fulvi; la base dei segmenti dell'addome bianco-pollinosi; le calittere bianche, le ali ialine. — Lunghezza mm. 6.

Quattro esemplari tutti femmine che si accordano bene colla descrizione del van der Wulp.

Hab. — Messico: Orizaba (6). — Vennero raccolti da Boucard, ma non è indicato in quale località del Messico.

### 63. — *Phorocera atriceps.*

*Phorocera atriceps* van der Wulp (6), II, p. 79, 5.

Femmina. — Nera opaca, e pelosa; i lati della faccia e del fronte neri; l'addome un po' rossiccio ai lati del terzo e quarto segmento; ali ialine; calittere bianchiccie. — Lunghezza mm. 6.

Quattro esemplari femmine, che bene si accordano colla descrizione del van der Wulp.

Hab. — Messico: Orizaba, Venta de Zopilote e Amula in Guerrero (6). — Gli esemplari della collezione furono raccolti da Boucard, ma non è indicata la località del Messico.

## XXIX. — Gen. PLAGIA.

Meigen (18), VII, p. 201, 6.

### 64. — *Plagia americana.*

*Plagia americana* van der Wulp (6), II, p. 102, 2, tab. III, fig. 19.

Due esemplari femmine, di cui uno corrisponde bene alla descrizione del van der Wulp, l'altro differisce per avere la terza vena longitudinale spinosa molto al di là della piccola vena trasversale. Tutti e due hanno una piccola appendice all'angolo della quarta vena longitudinale che nella figura del van der Wulp non è indicata.

Hab. — Messico: Orizaba, Venta de Zopilote, Xucumanatlan ed Omilteme in Guerrero, Teapa in Tabasco (6). — Raccolti da Boucard senza indicazione di località.

### 65. — *Plagia mexicana.*

(Fig. 13, capo).

*Plagia mexicana* Giglio-Tos (**13**), p. 5.

Femmina. — Nera, cinereo-pollinosa. — *Faccia* e *fronte* gialle; la striscia frontale bruna; vibrisse lunghe ed incrociate; due o tre piccole setole sopra di esse; le setole frontali oltrepassanti la base del terzo articolo delle antenne; la setola terminale ricurva in basso; le due setole di questa serie nella parte più alta del fronte ricurve all'indietro; tre setole orbitali ricurve in basso. — *Proboscide* nera e corta; *palpi* bruno-fulvi. — *Occhi* nudi, grandi. — *Antenne* nere; primi articoli brevissimi; il terzo almeno triplo del secondo, raggiungente quasi il margine orale. — *Torace* trapezoidale, assai più largo in avanti, grigio-pollinoso, colle striscie nere confuse; stilo nero, ingrossato fino alla sua metà. — *Scudetto* nero, grigio-pollinoso. — *Addome* stretto, conico, nero-lucente; il secondo e terzo segmento con una fascia cinereo-pollinosa, visibile specialmente alla base; sul secondo segmento due setole dorsali ed una laterale marginali; sul terzo due dorsali lontane dal margine e due o tre laterali veramente marginali; sul quarto alcune discali. — *Piedi* neri, pelosi e setolosi; uncini e pulvilli minuti. — *Ali* quasi limpide; la prima vena longitudinale spinosa per tutta la sua lunghezza; la terza fino molto al di là della piccola vena trasversa; la vena trasversa apicale, appena concava all'ima base, poi leggermente ondulata ed obliqua; una piccola appendice al gomito della quarta vena longitudinale. — *Calittere* bianche. — Lunghezza mm. 8.

Ne osservai una sola femmina, molto simile a *P. americana,* ma che mi parve dover distinguere per la colorazione gialla della faccia, la maggior lunghezza del terzo articolo delle antenne e la forma trapezoidale del torace. Per gli stessi caratteri differisce anche da *P. aurifrons* Tyler Townsend (**31**), Paper V.

Hab. — Non è indicata la località del Messico, in cui fu raccolta da Boucard.

### 66. — *Plagia dicta.*

*Plagia dicta* Giglio-Tos (**13**), p. 5.

Femmina. — *Faccia* cenerina obliquamente ritratta; epistomio appena sporgente; guancie strette nude; vibrisse al margine orale; tre o quattro setole sopra le vibrisse; il resto delle creste facciali nudo. — *Proboscide* nera coll'apice fulvo; *palpi* fulvi. — *Occhi* irti di brevissimi peli. — *Fronte* in avanti alquanto sporgente, larga meno degli occhi, cenerina ai lati, nera sulla striscia mediana; una serie di setole ad ogni lato discendente fino alla base delle antenne; due setole orbitali. — *Antenne* nere, lunghe quanto la faccia; secondo articolo con setole al margine superiore; terzo articolo largo, lineare, quintuplo del secondo; stilo nudo. — *Torace* e *scudetto* neri, cenerino-pollinosi, specialmente sulle pleure; sul dorso del torace quattro striscie appena distinte. — *Addome* conico, nero, lucente; una fascia stretta bianca alla base dei segmenti; due setole marginali dorsali sul primo segmento; due discali e due mar-

ginali sul secondo; due discali e una serie di marginali sul terzo; alcune discali sul quarto. — *Piedi* neri; femori cenerini inferiormente; pulvilli giallicci. — *Ali* grigie; vena trasversa apicale concava alla base quindi molto obliqua; vena traversa posteriore bisinuosa. — *Calittere* grandi, bianchiccie. — *Bilancieri* giallicci. — Lungh. mm. 7.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana.

## XXX. — Gen. METOPIA.

Meigen (17), II, p. 280.

### 67. — *Metopia perpendicularis.*

*Metopia perpendicularis* van der Wulp (6), II, p. 115, 1, tab. III, fig. 18, 18*a*.

Un solo esemplare femmina che differisce da quelli descritti da van der Wulp specialmente per la forma della vena posteriore trasversale che è diritta all'ima base, quindi concava e poi un po' obliqua; la vena trasversa apicale è leggermente ondulata. L'addome nero, un po' lucente, appare, visto dal di dietro, munito di macchie bianchiccio-pollinose sui tre ultimi segmenti separate da una linea mediana longitudinale e da due laterali.

Hab. — Messico: Amula in Guerrero, Cuernavaca in Morelos (6), Solco (Sumichrast).

## XXXI. — Gen. MASICERA.

Macquart (15), II, p. 118.

### 68. — *Masicera bilineata.*

*Masicera bilineata* van der Wulp (6), II, p. 112, 17.

Un solo esemplare femmina (raccolto da Boucard senza indicazione di località) che differisce solamente da quello descritto da van der Wulp, perchè il primo segmento dell'addome non è apparentemente più breve del secondo.

Hab. — Messico: Temax in North Yucatan (6).

### 69. — *Masicera sesquiplex.*

*Masicera sesquiplex* Giglio-Tos (13), p. 6.

Femmina. — *Faccia* gialla, bianchiccia nella depressione mediana, quasi perpendicolare; vibrisse al margine orale; due o tre peli al di sopra di esse immediatamente; il resto delle creste facciali nudo; guancie un po' pelose ai lati della bocca, molto strette. — *Proboscide* nera e corta; *palpi* gialli. — *Fronte* un po' più stretta

in alto e quivi larga quanto gli occhi, gialla; la striscia mediana nera, larga quanto i lati; per ogni parte di essa una serie di setole, di cui le tre più basse scendono al di sotto della base delle antenne; e le tre più alte sono ricurve all'indietro; due setole orbitali ricurve in basso. — *Occhi* grandi, oltrepassanti l'apice delle antenne e raggiungenti il livello delle vibrisse, nudi. — *Antenne* nere un po' più corte della faccia; il primo articolo brevissimo, il secondo assai lungo, il terzo una volta e mezzo lungo quanto il secondo o poco più; stilo lungo un po' più delle antenne, ingrossato nel terzo basale, quindi sottile. — *Torace* densamente grigio-gialliccio-pollinoso; anteriormente più largo, quattro striscie nere ben distinte in avanti; le laterali più larghe si confondono posteriormente colle mediane; petto e pleure gialliccio-pollinosi. — *Scudetto* nero alla base, gradatamente testaceo rossiccio verso l'estremità, anch'esso pollinoso. — *Addome* ovato, tutto gialliccio-pollinoso, fuorchè il primo segmento, una sottile striscia mediana sul secondo e terzo segmento e due altre laterali poco distinte ed i margini posteriori che sono neri; il quarto segmento affatto giallo-dorato per la densa pollinosità che lo ricopre; sul primo e secondo segmento due setole dorsali ed una laterale, marginali; quelle dorsali del primo deboli; sul terzo una serie di setole robuste; sul quarto alcune discali. — *Ventre* grigio-pollinoso. — *Piedi* neri; le tibie posteriori brevemente cigliate all'esterno, e come le altre anche munite di alcune setole; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli un po' giallicci. — *Ali* limpide; la piccola vena trasversa un po' prima del mezzo della discale; la vena trasversa posteriore dritta alla base, poi obliqua; la vena trasversa apicale obliqua, appena concava alla base. — *Calittere* bianche; *bilancieri* bruni. — Lunghezza mm. 8.

Questa specie è molto simile a *M. auriceps* Macquart (**16**), II, 3e part., p. 59, 1, per la colorazione del capo, del torace e dell'addome, ma la ritengo ben distinta per la mancanza di setole sulle creste facciali.

Una sola femmina.

Hab. — Senza indicazione della località messicana (Boucard).

## 70. — *Masicera usta.*

*Masicera usta* Giglio-Tos (**13**), p. 6.

Femmina. — *Faccia* giallo-dorata, un po' obliquamente ritratta; creste facciali nude; guancie pelose ai lati della bocca; *proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Fronte* dorata; le setole come in *M. sesquiplex*; la striscia nera più stretta dei lati. — *Antenne* lunghe circa quanto la faccia e nere; il terzo articolo lineare, triplo del secondo, arrotondato all'apice; stilo nero, ingrossato alla base per un certo tratto e leggermente pubescente, lungo e sottile nel resto. — *Torace* dorato; le due striscie mediane sottili ma ben distinte; le laterali più larghe ma interrotte alla sutura; pleure aureo-pollinose. — *Addome* ovato sub-conico, nero; sul secondo, terzo e quarto segmento una fascia dorata alla base, più visibile lungo le incisioni; quella del quarto segmento larga quanto la metà della lunghezza e più intensa; le setole solamente marginali fuorchè sul quarto segmento; due dorsali ed una laterale sul primo e secondo segmento, una serie sul terzo. — *Ventre* con fascie aureo-pollinose come il

dorso dell'addome. — *Piedi* neri, pelosi e setolosi; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli fulvi. — *Ali* limpide largamente alla base, al margine posteriore ed all'apice; offuscate intensamente nella regione mediana anteriore; la cellula apicale aperta un po' prima dell'apice dell'ala; la vena trasversa apicale fa colla quarta longitudinale un angolo molto ottuso ed è appena leggermente piegata vicino all'apice; la vena trasversale posteriore fortemente bisinuosa; la piccola vena trasversale corrisponde al mezzo della cellula discale. — *Calittere* bianchiccie, a margine gialliccio. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Questa specie sebbene molto affine a *M. picta* VAN DER WULP (6), II, p. 108, tab. III, fig. 13, 13*a*, ne è però distinta specialmente per i disegni del torace e le nervature delle ali.

HAB. — Messico (BOUCARD).

### 71. — *Masicera vittata.*

*Tachina vittata* WALKER (38), p. 301 (nec ibidem, p. 273). — TYLER TOWNSEND (32), p. 15.

WALKER non descrisse che il maschio di questa specie; io descrivo la femmina aggiungendovi quei caratteri che sono oggidì necessari per una buona descrizione.

Femmina. — *Faccia* gialliccia e fronte gialla; creste facciali nude; guancie strettissime; *proboscide* nera e *palpi* fulvo-bruni; la striscia frontale nera più larga dei lati; le setole disposte come in *M. glauca*. — *Antenne* nere; il terzo articolo triplo del secondo, raggiungente quasi l'epistomio, lineare, arrotondato all'apice; stilo nero, lungo, ingrossato alla base e appena pubescente. — *Occhi* grandi, che raggiungono quasi le vibrisse. — *Torace* giallo-pollinoso, così il petto e le pleure; sul dorso quattro striscie larghe, nere, ben distinte. — *Scudetto* nero, gialliccio-pollinoso nella metà apicale. — *Addome* ovato, nero-opaco; sui segmenti secondo, terzo e quarto una stretta fascia dorato-pollinosa alla base, appena interrotta nel mezzo, ed un po' dilatata ai lati; oltre alle solite setole marginali due discali sul dorso del secondo e terzo segmento, un po' più deboli. — *Piedi* neri, alquanto lunghi; i tarsi un po' più lunghi delle tibie; pulvilli bruno-fulvi. — *Ali* affumicate, fuorchè lungo il margine posteriore ed all'apice; cellula apicale aperta presso l'apice; vena apicale facente un angolo ottuso colla quarta longitudinale, obliqua, ed appena piegata presso l'apice; piccola vena trasversa posta al mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore bisinuosa. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Due femmine.

HAB. — Sud-America (38) — Senza indicazione della località messicana (BOUCARD).

### 72. — *Masicera strigata.*

*Masicera strigata* VAN DER WULP (6), II, p. 105, 2.

Una sola femmina che differisce dal tipo descritto per avere le ali ialine.

HAB. — Messico: Venta de Zopilote in Guerrero, Cuernavaca in Morelos, Atoyac in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6) — Senza indicazione di località messicana (BOUCARD).

### 73. — *Masicera glauca.*

*Masicera glauca* Giglio-Tos (13), p. 6.

Femmina. — *Faccia* bianchiccia nella depressione mediana, gialliccia ai lati che sono molto stretti e nudi; guancie strettissime; vibrisse inserite proprio al margine orale ed incrociate; *proboscide* e *palpi* gialli. — *Fronte* quasi non sporgente, un po' più stretta in alto, gialla; la striscia nera, larga al vertice un po' più delle parti laterali; ai lati di questa una serie di setole convergenti, di cui le due inferiori poste al di sotto della base delle antenne e raggiungenti quasi l'apice del secondo articolo e le due ultime superiori ricurve all'indietro; due setole orbitali ricurve in basso; due ocellari ricurve in basso e divergenti. — *Antenne* nere; il secondo articolo peloso, al di sopra breve; il terzo lineare, stretto, un po' incavato al margine superiore presso la base, arrotondato all'apice, lungo almeno quattro volte il secondo e raggiungente quasi l'epistomio; stilo nero, lungo, sottile, ingrossato per un breve tratto alla base. — *Occhi* nudi, così grandi che raggiungono le vibrisse. — *Torace, scudetto* e *addome* tutti di color nero-pruna, coperti di una fine pollinosità cinereo-glauca; così anche le pleure ed il petto. — *Scudetto* munito ai lati di due lunghe setole e di altre due più lunghe all'apice che giungono fino a metà del terzo segmento addominale; e nel mezzo di due setole più piccole. — *Addome* ovato, rigonfio; il primo segmento manca di pollinosità, è lungo quanto il secondo ed ha una sola setola marginale ad ogni lato (quelle dorsali sono così sottili che non si distinguono dagli altri peli); sugli altri segmenti è più visibile alla base ed ai lati, variando però secondo l'incidenza della luce; il secondo segmento ha solo setole marginali, due dorsali ed una per lato; il terzo ed il quarto ne hanno anche due dorsali discali oltre alla solita serie marginale. — *Ventre* convesso, colorato come l'addome. — *Piedi* picei, pelosi e setolosi; i femori anteriori grigio-pollinosi; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli gialli. — *Ali* un po' grigie; cellula apicale aperta presso all'apice dell'ala; piccola vena trasversale prima del mezzo della cellula discale: vena trasversa posteriore appena concava alla base; quindi alquanto obbliqua. — *Calittere* grigie. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina.

Hab. — Senza indicazione della località messicana (Boucard).

## XXXII. — **Gen. DEGEERIA.** Medina

Meigen (18), VII, p. 249, 37.

### 74. — *Degeeria mexicana.*

*Degeeria mexicana* Giglio-Tos (13), p. 7.

Maschio. — *Corpo* snello, nero, un po' lucente, peloso. — *Faccia* grigia con riflessi neri, assai obliquamente ritratta; guancie strette, pelose in basso ai lati della

bocca; margini orali muniti di lunghi peli setolosi; vibrisse al margine orale, incrociate; al di sopra di esse alcune piccole setole sulle creste facciali, che si estendono appena per un terzo dell'altezza della faccia; lati della faccia nudi. — *Proboscide* nera; *palpi* filiformi neri e pelosi. — *Fronte* molto stretta in alto, bianchiccia; la striscia mediana nera, più stretta in alto, ma al vertice occupante quasi tutta la larghezza; ai lati di questa una serie sola di setole convergenti, di cui tre o quattro superiori ricurve all'indietro, e le cinque inferiori al di sotto della base delle antenne si estendono fino oltre l'apice del secondo segmento delle antenne; due setole brevi ocellari. — *Occhi* grandi, nudi. — *Antenne* lunghe, raggiungenti quasi l'epistomio, nere; il secondo articolo un po' peloso superiormente; il terzo triplo del secondo, lineare; stilo lungo, sottile, ingrossato per un breve tratto alla base. — *Torace* nero, alquanto lucente, peloso, appena con qualche leggero riflesso bianco agli angoli anteriori e sulle pleure, se osservato molto obliquamente. — *Scudetto* grande, triangolare, nero lucente, con due lunghe setole divergenti all'apice. — *Addome* conico, nero lucente, sparso di peli eretti, fra cui sono frammiste le setole; le incisioni con riflessi bianchi, se osservate molto obliquamente; sul primo segmento, lungo quanto il secondo, due setole dorsali ed una per parte tutte marginali; sul secondo, e sul terzo e sul quarto oltre alle marginali anche due discali dorsali. — *Piedi* alquanto lunghi, neri; i femori anteriori con una serie posteriore ed un'altra anteriore di setole; gli altri irregolarmente setolosi; tarsi un po' più lunghi delle tibie; uncini e pulvilli mediocremente lunghi; pulvilli gialli. — *Ali* offuscate di bruno lungo il margine anteriore e gradatamente più limpide verso il margine posteriore e l'apice che sono ialini; cellula apicale aperta presso all'apice dell'ala; vena trasversa apicale che fa colla quarta longitudinale un angolo molto ottuso (nella maggior parte degli esemplari non forma un vero angolo ma una curvatura); piccola vena trasversa pressochè nel mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore fortemente bisinuosa. — *Calittere* brune come la parte offuscata delle ali. — Lunghezza mm. 7-8.

Questa specie che a quanto pare è comune nel Messico, è alquanto simile alla europea *D. separata* (*Tachina*) Meigen (18), IV, p. 406, 290, ed anche a *D. nigrocostalis* van der Wulp (6), II, p. 151, 1, tab. IV, fig. 10, dalla quale però differisce notevolmente per le vene alari.

Undici esemplari tutti maschi, di cui uno differisce per avere le ali quasi ialine ed i riflessi bianchi alle incisioni dell' addome un po' più distinti; ed un altro per avere i palpi e la proboscide all'apice bruno-fulvi.

Hab. — Orizaba (Sumichrast).

### 75. — *Degeeria anthracina.*

*Degeeria anthracina* Bigot (5), p. 259, 30.

Stante la breve descrizione del Bigot non posso assicurare che un esemplare maschio della collezione, che corrisponde bene ai caratteri accennati in essa, convenga anche coll'esemplare tipico per gli altri caratteri che non vi sono accennati. Credo perciò conveniente di ripetere la descrizione sull'esemplare da me esaminato.

Maschio? — Nero, lucente; *faccia* con qualche riflesso bianchiccio, molto inclinata all'indietro, colle creste facciali munite di piccole setole per quasi tutta la loro lunghezza; vibrisse inserite al margine orale; guancie strettissime. — *Proboscide* nera; *palpi* bruni. — *Fronte* larga al vertice circa un terzo del capo; striscia frontale nera, larga assai; una serie di setole ai lati di essa che discende fin presso all'apice del secondo segmento delle antenne. — *Antenne* lunghe quanto la faccia; il terzo articolo sei o sette volte lungo quanto il secondo. — *Torace* con qualche leggero riflesso bianchiccio agli angoli anteriori. — *Addome* conico, acuto; sul secondo segmento due setole discali oltre alle solite marginali. — *Ali* ialine; cellule apicali aperte presso all'apice; gomito della quarta vena longitudinale curvo; piccola vena trasversa prima del mezzo della cellula discale: vena trasversa posteriore perpendicolare sulla quarta longitudinale e diritta. — *Calittere* bianche. — Lungh. mm. 4.

Hab. — Messico (5) — Senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 76. — *Degeeria insecta.*

*Degeeria insecta* Giglio-Tos (13), p. 7.

Femmina? — *Faccia* obbliquamente ritratta, cinerea; argentina se osservata dall'alto; vibrisse inserite un po' al di sopra del margine orale; alcune setole immediatamente sopra di essa sulla cresta facciale estese per un terzo dell'altezza della faccia; guancie un po' più larghe che nelle specie precedenti, pelose. — *Proboscide* nera, con labbra gialle; *palpi* gialli. — *Fronte* alquanto sporgente, assai larga, un po' più stretta in alto, colorata come la faccia; la striscia mediana nera, più stretta delle parti laterali; una sola serie di setole per parte convergenti, di cui le tre prime superiori ricurve all'indietro, le due ultime inferiori al di sotto della inserzione delle antenne; due setole ocellari. — *Occhi* nudi. — *Antenne* nere, lunghe assai meno della faccia; il secondo articolo con alcuni peli lunghi e rigidi al margine superiore; il terzo triplo almeno del secondo, stretto e lineare. — *Torace* col petto e le pleure, e *scudetto* uniformemente e densamente cinereo-pollinosi; sul dorso del torace nessun accenno di striscie nere. — *Addome* nero, coperto di peli lunghi neri; alla base del secondo e terzo segmento una fascia cinereo-pollinosa ben distinta, larga quanto la metà della lunghezza del segmento; sul quarto la fascia è visibile solo ai lati; le setole solamente marginali, fuorchè alcune discali sul quarto; due dorsali ed una per parte laterale sul primo o secondo segmento; una serie sul terzo. — *Piedi* neri; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli fulvi. — *Ali* ialine; cellula apicale aperta presso l'apice dell'ala; piccola vena trasversa posta prima del mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore appena obliqua e quasi diritta, posta più vicina alla curvatura della quarta vena longitudinale, che alla piccola vena trasversa. — *Calittere* bianche. — Lunghezza mm. 8.

Un solo esemplare che credo femmina stante la piccolezza degli uncini e dei pulvilli e la larghezza del fronte.

Hab. — Senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 77. — *Degeeria cruralis.*

*Degeeria cruralis* Giglio-Tos (13), p. 7.

Femmina. — *Faccia* molto obliquamente ritratta, grigio-bianchiccia; le vibrisse al margine boccale, incrociate; creste facciali ben spiccate, munite di setole fino a due terzi dell'altezza della faccia; guancie strette. — *Proboscide* e *palpi* gialli. — *Fronte* larga, grigio-bianchiccia; la striscia mediana, stretta più dei lati, nera; ai lati di essa una serie di setole che discende un po' al disotto della base delle antenne; due setole orbitali in alto del fronte ricurve in basso. — *Occhi* nudi. — *Antenne* nere, lunghe quanto la faccia; il terzo articolo stretto, lineare, quadruplo del secondo. — *Torace* e *scudetto* neri; anteriormente il dorso del torace bianchiccio-pollinoso con quattro striscie nere poco distinte; petto e pleure grigio-pollinosi. — *Addome* conico, nero, lucente; una stretta fascia bianco-pollinosa, alla base dei segmenti secondo, terzo e quarto; quella di quest'ultimo un po' più larga; in sul primo segmento due setole dorsali ed una laterale, solo marginali; sul secondo oltre a due dorsali e due laterali marginali anche due dorsali discali; sul terzo due dorsali discali oltre ad una serie di marginali; sul quarto molte discali. — *Ventre* nero lucente, colle fascie bianche alla base dei segmenti più larghe e più visibili. — *Piedi* neri; femori testacei; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli fulvi. — *Ali* limpide, un poco grigie; cellula apicale aperta all'apice dell'ala; la nervatura della quarta vena longitudinale non angolosa; vena piccola trasversa appena un po' prima del mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore quasi diritta e perpendicolare alla quarta ed alquanto più vicina alla piegatura di questa che alla piccola vena trasversa. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 6.

Una sola femmina.

Hab. — Senza indicazione di località messicana (Sumichrast).

### 78. — *Degeeria dicax.*

*Degeeria dicax* Giglio-Tos (13), p. 7.

Maschio. — *Faccia* obliquamente ritratta, bianco-gialliccia nella depressione mediana, giallo-dorata ai lati; vibrisse assai lunghe, incrociate, poste al margine boccale; al di sopra di esse alcune piccole setole sulle creste facciali che si estendono fin verso il mezzo della faccia. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* alquanto sporgente, giallo-dorata ai lati, assai più stretta in alto; la striscia frontale nera, larga al vertice assai più delle parti laterali; ai lati di essa una sola serie di setole convergenti, di cui le tre prime superiori curve all'indietro e le tre ultime inferiori poste al di sotto dell'inserzione delle antenne si estendono fino all'apice del loro secondo articolo. — *Occhi* nudi. — *Antenne* nere, lunghe quasi quanto la faccia; il terzo articolo lineare, quasi tronco all'apice, stretto e lungo tre volte il secondo; stilo lungo, sottile, nero, ingrossato per un breve tratto alla base. — *Torace*, petto e pleure neri, giallo-pollinosi; sul dorso quattro striscie nere ben distinte, di cui le

laterali più larghe assai. — *Scudetto* nero, grigio-gialliccio-pollinoso all'apice. — *Addome* conico, nero, sparso di rari e corti peli; sui segmenti secondo, terzo e quarto una lunga fascia basale, grigio-gialliccio-pollinosa, dilatata ai lati da occupare quasi tutta la lunghezza del segmento, ristretta nel mezzo, perchè incavata posteriormente; i lati del secondo segmento sono un po' testacei; setole numerose discali e marginali, così disposte: sul primo segmento due dorsali ed una laterale solo marginali; sul secondo quattro discali, due presso al margine anteriore e due nel mezzo appaiate, quindi due dorsali e tre per parte ai lati marginali; sul terzo le discali come nel secondo, ed inoltre una per parte verso i lati anche discale e la serie solita di marginali; sul quarto poi molte discali oltre alle marginali. — *Ventre* colorato come il dorso dell'addome. — *Piedi* neri; i tarsi anteriori un po' più lunghi delle tibie; pulvilli bruno-fulvi. — *Ali* un po' bruniccie dalla base lungo il margine anteriore e gradatamente ialine verso il margine posteriore e l'apice; cellula apicale aperta presso all'apice; curvatura della quarta vena longitudinale non angolosa; vena trasversa apicale obliqua, un po' ondulata, e presso all'apice piegata; piccola vena trasversa corrispondente pressochè al mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore fortemente bisinuosa. — *Calittere* bianco-gialliccie, con orlo gialliccio. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8.

Un solo maschio.

Hab. — Senza indicazione di località messicana (Boucard).

## XXXIII. — Gen. MACQUARTIA.

Robineau-Desvoidy (21), p. 204.

### 79. — *Macquartia setiventris.*

*Macquartia setiventris* van der Wulp (6), II, p. 129, 1, tab. III, fig. 21, 21 *a*.

Una sola femmina che differisce dal maschio per avere il fronte largo con due setole orbitali ricurve in basso oltre alla solita serie ai lati della striscia frontale.

Hab. — Messico: Orizaba, Omilteme in Guerrero (6), Solco.

## XXXIV. — Gen. MYIOBIA.

*Myobia* Robineau-Desvoidy (21), p. 99.

### 80. — *Myiobia flavicornis.*

*Myobia flavicornis* van der Wulp (6), II, p. 133, 1, tab. IV, fig. 1, 1 *a*.

Un solo esemplare senza indicazione di località messicana, coll'apice delle antenne e le tibie bruniccie.

Hab. — Messico: Teapa in Tabasco (6).

## XXXV. — Gen. PROSPHERYSA.

VAN DER WULP (6), II, p. 116.

### 81. — *Prospherysa aemulans.*

*Prospherysa aemulans* VAN DER WULP (6), II, p. 117, 1, tab. III, fig. 14, 14*a*.
*Dexiophana aemulans* BRAUER e BERGENSTAMM (7), II, p. 374 e 421.

Un solo maschio (senza indicazione di località messicana) colla spina costale delle ali assai distinta e di statura maggiore (mm. 10). Nel resto corrisponde alla descrizione del tipo.

HAB. — Messico: Atoyac in Vera-Cruz, Teapa in Tabasco (6).

## XXXVI. — Gen. HYPOSTENA.

MEIGEN (18), VII, p. 239, n° 29.

### 82. — *Hypostena triangulifera.*

*Homodexia triangulifera* BIGOT (5), p. 268, 75.
*Hypostena blandita* VAN DER WULP (6), II, p. 142, 2, tab. IV, fig. 4, 4*a* e p. 264.

Tre maschi che convengono bene nei loro caratteri colla descrizione del VAN DER WULP, ma senza indicazione della località messicana in cui furono raccolti.

HAB. — Costa-Rica: Rio Sucio — Messico: Xucumanatlan, Omilteme e Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero, Orizaba (6).

### 83. — *Hypostena concinna.*

*Hypostena concinna* VAN DER WULP (6), II, p. 142, 3.

Un solo esemplare maschio un po' guasto, ma tuttavia facilmente distinto dalla *H. triangulifera* per i caratteri accennati dal VAN DER WULP. Senza indicazione di località messicana.

HAB. — Messico: Amula e Xummanatlan in Guerrero (6).

## XXXVII. — Gen. ANISIA.

VAN DER WULP (6), II, p. 186.

### 84. — *Anisia nigella.*

*Anisia nigella* VAN DER WULP (6), II, p. 193, 14.

Una sola femmina mancante di riflessi bianchicci alla base dei segmenti, e senza indicazione di località messicana.

HAB. — Messico: Teapa in Tabasco (6).

### 85. — *Anisia opaca.*

*Anisia opaca* VAN DER WULP (6), II, p. 200, 31.

Un solo esemplare femmina.

HAB. — Messico: Sierra de las Aguas Escondidas e Omilteme in Guerrero (6), Coscom (SUMICHRAST).

## XXXVIII. — Gen. PHASIOPTERYX.

BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 147.

### 86. — *Phasiopteryx ochracea.*

*Pyrrhosia ochracea* BIGOT (5), p. 268, 78.
*Phasiopteryx Bilimekii* BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 147.
*Neoptera rufa* VAN DER WULP (6), II, p. 166, 1, tab. IV, fig. 11, 11 *a*, 11 *b*, 11 *c*, 12, 12 *a* (vide etiam, p. 211).

Una sola femmina raccolta da BOUCARD, senza indicazione di località messicana, corrispondente alle descrizioni dei suddetti autori. Stando alla testimonianza del VAN DER WULP che potè osservare l'esemplare femminile tipico di *Pyrrhosia ochracea* mandatogli in esame da BIGOT, questa specie è la medesima che *Phasiopteryx Bilimekii* descritta nel 1889 da BRAUER e BERGENSTAMM e *Neoptera rufa* descritta dal VAN DER WULP nel 1890. Il nome specifico di BIGOT ha perciò la priorità perchè data dal 1888.

HAB. — Messico (5): Orizaba (7), Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6).

## XXXIX. — Gen. OESTROPHASIA.

BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 145.

### 87. — *Oestrophasia clausa.*

*Oestrophasia clausa* BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 146.

Una sola femmina, in cui la cellula apicale non è chiusa e brevemente peduncolata, ma appena aperta.

HAB. — Colorado (7) — Messico: Cuantla (SAUSSURE).

## XL. — Gen. CLISTOMORPHA.

Tyler Townsend (31), Paper V.

### 88. — *Clistomorpha ochracea.*

*Clistomorpha ochracea* Giglio-Tos (13), p. 7.

Femmina. — *Faccia* alquanto concava di profilo; creste facciali poco accennate e nude; epistomio sporgente; una serie di setole al margine orale che ascendono per un certo tratto lungo le creste facciali e sono terminate dalle vibrisse incrociate, poste perciò a notevole distanza dal margine della bocca; guancie larghe, circa la metà dell'altezza degli occhi, sparse di piccoli peli neri. — *Proboscide* lunga circa quanto è alto il capo, bruna, all'apice gialla; *palpi* gialli, filiformi, ricurvi in alto. — *Fronte* gialla come la faccia, larga, assai più stretta in alto, larga al vertice circa un quarto della larghezza totale del capo; striscia frontale, fulva, di larghezza costante, larga al vertice il doppio delle parti laterali; al vertice una macchia ocellare nera, quasi triangolare; ai lati della striscia frontale una serie sola di piccole setole che discendono appena oltre la base delle antenne; ai lati di esse alcuni piccolissimi peli. — *Occhi* nudi. — *Antenne* brevi, gialle; il primo articolo brevissimo; il secondo un po' lungo, il terzo lungo una volta e mezzo il secondo, di forma ovale; stilo lungo, sottile, ingrossato alla base. — *Torace* giallo-ocraceo, olivaceo-pollinoso sul dorso con qualche piccola setola ai lati ed alcune più lunghe al margine posteriore. — *Scudetto* grande, sub-triangolare; una setola marginale per parte presso alla base e due accoppiate all'apice. — *Addome* ovale, sub-conico, fulvo-ocraceo; alcune setole ai lati di ogni segmento; quelle del secondo, terzo e quarto segmento poste in una piccola macchia tondeggiante nera. — *Piedi* gialli, con alcune deboli setole; le tibie posteriori brune alla base ed all'apice ed un po' curve; tutti i tarsi bruni specialmente all'apice; uncini neri; pulvilli gialli. — *Ali* gialliccie, un poco fosche al margine anteriore presso l'apice; cellula apicale chiusa all'apice e non pedicellata; gomito della quarta vena longitudinale curvo; vena trasversa apicale leggermente curva; piccola vena trasversale corrispondente al mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore un po' obliqua e quasi diritta. — *Calittere* e *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Una sola femmina.

Hab. — Mexico (Sumichrast).

## XLI. — Gen. RHINOPHORA.

Robineau-Desvoidy (21), p. 258.

### 89. — *Rhinophora laevigata.*

*Rhinophora laevigata* van der Wulp (6), II, p. 205, 1, tab. IV, fig. 17, 17 *a*.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana corrispondente pei suoi caratteri alla descrizione del tipo.

Hab. — Messico: Atoyac in Vera Cruz (6).

## XLII. — Gen. MYIOTHYRIA.

*Myothyria* van der Wulp (6), II, p. 208.

### 90. — *Myiothyria trichosoma.*

*Myothyria trichosoma* van der Wulp (6), II, p. 208, 1.

Riferisco con dubbio a questa specie un solo esemplare maschio senza indicazione di località messicana, un po' mal conservato, in cui i caratteri specifici non sono più ben visibili, ma con setole distinte discali sull'addome, oltre alle marginali.

Hab. — Messico: Atoyac in Vera Cruz (6) (Boucard).

# DEXINAE

## XLIII. — Gen. HYSTRISIPHONA.

*Hystrisyphona* Bigot (1), p. 309.

### 91. — *Hystrisiphona nigra.*

*Hystrisyphona niger* Bigot (1), p. 309.
*Hystrisyphona nigra* Bigot, Bull. Soc. ent. fran., 1883, p. xlv.
*Hystrisiphona nigra* van der Wulp (6), II, p. 213.

Un solo esemplare maschio.

Hab. — Messico (1): Oaxaca (Sallé).

### 92. — *Hystrisiphona bicolor.*

(Fig. 17, capo).

*Hystrisiphona bicolor* Giglio-Tos (12), p. 1.

Maschio. — *Faccia* a profilo concavo, gialliccio-pollinosa con riflessi sericei; lati della faccia pelosi fino al livello del margine inferiore degli occhi; guancie alte circa quanto gli occhi, nude; vibrisse inserite un po' più in alto del margine orale, incrociate; al di sopra di esse una breve serie di 5 a 6 setole sulle creste facciali che ascendono fin presso il mezzo della faccia. — *Proboscide* nera, quasi lunga quanto il capo ed il torace insieme uniti, più lunga perciò che in *H. nigra; palpi* brevi, fulvi, filiformi. — *Fronte* larga in basso, molto più stretta al vertice, sporgente, gialliccio-pollinosa ai lati e quivi sparsa di peli brevi, neri; striscia frontale di colore castagno scuro, striata longitudinalmente; ai lati di essa una sola serie per parte di setole nere, ricurve in basso e incrociate che discendono fin presso alla base delle antenne; al vertice due setole laterali ricurve all'indietro e lunghe, e due ocel-

lari ricurve in avanti e dietro a queste molte altre più deboli e ricurve nella stessa direzione. — *Occhi* nudi. — *Antenne* lunghe un po' più della metà della faccia; i primi due articoli fulvo-rossicci; il secondo peloso superiormente; il terzo nero, doppio del secondo, assottigliato e arrotondato all'apice; stilo nero, ingrossato alla base e visibilmente piumoso. — *Torace* nero, appena grigio-pollinoso con cinque striscie nere quasi indistinte di cui tre mediane sottili e due laterali un po' più larghe ed interrotte alla sutura; sul dorso parecchie setole miste a peli; petto nero, grigio-pollinoso; sulle pleure una serie di setole robuste ricurve all'indietro di fronte alla base delle ali. — *Scudetto* nero, con lunghe setole al margine, ma nel mezzo privo di spine e munito solo di peli. — *Addome* robusto, un po' più largo del torace, cordiforme, giallo-testaceo; la parte mediana del primo segmento, una macchia dorsale triangolare all'estremità del secondo e terzo segmento e tutto il quarto segmento, neri; sul primo segmento due sole spine laterali, una per parte, marginali; sul secondo alcune spine discali e marginali sul dorso, e alcune laterali; sul terzo pure alcune discali dorsali oltre ad una serie di molte marginali; sul quarto parecchie discali miste a peli neri e lunghi specialmente all'apice. — *Ventre* giallo-testaceo; nero sull'ultimo segmento, armato di molte spine in una larga zona mediana. — *Piedi* neri, pelosi e setolosi; tutte le tibie ferruginose; uncini e pulvilli lunghi; pulvilli gialli. — *Ali* gialle alla base e con tutte le vene marginate di giallo; cellula apicale largamente aperta prima dell'apice dell'ala; vena trasversa apicale leggermente concava, e inclinata ad angolo retto sulla quarta longitudinale; vena trasversa posteriore bisinuosa. — *Calittere* e *bilancieri* picei. — Lunghezza mm. 14.

A parte i caratteri generici è notevolissima la somiglianza che questa specie presenta per la colorazione colla *Iurinia dichroma* VAN DER WULP.

Un solo maschio.

HAB. — Mexico (TRUQUI).

## XLIV. — Gen. MOCHLOSOMA.

BRAUER e BERGENSTAMM (7), I, p. 126.

### 93. — *Mochlosoma lacertosum.*

*Prosena lacertosa* VAN DER WULP (6), II, p. 215, tab. V, fig. 1, 1 *a*.

Due sole femmine.

HAB. — Messico: Ciudad in Durango (6), Solco (SUMICHRAST).

### 94. — *Mochlosoma anale.*

*Mochlosoma anale* GIGLIO-TOS (12), p. 1.

Maschio. — *Faccia* bianco-gialliccia con riflessi sericei, concava; epistomio sporgente; guancie nude. — *Proboscide* lunga quasi quanto il corpo, sottile, nera; *palpi* filiformi, brevi, fulvi. — *Fronte* molto stretto in alto, largo in basso, sporgente,

coi lati nericci visti di fianco, argentino-pollinosi visti dall'alto, e sparsi di peli neri; striscia frontale bruno-fulva, larga in basso; ai lati di essa una sola serie di setole per parte che arrivano appena alla base delle antenne. — *Antenne* giallo-fulve, brevi; il terzo articolo appena bruniccio verso l'estremità lungo una volta e mezzo il secondo, che è sul margine superiore munito di peli fra cui due più lunghi di tutti; stilo piumoso. — *Torace* nero, appena leggermente pollinoso, anteriormente con alcune striscie appena accennate. — *Scudetto* piceo. — *Addome* nero piceo, un po' lucente, quasi conico, rivestito di lunghi peli neri eretti, e munito, fuorchè sul primo segmento, di setole dorsali discali e di altre marginali dorsali e laterali; quarto segmento tutto coperto di pollinosità fulva con riflessi sericei, interrotta lungo la linea mediana dorsale; ipopigio assai sporgente, nero e peloso. — *Piedi* neri; tibie ferruginee; uncini e pulvilli molto lunghi; pulvilli giallicci. — *Ali* gialliccie alla base; vene gialle nella metà basale, brune verso l'apice; piccola vena trasversa posta nel mezzo della cellula discale; piegatura della quarta vena longitudinale un po' curva; vena trasversa apicale quasi diritta; vena trasversa posteriore leggermente bisinuosa. — *Calittere* picee. — *Bilancieri* gialli.

Femmina. — Differisce per il fronte largo al vertice circa quanto la larghezza degli occhi, e con due setole orbitali; la pollinosità del torace anteriormente più densa e le striscie perciò più distinte; l'addome più tozzo, e cordiforme, meno peloso; la pollinosità fulva del quarto segmento assai più densa e non interrotta; gli uncini ed i pulvilli meno lunghi. — Lunghezza mm. 13-14.

Un maschio e due femmine.

Hab. — Mexico (Truqui).

## 95. — *Mochlosoma sericeum.*

*Mochlosoma sericeum* Giglio-Tos (12), p. 2.

Femmina. — *Faccia* giallo-sulfurea con riflessi sericei; guancie nude. — *Proboscide* nera, lunga appena il doppio dell'altezza del capo; *palpi* fulvi. — *Fronte* largo, ai lati giallo-sulfureo come la faccia; striscia frontale bruno-fulva, larga. — *Antenne* giallo-fulve; il secondo articolo con un ciuffo di peli neri sul margine superiore; il terzo circa doppio del secondo; stilo nero, appena pubescente, ingrossato nella metà basale. — *Torace* nero, cosparso di pollinosità cinerea nel mezzo, sulfureo-pallida ai lati e sulle pleure; al margine anteriore due striscie mediane e due laterali nere appena distinte. — *Scudetto* nero, cosparso di pollinosità cenerina. — *Addome* quasi cordiforme, nero, cosparso di densa pollinosità quasi argentina nel mezzo anteriormente e sulfureo-pallida ai lati, sui segmenti posteriori e sul ventre (Questa pollinosità, quasi uniformemente sparsa su tutto l'addome, è visibile solamente se si osserva obliquamente e cambia anche colore coll'incidenza della luce); alcune setole discali oltre alle marginali su tutti i segmenti, fuorchè sul primo. — *Piedi* fulvi; tarsi ed uncini neri; pulvilli giallicci. — *Ali* gialle nella metà basale; le vene gialle fin presso all'apice, quindi brune, ma tutte contornate di giallo; piegatura della quarta

vena longitudinale ad angolo retto; vena trasversa apicale obliqua ma rettilinea; piccola vena trasversa posta un po' prima del mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore obliqua e quasi rettilinea. — *Calittere* e *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 13-14.

Due sole femmine.

Hab. — Mexico (Truqui).

### 96. — *Mochlosoma mexicanum.*

*Prosena mexicana* Macquart (**16**), 4e suppl., p. 231, tab. XXI, fig. 12. — van der Wulp (**34**), p. 30, 1.
*Prosena tessellans* van der Wulp (**6**), II, p. 216.

Due maschi e due femmine colle calittere affatto bianche.

Hab. — Messico (**16**, **34**): Ciudad in Durango, Tierra Colorada, Rincon, Tepetlapa, Acienda de la Imagen, Chilpancingo, Sierra de las Aguas Escondidas e Omilteme in Guerrero (**6**), Mexico (Truqui), Oaxaca.

## XLV. — **Gen. HYSTRICHODEXIA.**

Röder (**23**), p. 266 (sep. 11).

### 97. — *Hystrichodexia pseudohystricia.*

*Hystrisiphona pseudohystricia* Brauer e Bergenstamm (**7**), I, p. 167.
*Hystrichodexia pseudohystricia* van der Wulp (**6**), II, p. 219, 1, tab. V, fig. 3, 3*a*.

Due soli maschi.

Hab. — Messico: Takubaya (**7**), Xucumanatlan ed Omiltene in Guerrero (**6**), Solco (Sumichrast).

### 98. — *Hystrichodexia — n. sp.?*

Un solo esemplare maschio un po' guasto differisce da *H. pseudo-hystricia* per avere l'addome di color fulvo, lucidissimo, con riflessi quasi metallici, i piedi mediani e posteriori coi femori e le tibie ferruginose (gli altri piedi mancano), lo scudetto pure bruno-fulvo e le calittere gialle. Negli altri caratteri è affatto simile alla specie suddetta.

Hab. — Mexico (Craveri).

### 99. — *Hystrichodexia formidabilis.*

*Rhamphinina formidabilis* Bigot (5), p. 264, 58.
*Hystricodexia formidabilis* van der Wulp (6), II, p. 220, tab. V, fig. 4, 4 *a*.

Due soli maschi.

Hab. — Nicaragua: Chontales (6) — Messico (5): Paso del Macho (6), Orizaba (Sumichrast).

### 100. — *Hystrichodexia brevicornis.*

*Prosena brevicornis* Macquart (16), 4e suppl., p. 230, 6.

Un solo maschio che ha tutti i caratteri del genere *Hystrichodexia* e concorda bene colla descrizione della specie sopradetta del Macquart. Questa specie simile per la colorazione dell'addome alla precedente *H. formidabilis* ne è ben distinta per la colorazione dei piedi, per il colore fulvo del petto, delle pleure, dei lati del torace. Di fronte allo scudetto sul torace una grande macchia quadrangolare ha lo stesso colore fulvo. Le setole dell'addome sono meno numerose. — Lunghezza mm. 15.

Hab. — Brasile: Bahia (16) — Mexico (Truqui).

### 101. — *Hystrichodexia mellea.*

*Hystrichodexia mellea* Giglio-Tos (12), p. 2.

Maschio. — *Faccia* gialliccia con riflessi sericei grigi. — *Proboscide* nera, *palpi* gialli. — *Fronte* larga al vertice un po' meno della larghezza degli occhi, grigio-gialliccia ai lati; striscia mediana nera, larga; ai lati di essa una sola serie di setole che raggiunge la base delle antenne; nessuna setola orbitale. — *Antenne* fulve; articolo terzo nero; sul secondo articolo due lunghi peli; stilo nero, piumoso. — *Torace* nero, fulvo-pollinoso leggermente; gli angoli anteriori, i lati ed il margine posteriore fulvo-rossicci come miele; petto e pleure giallo-fulvi, giallo-pollinosi. — *Scudetto* fulvo-miele armato di spine nere anche nel mezzo. — *Addome* cordiforme, tutto di color fulvo-miele, un po' rossiccio; una striscia sul primo segmento, ed una macchia nera triangolare alla base del secondo; una macchia nera longitudinale all'apice del terzo e del quarto solamente visibile osservando l'addome molto obliquamente da lato; le spine così disposte: due o tre laterali sul primo segmento e nessuna dorsale; molte dorsali e discali e molte laterali sugli altri segmenti; quelle del secondo e del terzo raggruppate ai lati e nel mezzo; ipopigio assai sporgente. — *Ventre* del color dell'addome ma più chiaro, specialmente verso la base, anch'esso munito di spine. — *Piedi* gialli con peli gialli e setole nere; uncini e pulvilli lunghi; metà apicale degli uncini nera. — *Ali* grigie, gialle alla base; vene marginate di giallo; vena trasversa apicale leggermente concava; vena trasversa posteriore appena bisinuosa. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 15.

Sebbene abbia il fronte molto largo, tuttavia gli uncini e i pulvilli molto lunghi, la mancanza di setole orbitali sul fronte, e specialmente poi l'ipopigio ben sporgente non mi lasciano dubbio alcuno che si tratti di un maschio.

Hab. — Oaxaca (Sallé).

### 102. — *Hystrichodexia aurea.*

*Hystrichodexia aurea* Giglio-Tos (**12**), p. 2.

Femmina. — *Faccia* bianco-gialliccia con riflessi sericei; setole del margine orale gialle; vibrisse nere poste assai al di sopra del margine orale; faccia fortemente carenata nel mezzo fra le antenne. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli con peli dello stesso colore. — *Fronte* largo al vertice quasi quanto gli occhi, bianco-pollinosa ai lati; striscia mediana bruno-nera, larga; ai lati di essa una serie di setole che raggiungono la base delle antenne; le tre ultime più basse gialle, le altre nere; tre setole orbitali nere. — *Antenne* gialle; nel margine supero del secondo articolo due setole lunghe gialle; il terzo appena bruniccio verso l'estremità, quasi doppio del secondo; stilo bruno, ingrossato alla base, piumoso. — *Torace* nero, gialliccio-pollinoso sul dorso; due striscie laterali nere, largamente interrotte alla sutura e poco distinte; i lati ed il margine posteriore largamente giallo-fulvi; petto e pleure giallo-fulvi. — *Scudetto* anch'esso fulvo armato di spine nel mezzo. — *Addome* cordiforme, largo, tutto di color di miele, tendente al rossiccio e rivestito di peli giallo-dorati, molto lunghi all'apice; una striscia mediana nera interrotta alle incisioni; il primo segmento con qualche spina solo ai lati; parecchie dorsali e laterali, discali e marginali sul secondo e terzo segmento; il quarto ne è assolutamente privo fuorchè nella parte ventrale. — *Ventre* melleo, tutto irto di molte spine specialmente verso l'apice. — *Piedi* gialli; femori con setole nere miste ad altre gialle; uncini e pulvilli mediocremente lunghi; metà apicale degli uncini nera. — *Ali* gialliccie alla base; vene contornate di gialliccio; vena trasversa apicale concava alla base; vena trasversa posteriore diritta per un breve tratto alla sua origine quindi fortemente convessa. — *Calittere* e *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 15.

Questa bella specie presenta per la colorazione e per i peli una notevole somiglianza con *Dejeania corpulenta* Wiedem.

Una sola femmina.

Hab. — Senza indicazione di località messicana (Sumichrast).

## XLVI. — **Gen. RHYNCHODEXIA.**

*Rhynchodexia* Bigot, Bull. Soc. ent. fran., 1885, p. xi.
*Rhamphinina* Bigot ibidem, p. xi.
*Rhynchodexia* van der Wulp (**6**), II, p. 225.

### 103. — *Rhynchodexia anthracina.*

*Rhamphinina anthracina* Bigot (5), p. 265, 62.
*Prosena obscura* Bigot (5), p. 264, 56.
*Rhynchodexia anthracina* van der Wulp (6), II, p. 234, 16.

Parecchi esemplari di ambedue i sessi.

La sinonimia è stabilita sulla testimonianza di van der Wulp che esaminò i tipi della collezione Bigot.

Hab. — Messico (5): Ciudad in Durango (6), Solco (Sumichrast), Patzcuaro (Saussure).

### 104. — *Rhynchodexia angulata.*

*Rhynchodexia angulata* van der Wulp (6), II, p. 233, 14.

Una sola coppia.

Hab. — Messico: Ciudad in Durango, Jalisco, Acapulco, Xucumanatlan, Omilteme, Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero (6), Orizaba (Sumichrast).

### 105. — *Rhynchodexia scutellata.*

*Rhynchodexia scutellata* van der Wulp (6), II, p. 230, 7.

Un maschio ed un altro esemplare femmina un po' mal conservato che riferisco dubbiamente a questa specie.

Hab. — Messico: Ciudad in Durango (6), Mexico (Saussure), Orizaba (Sumichrast).

### 106. — *Rhynchodexia rubricornis.*

*Rhynchodexia rubricornis* van der Wulp (6), II, p. 230, 8.

Due soli maschi, di cui uno assai più piccolo.

Hab. — Messico: Northern Sonora, La Venta, Amula, Xucumanatlan, Omilteme, Sierra de las Aguas Escondidas in Guerrero, Teapa in Tabasco, Atoyac in Vera Cruz (6), Mexico (Truqui).

### 107. — *Rhynchodexia major.*

*Rhamphinina major* Bigot (5), p. 265, 59.

Tre maschi ed una femmina; quest'ultima di minore statura e coll'addome ovato e largo; le macchie bianche assai meno visibili fuorchè sull'ultimo segmento e sul ventre; ogni segmento porta sul dorso alla base una stretta fascia bianco-pollinosa.

Hab. — Messico (5): Orizaba (Sumichrast, Boucard).

### 108. — *Rhynchodexia fraterna.*

*Rhynchodexia fraterna* VAN DER WULP (6), II, p. 229, 6.

Parecchi esemplari maschi e femmine di statura varia.

HAB. — Messico: Tepie, Santiago de Iscuintla, Orizaba, Acapulco, Tierra Colorada, Rincon, Venta de Zopilote, Chilpancingo ed Amula in Guerrero, Cuernavaca in Morelos, Atoyac in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6), Oaxaca (SALLÉ), Orizaba (SUMICHRAST), Tehuacan.

## XLVII. — **Gen. PROSENA.**

ST. FARGEAU et SERVILLE, *Encyclopédie méthodique,* tom. X, p. 500 (1825).

### 109. — *Prosena curvirostris.*

*Prosena curvirostris* BIGOT (5), p. 264, 57. — VAN DER WULP (6), II, p. 217, 4.

Parecchi esemplari dei due sessi.

HAB. — Costa Rica: Rio Sucio (6) — Messico (5): Tierra Colorada, Rincon, Chilpancingo ed Amula in Guerrero; Atoyac e Fortin in Vera Cruz, Teapa in Tabasco (6), Orizaba (SUMICHRAST, BOUCARD).

## XLVIII. — **Gen. SCOTIPTERA.**

MACQUART (16), II, 3e part., p. 83.

### 110. — *Scotiptera ? cyanea.*

*Scotiptera cyanea* GIGLIO-TOS (12), p. 2.

Maschio. — *Corpo* interamente di color nero lucente tendente all'azzurrognolo. — *Faccia* e lati del *fronte* gialliccio-pollinosi; guancie con riflessi sericei. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Antenne* coi primi due articoli fulvi (il terzo manca). — *Fronte* molto stretta al vertice, colla striscia mediana nera ed una sola serie di setole ad ogni lato. — *Torace* anteriormente e sulle pleure cinereo-pollinoso; quattro striscie, due mediane sottili e due laterali più larghe solo distinte al margine anteriore. — *Addome* con setole discali oltre alle marginali; incisioni con riflessi cenerino-pollinosi, se osservate obliquamente. — *Piedi* neri; uncini e pulvilli lunghi; pulvilli grigi. — *Ali* uniformemente brune, quarta vena longitudinale appendicolata alla sua piegatura; vena trasversa apicale leggermente concava e molto obliqua; piccola vena trasversa posta nel mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore diritta alla base quindi un po' convessa. — *Calittere* e *bilancieri* bruni, quasi picei. — Lunghezza mm. 10.

Sebbene mancante del terzo articolo delle antenne, posso quasi con certezza riferirla per gli altri caratteri al genere *Scotiptera*.

Hab. — Angang (Saussure).

## XLIX. — Gen. MYIOSCOTIPTERA.

Giglio-Tos (12), p. 2.

*Corpo* snello; *proboscide* lunga almeno quanto l'altezza del capo; *palpi* sporgenti, distintamente clavati e della lunghezza quasi della proboscide; guancie più larghe della metà dell'altezza degli occhi; vibrisse inserite al margine orale; *faccia* alquanto obliquamente ritratta, epistomio sporgente; *antenne* estese quasi fino alle vibrisse, col terzo articolo almeno tre volte più lungo del secondo; *fronte* sporgente, superiormente ristretta nel maschio; *addome* conico, munito di setole discali oltre alle marginali; *ali* colla cellula apicale aperta; la quarta vena longitudinale non appendiculata; gli uncini e i pulvilli dei piedi sono lunghi; organi genitali esterni grandi.

Questo genere assai affine ai generi *Scotiptera* e *Myiocera* differisce da ambedue per la lunghezza notevole e la forma distintamente clavata dei palpi; dal genere *Scotiptera* poi per la mancanza di appendice alla quarta vena longitudinale delle ali; dal gen. *Myiocera* per la presenza di setole discali sull'addome.

### 111. — *Myioscotiptera cincta.*

(Fig. 14, capo).

*Myioscotiptera cincta* Giglio-Tos (12), p. 2.

Maschio. — *Faccia* cenerino-gialliccia, con riflessi sericei; guancie nude e larghe; epistomio alquanto sporgente. — *Proboscide* nera, un po' più lunga dell'altezza del capo ed alquanto curva; *palpi* gialli quasi lunghi quanto la proboscide, sottili, e distintamente clavati all'estremità, muniti di lunghi peli neri all'apice. — *Fronte* alquanto sporgente, stretta in alto, argentina ai lati; striscia frontale quasi nera; una sola serie di setole ad ogni lato di essa, che si prolunga fino alla base delle antenne. — *Antenne* che raggiungono quasi le vibrisse; i primi due articoli brevi, fulvi; il terzo triplo del secondo, nero, lineare, arrotondato all'apice; stilo ingrossato alla base, lungamente piumoso. — *Torace* nero, cenerino-pollinoso, con due striscie mediane sottili e due laterali larghe distinte al margine anteriore; petto e pleure cinereo-pollinosi. — *Scudetto* nero, cenerino-pollinoso alla base. — *Addome* conico, nero, lucente, con lunghi peli misti a setole; il primo segmento appena grigio-pollinoso ai lati; gli altri con una larga fascia basale cinereo-pollinosa, interrotta nel mezzo del dorso, ed estesa anche sul ventre; segmenti secondo e terzo con riflessi fulvo-pollinosi osservati obliquamente e con due setole dorsali discali oltre le marginali; ipopigio sporgente, grande e peloso. — *Piedi* neri; uncini e pulvilli lunghi e gialli; apice degli uncini nero. — *Ali* leggermente gialliccie; cellula apicale largamente aperta un po' prima dell'apice dell'ala; vena trasversa apicale concava presso alla base, quindi obliqua e leggermente ondulata; vena trasversa posteriore appena bisinuosa. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 10.

Un solo maschio.

Hab. — Solco.

## L. — Gen. DEXIOSOMA.

Rondani (26), I, p. 85.

### 112. — *Dexiosoma vibrissatum.*

*Dexiosoma vibrissatum* van der Wulp (6), II, p. 244, 1, tab. V, fig. 13, 13 *a*.

Due soli maschi che concordano colla descrizione del tipo.

Hab. — Messico: Teapa in Tabasco (6), Tuxpango (Sumichrast).

## LI. — Gen. MICROPHTHALMA.

Macquart (16), II, 3e part., p. 84, n° 4.

### 113. — *Microphthalma sordida.*

*Microphthalma sordida* Giglio-Tos (12), p. 3.

Maschio. — *Faccia* testacea, ocraceo-pollinosa, obliquamente ritratta; vibrisse superiori molto lungi dal margine boccale; guancie molto larghe, nude. — *Fronte* molto sporgente, nera ai lati, osservata di profilo, e pelosa fino al margine inferiore degli occhi; ocraceo-pollinosa vista dal di sopra; striscia mediana fulva; una sola serie di setole per ogni parte, che discende fin oltre la base delle antenne. — *Occhi* piccoli, nudi. — *Antenne* giallo-fulve; il terzo articolo sottile, nero nella metà apicale; stilo breve, nero, ingrossato nella sua metà basale, pubescente nel resto. — *Torace* e *scudetto* neri, leggermente cinereo-pollinosi specialmente ai lati del torace prima della sutura; le striscie nere quasi indistinte. — *Addome* nero, fulvo rossiccio ai lati del secondo e terzo segmento e su quasi tutto il quarto; alla base di ogni segmento una fascia cenerino-gialliccio-pollinosa che occupa la metà della lunghezza del segmento; due setole dorsali e laterali sul secondo segmento ed una serie sul terzo solamente marginali; sul quarto alcune anche discali. — *Ventre* nero nel mezzo, rossiccio ai lati. — *Piedi* neri, pelosi e setolosi; uncini e pulvilli lunghi; pulvilli giallicci. — *Ali* un po' grigie; cellula apicale aperta presso all'apice dell'ala; vena quarta longitudinale con una lunga appendice al gomito; vena trasversa apicale concava alla base, quindi molto obliqua; piccola vena trasversa posta quasi nel mezzo della cellula discale, ed a margini offuscati; vena trasversa apicale fortemente bisinuosa. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 10-11.

Due maschi in cui la colorazione dell'addome è un po' diversa, ma che sono simili nel resto; altri due paiono formare una specie distinta, ma sono mal conservati e non si possono descrivere.

Hab. — Mexico (Truqui), Toluca (Saussure) (Boucard).

## LII. — Gen. MEGAPARIA.

van der Wulp (6), II, p. 240.

### 114. — *Megaparia venosa.*

*Megaparia venosa*, van der Wulp (6), II, p. 240, 1, tab. V, fig. 9, 9*a*.

Due femmine che differiscono appena dalla descrizione del van der Wulp (la proboscide ed i palpi non visti da quell'autore sono l'una nera, gialla all'apice, gli altri assai brevi e gialli) e due maschi, non descritti, alquanto vari nella colorazione, ma distinti dalle femmine per dimensioni maggiori (lunghezza mm. 12 circa).

Hab. — Messico: Ciudad in Durango (6), Mexico (Craveri).

## LIII. — Gen. STOMATODEXIA.

Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 125.

### 115. — *Stomatodexia quadrimaculata.*

*Dexia quadrimaculata* Walker (38), p. 319.

Due sole femmine differenti dal maschio descritto da Walker per avere sul fronte due setole orbitali, per la mancanza di macchie nere laterali sull'addome, che è ovato e più largo del torace. Le ali e le calittere sono gialliccie.

Hab. — Brasile (38) — Mexico (Truqui).

### 116. — *Stomatodexia cothurnata.*

*Stomoxys cothurnata* Wiedemann (40), II, p. 249, n° 5.
*Prosena maculifera* Bigot (5), p. 264, 55.
*Stomatodexia cothurnata* Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 125, tab. VIII, fig. 195.
— van der Wulp (6), II, p. 239, 1.

Due maschi e tre femmine.

Hab. — Brasile (40) — Messico (5): Acapulco, Acaguizotla, Rincon, Rio Papagaio e Chilpancingo in Guerrero, Atoyac in Vera Cruz, Santiago Iscuintla in Ialisco (6), Orizaba (Sumichrast).

### 117. — *Stomatodexia similigena.*

*Stomatodexia similigena* van der Wulp (6), II, p. 239, 2.

Quattro maschi e due femmine.

Hab. — Messico: Amula in Guerrero (6), Orizaba (Sumichrast), Oaxaca (Sallé).

## LIV. — Gen. THELAIRODES.

VAN DER WULP (6), II, p. 257.

### 118. — *Thelairodes basalis.*

*Thelairodes basalis* GIGLIO-TOS (12), p. 3.

Femmina. — *Faccia* con riflessi sericei argentini. — *Palpi* gialli (la proboscide è nascosta). — *Fronte* larga quasi quanto gli occhi con riflessi argentini vista dal di sopra, bruniccia vista di fianco; striscia mediana assai larga, nera; due setole orbitali. — *Antenne* lunghe quasi quanto la faccia, gialle; il terzo articolo lineare, almeno quadruplo del secondo, bruno nella metà apicale; stilo piumoso. — *Torace, petto* e *scudetto* neri, coperti uniformemente di pollinosità bianca a riflessi d'argento. — *Addome* sub-conico, acuto, nero, con larghe fascie basali bianco-argentine sui segmenti secondo, terzo e quarto; il primo segmento grande quanto il secondo, tutto giallo; nella parte ventrale anche il secondo segmento è giallo; setole solo marginali. — *Piedi* coi femori e le anche gialli; tibie brune; tarsi neri; uncini e pulvilli molto piccoli. — *Ali* gialliccie lungo la costa; vene trasverse apicale e posteriore oblique e leggermente ondulate; prima vena longitudinale cigliata per un buon tratto verso l'estremità; la terza vena longitudinale con poche ciglia solo alla base. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina.

HAB. — Senza indicazione di località messicana (BOUCARD).

## LV. — Gen. CHAETONA.

VAN DER WULP (6), II, p. 253.

### 119. — *Chaetona cruenta.*

*Chaetona cruenta* GIGLIO-TOS (12), p. 3.

Femmina. — *Faccia* gialliccia, verticale; epistomio appena sporgente; guancie nude. — *Proboscide* e *palpi* gialli. — *Fronte* gialliccia ai lati, larga al vertice quasi quanto gli occhi; striscia frontale assai larga, gialla; due setole orbitali. — *Antenne* al di sopra del mezzo degli occhi, gialle; il terzo articolo triplo del secondo, lineare, stretto, bruno verso l'estremità; stilo lungo. — *Occhi* grandi, nudi, discendenti alquanto al di sotto delle vibrisse. — *Torace* nero, coperto di pollinosità gialliccia assai densa; due striscie mediane e due laterali un po' più larghe, interrotte alla sutura, nere, ben distinte; un'altra mediana appena accennata davanti alla sutura; petto e pleure grigio-pollinosi. — *Scudetto* testaceo-bruniccio. — *Addome* ovato, nero; i segmenti secondo, terzo e quarto con una fascia stretta basale di pollinosità bianchiccia;

ai lati dell'addome presso alla base due larghe macchie rosso-mattone, che occupano quasi tutto il secondo e primo segmento, lasciando solo una striscia mediana nera; apice dell'addome anch'esso rosso-mattone. — *Piedi* coi femori gialli fuorchè l'estremità dei posteriori che è nera; tibie brune, tarsi neri; uncini e pulvilli piccolissimi. — *Ali* quasi limpide; la vena trasversa apicale concava alla base; la piegatura della vena quarta longitudinale fortemente ricurva; vena trasversa posteriore obliqua e leggermente sinuosa. — *Calittere* e *bilancieri* bianchicci. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina che per alcuni caratteri della faccia e delle ali si allontana un po' dal genere *Chactona*.

Hab. — Senza indicazione di località messicana (Boucard).

## LVI. — Gen. APORIA.

Macquart (16), 1r suppl., p. 168.

### 120. — *Aporia elegans.*

(Fig. 15, capo).

*Aporia elegans* Giglio-Tos (12), p. 3.

Maschio. — *Faccia* bianco-argentina, con riflessi sericei, obliquamente ritratta; epistomio non sporgente; vibrisse inserite al margine orale; guancie alte quanto un terzo dell'altezza degli occhi, sparse di pochi peli neri nella parte più bassa. — *Proboscide* nera, con labbra grandi; *palpi* bruno-fulvi, pelosi. — *Fronte* assai stretta in alto, un po' sporgente, argentina ai lati; striscia mediana nera; una sola serie di setole ai lati di essa discendenti fino alla base delle antenne. — *Occhi* grandi, pelosi. — *Antenne* inserite alquanto al di sotto del mezzo degli occhi, lunghe un po' meno della faccia, nere; il primo articolo brevissimo, il secondo doppio del primo, con peli superiormente di cui uno assai più lungo; il terzo articolo sottile, un po' più largo verso l'apice, appena doppio del secondo; stilo lungo, nudo, ingrossato alla base e sempre più sottile verso l'estremità. — *Torace* nero, lucente, coperto di pollinosità argentina densa ai lati e sulle pleure, scarsa nel mezzo; due striscie mediane nere sottili ben distinte anteriormente, e due altre laterali assai più larghe, un po' confuse e interrotte alla sutura. — *Scudetto* nero, grigio pollinoso fuorchè alla base. — *Addome* lungo, conico, nero, lucente, con tutti i segmenti uguali o quasi; una larga fascia cenerino-pollinosa alla base dei segmenti secondo e terzo; oltre alle setole marginali anche due discali accoppiate sul dorso del secondo e terzo segmento e parecchie sul quarto. — *Ventre* bruno-nero a riflessi bianco-pollinosi. — *Piedi* neri; i femori anteriori e mediani cenerino-pollinosi dal lato posteriore: tibie posteriori robuste e ferruginee; uncini e pulvilli lunghi, pulvilli giallicci. — *Ali* gialle nella metà basale; nella metà apicale intensamente brune; il margine posteriore e la porzione centrale delle cellule apicale e discale ialini; una breve spina alla costa; vena quarta longitudinale brevemente appendicolata alla sua piegatura; vena trasversa apicale appena concava alla base; vena trasversa posteriore leggermente bisinuosa. — *Calittere* grandi, bianche. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 14.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichrast).

### LVII. — **Gen. CORDYLIDEXIA.**

*Cordyligaster* Macquart (16), II, 3e part., p. 90, 8.

#### 121. — ***Cordylidexia minuscula.***

*Cordyligaster minuscula* van der Wulp (6), II, p. 252, 1, tab. VI, fig. 7, 7 *a*.

Un solo esemplare maschio mancante di addome, ma in tutte le altre parti corrispondente alla descrizione di questa specie.

Il nome generico usato da Macquart venne da me cambiato perchè già occupato fin dal 1820 per indicare un genere di Libellulidi.

Hab. — Messico: Rio Papagaio e Tierra Colorada in Guerrero, Teapa in Tabasco (6), Orizaba (Sumichrast).

## SARCOPHAGINAE

### LVIII. — **Gen. PHRISSOPODA.**

Macquart (16), II, 3e part., p. 96.

#### 122. — ***Phrissopoda praeceps.***

*Sarcophaga praeceps* Wiedemann (40), II, p. 355, 1.
*Peckia imperialis* Robineau-Desvoidy (21), p. 335, 1.
*Phrissopodia imperialis* Macquart (15), II, p. 223, 1.
*Phrissopoda imperialis* Macquart (16), II, 3e part., p. 96.
*Sarcophaga fortipes* Walker (39), p. 43.
*Phrissopoda praeceps* Williston (41), p. 307. — Brauer e Bergenstamm (7), I, p. 124.

Un solo maschio mancante di capo ma ancora determinabile, e indicato in collezione col nome di *P. imperialis*.

Hab. — Cuba (40, 21) — Haïti (39) — San Domingo (41) — Port Jackson nella Nuova Olanda (16) — Mexico (Sallé).

#### 123. — ***Phrissopoda immanis.***

*Sarcophaga immanis* Walker (37), Part IV, p. 815.

Walker descrisse solamente la femmina di questa specie; il maschio differisce per il corpo notevolmente più lungo, per avere il capo ed il fronte più larghi, lo

stilo delle antenne più lungamente piumoso; il terzo articolo delle antenne internamente fulvo alla base, come anche in taluna femmina; i piedi inferiormente coperti di peli lunghi e fitti specialmente sulle tibie mediane e posteriori; gli uncini dei tarsi molto più lunghi, ed i pulvilli più grandi; l'addome oblungo, sub-conico, peloso, tessellato di pollinosità bruno-fulva, un po' gialliccia alla base ed ai lati dei segmenti; l'ipopigio grande, sporgente, peloso, di color bruno-rugginoso lucente. — Lunghezza mm. 19-22.

Quattro maschi e tre femmine (Un maschio fu trovato a Vera Cruz nel corpo di un granchio morto).

Hab. — Honduras (37) — Mexico (Sallé).

### 124. — *Phrissopoda plumipes.*

*Peckia plumipes* Robineau-Desvoidy (21), p. 336, 4.
*Sarcophaga intermutans* Walker (39), p. 41.

Quattro maschi ed una femmina.

Hab. — Haïti (21) — Messico (39): Mexico (Sallé).

### 125. — *Phrissopoda lamanensis.*

*Peckia lamanensis* Robineau-Desvoidy (21), p. 335, 2.

Un maschio ed una femmina.

Hab. — Lamana (21) — Mexico, Orizaba (Sumichrast).

## LIX. — **Gen. SARCOPHAGA.**

Meigen (18), V, 14 (1826).

### 126. — *Sarcophaga obsoleta.*

*Sarcophaga obsoleta* Wiedemann (40), II, p. 367, 29.
*Sarcophagula obsoleta* van der Wulp, Tijdschr. v. Entomol., XXX, p. 173 (1887).

Qualche esemplare di ambi i sessi che riferisco dubbiamente a questa specie stante la troppo breve descrizione del Wiedemann.

Hab. — Indie Occidentali (40) — Messico: Tuxpango (Sumichrast).

### 127. — *Sarcophaga spinigena.*

*Sarcophaga spinigena* Rondani (27), p. 26.

Un solo maschio, che presenta però la spina alare poco sviluppata.

Hab. — Valdivia (27) — Messico: Orizaba (Sumichrast).

### 128. — *Sarcophaga plinthopyga.*

*Sarcophaga plinthopyga* Wiedemann (40), II, p. 360, 10. — Walker? (36), p. 352, 57. — Röder (22), p. 346.

Molti individui dei due sessi varianti nella statura e nella colorazione della pollinosità del corpo dal bianco al giallo.

Hab. — Indie occidentali: Isola di S. Tomaso (40) — Portorico (22) — S. Caterina (36) — Messico: Orizaba, Tuxpango (Sumichrast, Saussure, Boucard).

Vennero inoltre descritte le seguenti specie del Messico:

*Sarcophaga trivittata* Macquart, Dipt. exot., II, 3e partie, p. 105.
*Id.* *trigonomaculata* Id., ibid., p. 106.
*Id.* *perneta* Walker, Trans. ent. Soc. London, V, n. s., P. VII, p. 41.
*Id.* *innota* Id., ibid., p. 41.
*Id.* *conclausa* Id., ibid., p. 42.
*Id.* *despensa* Id., ibid., p. 42.
*Id.* *effrenata* Id., ibid., p. 42.

# INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE


1. Bigot J. M., *Dipterorum aliquot nova genera,* in " Revue et Magasin de Zoologie pure et appliquée „, par Guérin-Méneville, 2e série, tome XI, 1859, pp. 305-315.
2. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus,* 9e partie, XII e XIII, in " Annales Soc. entom. de France „, 5e série, tome VIII, 1878, pp. 31-48.
3. Id. *Diagnoses de quelques espèces nouvelles de Diptères,* in " Bulletin de la Soc. entom. de France „, 1887, pp. cxxxix-cxlii.
4. Id. *Diptères nouv. ou peu connus,* 33e partie, XLI: *Tachinidae,* in " Ann. de la Soc. entom. de France „, 6e série, tome VIII, 1888, p. 77-101.
5. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* 34e partie, XLII: *Diagnoses de nouvelles espèces,* in " Ann. de la Soc. entom. de France „, 6e série, tome VIII, 1883, pp. 252-270.
6. *Biologia centrali americana: Muscidae Calypteratae,* by F. van der Wulp, vol. II, 1888-1891.
7. Brauer F. e Bergenstamm J., *Die Zweiflüger des kaiserlichen Museums zu Wien. IV. Vorarbeiten zu einer Monographie der Muscaria schizometopa (exclusive Anthomyidae),* pars I, in " Denkschriften der k. Akademie der Wissenschaften „, LVI Band, Wien, 1889, pp. 69-180; pars II, ibidem, LVIII, Bd., 1891, pp. 305-446.
8. Cuvier G., *Le règne animal distribué d'après son organisation pour servir à l'histoire naturelle des animaux,* Paris, 1829.
9. Fallén C. F., *Diptera Sueciae,* Lundae, 1814-1825.
10. Joh. Chr. Fabricii *Entomologia systematica emendata et aucta,* tom. IV, Hafniae, 1794.
11. Id. *Systema Antliatorum,* Brunsvigae, 1805.
12. Giglio-Tos E., *Diagnosi di nuovi generi e di nuove specie di Ditteri,* VIII, in " Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino „, vol. VIII, n. 147, 1893.
13. Id. *Diagnosi di nuovi generi e di nuove specie di Ditteri,* IX, in " Boll. Mus. Zool. Anat. Comp. R. Univers. Torino „, vol. VIII, n. 158, 1893.
14. Jaennicke F., *Neue exotische Dipteren aus den Museen zu Frankfurt a. M. und Darmstadt,* in " Abhandl. d. Senckenb. Gesellsch. „, Bd. VI, Frankfurt, 1867 *(separatum).*
15. Macquart J., *Histoire naturelle des Insectes Diptères, Suite à Buffon,* Paris, 1834-1835.
16. Id. *Diptères exotiques nouveaux ou peu connus,* Paris, 1838-1850.

17. Meigen J. W., *Versuch einer neuen Gattungs-Eintheilung der europaeischen zweiflügligen Insekten,* in " Magazin für Insektenkunde herausg. v. Karl Illiger ", II Band, 1803, pp. 259-281.
18. Id. *Systematische Beschreibung der bekannten europaeischen zweiflügeligen Insekten,* Hann., 1818-1838.
19. Osten Sacken C. R., *Western Diptera, Descriptions of new genera and species of Diptera from the Region West of the Mississipi and especially from California,* in " Bulletin of the United States geological and geographical Survey ", vol. III, n. 2, Washington, 1877.
20. Id. *Catalogue of the described Diptera of North America* (second edit.), Washington, 1878.
21. Robineau-Desvoidy J. B., *Essai sur les Myodaires,* in " Mémoires des savants étrangers de l'Acad. Royale des Sciences de l'Institut de France ", vol. II, 1830.
22. Röder (von) V., *Dipteren von der Insel Portorico erhalten durch Herrn Consul Krug in Berlin,* in " Stettiner entomol. Zeitung ", 1885, pp. 337-349.
23. Id. *Dipteren gesammelt in den Jahren 1868-1877 auf einer Reise durch Süd-Amerika von Alphons Stübel,* in " Stettiner entom. Zeitung ", XLVII Jahrg., 1886, pp. 257-270 (separ. 1-16).
24. Rondani C., *Osservazioni sopra alquante specie di Esapodi ditteri del Museo Torinese,* in " Nuovi Annali delle scienze naturali di Bologna ", fasc. di settembre e ottobre, 1850.
25. Id. *Dipterorum species aliquae in America aequatoriali collectae a Caietano Osculati, observatae et distinctae, notis breviter descriptae,* in " Nuovi Annali delle Scienze naturali di Bologna ", fasc. di nov. e dicembre, pp. 1-18 (separ.), 1850.
26. Id. *Dipterologiae italicae prodromus,* Parma, 1856-1877.
27. Id. *Dipterorum species et genera aliqua exotica revisa et annotata, novis nonnullis descriptis,* in " Archivio per la Zoologia, l'Anatomia e la Fisiologia " del Prof. Canestrini, vol. III, pp. 1-99, 1865.
28. Say Th., *Description of North American Dipterous Insects,* in " Journal of the Academy of Natural Sciences of Philadelphia ", vol. VI, part I, pp. 149-178, 1829.
29. Schiner R., *Fauna austriaca. Die Fliegen (Diptera),* Wien, 1862-1864.
30. Id. *Novara-Expedition,* Zool. Theil, II Band, *Diptera,* 1868.
31. Tyler Townsend C. H., *Notes on North American Tachinidae (sens. strict.) with descriptions of new Genera and Species.* — Paper I, in " Proceeding of the entom. Society of Washington ", II, 1891, pp. 134-146. — Paper II, in " Transactions of the amer. ent. Soc. of Philadelphia ", XVIII, 1891, pp. 349-382. — Paper III, in " Trans. amer. ent. Soc. ", XIX, 1892, pp. 88-132. — Paper IV, in " Entomological News ", III, 1892. — Paper V, in " The Canadian Entomologist ", vol. XXIV, n° 3, 1892. — Paper VI, in " The Canad. Entomol. ", XXIV, 1892, pp. 165-172.
32. Id. *Catalogue of the described South American species of Calyptratae Muscidae,* in " Annals of the New York Academy of Sciences ", 1892, pp. 1-44.
33. van der Wulp F. M., *Eenige Noord-Amerikaansche Diptera,* in " Tijdschrift voor Entomologie ", II serie, X Jarhgang, 1867, pp. 125-164.
34. Id. *Amerikaansche Diptera,* n° 3, in " Tijdschrift voor Entomologie ", XXVI, 1883, pp. 1-60.

35. VAN DER WULP F. M., *Diagnoses of new mexican Muscidae,* in " Tijdschrift voor Entom. „, XXXV, 1892, pp. 183-195.

36. WALKER FR., *Descriptions etc. of the Insects collected by Captain P. P. King in the Survey of the Straits of Magellan,* 1834.

37. Id. *List of the specimens of Dipterous Insects in the collection of the British Museum,* 1848-1855.

38. Id. *Insecta Saundersiana: or characters of undescribed Insects in the collection of W. W. Saunders,* Esq., I, London, 1856.

39. Id. *Characters of undescribed Diptera in the Collection of W. W. Saunders,* Esq., XXIII, in " Transactions of the entomol. Society of London „, vol. V, n. s., part VII, 1857, pp. 1-67.

40. WIEDEMANN W., *Aussereuropaeische zweiflügeligen Insekten.* Hamm, 1830.

41. WILLISTON S. W., *Dipterological notes and descriptions,* in " Transactions of the American entomol. Society „, XIII, 1886, pp. 287-307.

42. Id. *The Dipterous parasites of North American Butterflies,* in " Scudder's Butterflies of the Eastern United States and Canada „, Cambridge, 1889, pp. 1912-1924.

43. ZETTERSTEDT J. W., *Diptera Scandinaviae disposita et descripta,* Lundae, 1842-1860.

# INDICE ALFABETICO DELLE SPECIE


| | Pag. |
|---|---|
| Acaulona costata | 7 |
| Acroglossa tessellata | 35 |
| Ancylogaster armatus | 9 |
| Anisia nigella | 51 |
| Id. opaca | 52 |
| Aporia elegans | 66 |
| Belvosia analis | 29 |
| Id. bella | 30 |
| Id. leucophrys | 29 |
| Id. leucopyga | 30 |
| Id. rufipalpis | 29 |
| Id. Weyenberghiana | 30 |
| Blepharipeza leucophrys | 28-29 |
| Id. rufipalpis | 28-29 |
| Blepharipoda mexicana | 33 |
| Chaetogena carbonaria | 31 |
| Id. cincta | 32 |
| Id. gracilis | 33 |
| Chaetona cruenta | 65 |
| Cistogaster ferruginosa | 5 |
| Id. variegata | 6 |
| Clistomorpha ochracea | 53 |
| Cordylidexia minuscula | 67 |
| Cordyligaster Id. | 67 |
| Cryptopalpus hystrix | 25 |
| Cyrtophloeba horrida | 40 |
| Degeeria anthracina | 47 |
| Id. cruralis | 49 |
| Id. dicax | 49 |
| Id. insecta | 48 |
| Id. mexicana | 46 |
| Dejeania aurea | 20 |
| Id. corpulenta | 20 |
| Id. rufipalpis | 20 |
| Id. vexatrix | 20 |
| Dexia quadrimaculata | 64 |
| Dexiophana aemulans | 51 |
| Dexiosoma vibrissatum | 63 |
| Dictya pennipes | 7 |
| Echinomyia analis | 9 |
| Id. cinerascens | 10 |
| Id. Cora | 10 |
| Id. dispar | 15 |
| Id. filipalpis | 10 |
| Id. haemorrhoa | 9 |
| Id. macrocera | 10 |
| Id. robusta | 9-10 |
| Id. seminigra | 14 |
| Epalpus rubripilus | 22 |
| Exorista latimana | 37 |
| Id. rufilatera | 37 |
| Id. trivittata | 38 |
| Fabricia infumata | 16 |
| Gymnomma discors | 13 |
| Id. novum | 12 |
| Gymnosoma — ? | 5 |
| Hemyda armata | 9 |
| Hermya afra | 8 |
| Homodexia triangulifera | 51 |
| Hypostena blandita | 51 |
| Id. coucinna | 51 |
| Id. triangulifera | 51 |
| Hystrichodexia aurea | 59 |
| Id. brevicornis | 58 |
| Id. formidabilis | 58 |
| Id. mellea | 58 |
| Id. pseudohystricia | 57 |
| Id. — ? | 57 |
| Hystricia ambigua | 26 |
| Id. amoena | 27 |
| Id. micaus | 27 |
| Id. nigriventris | 25 |
| Id. pollinosa | 26 |
| Id. pyrrhaspis | 28 |
| Id. rufipes | 23-24 |
| Id. soror | 28 |
| Hystrisiphona bicolor | 54 |
| Id. niger | 54 |
| Id. nigra | 54 |
| Id. pseudohystricia | 57 |

Pag.

Jurinia analis . . . . . 14
Id. basalis . . . . . 19
Id. chrysiceps . . . . . 17
Id. dichroma . . . . . 19
Id. flavifrons . . . . . 17

Linnemya aestivalis . . . . . 11
Id. analis . . . . . 11
Id. borealis . . . . . 11
Id. distincta . . . . . 11
Id. Heraclei . . . . . 11

Macquartia setiventris . . . . . 50
Masicera bilineata . . . . . 43
Id. glauca . . . . . 46
Id. sesquiplex . . . . . 43
Id. strigata . . . . . 45
Id. vittata . . . . . 45
Id. usta . . . . . 44
Masipoda geminata . . . . . 37
Megaparia venosa . . . . . 64
Metopia perpendicularis . . . . . 43
Micropalpus albomaculatus . . . . . 24
Id. analis . . . . . 11
Id. borealis . . . . . 11
Id. comptus . . . . . 11-12
Id. fulgens . . . . . 11-12
Id. Heraclei . . . . . 11
Id. macula . . . . . 24
Id. marmoratus . . . . . 12
Id. nigriventris . . . . . 25
Id. rufipes . . . . . 22
Microphthalma sordida . . . . . 63
Microtrichomma intermedium . . . . 13
Mochlosoma anale . . . . . 55
Id. lacertosum . . . . . 55
Id. mexicanum . . . . . 57
Id. sericeum . . . . . 56
Musca pennipes . . . . . 7
Myiobia flavicornis . . . . . 50
Myioscotiptera cincta . . . . . 62
Myiothiria trichosoma . . . . . 54
Mystacella rubriventris . . . . . 37
Mystacomyia Id. . . . . 37

Nemochaeta (?) aberrans . . . . . 18
Id. chrysiceps . . . . . 17
Id. crucia . . . . . 16
Id. dissimilis . . . . . 14
Id. dubia . . . . . 15
Id. incerta . . . . . 14
Id. jurinioides . . . . . 18
Id. pernox . . . . . 16
Id. seminigra . . . . . 14
Nemorea intermedia . . . . . 13
Neoptera rufa . . . . . 52

Pag.

Ocyptera atra . . . . . 3
Id. binotata . . . . . 3
Id. Dosiades . . . . . 3
Id. Euchenor . . . . . 3
Id. minor . . . . . 4
Id. simplex . . . . . 3
Id. soror . . . . . 3
Oestrophasia clausa . . . . . 52

Peckia imperialis . . . . . 67
Id. lamanensis . . . . . 68
Id. plumipes . . . . . 68
Peleteria robusta . . . . . 9
Penthosia satanica . . . . . 7
Phasia jugatoria . . . . . 7
Phasiopteryx ochracea . . . . . 52
Id. Bilimeckii . . . . . 52
Phorocera atriceps . . . . . 41
Id. parvula . . . . . 41
Phrissopoda immanis . . . . . 67
Id. imperialis . . . . . 67
Id. lamanensis . . . . . 68
Id. plumipes . . . . . 68
Id. praeceps . . . . . 67
Phrissopodia imperialis . . . . . 67
Plagia americana . . . . . 41
Id. dicta . . . . . 42
Id. mexicana . . . . . 42
Prosena brevicornis . . . . . 58
Id. curvirostris . . . . . 61
Id. lacertosa . . . . . 55
Id. maculifera . . . . . 64
Id. mexicana . . . . . 57
Id. obscura . . . . . 60
Id. tessellans . . . . . 57
Prospherysa aemulans . . . . . 51
Pseudohystricia ambigua . . . . . 26
Pyrrhosia ochracea . . . . . 52

Rhamphinina anthracina . . . . . 60
Id. formidabilis . . . . . 53
Id. major . . . . . 60
Rhinophora laevigata . . . . . 53
Rhynchodexia angulata . . . . . 60
Id. anthracina . . . . . 60
Id. fraterna . . . . . 61
Id. major . . . . . 60
Id. rubricornis . . . . . 60
Id. scutellata . . . . . 60

Sarcophaga conclausa . . . . . 69
Id. despensa . . . . . 69
Id. effrenata . . . . . 69
Id. fortipes . . . . . 67
Id. immanis . . . . . 67
Id. innota . . . . . 69
Id. intermutans . . . . . 68
Id. obsoleta . . . . . 68

Pag.
Sarcophaga perneta . . . . . 69
Id. plynthopyga . . . . . 69
Id. praeceps . . . . . 67
Id. spinigena . . . . . 68
Id. trigonomaculata . . . . 69
Id. trivittata . . . . . 69
Sarcophagula obsoleta . . . . . 68
Saundersia albomaculata . . . . . 24
Id. aurea . . . . . 21
Id. bicolor . . . . . 23
Id. bipartita . . . . . 23
Id. Jaennickei . . . . . 22
Id. macula . . . . . 24
Id. (Epalpus) macula . . . . 24
Id. nigriventris . . . . . 25
Id. (Epalpus) nigriventris . . 25
Id. picea . . . . . 25
Id. rubripila . . . . . 22
Id. rufipes . . . . . 22-24
Id. rufitibia . . . . . 25
Id. rufopilosa . . . . . 22
Scopolia satanica . . . . . 7
Scotiptera (?) cyanea . . . . . 61
Stomatodexia cothurnata . . . . . 64
Id. quadrimaculata . . . . 64
Id. similigena . . . . . 64
Stomoxys cothurnata . . . . . 64

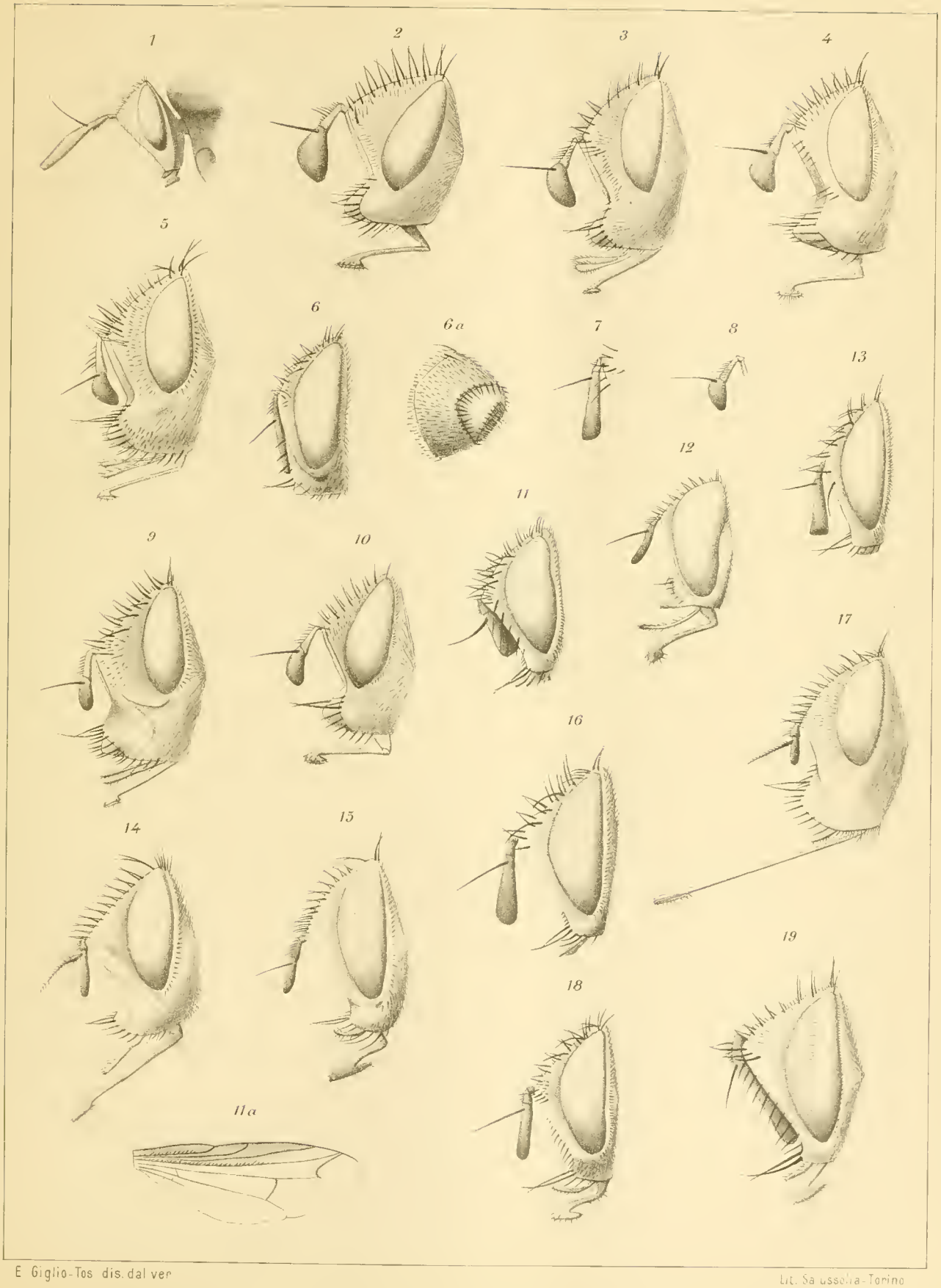
Tachina Amisias . . . . . 28

Pag.
Tachina Anthemon . . . . . 28
Id. (Jurinia) basalis . . . . . 19
Id. Id. chrysiceps . . . . 17
Id. compta . . . . . 11
Id. corpulenta . . . . . 20
Id. divisa . . . . . 14
Id. fulgens . . . . . 11
Id. (Blepharipeza) latifrons . . . 29
Id. leucophrys . . . . . 28
Id. marmorata . . . . . 11
Id. (Blepharipeza) nigrorufa . . . 29
Id. pyrrhaspis . . . . . 28
Id. robusta . . . . . 9
Id. seminigra . . . . . 14
Tachinodes dissimilis . . . . . 14
Id. robusta . . . . . 9
Id. seminigra . . . . . 14
Thelairodes basalis . . . . . 65
Thereva lanipes . . . . . 6
Tricholyga gracilens . . . . . 39
Id. insita . . . . . 39
Trichopoda lanipes . . . . . 6
Id. pennipes . . . . . 7
Id. pyrrhogaster . . . . . 6
Tropidopsis pyrrhaspis . . . . . 28

Xanthomelana articulata . . . . . 4

# SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

Fig. 1. *Penthosia satanica* Bigot (capo) ♂.
„ 2. *Gymnomma novum* Giglio-Tos (capo) ♀.
„ 3. *Nemochaeta incerta* „ „ ♂.
„ 4. *Saundersia aurea* „ „ ♂.
„ 5. *Nemochaeta jurinioides* „ „ ♂.
„ 6. *Belvosia bella* „ „ ♀.
„ 6*a*. „ „ „ (ano) ♀.
„ 7. *Chaetogena gracilis* „ (antenna) ♀.
„ 8. *Nemochaeta dubia* „ „ ♂.
„ 9. „ *aberrans* „ (capo) ♀.
„ 10. *Saundersia picea* „ „ ♂.
„ 11. *Cyrthophloeba horrida* „ „ ♂.
„ 11*a*. „ „ „ (ala) ♂.
„ 12. *Xanthomelana articulata* van der Wulp (capo) ♂.
„ 13. *Plagia mexicana* Giglio-Tos (capo) ♀.
„ 14. *Myioscotiptera cincta* „ „ ♂.
„ 15. *Aporia elegans* „ „ ♂.
„ 16. *Tricholyga gracilens* „ „ ♂.
„ 17. *Hystrisiphona bicolor* „ „ ♂.
„ 18. *Blepharipoda mexicana* „ „ ♀.
„ 19. *Chaetogena carbonaria* „ „ ♂.




E. Giglio-Tos dis. dal ver.

Lit. Sacussella-Torino

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE IV.

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

MUSCINAE, ANTHOMYINAE

## MUSCIDAE ACALYPTERATAE

SCATOPHAGINAE, HELOMYZINAE, TETANOCERINAE, ORTALINAE
ULIDINAE, SAPROMYZINAE, TRYPETINAE, SEPSINAE, TANYPEZINAE
PSILINAE, CHLOROPINAE, EPHYDRINAE, DROSOPHILINAE

MEMORIA

DEL DOTTORE

E. GIGLIO-TOS

ASSISTENTE AL R. MUSEO D'ANATOMIA COMPARATA

TORINO

CARLO CLAUSEN

Libraio della R. Accademia delle Scienze

1895

Estr. dalle *Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino,*

SERIE II, TOM. XLV.

*Approvato nell'Adunanza del 2 Dicembre 1894.*

Torino, Stabilimento Tipografico Vincenzo Bona.

# DITTERI DEL MESSICO

## PARTE QUARTA

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

### MUSCINAE, ANTHOMYINAE

## MUSCIDAE ACALYPTERATAE

SCATOPHAGINAE, HELOMYZINAE, TETANOCERINAE, ORTALINAE, ULIDINAE, SAPROMYZINAE, TRYPETINAE, SEPSINAE, TANYPEZINAE, PSILINAE, CHLOROPINAE, EPHYDRINAE, DROSOPHILINAE

## MUSCIDAE CALYPTERATAE

### MUSCINAE

#### LX. — **Gen. CALLIPHORA.**

Robineau-Desvoidy (**33**), p. 433, n. XXXIII.

##### 129. — ***Calliphora semiatra.***

*Calliphora semiatra* Schiner (**43**), p. 308, 47. — Röder (**35**), p. 15.

Schiner descrisse una femmina di questa specie. Io esaminai quattro maschi che non differiscono per altro che per il fronte lineare e stretto. Anche essi hanno i palpi rosso-giallicci, carattere distintivo di questa specie da *C. nigribasis* Macquart (**27**) 4e suppl., p. 242, a cui è somigliantissima.

Hab. — Colombia (**43**): Paramo (**35**) — Messico (Sumichrast).

##### 130. — ***Calliphora praepes.***

*Calliphora praepes* Giglio-Tos (**18**), p. 3.

Maschio. — *Faccia* breve, quasi verticale, epistomio non sporgente: vibrisse inserite alquanto al di sopra del margine orale, incrociate: creste facciali appena

ciliate fin verso il mezzo della faccia: lati della faccia fulvo-rossicci: guancie nere e pelose; la porzione nera si estende a forma di triangolo rettangolo verso i lati della faccia. — *Proboscide* nera: *palpi* fulvi. — *Antenne* nere, lunghe un po' più della metà della faccia: il terzo articolo un po' fulvo alla base, appena triplo del secondo. — *Torace, pleure* e *scudetto* di color azzurro metallico: callosità sotto-omerale fulva. — *Addome* sub-circolare, azzurro con riflessi un po' violacei metallici. — *Ventre* alquanto testaceo alla base. — *Piedi* picei: tarsi neri: uncini mediocri: pulvilli più piccoli, fulvi. — *Ali* appena grigie: tutte le vene testacee fuorchè l'ultima longitudinale nericcia: cellula apicale largamente aperta prima dell'apice alare: piegatura della quarta vena longitudinale ad angolo retto: vena trasversa apicale un po' concava alla base quindi obliqua: piccola vena trasversa obliqua, posta nel mezzo della cellula discoidale: vena trasversa posteriore distintamente bisinuosa. — *Calittere* bianche. — Lungh. mm. 7.

Un solo maschio, col fronte un po' coperto di polvere che ne nasconde il colore.

Hab. — Mexico (Saussure).

## LXI. — Gen. LUCILIA.

Robineau-Desvoidy (33), p. 452.

### 131. — *Lucilia violacea.*

*Lucilia violacea* Macquart (27), 2e suppl., p. 83, 34.

Due sole femmine di cui una differisce per avere la faccia un po' grigia, le ali più offuscate e le dimensioni un po' minori.

Hab. — Messico (27): Angang (Saussure), Coscom (Sumichrast).

### 132. — *Lucilia Caesar.*

*Musca Caesar* Linneo, Fauna Suecica, n. 1828; (21), p. 989, 64; (22), p. 467, 147. — Gmélin (20), V, p. 2838, 64. — Scopoli (45), p. 326, 871. — Schrank (44), p. 454, 923. — Fabricius (12), p. 775, 8; (13), II, p. 437, 10; (14), IV, p. 316, 17; (15), p. 289, 26. — De Geer (11), VI, p. 61, 6. — Fallén (16), *Muscides*, p. 46, 20. — Meigen (30), V, p. 51, 1. — Walker (50), II, p. 108, 3.

*Lucilia Caesar* Robineau-Desvoidy (33), p. 452, 1. — Macquart (28), II, p. 252, 3. — Meigen (30), VII, p. 292. — Zetterstedt (57), IV, p. 1312, 1. — Schiner (42), I, p. 590. — van der Wulp (56), p. 38, 3. — Brauer e Bergenstamm (8), I, p. 157.

*Musca (Lucilia) Caesar* Walker (49), Part IV, p. 879.

*Somomya Caesar* Rondani (38), V, p. 190, 5.

*Lucilia lepida* Robineau-Desvoidy (33), p. 453, 2.

*Lucilia fraterna* Macquart (**27**), 3° suppl., p. 57, 41.
*Lucilia consobrina* Macquart (**27**), 3° suppl., p. 57, 42.

Molti esemplari di ambedue i sessi, di cui taluni con una colorazione del corpo decisamente azzurrognola e colle guancie brune lucenti.

È probabile che ancora molte altre specie finora descritte non sieno altro che semplici varietà o solamente variazioni di questa specie.

Hab. — Europa (Auct.) — Nord-America (**27**): Massachusset, St. Martin's Falls, Albany River, Hudson's Bay (**49**), Quebec (**56**), Filadelfia (**33**) — Messico: Orizaba (Sumichrast) Mexico (Sallé e Craveri) Cuernavaca, Morelia.

### 133. — *Lucilia cornicina.*

*Musca cornicina* Fabricius (**13**), II, p. 438, 11; (**14**), p. 317, 20; (**15**), p. 289, 29. — Gmélin (**20**), V, p. 2839, 169. — Fallén (**16**), *Muscides*, p. 47, 21.
*Musca Caesarion* Meigen (**30**), V, p. 57, 14.
? *Lucilia cornicina* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 456, 16.
*Lucilia Carolinensis* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 457, 18.
? *Lucilia viridescens* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 458, 20.
? *Lucilia aurulans* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 458, 21.
*Lucilia Caesarion* Meigen (**30**), VII, p. 292, 21. — Macquart (**28**), II, p. 255, 19.
*Lucilia cornicina* Zetterstedt (**57**), IV, p. 1316, 5. — Walker (**50**), II, p. 108, 4; (**49**), Part IV, p. 880. — Schiner (**42**), I, p. 590. — Rondani (**38**), V, p. 191, 7 (nec Meigen, nec Macquart).
*Somomya argentifera* Bigot (**1**), p. 251, 32.

Parecchi esemplari dei due sessi.

Hab. — Europa (Auct.) — Nord-America: Carolina (**33**) — Messico (**1**): Orizaba, Oaxaca (Sumichr.).

### 134. — *Lucilia praescia.*

*Lucilia praescia* Giglio-Tos (**18**), p. 4.

Maschio. — *Corpo* violaceo metallico. — *Faccia* tutta bruna, obliquamente protratta, a profilo rettilineo: epistomio non sporgente: vibrisse inserite appena al di sopra del margine orale: creste facciali appena cigliate fino al mezzo della faccia. — *Proboscide* nera: (*palpi* nascosti nella cavità orale). — *Occhi* appiattiti nella parte anteriore e quivi colle faccette più grandi: contigui nella parte alta del fronte, prima del vertice. — *Antenne* lunghe quasi quanto la faccia; fulve nei due primi articoli ed alla base del terzo, bruno-nere nel resto: il terzo articolo almeno quintuplo del secondo, sottile, lineare. — *Torace* un po' nericcio-opaco anteriormente e quivi sparso di una leggerissima pollinosità cenerina. — *Addome* sub-globoso: al margine del terzo

segmento alcune deboli setole. — *Piedi* picei: tarsi neri: pulvilli giallicci. — *Ali* un po' fulve alla base, e leggermente gialliccie lungo la costa: le vene nere, fuorchè la vena trasversa apicale testacea; cellula apicale largamente aperta prima dell'apice alare: vena trasversa apicale appena leggerissimamente concava; piegatura della quarta vena longitudinale ad angolo retto; piccola vena trasversa offuscata e posta nel mezzo della cellula discoidale: vena trasversa posteriore leggermente bisinuosa. — *Calittere* picee. — Lungh. mm. 7.

Due soli maschi.

Hab. — Tampico (Saussure).

### 135. — *Lucilia quieta.*

*Lucilia quieta* Giglio-Tos (**18**), p. 4.

Femmina. — *Corpo* di color azzurro metallico con qualche riflesso violaceo. — *Faccia* bruna; i lati di essa e del fronte argentino-pollinosi osservati dall'alto; guancie nere un po' lucenti e pelose. — *Proboscide* nera: *palpi* fulvi. — *Fronte* larga; striscia mediana nera più stretta in basso assai larga al vertice: lati del fronte nero-lucenti al vertice, argentini in basso: due setole orbitali prima del vertice. — *Antenne* bruno-nericcie: orlo apicale del secondo articolo fulvo: il terzo, raggiungente quasi l'epistomio, fulvo alla base, lineare, arrotondato all'apice, almeno quadruplo del secondo. — *Torace* appena leggerissimamente pollinoso al margine anteriore. — *Addome* sub-globoso, coll'apice violaceo. — *Piedi* bruno-pece: apice dei tarsi neri; pulvilli bianchicci. — *Ali* appena grigie a base bruna: il margine anteriore concavo nel punto in cui la vena seconda longitudinale si congiunge colla costa: vena trasversa apicale visibilmente concava: vena trasversa posteriore leggermente bisinuosa; piccola vena trasversa offuscata e posta nel mezzo della cellula discoidale. — *Calittere* bruno-picee. — Lungh. mm. 7.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana.

### 136. — *Lucilia proxima.*

*Musca proxima* Walker (**51**), p. 341.

Un solo esemplare femmina.

Hab. — California (**51**) — Messico (Boucard).

### 137. — *Lucilia pallidibasis.*

*Somomya pallidibasis* Bigot (**1**), p. 247, 26.

Un maschio ed una femmina che differiscono dal tipo di *Mya semidiaphana* Rondani, con cui li ho confrontati, per avere i piedi bruni quasi picei. Anche in essi il petto è interamente di color verde metallico come il dorso del torace, il che li distingue da *Musca segmentaria* Fabr.

Hab. — Messico (**1**): Tuxpango (Sumichr.).

## LXII. — Gen. CHRYSOMYIA.

*Chrysomya* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 444.

Le guancie più rigonfie, quasi vescicolose, nude, l'apertura boccale più stretta, le creste facciali parallele e nude, e sopratutto le vibrisse inserite molto lungi dal margine orale e le setole frontali più deboli e più brevi distinguono questo genere dai generi *Calliphora* e *Lucilia*.

### 138. — *Chrysomyia macellaria.*

*Musca macellaria* Fabricius (**12**), p. 776, 14; (**14**), p. 319, 28; (**15**), p. 292, 42. — Wiedemann (**53**), II, p. 405, 36.
*Chrysomya viridula* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 445, 2.
*Chrysomya affinis* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 445, 3.
? *Chrysomya fulvicrura* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 446, 4.
*Chrysomya tibialis* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 446, 5.
*Chrysomya Lherminieri* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 446, 6.
? *Chrysomya alia* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 447, 7.
*Chrysomya coerulescens* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 447, 8.
*Chrysomya socia* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 447, 9.
? *Chrysomya Pluei* Robineau-Desvoidy (**33**), p. 448, 11.
*Lucilia macellaria* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 147, 28, tab. XVII, fig. 9.
*Lucilia vittata* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 141, 10, tab. XVII, fig. 10.
*Mya alia* Rondani (**37**), p. 13, 12.
*Musca (Lucilia) fasciata* Walker (**51**), p. 337.
*Lucilia hominivorax* Coquerel (**9**), p. 173, pl. IV, II; (**10**), p. 236, pl. VI, fig. 1. — Laboulbène, Bull. Soc. ent. franç., 1868, p. xxxvi. — Lucas, Bull. Soc. ent. franç., 1868, p. xl.
? *Lucilia picicrus* Thomson (**47**), p. 543, 167.
? *Lucilia curvipes* Thomson (**47**), p. 544, 168.
? *Lucilia quadrisignata* Thomson (**47**), p. 544, 170.
*Lucilia porticola* Thomson (**47**), p. 544, 171.
*Somomya aztequina* Bigot (**1**), p. 252, 33.
*Compsomyia macellaria* Lynch Arribàlzaga (**26**), p. 71 e 248. — van der Wulp (**56**), p. 38, 2. — Bigot, Bull. Soc. ent. fr., 1883, p. cix. — Röder (**34**), p. 347. — Williston, Psyche, 1883, p. 112. — Tyler Townsend (**48**), p. 35.

Moltissimi esemplari di ambedue i sessi e di varie località messicane, varianti nella statura, nella colorazione delle antenne ed in parte anche del corpo.

La sinonimia di *Mya alia* Rondani è stabilita col confronto del tipo, conservato nelle collezioni del Museo di Torino.

La variazione di colore ai piedi ed al corpo, come anche quella della fronte in certi stretti limiti, quali servirono al Robineau-Desvoidy per caratterizzare le sue specie, non sono che variazioni individuali di una stessa specie.

Altrettanto si dica delle specie descritte da Thomson per la curvatura delle tibie posteriori.

Hab. — Tutta l'America; anche la Nuova Olanda secondo Macquart?

### 139. — *Chrysomyia fulvipes.*

*Musca macellaria* Wiedemann (**53**), II, p. 306, var. *b.*
*Calliphora fulvipes* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 132, 13, tab. XVI, fig. 3. — Schiner (**43**), p. 309, 48.
*Somomyia fulvipes* Rondani (**40**), p. 3, 9.
*Musca (Chrysomyia) Lyrcea* Walker (**49**), Part IV, p. 873.
*Musca (Chrysomyia) Verena* Walker (**49**), Part IV, p. 874.
*Musca (Chrysomyia) Caruca* Walker (**49**), Part IV, p. 877.
*Musca (Chrysomyia) Gamelia* Walker (**49**), Part IV, p. 878.
*Lucilia taeniaria* Thomson (**47**), p. 544, 169.
*Compsomyia macellaria,* var. *B,* Lynch Arribàlzaga (**26**), p. 71.
*Paralucilia fulvipes* Brauer e Bergenstamm (**8**), II, p. 391. — Tyler Townsend (**48**), p. 34.

Un solo esemplare che corrisponde bene alla descrizione di *M. Gamelia* di Walker. La sinonimia è stabilita sull'autorità di Lynch-Arribàlzaga.

Hab. — Brasile (**53**) — Chili (**27, 43, 49**) — Buenos Ayres, Mendoza, Entre-Rios (**40**) — Montevideo, Venezuela (**49**) — Messico: Rul del Monte (Saussure).

## LXIII. — **Gen. PYRELLIA.**

Robineau-Desvoidy (**33**), p. 462.

### 140. — *Pyrellia violacea.*

*Musca violacea* Fabricius (**15**), p. 288, 25. — Wiedemann (**53**), II, p. 409, 43.
? *Pyrellia maculipennis* Macquart (**27**), 1e supp., p. 199, 5, tab. XVII, fig. 6.
*Pyrellia maculipennata* Macquart (**27**), 4e supp., p. 252, 12, tab. XXIII, fig. 7. — Schiner (**43**), p. 304, 33.
*Pyrellia specialis* Walker (**52**), p. 46.
*Pyrellia violacea* van der Wulp (**56**), p. 39, 6.

*Cyrtoneura violacea* Brauer e Bergenstamm (8), II, p. 419. — Tyler Townsend (48), p. 34.
*Cyrtoneura maculipennata* Tyler Townsend (48), p. 33.

Parecchi esemplari di ambedue i sessi varianti nella colorazione dal verde all'azzurro ed al violaceo: generalmente nel maschio le macchie delle ali sono più intense che nella femmina: in un maschio di color violaceo la vena trasversa posteriore non è offuscata e quasi obliqua. La *P. specialis* Walker è forse solo una variazione con palpi neri.

Se *P. violacea* Macquart (27) 4° suppl., p. 251, è di questo genere, deve aver cambiato il nome.

Hab. — Sud-America (15): Brasile (53, 43): Minas Geraes (27) — Colombia (43, 27) — Guadalupa (56) — Messico (52): Tuxpango (Sumichr. Boucard).

### 141. — *Pyrellia scapulata.*

*Pyrellia scapulata* Bigot (2), p. 35, 6.

Aggiungerò alla descrizione che il torace è anteriormente cinereo-pollinoso, con due striscie sottili mediane nere che svaniscono prima di raggiungere la sutura: la vena trasversa posteriore dell'ala è leggermente bisinuosa.

Alcuni individui dei due sessi.

Hab. — Messico (2): Oaxaca, Orizaba (Sumichr.).

### 142. — *Pyrellia ochrifacies.*

*Pyrellia violacea* Robineau-Desvoidy (33), p. 463, 1.
*Pyrellia ochrifacies* Rondani (37), p. 15, n. 14.

Ho confrontato il tipo della specie di Rondani con un maschio corrispondente alla specie del Desvoidy: non credo che la differenza nel colore delle guancie, l'unica che abbia riscontrato fra le due, debba ritenersi come specifica. Il nome specifico di *violacea* deve essere abbandonato, perchè già usato antecedentemente per un'altra specie di questo genere.

Hab. — Brasile (33): Isola S. Sebastiano (37) — Messico.

## LXIV. — Gen. MUSCA.

Linneo, *Fauna suecica* (1763).

### 143. — *Musca domestica.*

*Musca domestica* Linneo, *Fauna suecica*, 1833; (21), p. 990, 69; (22), p. 471, 152. — Scopoli (45), p. 327, 872. — Gmélin (20), V, p. 2841, 69. — De Geer (11), VI, p. 72, n. 10, tab. IV, fig. 5, 6. — Schranck (44), p. 456,

928. — Fabricius (**12**), p. 774, 5; (**13**), II, p. 436, 7; (**14**), IV, p. 315, 11; (**15**), p. 287, 18. — Fallén (**16**), *Muscides*, p. 49, 26. — Meigen (**30**), V, p. 67, 31. — Robineau-Desvoidy (**33**), p. 398, 10. — Macquart (**28**), II, p. 265, 1. — Zetterstedt (**57**), IV, p. 1335, 7. — Walker (**49**), Part IV, p. 900; (**50**), II, p. 111, 11. — Schiner (**42**), I, p. 594; (**43**), p. 306, 39. — Rondani (**38**), V, p. 221, 2. — van der Wulp (**56**), p. 37, 1. — Röder (**34**), p. 347.

*Musca analis* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 154, 10, tab. XXI, fig. 2.

*Musca consanguinea* Rondani (**36**), p. 18, 29.

*Musca vicina* Macquart (**27**), 4e suppl., p. 253, 19.

Parecchi esemplari dei due sessi.

Si sa che non sempre i maschi hanno il fronte lineare, per cui la *M. analis* Macq., distinta per questo solo carattere, non è che una variazione.

Hab. — Europa (Auct.). — Asia, Africa, Australia (**43**) — America (**27**): Chili (**27**) — Brasile (**36**) — Guadalupa e Argentina (**56**) — Portorico (**34**) — Isole Seychelles (Alluaud) — Messico (**56**): Mexico (Truqui e Craveri).

### 144. — *Musca flavinervis.*

*Musca flavinervis* Thomson (**47**), p. 547, 178.

Alcuni esemplari femmine mal conservate che corrispondono alla breve descrizione del Thomson.

Hab. — Honoluhu (**47**) — Mexico (Sallé).

## LXV. — Gen. HYADESIMYIA.

Bigot (**7**), p. 26.

### 145. — *Hyadesimyia grisea.*

(Fig. 2, capo).

Hyadesimyia grisea Giglio-Tos (**18**), p. 5.

Femmina. — *Faccia* grigio-pollinosa, a profilo concavo; epistomio un po' sporgente: vibrisse inserte proprio al margine orale: guancie larghe circa la metà dell'altezza degli occhi, pelose: creste facciali divergenti dalla bocca fin verso il mezzo della faccia, quindi fortemente convergenti, munite al di sopra delle vibrisse fin al mezzo della faccia di peli brevi disposti in parecchie serie. — *Proboscide* nera: *palpi* fulvi. — *Fronte* larga quanto gli occhi; grigio-pollinosa ai lati: la striscia mediana molto larga, nera: ai lati di essa una serie sola di setole corte discendente fino alla base delle antenne. — *Occhi* nudi, discendenti appena fino oltre l'apice delle antenne. —

*Antenne* oltrepassanti appena la metà della faccia, robuste, fulve: il secondo articolo munito di qualche pelo setoloso sul margine superiore: il terzo doppio del secondo, assai largo, arrotondato all'apice: stilo lungo, nudo, ingrossato alla base. — *Torace* tutto nero, cinereo-pollinoso, assai più stretto posteriormente: sul dorso quattro striscie longitudinali nere ben distinte. — *Scudetto* nero, cinereo-pollinoso, fulvo all'apice. — *Addome* ovale, nero con riflessi sericei, cosparso di pollinosità cenerina racchiudente macchie irregolari nere: quarto segmento tutto fulvo, con alcune setole discali. — *Piedi* picei: tibie mediane senza alcuna setola interna fuorchè all'apice: femori posteriori con una serie di setole sul margine inferiore: tibie posteriori curve con alcune piccole setole esternamente: uncini e pulvilli piccoli: pulvilli bianchicci. — *Ali* un po' grigie: cellula apicale aperta presso l'apice dell'ala: piegatura della 4ª vena longit. ad angolo ottuso molto arrotondato: vena trasversa apicale appena leggermente convessa, non concava: piccola vena trasversa nel mezzo della cellula discoidale: vena trasversa posteriore ad ugual distanza tra la piccola vena trasversa e la piegatura della 4ª longitud. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 9-11.

Due sole femmine che per la colorazione del corpo sono somigliantissime a certe Sarcofaghe.

Hab. — Mexico, Oaxaca (Sallé).

## LXVI. — Gen. GRAPHOMYIA.

*Graphomya* Robineau-Desvoidy (33), p. 403, XV.

### 146. — *Graphomyia mexicana.*

*Graphomyia mexicana* Giglio-Tos (18), p. 5.

Maschio. — *Faccia* e lati del *fronte* argentini, talora con riflessi leggermente dorati: *proboscide* nera: *palpi* bruni, appena un po' fulvi all'apice: *antenne* nere. — *Torace* nero vellutato, con cinque striscie longitudinali ben distinte cenerine, talora con leggeri riflessi giallicci: la mediana un po' più sottile, posteriormente bifida: le due laterali a queste un po' larghe ed intiere: le due laterali decorrenti lungo i lati del torace sono più larghe, e interrotte sopra alla base delle ali da una sottile striscia nera obliqua: al margine posteriore del torace una fascia del colore delle striscie largamente interrotta nel mezzo. — *Scudetto* nero contornato largamente da una fascia marginale cenerina come le striscie del torace, interrotta all'apice. — *Addome* cordiforme, fulvo, sparso di pollinosità cenerina con riflessi giallicci sericei: primo segmento nero con due macchie laterali cenerine congiunte fra di loro: sul secondo segmento la pollinosità circoscrive una macchia rotonda nera, ed una sottile fascia marginale posteriore nera: sul terzo e quarto segmento la pollinosità un po' più abbondante racchiude una striscia sottile longitudinale mediana e due macchie dorso-laterali rotonde nere. — *Piedi* neri: tibie bruno-nere: pulvilli bianchicci. — *Ali* quasi limpide. — *Calittere* quasi bianche. — Lunghezza mm. 8-9.

Femmina: differisce solamente per avere il fronte largo, gli occhi nudi e l'addome con macchie cenerine ai lati e con altre appaiate mediane arcate e convergenti.

Questa specie è somigliantissima alla europea *G. maculata* (Lin.), anche per le vene delle ali, ma ne è distinta per il fronte un po' meno sporgente, per le striscie nere del torace non interrotte e per la fascia del margine dello scudetto costantemente interrotta all'apice.

Parecchi esemplari dei due sessi un po' vari nei disegni dell'addome.

Quanto alla *G. americana* Schiner (43) p. 304, 31, colla quale ha comune le striscie del torace continue, la *G. mexicana* ne differisce per i disegni dell'addome, e specialmente per le calittere bianche, mentre sono nerastre nella *G. americana*.

Hab. — Tuxpango (Sumichr. Boucard).

## LXVII. — Gen. MYIOSPILA.

*Myospila* Rondani (38), V, p. 218, gen. 9.

### 147. — *Myiospila* — ?

Un solo esemplare maschio, mal conservato, ma in tutto simile alla specie europea *M. meditabunda* (Fabr.). La pelosità degli occhi non è più visibile.

Hab. — Mexico (Sallé).

## LXVIII. — Gen. STOMOXYS.

Geoffroy, *Hist. nat. des Insectes*, Tom. I (1764).

### 148. — *Stomoxys calcitrans.*

*Conops calcitrans* Linneo, Fauna suecica, 1900; (21), p. 1004, 2; (22), p. 576, 2. — Schranck (44), p. 484, 990.

*Musca pungens* De Geer (11), VI, p. 39, 11, tab. IV, fig. 12-18.

*Empis calcitrans* Scopoli (45), p. 368, 1001.

*Stomoxys calcitrans* Fabricius (12), p. 798, 3; (13), II, p. 467, 4; (14), IV, p. 394, 5; (15), p. 280, 5. — Gmélin (20), V, p. 2891, 4. — Fallén (16), *Haematomyzides*, p. 6, 3. — Meigen (30), IV, p. 160, 3. — Robineau-Desvoidy (33), p. 386, 1. — Macquart (28), II, p. 242, 1; (27), II, 3e part., p. 114. — Zetterstedt (57), III, p. 985, 1. — Rondani (38), V, p. 228, 1; (39), p. 32. — Schiner (42), I, p. 578; (43), p. 311, 58. — Röder (34), p. 347.

*Stomoxys tessellata* Fabricius (14), IV, p. 395, 6; (15), p. 281, 7.

*Stomoxys sugillatrix* Robineau-Desvoidy (33), p. 386, 2.

*Stomoxys aculeata* Robineau-Desvoidy (33), p. 386, 3. — Macquart (28), II, p. 242, 2.

*Stomoxys pungens* Robineau-Desvoidy (33), p. 386, 4. — Macquart (28), II, p. 242, 3.

Molti esemplari di ambo i sessi, quasi tutti coi lati del fronte un po' ocracei come nella *S. sugillatrix* Rob.-Des.

Hab. — Europa (Auct.) — Africa (39) — Asia ed Australia (43) — America: Chili (14,15) — Brasile (33) — Portorico (34) — Messico: Cuantla (Boucard).

## LXIX. — Gen. MESEMBRINELLA.

Giglio-Tos (18), p. 4.

Simile al gen. *Mesembrina*, da cui differisce per il corpo quasi nudo, le guancie assai più strette e nude, l'apertura boccale più larga, le setole al margine orale più rare: gli occhi che nel maschio sono contigui lungo la metà superiore del fronte: i palpi clavati; il capo più compresso antero-posteriormente.

### 149. — *Mesembrinella bicolor.*

(Fig. 1, capo; 1bis, ala).

*Mesembrinella bicolor* Giglio-Tos (18), p. 4.

Maschio. — *Faccia* testacea, bianchiccio-pollinosa ai lati, con profilo leggermente concavo; epistomio un po' sporgente; vibrisse inserite quasi al margine orale, che è anche munito di altre setole ai lati; guancie molto strette, quasi nude; creste facciali convergenti verso l'alto, munite di alcune brevi setole al di sopra delle vibrisse fin verso il mezzo della faccia. — *Proboscide* fulva, bruniccia nel mezzo; *palpi* gialli, clavati, sporgenti dall'epistomio. — *Fronte* alquanto sporgente, bianchiccio-pollinosa come la faccia ai lati: striscia mediana fulva; nella metà superiore lineare. — *Occhi* grandi, nudi, colla parte anteriore appiattita in alto e con faccette più grandi, oltrepassanti in basso le vibrisse. — *Antenne* fulve, più brevi della faccia; il terzo articolo appena più del doppio del secondo; stilo piumoso ingrossato alla base. — *Torace* bruno-violaceo passante al testaceo ai lati, cenerino-pollinoso, su cui sono assai distinte, se osservate obliquamente dal di dietro, cinque striscie; una mediana e due laterali assai larghe e due altre fra mezzo a queste più sottili; petto e pleure giallo-fulvi; sulle pleure una serie di setole nere davanti alle ali. — *Scudetto* bruno violaceo con due setole discali oltre alle marginali. — *Addome* cordiforme, più largo del torace alla base ma più breve, azzurro con riflessi violacei dalla base del terzo segmento all'apice, testaceo sul primo segmento, bruno testaceo ma con riflessi porporini sul secondo. — *Piedi* gialli pochissime pelosi; tibie un po' più brune, tarsi neri specialmente all'apice; uncini lunghi neri; pulvilli assai grandi bianchicci. — *Ali* diffusamente gialle nella metà basale; un po' più brune nella metà apicale; vena prima

longitudinale che si unisce alla costale assai al di là della piccola vena trasversa; cellula apicale largamente aperta quasi all'apice dell'ala; piegatura della quarta vena longitudinale ad angolo molto arrotondato; vena trasversa apicale obliqua, ma quasi diritta; vena trasversa posteriore distintamente bisinuosa; piccola vena trasversa offuscata e posta appena al di là del mezzo della cellula discoidale. — *Calittere* e *bilancieri* giallo-brunicci.

Femmina. — Distinta per il fronte largo quanto gli occhi; la striscia mediana larghissima; torace e scudetto quasi testacei; anche i lati del terzo segmento dell'addome alla base testacei con riflessi porporini; uncini e pulvilli più piccoli. — Lunghezza mm. 10-11.

Nella collezione Bellardi esiste un esemplare femmina (proveniente da Bahia nel Brasile) di *Mesembrina quadrilineata* (Fabr.) Wiedemann (53), II, p. 347, 1, alquanto simile a questa specie; essa è anche di questo stesso genere.

Due maschi e due femmine, di cui una col primo solo segmento dell'addome testaceo e colla vena trasversa posteriore diritta ed appena obliqua. Forse questa è la varietà indicata dal Wiedemann.

Hab. — Chinantla, Oaxaca (Sumichr.), Plaga Vicente (Sallé).

## LXX. — Gen. CYRTONEURA.

*Curtonevra* Macquart (18), II, p. 274.

### 150. — *Cyrtoneura calimera.*

*Curtonevra callidimera* Bigot (5), p. clxxxii.
*Curtonevra callimera* Bigot (6), p. 615.

Tre femmine, corrispondenti alla descrizione data da Bigot, con alcuni peli setolosi disposti in parecchie serie al disopra delle vibrisse sulle creste facciali e con due setole orbitali al sommo del fronte; anche i femori anteriori sono quasi sempre fulvi o testacei, fuorchè all'apice, e così anche le tibie anteriori e posteriori sono brune o fulve nella metà apicale. I cinque maschi della collezione Bellardi differiscono solamente per avere gli occhi che si toccano sul fronte ed i pulvilli e gli uncini un po' più lunghi.

Hab. — Messico (6): Solco (Sumichr.) Morelia (Saussure).

### 151. — *Cyrtoneura nigriceps.*

*Curtonevra nigriceps* Bigot (5), p. clxxxii; (6), p. 615.

Due sole femmine col fronte largo nero, ed i lati di esso appena bianchicci nella parte più bassa.

Hab. — Nord-America: Montagne rocciose (5, 6) — Mexico (Saussure).

## LXXI. — Gen. CYRTONEURINA.

Giglio-Tos (18), p. 5.

Questo genere è molto affine al genere *Cyrtoneura;* ne è specialmente distinto per avere il capo più sottile, l'occipite assolutamente piatto, la faccia e gli occhi pure anteriormente appiattiti per cui il capo assume una forma quasi discoide; le guancie sono più strette, la faccia verticale, l'epistomio quasi non sporgente, il fronte non protratto, le antenne lunghe quasi quanto la faccia, lo stilo lungamente piumoso, il fronte strettissimo, ma quasi sempre ridotto ad un triangolo al di sopra della base delle antenne, gli occhi nudi, la cellula apicale delle ali largamente aperta, ma generalmente le due vene 3ª e 4ª longitudinali appena convergenti verso l'apice.

### 152. — *Cyrtoneurina vittigera.*

*Curtonevra vittigera* Bigot (5), p. clxxxii; (6), p. 613.
*Cyrtoneurina vittigera* Giglio-Tos (18), p. 5.

Bigot descrive il maschio; i sei esemplari della collezione Bellardi sono tutti femmine col fronte largo quanto gli occhi e la striscia mediana fulva che occupa quasi tutta la sua larghezza; il terzo articolo delle antenne è largo, lineare, quasi doppio del secondo; il torace di color bruno-cuoio ha tre striscie longitudinali cenerino-pollinose; la metà apicale delle ali è leggermente bruna.

È notevole la somiglianza che questa specie presenta nella colorazione con *Mesembrinella bicolor.*

Hab. — Messico (6): Mexico (Sallé). — Un esemplare porta un etichetta così scritta: " Sur le tronc des arbres où se trouve des Orchidées du genre *Stanhopea* en groupes nombreux en dessous de la touffe. — Cordova. — Juin ".

### 153. — *Cyrtoneurina mexicana.*

*Curtonevra mexicana* Macquart (27), II, 3ᵉ part., p. 158, 4, tab. XXI, fig. 9.
*Cyrtoneura mexicana* Osten Sacken (32), p. 164.
*Cyrtoneurina mexicana* Giglio-Tos (18), p. 5.

Quattro maschi corrispondono bene alla descrizione del Macquart, avendo il fronte lineare stretto colla striscia mediana bruna, talora quasi nera, che si estende fino al vertice, accompagnata ad ogni lato da una serie non interrotta di setole frontali; anche il primo segmento dell'addome è sottilmente marginato di bruno, ed il terzo, esclusa la sua base ai lati, ed il quarto interamente sono quasi neri, cenerino-pollinosi, con alcune deboli setole anche discali; i tarsi sono bruni alla base e quindi sempre più neri verso l'apice.

Hab. — Messico (27): Oaxaca (Sumichrast).

### 154. — *Cyrtoneurina parilis.*

*Cyrtoneurina parilis* Giglio-Tos (18), p. 6.

Maschio. — *Faccia* argentina; guancie testacee, con peli neri nella parte più bassa: *proboscide* nera, gialla all'apice; *palpi* gialli. — *Occhi* contigui nella metà superiore del fronte. — *Triangolo frontale* a lati argentini, bruno-nero nel mezzo; triangolo del vertice nero, piccolo; ocelli ben visibili, lucenti, argentini; le serie delle setole frontali sono limitate alla parte triangolare più bassa. — *Antenne* lunghe fin quasi alle vibrisse, gialle; stilo bruno, piumato con peli rari. — *Torace* bruno, cenerino-pollinoso; quattro striscie brune di cui le mediane distinte e continue, le laterali meno distinte e largamente interrotte alla sutura; angoli anteriori testacei. — *Scudetto* testaceo. — *Addome* quasi cordiforme, testaceo su tutto il primo segmento, su quasi tutti il secondo ed alla base del terzo; una macchia longitudinale mediana alla base del secondo ed il margine posteriore del medesimo, una macchia consimile nel terzo ed una larga fascia posteriore, e tutto il quarto segmento quasi neri, sparsi di pollinosità cenerina; una serie di peli un po' più robusti al margine del secondo segmento, una serie di setole al margine del terzo e alcune anche discali sul quarto. — *Piedi* giallo-testacei, tarsi più bruni e neri verso l'apice; uncini e pulvilli mediocri; pulvilli giallicci. — *Ali* leggermente gialliccie lungo la costa; le vene trasverse anteriore e posteriore appena offuscate di gialliccio. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lughezza mm. 8.

Femmina. — Differisce per il fronte largo e la striscia frontale larghissima, nera, con una macchia cenerina triangolare al vertice; gli uncini ed i pulvilli sono più piccoli.

Questa specie è somigliantissima a *C. mexicana* nella forma e nel colore del corpo e nelle venature delle ali; i maschi ne sono ben distinti perchè gli occhi si toccano sul fronte e perchè lo scudetto è tutto testaceo.

Parecchi individui dei due sessi.

Hab. — Oaxaca (Sumichrast).

### 155. — *Cyrtoneurina recta.*

(Fig. 4 — capo).

*Cyrtoneurina recta* Giglio-Tos (18), p. 6.

Maschio. — Simile a *C. parilis;* ne differisce per avere il torace e lo scudetto di color bruno-cuoio; il primo gialliccio-pollinoso specialmente al margine anteriore e sul petto; il secondo solo ai lati; mancano le striscie longitudinali e solamente al margine anteriore si vedono poco distintamente due sottilissime striscie brune assai distanti e che non raggiungono la sutura: i palpi sono alquanto ingrossati verso l'apice; la parte testacea dell'addome è più bruna, la parte apicale è più nera: le ali sono un po' più gialle lungo la costa. — Lunghezza mm. 8.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 156. — *Cyrtoneurina anthomyidaea.*

*Curtonevra anthomydaea* Bigot (5), p. clxxxii.
*Curtonevra anthomydea* Bigot (6), p. 614.

Un solo esemplare maschio mancante del terzo articolo delle antenne che differisce da quello descritto da Bigot per avere i primi articoli delle antenne, le tibie anteriori, i femori e le tibie posteriori bruno-testacei.

Hab. — Nord-America: Montagne rocciose (5, 6). — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 157. — *Cyrtoneurina inuber.*

*Cyrtoneurina inuber* Giglio-Tos (18), p. 6.

Maschio. — *Faccia* grigio-bruniccia; guancie brune. — *Proboscide* nera; *palpi* testacei. — *Occhi* grandi, nudi, contigui sul fronte. — *Triangolo frontale* nero nel mezzo, argentino ai lati. — *Antenne* gialle, un po' meno lunghe della faccia; il terzo articolo appena bruniccio all'apice; stilo lungamente piumoso, ingrossato alla base. — *Torace* bruno, cenerino-pollinoso, con due striscie poco distinte al margine anteriore. — *Scudetto* bruno, coll'apice leggermente testaceo, tutto cenerino-pollinoso fuorchè una macchia nuda mediana alla base. — *Addome* ovato, testaceo, bruno sugli ultimi due segmenti e densamente cenerino-pollinoso; sul secondo segmento due macchie mediane nere, separate da una sottile striscia grigia; sul terzo segmento una sola macchia dorsale mediana non divisa come quella del secondo; sui primi due segmenti una serie di peli un po' più robusti al margine posteriore, impiantati in altrettanti punticini neri; sul terzo e sul quarto una serie di peli più setolosi e più lunghi, pure marginali, ma sul quarto anche una serie di setole discali. — *Piedi* neri; tibie anteriori bruno-ferruginee; talora anche le mediane e posteriori quasi bruno-testacee; uncini neri: pulvilli bianchicci. — *Ali* un po' gialle, più limpide verso l'apice ed il margine posteriore; la parte estrema della 1ª vena longitudinale e la piccola vena trasversa brune ed offuscate; le vene 3ª e 4ª longitud. leggermente convergenti verso l'apice dell'ala; la vena trasversa posteriore appena concava nel mezzo; vena prima longitud. ciliata in tutta la sua lunghezza, la terza solamente fino alla piccola vena trasversa. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 5-6.

Alcuni esemplari femmine, mal conservati, differiscono dal maschio ora descritto per avere solo il primo segmento dell'addome testaceo, gli altri tutti neri con pollinosità cenerina. In uno di essi le macchie brune accennate sulle ali sono più intense. Sono essi le femmine di questa specie?

Quattro maschi.

Hab. — Solco (Sumichr.).

### 158. — *Cyrtoneurina gluta.*

*Cyrtoneurina gluta* Giglio-Tos (18), p. 6.

Maschio. — *Faccia* cenerina; guancie strette brune. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* molto stretto in alto; la striscia mediana nera, più sottile delle porzioni

laterali che sono cenerine; due sole setole nere al livello della base delle antenne ricurve all'indietro; il resto del fronte sprovvisto di setole. — *Occhi* discendenti in basso fino al livello delle vibrisse; sul fronte assai avvicinati. — *Antenne* testacee, lunghe poco meno della faccia; articolo terzo lineare, bruno nella metà apicale; stilo lungamente piumoso. — *Torace* nero, gialliccio-pollinoso specialmente al margine posteriore e ai lati dagli angoli anteriori fino alla base delle ali; sul dorso due striscie sottili mediane solo visibili al margine anteriore, e due altre laterali più larghe posteriormente dilatate e confuse. — *Scudetto* nero, gialliccio-pollinoso. — *Addome* densamente ocraceo; base del primo segmento bruna; sul secondo segmento due striscie larghe mediane bruno-nere, dilatate posteriormente in una fascia che cinge il segmento; nel terzo segmento un disegno consimile ma più confuso; il quarto nero, ocraceo-pollinoso. — *Piedi* neri; uncini e pulvilli lunghi; pulvilli bianchi. — *Ali* gialliccie lungo la costa; vena 3ª e 4ª longitudinali appena convergenti verso l'apice; vena trasversa posteriore leggermente concava nel mezzo; vena 1ª longitudinale spinosa fino alla piccola vena trasversa. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Femmina. — Differisce per avere le guancie un po' pelose in basso, la faccia a riflessi neri, il fronte largo con una serie di setole ad ogni lato della striscia frontale larghissima, il torace e l'addome cenerino-pollinosi invece che ocracei-pollinosi come nel maschio; i disegni neri dell'addome sono poco distinti; pulvilli ed uncini piccoli; le ali macchiate di bruno intorno alle due vene trasversali e alla parte estrema della prima vena longitudinale presso la costa.

Un maschio ed una femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 159. — *Cyrtoneurina pellex.*

*Cyrtoneurina pellex* Giglio-Tos (18), p. 6.

Femmina. — *Faccia* bruna nel mezzo; gialliccia ai lati e all'epistomio. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli, molto clavati. — *Fronte* larga quanto gli occhi; striscia mediana nera larghissima; i lati stretti giallicci. — *Antenne* gialle, quasi lunghe quanto la faccia; stilo lungamente piumoso, ingrossato alla base. — *Torace* nero, leggermente cenerino-pollinoso; angoli anteriori testacei; petto e pleure nere, cenerino-pollinosi. — *Scudetto* nero alla base, un po' bruno-testaceo all'apice. — *Addome* nero, irregolarmente cenerino-pollinoso; la base del primo segmento, una fascia alla base del secondo e del terzo largamente interrotta nel mezzo e quasi tutto il quarto segmento di color testaceo-fulvo. — *Piedi* neri; le anche, le tibie, la parte inferiore apicale dei femori anteriori ed un anello presso l'apice dei femori mediani e posteriori di colore un po' testaceo. — *Ali* diffusamente gialliccie, macchiate come in *C. gluta;* la vena prima longit. ciliata in tutta la sua lunghezza; la terza ciliata fino assai oltre la piccola vena trasversa — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

160. — ***Cyrtoneurina uber.*** Type, des. by Coq.

*Cyrtoneurina uber* Giglio-Tos (18), p. 6.

Maschio. — *Faccia* cenerina. — *Proboscide* e *palpi* filiformi, neri. — *Occhi* grandi, congiunti lungo quasi tutto il fronte. — *Triangolo frontale* piccolo, nero nel mezzo, cenerino ai lati che sono strettissimi. — *Antenne* gialle, alquanto meno lunghe della faccia; stilo bruno lungamente piumoso. — *Torace* nero, o bruno-scuro, densamente ocraceo-pollinoso, se osservato molto obliquamente dal di dietro; così anche il petto e le pleure. — *Scudetto* bruno-scuro alla base; ocraceo-pollinoso come il torace in tutto il resto. — *Addome* ovato, densamente ocraceo-pollinoso come il torace, se osservato molto obliquamente dal di dietro; in questa posizione appaiono distintamente sul secondo e terzo segmento due striscie nere mediane larghe, appena separate nel mezzo da una sottile striscia ocracea, le quali mandano ai lati una fascia trasversale assai larga, nera, che cinge il segmento appena prima del sottile margine posteriore che è ocraceo, e porta una serie di punticini neri su cui stanno impiantate delle deboli setole; il quarto segmento appare anche pollinoso, ma irregolarmente variegato di bruno; visto dal di sopra il terzo segmento appare quasi bruno con una sottile fascia ocracea alla base ed all'apice; il primo segmento è giallo colla base e due striscie laterali oblique brune. — *Ventre* giallo, bruno verso l'estremità. — *Piedi* neri; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli bianchicci. — *Ali* diffusamente giallo-brune; la piccola vena trasversa appena un po' più fosca; la vena trasversa posteriore quasi diritta; la 3ª e 4ª vena longit. leggermente convergenti verso l'apice. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 5-6.

1st ovin bare. - Bezzi from types; letter of ~~Mar~~ apr. 4, 1920

Questa specie per i disegni dell'addome è un po' simile a *C. inuber;* ne differisce però per vari caratteri specialmente per la colorazione dei palpi, dei piedi e per il triangolo frontale assai più piccolo.

Due maschi.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

Sono inoltre state descritte le seguenti specie messicane:

*Lucilia brunnicornis* Macquart, Dipt. exot., II, 3ᵉ partie, p. 142, 15.
*Id. nigriceps* Id., ibid., p. 143, 16.
*Id. mexicana* Id., ibid., p. 143, 17.
*Id. meridensis* Id., ibid., 1ᵉʳ suppl., p. 199, 33.
*Calliphora femorata* Walker, Trans. ent. Soc., Vol. V, N. S., Part VII, p. 43.
*Id. socors* Id., ibid., p. 43.
*Lucilia surrepens* Id., ibid., p. 45.
*Pyrellia suspicax* Id., ibid., p. 45.
*Id. scordalus* Id., ibid., p. 46.
*Musca sensifera* Id., ibid., p. 47.

*Somomyia (Lucilia) mutabilis* Bigot, Ann. Soc. entom. Fr., 1877, p. 248.
*Id.* *Id.* *flavigena* Id., ibid., p. 249.
*Id.* *Id.* *callipes* Id. ibid., p. 249.
*Id.* *Id.* *pueblensis* Id., ibid., p. 250.
*Id.* *Id.* *fulvinota* Id., ibid., p. 251.
*Pyrellia Iris* Id., ibid., p. 252.
*Calliphora xanthorrhina* Bigot, Bull. Soc. ent. Fr., 1887, p. clxxx; Bull. Soc. zool. Fr., 1887, p. 602.
*Pyrellia obscuripes* Id., ibid., p. clxxxi; ibid., p. 616.
*Musca atrifrons* Id., ibid., p. clxxxi; ibid., p. 607.
*Curtoneura fulvipes* Id., ibid., p. clxxxii; ibid., p. 613.
*Id.* *pallidicornis* Id., ibid., p. clxxxii; ibid., p. 614.

## ANTHOMYINAE

### LXXII. — Gen. LEUCOMELINA.

Macquart (27), 4e suppl., p. 261.

#### 161. — *Leucomelina pica.*

*Leucomelina pica* Macquart (27), 4e suppl., p. 262, tab. XXIV, fig. 3.
*Limnophora ? pica* Bigot (3), p. 263, 264.

Parecchi esemplari maschi e qualche femmina che si distinguono dall'esemplare descritto dal Macquart per avere lo stilo delle antenne pubescente. Macquart non disse che agli angoli posteriori del torace vi sono due macchie pure bianche. Le ali sono bruniccie gradatamente più limpide verso il margine posteriore. La femmina differisce per avere l'addome di forma più ovata, ma acuto, colle macchie e la striscia mediana assai meno distinte e tutto il corpo meno peloso. Il fronte poi è largo quasi quanto gli occhi e la striscia mediana è nera. Gli uncini ed i pulvilli sono assai più piccoli.

Hab. — Brasile: Minas Geraes (27) — Messico: Solco, Orizaba (Sumichr.).

#### 162. — *Leucomelina garrula.*

*Leucomelina garrula* Giglio-Tos (18), p. 7.

Maschio. — Somigliantissimo a quello di *L. pica:* differisce solamente per avere lo stilo delle antenne appena un po' più pubescente, il *fronte* un po' largo nero, perchè gli occhi non si toccano come in *L. pica:* il *torace* porta oltre alle macchie bianche anteriori e posteriori due striscie mediane grigie appena distinte davanti alla sutura: lo *scudetto* è grigio ai lati; l'*addome* ha il quarto segmento tutto grigio, fuorchè una macchia longitudinale mediana bruniccia, talora quasi indistinta, la striscia bianca

mediana è molto più larga e sul terzo segmento quasi connessa, alla base, colle macchie triangolari bianche laterali, le quali sono più grandi e distinte: le ali sono più diluitamente bruniccie. — Lunghezza mm. 7.

Due soli maschi.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 163. — *Leucomelina corvina.*

*Leucomelina corvina* Giglio-Tos (18), p. 7.

Maschio. — Molto simile a quello delle due specie precedenti: differisce da quello di *L. pica* per avere le macchie posteriori del torace un po' più grandi e il quarto segmento tutto grigio, e le macchie laterali e la striscia mediana più grandi come in *L. garrula*: differisce da *L. garrula* perchè gli occhi quasi si toccano sul fronte: da ambedue poi per avere sul torace oltre alle solite macchie anche una sottilissima fascia trasversale grigia sulla sutura, poco distinta, ma congiunta ai lati colle macchie laterali e nel mezzo con due striscie longitudinali grigie poco distinte davanti alla sutura: le ali sono generalmente limpide. — Lunghezza mm. 6.

La femmina ha il fronte largo colla striscia mediana nera, il corpo tutto bruno, non nero intenso come il maschio, e le macchie meno distinte; le striscie mediane del torace si prolungano fino al margine posteriore e l'addome è più ovato ma acuto; gli uncini ed i pulvilli sono piccoli.

Parecchi esemplari di ambo i sessi.

Hab. — Mexico (Sallé), Solco (Sumichr.).

### 164. — *Leucomelina strigata.*

*Leucomelina strigata* Giglio-Tos (18), p. 7.

Femmina. — *Faccia* nera, a lati cenerini vista dall'alto, leggermente retratta, a profilo un po' concavo: epistomio alquanto sporgente: guancie strette pelose: margini orali muniti di molti peli neri. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* alquanto sporgente, nero, largo quanto gli occhi: la striscia frontale nera, un punto bianco fra le antenne alla loro base. — *Antenne* nere, lunghe un po' più della metà della faccia: articolo terzo appena doppio del secondo, assai largo, arrotondato all'apice; stilo pubescente dalla base fin verso il mezzo. — *Occhi* nudi, discendenti in basso fino alle vibrisse. — *Torace* nero, un po' lucente: tre striscie cenerino-pollinose davanti alla sutura, e gli angoli anteriori anche leggermente cenerino-pollinosi. — *Scudetto* nero, un po' lucente come il torace. — *Addome* ovato, acuto, nero appena lucente, leggermente cenerino-pollinoso, con due macchie laterali alla base del quarto segmento, cenerine. — *Piedi* neri: uncini e pulvilli piccoli: pulvilli bianchicci. — *Ali* limpide: cellula apicale alquanto ristretta all'apice: piccola vena trasversa posta oltre il mezzo della cellula discoidale: vena trasversa posteriore quasi diritta. — *Calittere* bianchiccie. — Lunghezza mm. 6-7.

Due sole femmine.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## LXXIII. — Gen. HYETODESIA.

*Yetodesia* Rondani (38), VI, p. 110, XV (1877).

### 165. — *Hyetodesia mulcata.*

(Fig. 5, capo).

*Hyetodesia mulcata* Giglio-Tos (18), p. 7.

Maschio. — *Faccia* argentina, obliquamente ritratta: epistomio appena sporgente: vibrisse inserite proprio al margine orale, lunghe ed incrociate: guancie strette; la loro parte più bassa ed i lunghi margini laterali della bocca muniti di lunghi peli setolosi. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* sporgente, argentino ai lati con riflessi neri; molto stretto nella parte superiore: striscia frontale nera. — *Antenne* più brevi della faccia, nere: il secondo articolo con due lunghe e deboli setole al margine superiore; il terzo più stretto del secondo, lungo e lineare: stilo lungamente piumoso, ingrossato alla base. — *Occhi* pelosi, discendenti in basso fino al livello dell'apice delle antenne. — *Torace* nero, cenerino-pollinoso: quattro striscie nere sul dorso, le due mediane sottili e ben distinte: le laterali più larghe, confuse e interrotte alla sutura. — *Scudetto* nero, cenerino-pollinoso. — *Addome* oblungo-ovato, nero, cenerino-pollinoso: due macchie nere ben distinte dorsali sul secondo e terzo segmento, e una macchia quasi triangolare nera, poco distinta, ai lati di questi segmenti; alcune setole quasi marginali sul secondo segmento, parecchie sul terzo, molte anche discali sul quarto: all'apice molti peli frammisti alle setole. — *Piedi* neri: apice dei femori e delle tibie anteriori e mediane ferrugineo: tibie posteriori un po' curve; femori e tibie posteriori fulvi: una macchia all'apice dei femori posteriori nella parte superiore e la base delle tibie posteriori nere: uncini e pulvilli lunghi: pulvilli giallicci. — *Ali* quasi limpide, brune lungo la costa: le vene trasverse intensamente offuscate di nericcio. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* fulvi. — Lunghezza mm. 9.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Sumichr.).

### 166. — *Hyetodesia procedens.*

*Aricia procedens* Walker (52), p. 48.

Due soli esemplari femmine senza indicazione di località messicana che differiscono da quello descritto da Walker per avere la vena trasversa posteriore quasi diritta.

Hab. — Messico (52) — (Sumichr.).

### 167. — *Hyetodesia parsura.*

*Hyetodesia parsura* Giglio-Tos (18), p. 8.

Maschio. — Molto simile a *H. mulcata*, per la forma della faccia, la forma e le macchie dell'addome e delle ali; ma ne è ben distinta perchè il torace è appena

leggermente cenerino-pollinoso e non ha striscie distinte ed i piedi sono tutti picei, se si eccettuano le tibie posteriori che sono quasi interamente bruno-testacee, e solo un po' brune alla loro base. — Lunghezza mm. 7.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Truqui).

### 168. — *Hyetodesia abacta.*

*Hyetodesia abacta* Giglio-Tos (18), p. 8.

Maschio. — *Faccia* nera, vista di profilo; argentina vista dal di sopra: guancie strette: vibrisse inserite agli angoli dell'apertura boccale: lati del margine orale come anche le guancie nella parte più bassa muniti di molti peli setolosi e lunghi. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* argentino ai lati, nero nel mezzo: nullo nella metà superiore perchè gli occhi sono contigui. — *Antenne* nere, un po' più brevi della faccia: il secondo articolo con due lunghe ma deboli setole al margine superiore: il terzo stretto lineare. — *Occhi* pelosi, discendenti in basso fino al livello delle vibrisse. — *Torace* e *scudetto* neri, leggermente cenerino-pollinosi: le quattro striscie dorsali del torace poco distinte. — *Addome* oblungo-ovato, nero, densamente cenerino-pollinoso: sul secondo e terzo segmento due grandi macchie nere dorsali quasi triangolari, appaiate. — *Piedi* neri: pulvilli giallicci. — *Ali* grigie: la piccola vena trasversa leggermente offuscata: la vena trasversa posteriore fortemente bisinuosa. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* fulvi. — Lunghezza mm. 7.

Un maschio solo senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 169. — *Hyetodesia abdicta.*

*Hyetodesia abdicta* Giglio-Tos (18), p. 8.

Femmina. — *Corpo* nero, coperto di densa pollinosità cenerina leggermente gialliccia. — *Faccia* grigia: guancie alquanto strette, quasi nude. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* a lati cenerini, largo quanto gli occhi; la striscia mediana nera. — *Occhi* pubescenti. — *Antenne* nere, quasi lunghe come la faccia. — *Torace* con quattro striscie nere; le mediane distinte davanti alla sutura: le laterali poco distinte e molto interrotte alla sutura. — *Addome* ovato-acuto: due macchie brune quasi circolari dorsali sul segmento secondo e terzo, ma poco distinte. — *Piedi* neri: (mancano i mediani). — *Ali* quasi limpide, appena leggermente gialliccie lungo la costa e intorno alle vene trasversali: una spina alla costa: la vena trasversa posteriore fortemente curva verso l'interno della cellula discoidale. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana (Craveri).

### 170. — *Hyetodesia insons.*

*Hyetodesia insons* Giglio-Tos (18), p. 8.

Maschio. — *Faccia* cenerina con riflessi bianchi: guancie strette. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* alquanto sporgente, assai stretto in alto, nero nel mezzo,

argentino ai lati che sono strettissimi. — *Occhi* pelosi, separati sul fronte dalla striscia frontale assai stretta. — *Antenne* nere, lunghe circa quanto la faccia: il secondo articolo con due lunghe e deboli setole superiormente: il terzo stretto. — *Torace, scudetto* e *addome* neri, alquanto lucenti, cenerino-pollinosi: le solite quattro striscie nere del torace assai distinte, specialmente le mediane anteriormente: le laterali interrotte alla sutura. — *Addome* ovato: due grandi macchie nere meglio distinte, appaiate, sui segmenti 2° e 3°: alcune altre irregolari poco distinte. — *Piedi* neri: il terzo apicale dei femori mediani e posteriori e tutte le tibie fulvo-scuri: pulvilli gialli. — *Ali* diffusamente bruno-gialliccie: la vena trasversa posteriore quasi diritta. — *Calittere* bruno-gialliccie. — Lunghezza mm. 9.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Boucard).

## LXXIV. — Gen. SPILOGASTER.

Macquart (28), II, p. 293.

### 171. — *Spilogaster refusa.*

*Spilogaster refusa* Giglio-Tos (18), p. 8.

Maschio. — *Faccia* bianca, con riflessi neri, guancie strette, vibrisse inserite al margine orale, epistomio appena sporgente. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* molto stretto in alto coi lati strettissimi argentini e la striscia sottile, mediana, nera, dilatata in basso. — *Antenne* nere, poco meno lunghe della faccia: il secondo articolo con due lunghe ma deboli setole al margine superiore, il terzo stretto lineare quasi tronco all'apice: lo stilo lungo, sottile, ingrossato alla base, brevemente ma fittamente piumoso. — *Occhi* nudi, discendenti in basso fino a livello delle vibrisse, non contigui sul fronte. — *Torace* nero, cenerino-pollinoso, con due striscie mediane strette ma ben distinte, prolungate fino assai al di là della sutura e due altre larghe laterali interrotte alla sutura: petto e pleure neri, cenerino-pollinosi. — *Scudetto* nero, cenerino-pollinoso specialmente ai lati. — *Addome* oblungo-ovato, densamente cenerino, con due grandi macchie nere sub-quadrate sul secondo e terzo segmento, largamente separate nel mezzo e che occupano quasi tutta la lunghezza del segmento: una serie di setole deboli marginali sul 2°, 3° e 4° segmento: sul 3° e sul 4° anche una serie di simili setole discali. — *Piedi* neri: apice dei femori e tibie bruno-testacei: tarsi anteriori alquanto più lunghi delle relative tibie: uncini e pulvilli lunghi: pulvilli bianchicci. — *Ali* leggermente fulviccie lungo la costa: questa con una spina minuta: la piccola vena trasversa largamente offuscata di nero, formante quasi una macchia circolare: la vena trasversa posteriore quasi diritta, meno intensamente offuscata nel mezzo, e alquanto di più alle due sue estremità. — *Calittere* grigie. — *Bilancieri* fulvi. — Lunghezza mm. 6.

Femmina. — Differisce per avere il fronte e la striscia frontale molto larghi, il corpo meno peloso e più densamente cenerino pollinoso, l'addome più largo, colle

macchie meno distinte, gli uncini ed i pulvilli assai più piccoli ed anche il terzo apicale dei femori bruno-fulvo.

Molti esemplari d'ambo i sessi.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 172. — *Spilogaster abdita.*

*Spilogaster abdita* Giglio-Tos (18), p. 8.

Femmina. — *Faccia* cenerina, verticale: guancie un po' strette, nude. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* largo quanto gli occhi, cenerino ai lati, che sono stretti: la striscia frontale nera larghissima. — *Occhi* nudi, discendenti in basso fino a livello dell'apice delle antenne. — *Antenne* nere, alquanto meno lunghe della faccia; margine apicale del secondo articolo e base del terzo fulvi: terzo, lineare, stretto, un po' più sottile verso l'apice: stilo lungamente piumoso. — *Torace* e *scudetto* neri, cenerino-pollinosi: le quattro striscie del torace ben distinte, le laterali interrotte alla sutura. — *Addome* ovato-acuto, nero, cenerino-pollinoso, specialmente alla base dei segmenti, sparso di punticini neri e di altre macchie poco distinte brune. — *Piedi* ferruginei: tarsi neri: pulvilli bianchicci. — *Ali* appena bruniccie lungo la costa ed alquanto più all'apice: una spina alla costa: la 3ª vena longitudinale alquanto incurvata verso la 4ª: le vene trasversali intensamente offuscate di nero, che forma sulla piccola una macchia rotonda grande, sulla posteriore, che è alquanto curva verso l'interno della cella discale, una fascia. — *Calittere* grigie. — Lunghezza mm. 7.

Tre sole femmine, senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 173. — *Spilogaster etesia.*

*Spilogaster etesia* Giglio-Tos (18), p. 8.

Femmina. — *Faccia* bianca, verticale: guancie strette, nude. — *Proboscide* nera, coll'apice fulvo: *palpi* gialli. — *Fronte* largo al vertice un po' meno degli occhi: lati stretti cenerini: striscia mediana larghissima nera: ai lati di essa una serie di setole, di cui quelle alla base delle antenne incrociate e quelle al vertice lunghe, le altre deboli e sottili: due setole ocellari ricurve in basso e alquanto divergenti, anche lunghe. — *Occhi* nudi, discendenti in basso fino alle vibrisse. — *Antenne* lunghe quasi come la faccia: i primi due articoli e la base del terzo fulvi: il terzo lineare stretto nericcio, fuorchè alla base: stilo nero, lungamente piumoso, ingrossato alla base. — *Torace* molto densamente cenerino-pollinoso come il petto e le pleure: le quattro striscie dorsali appena distinte. — *Scudetto* fulvo ai lati, cenerino nel mezzo. — *Addome* ovato-acuto, cenerino, con due macchie brune dorsali sul secondo e terzo segmento, largamente separate e quasi circolari, ma poco distinte: una serie di setole spaziate sul 3° e 4° segmento: alcune discali sul 4°. — *Piedi* gialli: tarsi neri: pulvilli giallicci. — *Ali* un po' grigie: una spina ben distinta alla costa: la vena trasversa posteriore leggermente concava nel mezzo. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr).

### 174. — *Spilogaster meracula.*

*Spilogaster meracula* Giglio-Tos (18), p. 9.

Femmina. — *Faccia* cenerina: guancie strette e nude. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* largo quanto gli occhi, nero: la striscia mediana larghissima nera; setole come in *S. etesia*. — *Antenne* nere, lunghe quasi quanto la faccia: il terzo articolo lineare un po' più largo che nelle specie antecedenti; stilo piumoso. — *Occhi* nudi, discendenti in basso fino a livello delle vibrisse. — *Torace* nero, lucente, cenerino-pollinoso ai lati e nel mezzo: pleure e petto cenerino-pollinosi. — *Scudetto* nero lucente. — *Addome* ovato-ellittico, acuto, nero, cenerino-pollinoso: una fascia nera alla base del 2° e 3° segmento: una serie di lunghe setole marginali nel 3° e 4°. — *Piedi* neri; tutti i femori gialli, fuorchè l'apice che è nero: pulvilli piccoli, giallicci. — *Ali* leggerissimamente gialliccie: una spina alla costa: la vena trasversa posteriore dolcemente concava. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 175. — *Spilogaster pansa.*

(Fig. 3 — capo).

*Spilogaster pansa* Giglio-Tos (18), p. 9.

Femmina. — *Faccia* giallo-fulva, con riflessi bianchicci: guancie strette, nude; margini della bocca muniti di setole miste a peli: la parte del capo dietro all'apertura boccale munita di lunghi peli fulvi. — *Proboscide* nera: *palpi* gialli. — *Fronte* larga, bianchiccia ai lati che sono stretti: striscia mediana nera, larghissima: ai lati di essa una serie di setole che incomincia presso al vertice, discende fino alla base delle antenne, e di cui le ultime sono più robuste ed incrociate. — *Antenne* gialle; lunghe poco meno della faccia: il terzo articolo lineare: stilo fulvo mediocremente piumoso. — *Occhi* nudi, discendenti fino alle vibrisse. — *Torace* fulvo, argentino-pollinoso anteriormente, passante al gialliccio sul dorso: quattro striscie longitudinali di cui due mediane fulve ben distinte davanti alla sutura: due laterali larghe, interrotte alla sutura, nere, lucenti; pleure fulve con qualche macchia nera: petto nero. — *Scudetto* fulvo, bruno alla base nel mezzo. — *Addome* di color giallo-fulvo, ovato-acuto: una larga fascia bruna al margine posteriore del 2° e 3° segmento: una serie di deboli setole marginali nel 3° segmento: anche qualcuna discale sul 4°. — *Piedi* gialli: tarsi neri: pulvilli giallicci. — *Ali* leggermente gialle lungo la costa e intorno a tutte le vene: vena 3ª e 4ª longit. divergenti all'apice: la piccola vena trasversa posta nel mezzo della cellula discale: vena trasversa posteriore bisinuosa. — *Calittere* e *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 10.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana (Sumichr.).

### 176. — *Spilogaster sera.*

*Spilogaster sera* Giglio-Tos (18), p. 9.

Maschio. — *Faccia* cenerina con riflessi neri; guancie alquanto larghe, $^1/_3$ circa dell'altezza degli occhi, nude; epistomio appena sporgente; sulle creste facciali alcune setole deboli disposte in serie immediatamente sopra le vibrisse. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* alquanto sporgente, molto stretto in alto, cenerino ai lati, nero nel mezzo. — *Occhi* nudi, avvicinati, ma non contigui sul fronte; discendenti in basso fin presso al livello dell'apice delle antenne. — *Antenne* nere, lunghe un po' meno della faccia, il secondo articolo munito di alcune setole gradatamente più lunghe verso l'apice; il terzo stretto lineare; stilo mediocremente piumoso. — *Torace* e *scudetto* neri, un po' lucenti, cenerino-pollinosi. Sul torace due striscie mediane assai larghe e distinte e due laterali larghissime. — *Addome* oblungo-ellittico, troncato all'apice, cenerino, sparso di punticini neri, in cui stanno inserite setole miste a lunghi peli; sui primi tre segmenti due grandi macchie dorsali quasi circolari, nere sul 2°, brune sul 3°, talora mancanti sul 1°; su tutti i segmenti poi una striscia mediana longitudinale bruna, sottile e poco distinta. — *Piedi* neri; ginocchia e tibie posteriori ferruginee; i tarsi, specialmente gli anteriori, più lunghi assai delle relative tibie; uncini e pulvilli bianchicci. — *Ali* quasi limpide, iridescenti; una spina ben distinta alla costa; tutte le vene marginate di giallo; piccola vena trasversa al di là del mezzo della cellula discoidale; vena trasversa posteriore leggermente obliqua ma rettilinea; vene 3ª e 4ª longitudinali divergenti, ma ugualmente incurvate posteriormente. — *Calittere* bianchiccie orlate di gialliccio. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 9.

Due maschi.

Hab. — Mexico (Truqui).

### 177. — *Spilogaster scabra.*

*Spilogaster scabra* Giglio-Tos (18), p. 9.

Maschio. — *Faccia, proboscide, palpi, antenne, occhi* e *fronte* come in *S. sera; torace, scudetto,* ed *addome* uniformemente cenerini; ma simili per forma a quelli di *S. sera;* una serie di deboli setole al margine posteriore di ogni segmento; *piedi* neri o ferruginoso-scuri; tibie ferruginee; anche i tarsi, specialmente gli anteriori, assai più lunghi delle relative tibie; *ali* senza spina alla costa, leggermente gialliccie; le vene testacee; vene 3ª e 4ª longitudinali, quasi diritte, meno divergenti che in *S. sera;* vena trasversa posteriore fortemente bisinuosa; *calittere* bianchiccie; *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8-9.

Femmina. — Differisce per il fronte e la striscia frontale più larghi; l'addome ovato-acuto, quasi conico; uncini e pulvilli piccoli.

Quattro maschi e due femmine.

Hab. — Mexico (Craveri).

## LXXV. — Gen. OPHYRA.

Robineau-Desvoidy (33), p. 516.

### 178. — *Ophyra argentina.*

*Ophyra argentina* Bigot (3), p. 302, 1.

Un maschio ed una femmina.

Hab. — Buenos Ayres (3) — Orizaba, Tehuacan (Sumichr.).

## LXXVI. — Gen. BRACHYOPHYRA.

Giglio-Tos (18), p. 9.

Capo alquanto sottile; faccia a profilo concavo, breve; guancie strettissime; epistomio appena sporgente; vibrisse inserite alquanto al di sopra del margine orale, brevi, incrociate; margini laterali della bocca muniti di brevissimi peli fino alle vibrisse; creste facciali convergenti in alto, nude; proboscide breve con labbra carnose; palpi filiformi appena sporgenti dall'epistomio; fronte strettissimo in alto nel maschio, largo quanto gli occhi nella femmina; occhi nudi in ambo i sessi, discendenti fin presso al margine orale; antenne lunghe quanto i due terzi della faccia; articolo terzo triplo del secondo che è breve; stilo nudo ingrossato alla base; addome ovato-ottuso; piedi alquanto sottili.

Questo genere è affine ai generi *Ophyra* Rob.-Desv. e *Brachygasterina* Macq., dei quali differisce specialmente perchè il corpo non ha colori metallici, e per la posizione delle vibrisse.

### 179. — *Brachyophyra effrons.*

(Fig. 6).

*Brachyophyra effrons* Giglio-Tos (18), p. 9.

Maschio. — *Faccia* cenerina; guancie strette, nude. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Antenne* nere. — *Fronte* strettissimo in alto, cenerino; triangolo frontale nero nel mezzo sopra le antenne; ai lati di esso una serie di setole. — *Torace* e *scudetto* cenerini; tre striscie brune sul dorso del torace, ben distinte: la mediana prolungata sullo scudetto e quivi dilatata in una macchia triangolare basale; le laterali più larghe. — *Addome* ovato, ocraceo con riflessi più pallidi; sul secondo e terzo segmento due striscie bruno-nere, mediane, longitudinali, dilatate in una fascia che cinge i segmenti al margine posteriore; il quarto segmento cenerino con macchiette irregolari nere; una serie di debolissime setole al margine posteriore dei segmenti; anche una serie di discali sul quarto. — *Ventre* ocraceo; apice nericcio, cenerino-pollinoso. — *Piedi* neri; tibie munite di setole solo all'apice; uncini e pulvilli mediocri; pulvilli gial-

licci. — *Ali* limpide iridescenti: terza e quarta vena longitudinale dolcemente divergenti fino all'apice; piccola vena trasversa posta al di là del mezzo della cellula discoidale; vena trasversa posteriore diritta e perpendicolare alla quarta vena longitudinale. — *Calittere* gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Femmina. — Differisce per avere il fronte largo quanto gli occhi, la striscia frontale larghissima, nera, divisa nel mezzo da un triangolo cenerino col vertice alla base delle antenne e la sua base al vertice del capo; una sola serie di setole per ogni lato della striscia; l'addome acuto all'apice, uniformemente cenerino con due macchie brune tondeggianti sui segmenti secondo e terzo, poste alquanto verso i lati; uncini e pulvilli piccolissimi.

È notevole in questa specie la quasi perfetta somiglianza nella colorazione dell'addome con *Cyrtoneurina uber*.

Un maschio e due femmine.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## LXXVII. — Gen. HOMALOMYIA.

Bouché, *Naturges. d. Insekten*, I, 88 (1834).

### 180. — *Homalomyia prostrata.*

*Musca prostrata* Rossi, Fauna etrusca, II, p. 308, 1510 (1790).
*Homalomyia prostrata* Rondani (38), VII, p. 50, 4. — nec Scopoli (45), p. 328, 877.

Vedasi in proposito la sinonimia e la descrizione di Rondani nell'opera citata. I tre maschi e le due femmine esistenti in collezione non hanno indicata la località messicana (Sumichrast).

Hab. — Europa — America: Messico.

### 181. — *Homalomyia mexicana.*

*Homalomyia mexicana* Bigot (3), p. 284, 3.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Boucard), alquanto simile a *H. canicularis* Linné.

Hab. — Messico (3).

## LXXVIII. — **Gen. LASIOPS.**

Meigen (30), VII, p. 323, 3, tab. 74, fig. 16-19.

### 182. — *Lasiops mexicana.*

*Lasiops mexicana* Giglio-Tos (18), p. 10.

Maschio. — *Faccia* nera, con riflessi cenerini — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* sottilissimo, nero. — *Occhi* irti. — *Antenne* nere; stilo pubescente ingrossato alla base. — *Torace* e *scudetto* neri; una striscia dagli angoli anteriori fino alla base delle ali e due grandi macchie triangolari agli angoli anteriori, di fronte allo scudetto, cenerino-gialliccie; metanoto cenerino. — *Addome* piatto, irto di peli lunghi ai lati, nero; su tutti i segmenti, escluso il primo, una larga fascia cenerina al margine posteriore, largamente incisa ad angolo nel mezzo, e quelle del 3°, 4° o 5° segmento incise ad angolo anche verso i lati; l'incisione angolare mediana raggiunge sempre il margine posteriore e divide perciò la fascia per metà; quelle dei lati invece non raggiungono il margine; ipopigio cenerino ed arrotondato. — *Piedi* neri; femori anteriori e posteriori pelosi; tibie posteriori leggermente curve, munite, appena oltre alla metà, dal lato esterno, di una lunga setola; accanto a questo ed all'apice due altre setole, ma molto più piccole; uncini e pulvilli piccoli; pulvilli bianchicci. — *Ali* leggermente bruniccie, iridescenti; vena trasversa posteriore diritta, più o meno obliqua sulla quarta longitudinale. — *Calittere* bruno-gialliccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 4 $^1/_2$-5.

Femmina. — Differisce per avere il fronte largo, colla striscia nera; il torace leggermente cenerino, l'addome quasi privo di peli, e ovato-conico.

Il disegno dell'addome di questa specie è molto simile a quello di *Anthomyia albicincta* Fallén.

Parecchi maschi e due femmine.

Hab. — Orizaba (Sumichr., Boucard.).

[illegible], Dist., II, 347. [G-J. admits = Incophthicus crenatus, Big.]

## LXXIX. — **Gen. ANTHOMYIA.**

Meigen (29), II, p. 281.

### 183. — *Anthomyia trifilis.*

*Anthomyia trifilis* Giglio-Tos (18), p. 10.

Maschio. — *Faccia* cenerina. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Antenne* brevi, nere; secondo articolo con due lunghe e sottili setole al margine superiore; terzo articolo largo, tronco; stilo quasi nudo. — *Fronte* in alto strettissimo; triangolo frontale lungo, nero, cenerino ai lati che sono sottili. — *Occhi* nudi, contigui per un breve tratto

prima del vertice. — *Torace* e *scudetto* densamente cenerini. — *Addome* piatto, a margini quasi paralleli, coperto di lunghi peli, cenerino; una striscia longitudinale mediana e le incisioni nere; ipopigio rigonfio, tondeggiante. — *Piedi* neri, un po' pelosi; femori posteriori muniti verso l'apice di setole dal lato esterno; tibie posteriori munite pure di setole irregolari per tutta la loro lunghezza; pulvilli bianchicci. — *Ali* limpide, iridescenti, munite di una piccola spina alla costa: vena trasversa posteriore diritta e quasi perpendicolare sulla 4ª longitudinale; piccola vena trasversa al di là del mezzo della cellula discale. — *Calittere* mediocri, bianchicce. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 4.

Femmina. — Differisce per avere il fronte largo più degli occhi, l'addome uniformemente cenerino, conico, e assai meno peloso.

Somigliantissima ad *A. radicum* (Lin.), da cui differisce specialmente per avere il torace uniformemente cenerino e la vena trasversa posteriore diritta e quasi perpendicolare sulla 4ª longitudinale.

Due maschi ed una femmina.

Hab. — Coscom (Sumichr.).

## LXXX. — Gen. CHORTOPHILA.

Macquart (28), II, p. 323.

### 184. — *Chortophila stlemba.*

*Chortophila stlemba* Giglio-Tos (18), p. 10.

Femmina. — *Faccia* testacea; guancie un po' larghe, nude; margini orali muniti ai lati di rare e deboli setole, oltre alle vibrisse distinte, inserite agli angoli dell'apertura boccale. — *Proboscide* nera; *palpi* testacei alla base, clavati e neri all'apice. — *Fronte* largo quanto gli occhi, testaceo ai lati; la striscia mediana larga, fulva; la macchia ocellare nera. — *Antenne* quasi lunghe come la faccia; i primi due articoli testaceo-fulvi; il terzo nero, un po' largo, tronco all'apice, quasi triplo del secondo; stilo nudo, ingrossato alla base. — *Torace* compresi il petto e le pleure, *scudetto* ed *addome* cenerini. — *Addome* sub-conico-acuto, sparso di piccoli peli neri. — *Piedi* testacei, comprese le anche (mancano i mediani); tarsi neri; pulvilli bianchicci. — *Ali* limpide, iridescenti; vena trasversa posteriore diritta e quasi perpendicolare sulla quarta longitudinale. — *Calittere* a squame uguali, bianche. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5.

Una sola femmina.

Hab. — Mexico (Craveri).

## LXXXI. — Gen. HYLEMYIA.

*Hylemyia* Robineau-Desvoidy (33), p. 550.

### 185. — *Hylemyia levipes.*

*Hylemyia levipes* Giglio-Tos (18), p. 10.

Femmina. — *Faccia* cenerina. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli. — *Fronte* larga a lati cenerini; striscia frontale nera nella metà più alta, rossiccia in basso; due setole orbitali, una ricurva in basso, l'altra ricurva all'indietro. — *Antenne* lunghe quasi quanto la faccia, gialle; il terzo articolo sottile, bruno nella metà apicale; stilo pubescente. — *Torace, scudetto* e *addome* cenerini; una striscia mediana sul torace, bruna, assai distinta, abbreviata anteriormente e posteriormente; due altre laterali quasi indistinte. — *Addome* sub-conico, sparso di piccoli peli neri, con una serie di setole al margine posteriore dei segmenti. — *Piedi* testacei comprese le anche; apice dei femori e tibie più bruni; tarsi neri: pulvilli bianchicci. — *Ali* leggermente gialliccie, munite alla costa di una spina: vene trasverse offuscate; la 3ª vena longitudinale curva verso l'apice; vena trasversa posteriore fortemente bisinuosa; piccola vena trasversa appena oltre alla metà della cellula discale. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 186. — *Hylemyia abrepta.*

*Hylemyia abrepta* Giglio-Tos (18), p. 10.

Femmina. — *Faccia* cenerina; guancie con riflessi fulvi, nude, alquanto strette; epistomio leggermente sporgente. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* largo quanto gli occhi, a lati cenerini; striscia frontale larghissima, nera, fulva sopra la base delle antenne; setole come in *H. levipes.* — *Antenne* nere; stilo visibilmente pubescente; articolo terzo alquanto largo, lineare, fulvo all'estrema base. — *Torace* nero, bianchiccio-pollinoso sulle pleure, sul petto, sul dorso in due larghe striscie estese per tutta la sua lunghezza, ed ai lati più intensamente dagli angoli anteriori alla base delle ali. — *Scudetto* bruno-nero. — *Addome* sub-conico, acuto, cenerino, coi margini posteriori sottilmente nerastri e muniti di una serie di setole. — *Piedi* gialli, colle anche, l'apice dei femori ed i tarsi neri; i femori e le tibie munite di rare setole; i tarsi più lunghi delle tibie; pulvilli giallicci. — *Ali* molto leggermente fulve, più brune lungo la costa, munite di una spina ben distinta alla costa; le vene disposte come in *H. levipes,* ma le vene trasverse più largamente ed intensamente offuscate. — *Calittere* bianche. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8-9.

Due sole femmine senza indicazione di località messicana.

### 187. — *Hylemyia rhodina.*

*Hylemyia rhodina* Giglio-Tos (18), p. 10.

Femmina. — *Faccia* argentina; guancie strette, nude. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Fronte* largo quasi quanto gli occhi; lati argentini, stretti; striscia mediana nera, larghissima, fulva sopra la base delle antenne; setole come in *H. levipes*. — *Antenne* nere, lunghe come la faccia; articolo terzo lineare, quasi tronco all'apice; stilo lungamente piumoso, ingrossato alla base. — *Occhi* nudi, discendenti fino alle vibrisse. — *Torace* nero, lucente; una striscia mediana che svanisce alla sutura, e due macchie agli angoli posteriori poco distinte, bianco-pollinose; due striscie larghe laterali dagli angoli anteriori fino alla base delle ali e le pleure ed il petto argentino-pollinose. — *Scudetto* nero. — *Addome* nero, sub-conico, acuto, densamente cenerino-pollinosi; i margini posteriori dei segmenti sottilmente neri e muniti di una serie di setole. — *Piedi* neri; i due terzi basali dei femori mediani e posteriori gialli; tibie posteriori munite di alcune setole dal lato esterno; pulvilli giallicci. — *Ali* limpide, con una spina poco distinta alla costa; piccola vena trasversa posta nel mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore leggermente concava e quasi perpendicolare sulla 4ª longitudinale. — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. $5^1/_2$-6.

Due sole femmine.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## LXXXII. — **Gen. COENOSIA.**

Meigen (19), V, p. 210, CLXI.

### 188. — *Coenosia pacifera.*

*Coenosia pacifera* Giglio-Tos (18), p. 11.

Femmina. — *Faccia* bianca, obliquamente ritratta; epistomio non sporgente; vibrisse lunghe; guancie nulle. — *Proboscide* nera; palpi bruni, appena leggermente ingrossati all'apice. — *Occhi* grandi, discendenti fino al margine orale. — *Antenne* poco più lunghe della metà della faccia; i primi articoli bianchi; il terzo nero; stilo lungo, brevemente piumoso. — *Fronte* largo coi lati strettissimi bianchicci; striscia mediana larghissima, nera, verso il vertice divisa nel mezzo da una strettissima striscia bianca; ai lati di essa una serie di cinque setole disuguali in lunghezza; due altre piccole ocellari. — *Torace* e *scudetto* di color bruno-pece; pleure cenerino-pollinose. — *Addome* nero, lucente, sub-conico, acuto; una fascia cenerina alla base dei segmenti 2°, 3° e 4°; segmenti 5° e 6° piccolissimi, bianchi. — *Piedi* gialli; tarsi un po' brunicci; pulvilli bianchicci; alcune lunghe ma deboli setole inferiormente sui femori anteriori e mediani, e altre più brevi superiormente; tibie mediane con due

setole lunghe, laterali, opposte nel mezzo; tibie posteriori con tre setole lunghe nel mezzo, oltre alle apicali; le setole tutte nere. — *Ali* leggermente gialle, iridescenti; vene 3ª e 4ª longit. parallele verso l'apice: piccola vena trasversa nel mezzo della cellula discale; vena trasversa posteriore diritta e verticale sulla 4ª longitud. — *Calittere* e *bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 3 $^1/_2$.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 189. — *Coenosia vitilis.*

*Coenosia vitilis* Giglio-Tos (18), p. 11.

Femmina. — *Faccia* bianca; guancie strettissime, nude. — *Proboscide* nera; *palpi* testacei, filiformi. — *Fronte* larga meno degli occhi, coi lati strettissimi bianchicci; striscia mediana larghissima, nera, un po' cenerina; le setole più lunghe laterali sono quelle al vertice, quelle che antecedono a queste sono ricurve all'indietro, e le penultime prima della base delle antenne sono alquanto convergenti; più corte sono quelle al livello della base delle antenne. — *Occhi* grandi discendenti fin presso al margine orale. — *Antenne* lunghe quasi quanto la faccia, nere: il secondo articolo argentino-lucente al margine superiore; il terzo stretto alla base, appena dolcemente ingrossato verso l'apice; stilo lungo, brevemente piumoso. — *Torace* di color bruno-cuoio; gli angoli anteriori, le pleure, e due striscie parallele dorsali, estese per tutta la sua lunghezza, cenerini. — *Scudetto* di color bruno-cuoio leggermente cenerino sul disco. — *Addome* ovato-conico, acuto, munito di lunghe setole, anche discali, ai lati dei segmenti; i primi due segmenti di color bruno-cuoio, lucente; gli altri neri, lucenti, appena leggermente cenerini ai lati presso la base. — *Piedi,* comprese le anche, gialli, muniti di setole nere, come in *C. pacifera;* i femori anteriori lungo la parte superiore, i mediani e posteriori all'apice superiormente neri; tarsi bruni; pulvilli bianchicci. — *Ali* come in *C. pacifera.* — *Calittere* bianchiccie. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 5 $^1/_2$-6.

Tre femmine ed un maschio mal conservato che credo debba riferirsi a questa specie.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 190. — *Coenosia uvens.*

*Coenosia uvens* Giglio-Tos (18), p. 11.

Femmina. — Differisce da quella di *C. vitilis,* a cui è simile, per avere i *palpi* bruni, le *antenne* poco più lunghe della metà della faccia; l'*addome* opaco, cenerino, con macchie indistinte, brune, irregolari sul dorso; i piedi che sono gialli hanno i tarsi bruno-neri ed i femori anteriori neri fin presso all'apice. — Lunghezza mm. 5.

Maschio. — Differisce per avere l'addome quasi cilindrico ottuso ed arrotondato all'apice.

Tre maschi e quattro femmine senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 191. — *Coenosia bicolor.*

*Dialyta bicolor* Bigot (3), p. 302.

Due maschi e due femmine che credo di poter riferire a questa specie del Bigot, perchè corrispondono alla sua breve descrizione. In tutti però lo stilo delle antenne è brevemente ma visibilmente piumoso, il qual carattere non si conviene al genere *Dialyta*.

Hab. — Messico (3): Mexico, Tuxpango (Sumichrast).

Sono inoltre state descritte le seguenti specie messicane di *Anthomyinae:*

*Aricia rescita* Walker, Trans. ent. Soc., Vol. V, N. S., Part VII, p. 48.
*Id. circulatrix* Id., ibid., p. 49.
*Anthomyia protrita* Id., ibid., p. 50.
*Hylemyia probata* Id., ibid., p. 51.
*Limnophora limbata* Bigot, Ann. Soc. ent. Fr., 1884, p. 271.
*Id. normata* Id., ibid., p. 272.
*Id. rufipes* Id., ibid.. p. 272.
*Id. anthrax* Id., ibid., p. 274.
*Hydrophoria ? pictipes* Id., ibid., p. 275.
*Id. calopus* Id., ibid., p. 275.
*Trichophticus crenatus* Id., ibid., p. 282.

# MUSCIDAE ACALYPTERATAE

## SCATOPHAGINAE

### I. — Gen. SCATOPHAGA.

Meigen (29), II, p. 277, 95.

#### 1. — *Scatophaga reses.*

*Scatophaga reses* Giglio-Tos (19), p. 7.

Maschio. — Tutto il corpo, comprese le antenne, i palpi, la proboscide e le ali di color giallo-fulvo; i peli dell'addome e dei piedi lunghi e fitti: le setole nere. — *Palpi* alquanto clavati. — *Faccia* obliquamente ritratta. — *Fronte* sporgente, largo più degli occhi; la striscia frontale larghissima, rossiccia; macchia ocellare nera. — *Antenne* lunghe quasi quanto la faccia: stilo piumoso. — *Occhi* neri. — *Occipite* giallo con una striscia larga, mediana, nericcia, connessa superiormente col fronte. — *Torace* nericcio sul dorso, ocraceo-pollinoso, con due striscie mediane e due laterali interrotte alla sutura, distinte fra la pollinosità ocracea. — *Addome* stretto, quasi lineare, appena più ingrossato all' estremità, coll' apice arrotondato; genitali ricurvi sotto il ventre; il primo segmento dell'addome così saldato col secondo, da non distinguersi la sutura di connessione: i margini posteriori dei segmenti sottilmente fasciati di nero. — *Piedi* muniti di una setola mediana esterna sulle tibie anteriori, di due sulle mediane e di parecchie disposte in serie sulle posteriori; estremo apice dei femori, apice dell'ultimo articolo dei tarsi ed uncini neri. — *Ali* lunghe e grandi, gialle; costa apicale e vene trasverse leggermente più offuscate di bruniccio. — Lunghezza mm. 9-10.

Femmina. — Distinta per essere meno pelosa e l'addome più largo, ellittico-acuto.

Questa specie molto simile alla europea *S. scybalaria* (Lin.), ne è distinta specialmente per il colore giallo della proboscide e delle ali e per la disposizione dei due primi segmenti dell'addome.

Hab. — Mexico (Truqui).

#### 2. — *Scatophaga coenosa.*

*Scatophaga coenosa* Giglio-Tos (19), p. 8.

Femmina. — *Faccia* giallo-pallida, obliquamente ritratta; guancie larghe almeno la metà degli occhi, nude, munite di una sola setola nella parte più bassa e posteriore. — *Proboscide* nera; *palpi* gialli leggermente clavati. — *Fronte* larga, giallo-pallida ai lati: striscia mediana rossiccia, larghissima, un po' più stretta al vertice.

— *Antenne* fulve; articolo terzo bruniccio verso l'apice al margine superiore; stilo brevemente piumoso. — *Occhi* neri. — *Torace* bruno, ocraceo-pollinoso sul dorso, più grigio sulle pleure; due striscie mediane brune solo visibili davanti alla sutura. — *Scudetto* ed *addome* ovato-acuto, cenerini; apice dell'addome fulvo ai lati. — *Piedi* robusti; femori neri; apice dei femori, tibie e tarsi gialli; le setole nere su tutte le tibie, più numerose che in *S. reses;* femori mediani con tre setole in serie presso l'apice dal lato esterno, i posteriori con una serie di setole dal lato esterno, estesa dalla base all'apice; uncini neri, pulvilli gialli. — *Ali* leggermente gialliccie lungo la costa; piccola vena trasversa appena leggermente offuscata. — *Calittere* e *bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 8-9.

Un maschio (mancante di capo), che credo con ragione di questa specie, differisce per avere l'addome, le pleure ed i piedi vestiti di lunghi e densi peli biondi e tre sole setole in serie presso l'apice dei femori posteriori.

Un maschio e tre femmine.

Hab. — Mexico (Truqui) — Popocatepetl 3800 m.

## HELOMYZINAE

### II. — Gen. HELOMYZA.

Fallén (16). *Heteromyzides*, p. 3.

#### 3. — *Helomyza iniens.*

(Fig. 9, capo; 10, ala).

*Helomyza iniens* Giglio-Tos (19). p. 8.

Maschio. — *Faccia, proboscide* e *palpi* testaceo-giallicci; vibrisse nere; guancie larghe, nude. — *Fronte* larga, giallo-fulva; macchia ocellare nera con due setole divergenti e ricurve in avanti; ai lati di questa una macchia per parte pure nera, con una setola ricurva all'indietro; al margine superiore del capo, ai lati del fronte, due setole per parte divergenti. — *Antenne* giallo-testacee; articolo terzo grande, quasi circolare, nero alla base e un po' al margine superiore; stilo lungo, mediocremente piumoso. — *Torace* ocraceo, sparso di moltissimi punticini e di macchie irregolari bruno-fulve, munito di alcune setole di cui talune disposte in due serie longitudinali dorsali, alcune altre ai lati e due ai margini di fronte alla base delle ali; petto e pleure testacei; una striscia nericcia longitudinale sulle pleure. — *Scudetto* ocraceo, triangolare; due setole laterali presso la base e due apicali, nere e robuste: due striscie fulve sul mezzo. — *Addome* conico, giallo-fulvo, bruniccio nel mezzo; ogni segmento dal 2° al 5° con una serie di setole nere marginali; sul secondo anche alcune discali laterali; i segmenti dal 2° al 4° marginati di nero posteriormente. — *Piedi* gialli; anche testacee; femori molto ingrossati con alcune setole al margine superiore e con molti peli bruni e lunghi al margine inferiore; una macchia apicale bruna su tutti i femori superiormente; un anello nero presso la base delle

tibie posteriori, l'apice di tutte le tibie e gli ultimi quattro articoli dei tarsi neri. — *Ali* leggermente grigie, larghe, intensamente brune lungo tutto la costa, intorno alle vene trasverse, alla base della 4ª vena longitudinale per un certo tratto, e all'apice delle vene longitudinali; la parte fosca all'apice delle vene longitudinali si confonde alquanto insieme; la marginatura bruna della vena trasversa posteriore si estende alquanto da una parte e dall'altra lungo la 4ª vena longitudinale; le spine costali sono mediocri. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 9.

Femmina. — Differisce solamente per avere l'addome più acuto ed i femori più sottili e non pelosi.

Questa specie è assai simile a *H. assimilis* Loew, Diptera Americae septentr. indigena, Centuria II, n. 87.

Un maschio e due femmine, senza indicazione di località messicana (Sumichr.).

## III. — Gen. DIPLOCENTRA.

*Curtonotum* Macquart (**27**), II, 3ᵉ part., p. 193, 5.
*Diplocentra* Loew, *Diptera Amer. septentr. indig.*, vol. II, p. 288. — Osten Sacken, *Berlin. entomol. Zeitschr.*, Bd., XXVI, p. 243 (1882).

### 4. — *Diplocentra gibba.*

*Musca gibba* Fabricius (**15**), p. 297, 70.
*Helomyza gibba* Wiedemann (**53**), II, p. 586, 1.
*Curtonotum gibbum* Macquart (**27**), II, 3ᵉ part., p. 193, tab. XXV, fig. 9, 10. — Rondani (**36**), p. 18, 30. — Schiner (**43**), p. 237, 18.
*Helomyza (Curtonotum) gibba* Walker (**49**), Part IV, p. 1090.

Un solo esemplare femmina, con sei setole allo scudetto, mal conservato e che riferisco perciò con dubbio a questa specie.

Hab. — Sud-America (**15**, **53**, **27**) — Brasile (**36**, **43**): Parà (**49**) — Columbia (**45**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 5. — *Diplocentra simplex.*

*Curtonotum simplex* Schiner (**43**), p. 237, 19.

Due sole femmine, anche queste mal conservate, ma collo scudetto munito di sei setole.

Hab. — Brasile (**43**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## IV. — Gen. TAUROMYIA.

Giglio-Tos (19), p. 8.

*Capo* più piccolo del torace, quasi emisferico; faccia larga, verticale; apertura boccale larghissima, coi lati muniti di una serie di setole lunghe, inserite un po' distanti dal vero margine; guancie strette, nude. — *Proboscide* carnosa, breve, straordinariamente dilatata. — *Occhi* sub-circolari. — *Fronte* larga; ad ogni lato di essa in basso, una piccola prominenza munita di una setola ricurva leggermente all'indietro; al vertice due setole per parte, divergenti; tubercolo ocellare con due setole più piccole ricurve in avanti. — *Antenne* brevi; terzo articolo ghiandiforme; stilo nudo. — *Torace* a dorso curvo, con qualche setola ai lati ed al margine posteriore. — *Scudetto* triangolare; due setole ai lati della base e due apicali. — *Addome* conico di 6 segmenti; il primo un po' più lungo degli altri. — *Piedi* deboli; femori anteriori appena più robusti e muniti di alcune setole esternamente; tibie anteriori con una setola prima dell'estremità dal lato esterno; tibie mediane con una setola all'apice internamente. — *Ali* lunghe, larghe all'estremità, strette alla base; vene trasverse assai distanti; la prima vena longitudinale unita alla costa, di fronte alla piccola vena trasversa; vena 5ª longitudinale molto ingrossata nella sua metà basale; vena anale rudimentale; costa appena finissimamente cigliata.

### 6. — *Tauromyia pachyneura.*

(Fig. 7, capo; 8, ala).

*Tauromyia pachineura* Giglio-Tos (19), p. 8.

Femmina. — Testacea, colle setole nere. Sulla *faccia* tre piccole macchie rotonde, nere; una mediana sopra l'epistomio, due laterali ai lati della faccia sovrastanti alle vibrisse che sono poco distinte dalle altre setole. Sul *fronte* tre altre macchie consimili; una ocellare al vertice e due in basso sopra la base delle antenne, sui tubercoli portanti le due setole. Sul dorso del *torace* quattro striscie brune; le due mediane larghe incominciano dal margine anteriore, le due laterali sono abbreviate anteriormente; sui fianchi di esso quattro macchie tondeggianti nere; una all'angolo anteriore, un'altra di fronte alla base delle ali, una terza tra queste due, ed una quarta alla base dei piedi anteriori. — *Addome* nericcio verso l'apice, tutti i segmenti marginati di bruno fulvo. — *Piedi* coi tarsi bruni verso l'apice. — *Ali* leggermente gialliccie; più gialle alla base. — Lunghezza mm. 8.

Una sola femmina.

Hab. — Mexico (Sallé).

## TETANOCERINAE

### V. — Gen. TETANOCERA.

Latreille, *Genera crustac. et insect.*, IV (1809).

#### 7. — *Tetanocera pictipes.*

*Tetanocera pictipes* Loew, Wiener entomol. Monatsch., III, p. 292; (24), I, p. 111, 3.

Due maschi che ritengo distinti dalla specie europea *T. umbrarum* (Lin.) oltre che per la alquanto maggiore statura, anche perchè i femori sono notevolmente più ingrossati ed i piedi più pelosi.

Hab. — Washington (24) — Messico: Morelia (Saussure).

### VI. — Gen. SEPEDON.

Latreille, *Hist. nat. d. crust. et insect.*, XIV, p. 305 (1804).

#### 8. — *Sepedon praemiosus.*

*Sepedon praemiosus* Giglio-Tos (19), p. 8.

Maschio. — Tutto di color giallo-fulvo. — *Faccia* di color giallo un po' più pallido, verticale, concava sotto le antenne, prolungata e ristretta assai al disotto degli occhi, affatto nuda. — *Proboscide* nera. — *Occhi* molto sporgenti. — *Fronte* molto scavata al vertice; nel mezzo un solco quasi ovale limitato da due creste laterali. — *Antenne* lunghe, nericcie al margine superiore (il colore è poco visibile, perchè coperto di polvere); articolo terzo lungo quanto il secondo, largo alla base, stretto all'apice, col margine inferiore orizzontale, il superiore obliquo. — *Torace* con due setole corte, ma robuste, nere, davanti allà base delle ali. — *Piedi* di color appena più rossiccio; i femori posteriori molto ingrossati e lunghi; i mediani ed i posteriori, ma specialmente i posteriori, con una serie di spine nere lungo il margine inferiore; tibie posteriori ricurve nella metà apicale; ultimi articoli dei tarsi più bruni; uncini e pulvilli lunghi; uncini neri. — *Ali* bruno-gialle uniformemente; vena trasversa posteriore fortemente convessa. — Lunghezza dal capo all'apice delle ali mm. 10.

Un solo maschio.

Hab. — Morelia (Saussure).

### VII. — **Gen. DIACRITA.**

Gerstaecker (17), p. 195.

#### 9. — *Diacrita costalis.*

*Diacrita costalis* Gerstaecker (17), p. 197, tab. II, fig. 10, 10 *a*. — Loew (24), III, p. 111, 1, tab. VIII, fig. 14.
*Carlottaemyia moerens* Bigot, Bull. Soc. ent. fr., 1877, p. xxvii.
*Diacrita costalis* Bigot, Bull. Soc. ent. fr., 1877, p. cxxxii.

Due esemplari di cui uno alquanto guasto.

Hab. — Messico (62, Bigot): Oaxaca (17), Huastec (Saussure).

## ORTALINAE

### VIII. — **Gen. MYENNIS.**

Robineau-Desvoidy (33), p. 717, X.

#### 10. — *Myennis scutellaris.*

*Trypeta scutellaris* Wiedemann (53), II, p. 484, 13; (24), ~~I, p. 60, 92, tab. II, fig. 26, 27.~~
*Trypeta? scutellaris* Loew (24), I, p. 60, 92, tab. II, fig. 26, 27.
*Myennis scutellaris* Loew (24), III, p. 143, 1. — Osten Sacken (29), p. 184.

Parecchi esemplari d'ambo i sessi.

Hab. — Messico (53, 24): Tuxpango (Sumichr.), Mexico (Craveri).

### IX. — **Gen. PTEROCALLA.**

Rondani (36), p. 23.

#### 11. — *Pterocalla bella*, n. sp.

(Fig. 11, ala).

Femmina. — *Faccia* breve, ocraceo-pallida; apertura boccale larga; margini laterali di essa muniti di piccole setole; guancie mediocri nude. — *Proboscide* bruno-ferruginosa, e labbra molto grosse; *palpi* fulvi, apice bruno, ricurvi in alto e brevi. — *Fronte* largo quanto gli occhi, fulvo-bruno nel mezzo, ocraceo ai lati; al vertice una macchia bruna ocellare mediana; ai lati di questa una macchietta simile con

una setola nel mezzo e davanti a questa un'altra macchia con una setola più piccola. — *Antenne* brune; articolo terzo ovale; stilo lungo, nudo, ingrossato alla base e quivi fulvo. — *Occhi* grandi, quasi triangolari e vertice arrotondato. — *Torace* ocraceo, punteggiato di piccoli punti bruno-caffè; qualche setola ai lati ed al margine posteriore; petto e pleure prevalentemente bruno-caffè con due striscie più distinte, ocracee, dirette dalla base delle ali in avanti. — *Scudetto* ocraceo, con quattro setole; una fascia trasversa mediana bruno-caffè, interrotta nel mezzo. — *Addome* col primo segmento ocraceo macchiato di bruno-caffè, specialmente al margine posteriore; sugli altri i punticini bruni, assai più numerosi, prevalgono sul fondo ocraceo-cenerino; l'ovopositore della femmina è lungo più dell'addome, acuto e nero. — *Piedi* testaceo-pallidi; femori bruni; uncini neri; un anello bruno quasi indistinto, preapicale sulle tibie posteriori; una setola nera apicale sulle tibie mediane; una serie di setole nere al margine inferiore dei femori anteriori. — *Ali* lunghe, strette, a margini quasi paralleli, nerastre, col margine posteriore largamente ialino e tre macchiette triangolari ialine, al margine anteriore, all'apice della vena ausiliare e delle prime due vene longitudinali; due macchie nere rotonde nel terzo apicale dell'ala, tra la 2ª e la 3ª vena longitudinale, di cui quella più presso all'apice è maggiore; tra queste due un punticino limpido; una serie di macchiette nere tra le vene 3ª e 4ª longitudinali; ed all'apice due punticini limpidi rinchiusi in un cerchio bruno; vena 4ª longitudinale ondulata; vene trasverse avvicinate. — *Bilancieri* pallidi. — Lunghezza mm. 5.

Hab. — Orizaba (Sumichr. Boucard).

### 12. — *Pterocalla ocellata.*

*Dietya ocellata* Fabricius (**15**), p. 330, 21.
*Trypeta ocellata* Wiedemann (**53**), p. 495, 28.
*Platystoma ocellata* Macquart (**27**), 1er suppl., p. 206, 6, tab. XVIII, fig. 4.
*Pterocalla ocellata* Rondani (**36**), p. 24, 40. — Schiner (**43**), p. 286, 165. — Loew (**24**), III, p. 13 e 60.

Tre femmine.

Hab. — Sud-America (**15, 53, 43**) — Brasile (**36**) — Colombia (**27**) — Messico: Orizaba (Sumichrast).

### 13. — *Pterocalla tarsata.*

*Pterocalla tarsata* Schiner (**43**), p. 287, 167.

Un solo maschio in cui tutti i quattro articoli dilatati dei tarsi posteriori, sono argentini, lucenti dal lato esterno.

Hab. — Sud-America (**43**) — Messico: Orizaba.

### 14. — *Pterocalla obscura.*

*Trypeta obscura* Wiedemann (**53**), II, p. 499, 35.
*Camptoneura obscura* Macquart (**27**), II, 3ᵉ part., p. 202, 2, tab. XXVII, fig. 5.
*Pterocalla obscura* Schiner (**43**), p. 286 e 287, notae. — Loew (**24**), III, p. 13.

Per la forma del capo e per le nervature delle ali, potrebbe forse questa specie essere il tipo di un nuovo genere.

Hab. — Brasile (**53**) — Guiana (**27**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## X. — Gen. PARAGORGOPIS.

Giglio-Tos (**19**), p. 12.

*Capo* molto largo, piatto all'occipite, mediocremente convesso sul davanti. — *Faccia* larghissima, verticale; guancie larghissime, orizzontali e munite di qualche minuto pelo; apertura boccale piccola; proboscide breve a labbra carnose; palpi brevi, sottili, non sporgenti dall'epistomio. — *Fronte* assai più largo degli occhi; ai lati una serie poco distinta di debolissime setole, terminata al vertice da due setole più distinte; due altre setole ocellari deboli ricurve in avanti; in basso, e nel mezzo quasi delle antenne, due sporgenze avvicinate a mo' di corna e molto piccole. — *Antenne* brevi, distanti, terzo articolo ovale, superiormente smarginato; stilo lungo, nudo. — *Occhi* quasi triangolari coi vertici arrotondati. — *Torace* quasi quadrato e largo. — *Scudetto* quasi triangolare, tronco al vertice, con quattro setole; due apicali parallele e due altre laterali alla base. — *Addome* piccolo e breve, ovato-conico. — *Piedi* gracili. — *Ali* grandi, nere, macchiate di bianco; costa e prima vena longitudinale ciliate; prima vena longitudinale lunga e fortemente curva; la seconda fortemente bisinuosa; vene trasverse molto avvicinate; cellula anale mediocre.

### 15. — *Paragorgopis maculata.*

(Fig. 12, ala).

*Paragorgopis maculata* Giglio-Tos (**19**), p. 12.

Femmina. — *Faccia, proboscide, palpi* ed *antenne* giallo-pallidi; *fronte* alquanto più fulva; apice della proboscide un po' più bruno. — *Torace* cenerino punteggiato di bruno; sulle pleure gialliccio. — *Scudetto* bruno. — *Addome* nero; primo e secondo segmento giallo-pallidi. — *Piedi* giallicci (i posteriori mancano); tibie anteriori e mediane cinte di due piccoli anelli, bruni verso il mezzo e poco distinti. — *Ali* nere, macchiate di bianco-ialino; le macchie così disposte: una comprendente tutta la ima base dell'ala; due sub-quadrate e vicine nella cellula marginale anteriore; una quasi triangolare più grande all'apice della vena ausiliare ed un'altra consimile all'apice della 1ª vena longitudinale; tre poste tra la 2ª e la 3ª vena longitudinale,

di cui due dietro alla macchia della 1ª vena longitudinale, e l' altra presso l' apice dell'ala; tre più grandi tra la 3ª e la 4ª vena longitudinale, una al di qua e due al di là della piccola vena trasversa; quattro tra la 4ª e la 5ª vena longitudinale, di cui una piccola, rotonda, alla base della cellula discoidale, un'altra più grande di fronte alla piccola vena trasversa e due altre al di là della vena trasversa posteriore, sul margine posteriore dell'ala; altre tre meno distinte marginali. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 4.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## XI. — Gen. OEDOPA.

Loew (25), p. 287, gen. II; (24), III, p. 146.

### 16. — *Oedopa elegans.*

*Oedopa elegans* Giglio-Tos (19), p. 12.

Femmina. — *Faccia* cenerino-bruniccia; guancie larghe sparse di piccoli peli. — *Proboscide* nera; *palpi* bruno-giallicci. — *Antenne* gialle. — *Fronte* cenerino-bruniccia, leggermente ocracea in basso; due macchie nere rotonde laterali prima del vertice. — *Torace* bruno-cenerino, finissimamente punteggiato di bruno sul dorso. — *Scudetto* cenerino, appena ocraceo all'apice, munito di quattro setole, e con due macchie nere, piccole, rotonde nel mezzo. — *Addome* alquanto piatto, quasi conico, coi segmenti ben distinti, nero e tutto cosparso di pollinosità cenerina, con macchie irregolari, bruniccie; ovopositore largo, un po' fulvo. — *Piedi* robusti, neri; le tibie giallo-fulve, colla base e due anelli l'uno verso il mezzo e l'altro presso l'apice, neri; tarsi gialli; uncini grandi, neri; ultimo articolo dei tarsi posteriori molto dilatato. — *Ali* ialine, macchiettate di moltissime macchie bruniccie, più intense verso la base; vene trasverse distanti, la posteriore bisinuosa. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Una sola femmina.

Hab. — Oaxaca (Sallé).

## XII. — Gen. ACROSTICTA.

Loew (25), p. 293, gen. V; (24), III, p. 151, gen. V.

### 17. — *Acrosticta scrobiculata.*

*Acrosticta scrobiculata* Loew (25), p. 293, 1, tab. II, fig. 5; (24), III, p. 151.

Due maschi, di cui uno senza capo.

Hab. — Brasile (25) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## XIII. — Gen. RHINOTORA.

Schiner (43), p. 233.

### 18. — *Rhinotora diversa.*

(Fig. 25, ala; 26, capo).

*Rhinotora diversa* Giglio-Tos (19), p. 13.

Maschio. — *Faccia* giallo-fulva, concava sotto le antenne; margine basale nero; una setola sulle creste laterali della faccia poco accennate; un' altra setola sulle guancie che sono molto larghe. — *Proboscide* nera. — *Occhi* quasi rotondi, nudi, molto sporgenti in alto, e un po' ai lati. — *Fronte* largo, profondamente scavato; una macchia ocellare nera nel mezzo con due setole. — *Antenne* brevi, brune; secondo articolo caliciforme, cigliato al margine; terzo rotondo. — *Torace* bruno-rossiccio; nero in una macchia trasversa irregolare davanti e dopo la sutura e nella parte bassa del petto. — *Scudetto* grande, di color giallo-miele, scavato longitudinalmente e bilobo all'apice, con una spina piccola per ogni lobo, ed una setola per parte presso la base. — *Addome* piatto, quasi circolare, nero, lucente. — *Piedi* neri; metà apicale dei femori, base ed un anello mediano di tutte le tibie ed i tarsi, fuorchè l' ultimo articolo, di color giallo-miele; femori anteriori molto ingrossati e muniti di una serie di spine nere inferiormente. — *Ali* grigie, striate di nero; 2ª vena longitudinale congiunta alla costa da cinque vene trasverse offuscate ed alla 3ª vena longitudinale da una sola vena e munita presso l'apice di una appendice esterna; altre macchiette strette trasversali, stanno fra le altre vene longitudinali; le vene trasverse, alquanto distanti, sono più largamente offuscate. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 6.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## XIV. — Gen. RHOPALOMERA.

*Ropalomera* Wiedemann (53), II, p. 570.

### 19. — *Rhopalomera pleuropunctata.*

*Ropalomera pleuropunctata* Wiedemann (53), II, p. 572, 3.

Tre maschi ed una femmina. I maschi differiscono molto nella statura: da 10 a 6 mm.

Hab. — Sud-America (53) — Messico: Plaga Vicente (Sallé).

## XV. — Gen. OSTRACOCOELIA.

Giglio-Tos (19), p. 10.

*Capo* più stretto del torace, alto, alquanto rigonfio anteriormente e posteriormente, e perciò avente la forma di un uovo. — *Proboscide* con labbra carnose; *palpi* larghi. — *Faccia* quasi verticale, leggermente carenata in basso; epistomio appena sporgente; guancie mediocremente larghe. — *Fronte* larga, poco sporgente. — *Antenne* inserite al disotto del mezzo degli occhi, quasi lunghe quanto la faccia; articolo terzo largo, rettangolare; stilo nudo. — *Occhi* ellittici di altezza doppia della larghezza. — *Torace* convesso. — *Scudetto* semicircolare, tumido; due sole setole apicali, ma molto distanti. — *Addome* piatto, quasi circolare, di 5 segmenti, escluso l'ovopositore; il primo segmento maggiore di tutti, il secondo alquanto minore, gli altri minori del secondo e quasi uguali fra di loro; ovopositore lungo quanto i tre ultimi segmenti uniti; i singoli segmenti sono ben distinti, perchè le incisioni sono profonde. — *Piedi* robusti; femori ingrossati, gli anteriori più grossi degli altri e inferiormente muniti di qualche setola quasi spinosa; tibie ingrossate, le anteriori e posteriori ricurve. — *Ali* grandi; margine anteriore fortemente bisinuoso; seconda e terza vena longitudinale bisinuose; vena trasversa posteriore curva e alquanto avvicinata alla piccola vena trasversa; la costa e la prima vena longitudinale cigliate.

La forma del capo, dei piedi e quella peculiare delle ali distinguono questo dal genere *Loxoneura* Macq., la cui specie tipica è *L. decora* (Fabr.) propria di Giava.

### 20. — *Ostracocoelia mirabilis.*

(Fig. 13, ala).

*Ostracocoelia mirabilis* Giglio-Tos (19), p. 11.

Femmina. — *Corpo* nero, lucente, di aspetto coriaceo. — *Capo* interamente testaceo-pallido, compresi gli occhi; una striscia di riflessi argentini lungo il margine anteriore degli occhi. — *Fronte* larga un po' più degli occhi, colla striscia mediana appena più fulva ed ai lati di essa una serie di deboli e rare setole; una macchia piccola, nera, ocellare, al vertice. — *Proboscide* e *palpi* ferruginei. — *Antenne* gialle; articolo terzo doppio del secondo. — *Torace* con quattro striscie sul dorso bruno-testacee, parallele, intiere e ben distinte, connesse insieme al margine posteriore; le laterali emettono alla sutura un' appendice che decorre alla base delle ali. — *Scudetto* e *addome* uniformemente neri, lucenti; nessuna setola sull'addome. — *Piedi* neri; ginocchia e tarsi testacei; uncini assai grandi, neri. — *Ali* nere; una fascia ialina al di là del terzo basale attraversa tutta l'ala, dilatandosi verso il margine anteriore, e comprendendo la piccola vena trasversa; una grande macchia triangolare ialina colla base sul margine posteriore, raggiunge col vertice la quarta vena longitudinale e lambisce con un lato la vena trasversa posteriore; adiacente a questa, verso l'apice dell'ala, un' altra macchia ialina più stretta ed obliqua, raggiunge

quasi col vertice la terza vena longitudinale; un'altra piccola macchia ialina lungo il margine anteriore, tra l'apice della 2ª e della 3ª vena longitudinale; le vene sono nere, ma nella regione attraversata dalle fascie ialine sono bianche. — *Bilancieri* con peduncolo giallo e capocchia nera. — *Calittere* gialle. — Lunghezza mm. 9.

Una sola femmina.

Hab. — Tampico (Saussure).

## XVI. — Gen. BRICINNIA.

Walker (52), p. 57.

### 21. — *Bricinnia flexivitta.*

*Bricinnia flexivitta* Walker (52), p. 57. — Loew (24), III, p. 203.

Due maschi concordanti colla descrizione della femmina data da Walker.

Hab. — Messico (52): Mexico (Sallé).

## XVII. — Gen. BRICINNIELLA.

Giglio-Tos (19), p. 13.

*Corpo* snello, di color metallico. — *Faccia* fortemente concava sotto le antenne; epistomio molto sporgente; *buccula* assai sviluppata; guancie strette; margine orale senza setole. — *Proboscide* breve e labbra grosse carnose; *palpi* alquanto dilatati all'apice. — *Occhi* grandi, ellittici, nudi. — *Fronte* molto sporgente, larga; una sola setola per parte al vertice ed un'altra alquanto prima; ocelli tre, distinti in triangolo al vertice. — *Antenne* inserite sotto alla cresta terminale della protuberanza frontale, la quale cresta prolungandosi fino al margine orale, forma due creste facciali distinte divergenti; articolo primo brevissimo, secondo alquanto più lungo; terzo lunghissimo, lineare, sottile, adagiato nella insenatura lasciata dall' epistomio e dalle creste facciali e oltrepassante l'epistomio; stilo nudo. — *Torace* lungo, compresso come in *Bricinnia;* brevemente peloso e con alcune setole ai lati. — *Addome* stretto alla base, quindi conico, anch'esso brevemente peloso e privo di setole. — *Piedi* robusti, brevemente pelosi, ma privi di setole; tibie mediane con una spina apicale interna. — *Ali* grandi; costa, prima, terza e quinta vena longitudinale cigliate; vena piccola, trasversa, obliqua; vena posteriore trasversa quasi diritta; cellula anale grande come la basale.

### 22. — *Bricinniella cyanea.*

*Bricinniella cyanea* Giglio-Tos (19), p. 13.

Maschio? — *Corpo* di color azzurro metallico con riflessi violacei. — *Capo* di color giallo-miele; esclusi la proboscide, la parte apicale delle antenne e la parte

bassa del fronte che sono neri. — *Piedi* picei; il primo articolo di tutti i tarsi giallo-bianchiccio e gli altri gradatamente più bruni; uncini neri, pulvilli giallicci. — *Ali* gialle: più intensamente lungo la costa; nere all'apice e in uno spazio compreso tra la 1ª e la 5ª vena longitudinale, e la base e la vena trasversa posteriore; nel resto quasi limpide. — *Bilancieri* giallicci a capocchia bruna. — Lungh. mm. 10.

Un solo esemplare maschio?

Hab. — Cuernavaca (Boucard).

## XVIII. — Gen. PLATYSTOMA.

Meigen (29), II, p. 277, 93. — Schiner (42), II, p. 82, 401.

### 23. — *Platystoma* (?) *mexicanum.*

(Fig. 24, ala).

*Platystoma mexicanum* Giglio-Tos (19), p. 12.

Maschio. — *Capo* quasi triangolare più largo in alto e più stretto in basso. — *Faccia* gialla, curva nel mezzo; guancie larghe, nude, brune e lucenti. — *Proboscide* nericcia. — *Fronte* larga, più stretta in basso, irta di peli brevi; una piccola setola per parte prima del vertice; due setole pure deboli, ocellari. — *Antenne* gialle; terzo articolo ellittico. — *Torace* cenerino-pollinoso sparso di molti e fini punti neri sul dorso; pleure e metanoto uniformemente neri, lucenti. — *Scudetto* nero con quattro setole. — *Addome* piatto, largo, quasi circolare, nero-opaco, sparso di piccoli peli argentini; genitali lunghi quasi quanto l'addome. — *Piedi* bruno-neri. — *Ali* limpide coll'ima base e tre fascie trasverse nere; la prima presso alla base è molto curva; la seconda al di là della piccola vena trasversa è più larga e comprende la vena trasversa posteriore; la terza presso l'apice dell'ala è connessa colla seconda lungo la costa dell'ala; terza e quarta vena longitudinale leggermente curve e quasi parallele; vene trasverse mediocremente lontane; vena trasversa posteriore convessa all'esterno. — *Bilancieri* bianchicci. — Lunghezza mm. 5. esclusi i genitali.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichrast).

# ULIDINAE

## XIX. — Gen. EUXESTA.

Loew (25), p. 297, gen. VII.

### 24. — *Euxesta alternans.*

*Euxesta alternans* Loew (25), p. 308, sp. 10, tab. II, fig. 16; (24), III, p. 165, 11, tab. IX, fig. 16.

Parecchi esemplari d'ambo i sessi.

Hab. — Brasile (25) — Cuba (24) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## SAPROMYZINAE

### XX. — Gen. SAPROMYZA.

Fallén (16), *Ortalides*, p. 29.

#### 25. — *Sapromyza stata.*

*Sapromyza stata* Giglio-Tos (19), p. 9.

Femmina. — *Faccia, proboscide, palpi, fronte* ed *antenne* gialli; stilo brevemente piumoso; ad ogni lato del fronte tre setole robuste nere ricurve all'indietro; una serie di piccole setole lungo il margine posteriore degli occhi. — *Torace* di color giallo-miele sul dorso, più pallido sul petto; sul dorso cosparso di piccoli peli neri, ai lati ed al margine posteriore con qualche setola. — *Scudetto* giallo-miele, tronco all'apice; quattro lunghe setole nere, due all'apice e due ai lati presso alla base. — *Addome* ovato-acuto, bruno-fulvo, cosparso di piccoli peli neri; al margine posteriore di ogni segmento una sottilissima fascia nera munita di una serie di piccole setole; le incisioni pallide. — *Piedi* gialli; qualche setola sulle anche anteriori e mediane; alcune sui femori mediani e posteriori presso l'apice; parecchie sui femori anteriori; una setola preapicale sulle tibie anteriori e posteriori esternamente; due preapicali esterne e due apicali interne più lunghe sulle tibie mediane; tarsi brunicci verso l'apice. — *Ali* gialliccie; costa, vene trasversali e tutta l'estremità dell'ala intensamente offuscata di bruno. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Una sola femmina.

Hab. — Orizaba (Sumichr.).

#### 26. — *Sapromyza geminata.*

*Dictya geminata* Fabricius (15), p. 331, 22.
*Sapromyza geminata* Wiedemann (53), II, p. 450, 2. — Williston (55), p. 197.
*Sapromyza plagosa* Giglio-Tos (19), p. 9.

*Faccia, fronte* ed *antenne* testacee; setole del fronte come in *S. stata;* sulle guancie una striscia nera dal margine degli occhi al margine della bocca. — *Torace* e *scudetto* testacei; sul dorso cosparso di molti peli piccoli, neri, procumbenti; alcune setole nere ai lati ed al margine posteriore; due larghe striscie longitudinali nere parallele, ben distinte, prolungate lungo i lati dello scudetto; sulle pleure altre due striscie nere parallele, la superiore dalla base delle ali diretta in avanti; la inferiore dalla base dei piedi posteriori diretta all'indietro. — *Addome* ovato, testaceo, bruno nel mezzo e nero in una sottile fascia sul margine posteriore dei segmenti, con una serie di piccole setole marginali. — *Piedi* neri; i due tarsi basali di tutti i femori e la metà basale delle tibie mediane e posteriori gialle. — *Ali* gialle; la costa, la vena quinta longitudinale, le due trasversali e l'estremità dell'ala, escluse tre macchie,

offuscate intensamente e largamente di nericcio, nero intenso lungo la costa; le tre macchie bianche all'apice dell'ala così poste: una rotonda e grande tra la 2ª e la 3ª vena longitudinale; due, di cui la posteriore più grande e distinta, tra la 3ª e la 4ª vena longitudinale. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Descrissi la *S. plagosa*, come specie nuova, non avendo riconosciuto nella *S. geminata* questa stessa specie. Devesi al prof. Williston l'aver notato l'identità di queste due specie.

Hab. — Sud-America (15, 53) — Brasile (55) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 27. — *Sapromyza sonax.*

*Sapromyza sonax* Giglio-Tos (19), p. 9.

*Faccia, palpi, fronte* ed *antenne* gialli; *proboscide* bruna; articolo terzo delle antenne ellittico; stilo lungo, piumoso; sul fronte tre setole nere per parte come in *S. stata*. — *Torace* giallo-miele, con alcune setole nere ai lati ed al margine posteriore; una macchia bruna sulle pleure di fronte alle ali. — *Scudetto* nero, un po' fulvo alla base, tronco all'apice, con quattro setole; metanoto giallo. — *Addome* subconico, nero; una serie di setole marginali piccole sui segmenti. — *Piedi* gialli, una setola preapicale sulle tibie anteriori e posteriori e due apicali solamente sulle mediane. — *Ali* diffusamente fulvo-gialliccie dalla base fin verso l'apice; apice quasi limpido. — Lunghezza mm. 5.

Un solo esemplare.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 28. — *Sapromyza cincta.*

*Sapromyza cincta* Loew (23), Cent. I, n. 81.

Un solo esemplare, mancante di antenne, corrisponde per gli altri caratteri a questa specie.

Hab. — Cuba (23) — Tuxpango (Sumichr.).

### 29. — *Sapromyza vinnula.*

*Sapromyza vinnula* Giglio-Tos (19), p. 9.

*Faccia, proboscide, fronte* ed *antenne* gialle; *palpi* brunicci; sul fronte tre setole per parte ricurve all'indietro. — *Occhi* grandi, neri. — *Torace* e *scudetto* di color giallo-miele sul dorso, più pallido sulle pleure e sul petto. — *Addome* bruno-fulvo; una striscia dorsale mediana poco distinta ed una sottile fascia al margine posteriore di ogni segmento nere; le setole marginali dei segmenti nere e ben distinte. — *Piedi* testaceo-pallidi; tarsi brunicci. — *Ali* lunghe, leggermente gialliccie; terza e quarta vena longitudinale parallele. — Lunghezza mm. 4.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 30. — *Sapromyza innuba.*

*Sapromyza innuba* Giglio-Tos (**19**), p. 9.

*Corpo* interamente di color giallo-miele un po' più pallido sul petto e sui piedi. — *Antenne* ad articolo terzo ovale; stilo nero, lungo, pubescente; il secondo articolo caliciforme, terminato sopra e sotto da una setola. — *Fronte* con tre setole per parte, nere, robuste, ricurve all'indietro. — *Torace* con alcune setole nere ai lati e al margine posteriore. — *Addome* sparso di peli neri; una serie di piccole setole nere al margine posteriore di ogni segmento. — *Ali* leggermente gialliccie lungo la costa; vene trasverse offuscate di bruno. — Lunghezza mm. 4 $^1/_2$.

Un solo esemplare senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 31. — *Sapromyza contigua.*

*Musca contigua* Fabricius (**14**), IV, p. 347, 146.
*Scatophaga contigua* Fabricius (**15**), p. 206, 15.
*Sapromyza contigua* Wiedemann (**53**), II, p. 450, 1. — Schiner (**43**), p. 279, 141.

Un solo esemplare, mal conservato e senza indicazione di località messicana, credo che appartenga a questa specie.

Hab. — Brasile (**14, 15, 53, 43**) — Messico (Boucard).

### 32. — *Sapromyza latelimbata.*

*Sapromyza latelimbata* Macquart (**27**), 5e suppl., p. 120, 26, tab. VI, fig. 18.
*Sapromyza apta* Walker (**52**), p. 54.

*Corpo* di color giallo-miele, più pallido inferiormente; tre setole nere per parte sul fronte; alcune setole ai lati ed al margine posteriore del torace, e quattro sullo scudetto anche nere; piccoli peli neri sparsi sull'addome, che appare perciò bruniccio ed una serie di deboli setole al margine posteriore di ogni segmento; alcune piccole setole disposte in serie irregolari sui femori anteriori; una setola preapicale sulle tibie anteriori e posteriori; cinque setole spinose apicali e robuste sulle tibie mediane. (Questo carattere distingue bene questa specie da *S. rubescens* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 189, 8, che Schiner (**43**), p. 279, 139 crede identica a questa).

Hab. — Brasile: Fernanbuco (**27**) — Messico (**52**): Tuxpango (Sumichr.).

## XXI. — Gen. PHYSOGENUA.

*Physegenua* Macquart (**27**), 3e suppl., p. 60.
*Physogenua* Williston (**55**), p. 197.

### 33. — *Physogenua urina.*

? *Physeyenua ferruginea* Schiner (**43**), p. 277, 131. — Williston (**55**), p. 197.
*Sapromyza urina* Giglio-Tos (**19**), p. 9.

*Capo* più largo del torace, piatto all'occipite. — *Faccia* gialla, prolungata al di sotto degli occhi, rigonfia nel mezzo e perciò a profilo convesso sotto le antenne; guancie alte quanto gli occhi circa, nude. — *Proboscide* e *palpi* gialli; labbra della proboscide bruniccie e grosse. — *Fronte* larga più degli occhi, gialla, rilevata trasversalmente sopra le antenne; un punto nero ocellare e due altri neri più piccoli laterali in basso; le setole nere, così disposte ad ogni lato del fronte; due al margine dell'occipite divergenti ed una, prima di queste, ricurva all'indietro, alquanto robuste; una inserita sulla macchia nera e due ocellari molto deboli. — *Antenne* gialle; articolo terzo stretto, quasi lineare oblungo; stilo lungo. — *Torace* giallo-miele; due striscie nere longitudinali ed una macchia rotonda nera sulle pleure sotto alla base delle ali; alcune setole ai lati del dorso. — *Scudetto* triangolare, giallo; quattro setole, due all'apice e due ai lati verso il mezzo. — *Addome* bruno con macchie irregolari nere. — *Piedi* testaceo-gialli; un anello nero preapicale sui femori anteriori; una setola preapicale sulle tibie anteriori e posteriori, e tre apicali sulle mediane; tibie bruniccie, tarsi bruni. — *Ali* grandi, brune lungo tutta la costa fino all'apice. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 4.

Con ragione Williston fa notare nel lavoro sopra citato che questa mia specie appartiene al genere *Physogenua* Macq. Sono però in dubbio se essa sia la medesima che la *P. ferruginea* Schiner, in quanto che quest'autore attribuisce alla sua specie quattro striscie nere sul torace e la proboscide bruno-nera.

Hab. — ? Sud-America (**43**) — Brasile (**55**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## XXII. — Gen. CHAETOCOELIA.

Giglio-Tos (**19**), p. 11.

*Capo* quasi emisferico, largo quanto il torace. — *Faccia* breve, piana, verticale; guancie strette nude; apertura boccale larga a margini senza setole, epistomio non isporgente. — *Proboscide* breve; *palpi* sottili. — *Occhi* grandi nudi. — *Fronte* larga quanto gli occhi; ad ogni lato tre setole ricurve all'indietro; due deboli setole ocellari ricurve in avanti. — *Occipite* piatto; una serie di piccole setole lungo il margine posteriore degli occhi, terminata al vertice da una setola più lunga rivolta all'esterno a lato dell'ultima setola frontale. — *Antenne* brevi; articolo secondo caliciforme; terzo ovato; stilo pubescente. — *Torace* molto curvo; alcune setole lunghe, ricurve all'indietro sul dorso, ai lati ed al margine posteriore ed alcune sulle pleure. — *Scudetto* semicircolare con quattro setole; due apicali e due basali laterali. — *Addome* ovato; una serie di piccole setole marginali ad ogni segmento. — *Ali* grandi, uniformemente nere, col margine posteriore in parte ialino; vene longitudinali nude, e quasi parallele; vene trasverse non avvicinate; cellula anale quasi nulla.

Aveva prima considerato questo genere come appartenente alle *Trypetinae* colle quali ha comune la disposizione delle setole frontali; ma, avendo meglio esaminato il capo e le ali, sia per la forma del primo, sia per la mancanza della cellula anale nelle seconde, credo che sia meglio ascritto fra le *Sapromyzinae*.

Le specie di questo genere ricordano nell'aspetto quelle del genere *Pterocalla*.

### 34. — *Chaetocoelia palans.*

(Fig. 14, ala).

*Chaetocoelia palans* Giglio-Tos (19), p. 11.

Maschio. — *Faccia* testacea. — *Proboscide* e *palpi* brunicci. — *Fronte* alquanto bruniccio nel mezzo. — *Antenne* brune; secondo articolo cigliato al margine; stilo pubescente. — *Torace* ocraceo-pallido, punteggiato finissimamente di bruno. — *Scudetto* ocraceo, punteggiato di bruno, con quattro setole. — *Addome* ocraceo alla base sui primi due segmenti; gli altri bruni per il grande numero dei punticini sparsi sul fondo ocraceo; al margine posteriore di ogni segmento, escluso il primo, una serie di punti rotondi bruni più grandi, portanti ciascuno una piccola setola. — *Piedi* testacei; una serie di alcune setole sul margine inferiore dei femori, nere; una setola preapicale sulle tibie anteriori all'esterno, ed una apicale sulle mediane all'interno. — *Ali* bruno-nere; piccola vena trasversa offuscata di nero più intenso; al margine posteriore due grandi macchie ialine; la prima si estende dalla base fin oltre alla metà dell'ala in lunghezza e raggiunge la quinta vena longitudinale nella massima sua larghezza; la seconda si estende dallo sbocco al margine della quinta vena longitudinale fino alquanto prima dell'apice della 4ª vena longitudinale, raggiungendo questa nella massima sua larghezza e mandando anche una piccola appendice nella cellula apicale. — *Bilancieri* gialli o brunicci. — Lunghezza mm. 5 $^1/_2$-6.

Quattro maschi.

Hab. — Orizaba (Sumichr.).

### 35. — *Chaetocoelia vergens* n. sp.

(Fig. 15, ala).

Maschio. — Simile molto alla specie precedente, ma il capo è alquanto guasto mancando di un occhio e del terzo articolo delle antenne. Differisce per avere il torace e lo scudetto interamente di color bruno-cuoio. L'addome è come in *C. palans*, ma le macchie nere dei segmenti portanti le setole sono più distinte sul color ocraceo che le circonda. È poi specialmente distinto per il disegno delle ali: la parte bruna è meno intensa; la parte fosca più scura che circonda la piccola vena trasversa si espande per un certo tratto dalle due parti di essa lungo la quarta vena longitudinale; la macchia ialina posteriore presso alla base è più piccola e di forma alquanto diversa; una piccola macchia rotonda quasi limpida sta sulla vena trasversa posteriore contro alla quarta vena longitudinale; l'appendice della seconda macchia ialina non è sottile, ma si dilata formando una macchia rotonda nella cellula apicale. — Lunghezza mm. 4.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## XXIII. — Gen. LAUXANIA.

Latreille, *Hist. nat. d. crustac. et insect.*, XIV, p. 390 (1804).

### 36. — *Lauxania flavipennis.*

*Scatophaga flavipennis* Fabricius (**15**), p. 207, 19.
*Lauxania flavipennis* Wiedemann (**53**), II, p. 471, 2. — Schiner (**43**), p. 281, 147.
? *Lauxania ruficornis* Macquart (**27**), 4e suppl., p. 300, 3, tab. XXVIII, fig. 3.

Parecchi esemplari di ambo i sessi.

Hab. — Sud-America (**15, 53**) — Brasile, Colombia (**43**) — Messico: Tuxpango (Sumichr., Boucard).

## XXIV. — Gen. GRIPHONEURA.

Schiner (**43**), p. 281.

### 37. — *Griphoneura imbuta.*

*Lauxania imbuta* Wiedemann (**53**), II, p. 474, 7.
*Griphoneura imbuta* Schiner (**43**), p. 281, 145, tab. III, fig. 5, 5 *a*.

L'unico esemplare della collezione Bellardi corrisponde a quello descritto dallo Schiner.

Hab. — Sud-America (**43**) — Brasile (**53**) — Tuxpango (Sumichr.).

## XXV. — Gen. LONCHAEA.

Fallén (**16**), *Ortalides*, p. 25.

### 38. — *Lonchaea calybea.*

*Lonchaea chalybea* Wiedemann (**53**), II, p. 476, 2. — Schiner (**43**), p. 282, 151.
— van der Wulp (**56**), p. 55, 1.

Un maschio mancante di capo ed una femmina.

Hab. — Sud-America (**43**) — Argentina (**56**) — Brasile (**53**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 39. — *Lonchaea rufitarsis.*

*Lonchaea rufitarsis* MACQUART (**27**), 4ᵉ suppl., p. 300, 3, tab. XXVIII, fig. 2.
? *Lonchaea indistincta* WALKER (**51**), p. 378.

Un maschio e due femmine che differiscono dalla femmina descritta dal MACQUART per avere l'addome ed il torace dello stesso colore azzurro metallico. I bilancieri non descritti da MACQUART sono neri; questo solo carattere forse li distinguerebbe dalla *L. indistincta* del WALKER. Le calittere sono gialliccie.

HAB. — Nord-America (**27**) — Brasile? (**51**) — Messico (BOUCARD).

## TRYPETINAE

### XXVI. — **Gen. PLAGIOTOMA.**

LOEW (**24**), III, p. 252, observ. 2.

### 40. — *Plagiotoma obliqua.*

*Trypeta obliqua* SAY (**41**), VI, p. 186, 3. — LOEW (**24**), I, p. 99, 17. — SCHINER (**43**), p. 267, 106.
*Trypeta (Plagiotoma) obliqua* LOEW (**24**), III, p. 251, tab. XI, fig. 14 e p. 252, observ. 2, p. 329. — OSTEN SACKEN (**32**), p. 190.
*Plagiostoma obliqua* VAN DER WULP (**56**), p. 54, 1.
*Plagiotoma obliqua* SNOW (**46**), p. 162.

Un solo esemplare senza indicazione di località messicana.

HAB. — Indiana (**41**) — Pensilvania, Texas (**24**) — Kansas orientale ed occidentale (**46**) — Brasile (**43**) — Messico (**56**) (BOUCARD).

### 41. — *Plagiotoma* —?

Un solo esemplare guasto, molto più grande di *P. obliqua* (mm. 7), ma ad essa rassomigliante per la pittura delle ali e pel colore del corpo; distinguesi per avere due sole macchie nere sull'addome ai lati del terzo segmento.

HAB. — Tuxpango (SUMICHR.).

### XXVII. — **Gen. CARPHOTRICHA.**

LOEW, *Europ. Bohrfliegen*, p. 77 (1862).
*Carpotricha* LOEW (**24**), III, p. 279.

### 42. — *Carphotricha culta.*

*Trypeta culta* Wiedemann (**53**), II, p. 486, 16. — Loew (**24**), I, p. 58 e 94, 4, tab. II, fig. 29.
*Acinia fimbriata* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 228, 5, tab. XXXI, fig. 5.
*Trypeta (Carpotricha) culta* Loew (**24**), III, p. 276, 31, tab. XI, fig. 3, e p. 279, observ. — Osten Sacken (**32**), p. 192.
*Trypeta (Carphotricha) culta* Loew (**24**), III, p. 329.
*Carphotricha culta* Snow (**46**), p. 169.

Alcuni esemplari dei due sessi.

Hab. — Savannah (**53**), Carolina (**27**), Texas (**24**) — Kansas orientale ed occidentale, Colorado (**46**) — Messico: Toluca (Saussure), Mexico (Craveri).

## XXVIII. — Gen. TEPHRITIS.

Latreille, *Hist. nat. des Crust. et Insect.*, XIV, p. 389 (1804).

### 43. — *Tephritis finalis.*

*Trypeta finalis* Loew (**23**), Cent. II, n. 78.
*Trypeta (Tephritis) finalis* Loew (**24**), III, p. 296, 44, tab. XI, fig. 4, p. 297, observ. e p. 330. — Osten Sacken (**32**), p. 193; (**31**), p. 346.

Due maschi ed una femmina.

Hab. — California (**23**), Texas (**24**) — Laghi Tahoe e Webber (**31**) — Messico: Orizaba, Coscom (Sumichr.).

## XXIX. — Gen. URELLIA.

Robineau-Desvoidy (**33**), p. 774.
Loew, *Europ. Bohrfliegen*, p. 117.

### 44. — *Urellia solaris.*

*Trypeta solaris* Loew (**24**), I, p. 84, 18, tab. II, fig. 19.
*Trypeta (Urellia) solaris* Loew (**24**), III, p. 325, 60, tab. X, fig. 19. — Osten Sacken (**32**), p. 194.
*Trypeta (Urellia)* —? Osten Sacken (**31**), p. 345.

Una sola femmina.

Hab. — Georgia (**24**), California (**31**) — Messico: Puebla (Saussure).

## XXX. — Gen. EUTRETA.

Loew (24), III, p. 276.

### 45. — *Eutreta sparsa.*

*Trypeta sparsa* Wiedemann (53), II, p. 492, 24. — Loew (24), I, p. 78, 12, tab. II, fig. 13.
*Trypeta calyptera* Say (41), VI, p. 187, 3.
*Platystoma latipennis* Macquart (27), II, 3e part., p. 200, 3, tab. XXVI, fig. 8.
*Acinia novaeboracensis* Fitch., First Report etc., p. 67.
*Icaria sparsa* Schiner (43), p. 276.
*Trypeta (Eutreta) sparsa* Loew (24), III. p. 274. 29, tab. X, fig. 13, p. 329 e 338. — Osten Sacken (31), p. 345; (32), p. 192.
*Eutreta sparsa* van der Wulp (56), p. 54, 2. — Snow (46), p. 167, tab. VI, fig. 10, 11.

Alcuni esemplari dei due sessi.

Hab. — Nord-America: Northern Wisconsin River, Texas (24) — Colorado California (31, 46) — Quebec (56) — White Mountains, Maine, Buffalo, New-York, Stato di Washington (46) — Messico; Orizaba (Sumichr.).

## XXXI. — Gen. EUARESTA.

Loew (24), III, p. 308, observ.

### 46. — *Euaresta* — ?

Un solo maschio mancante del capo ha le ali perfettamente somiglianti a quelle di *E. timida* Loew (24), III, tab. X, fig. 25, ma ha neri il disco del torace, il metatorace, ed una larga macchia sulle pleure. La 1a e la 3a vena longitudinale delle ali sono totalmente spinose.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 47. — *Euaresta audax.*

(Fig. 22, ala).

*Euaresta audax* Giglio-Tos (19), p. 9.

Femmina. — *Capo* tutto giallo pallido, compresi la proboscide, i palpi e le antenne; *palpi* un po' ingrossati all'apice; stilo delle antenne pubescente; una serie di setole brune ai lati del fronte.— *Occhi* grandi nudi, raggiungenti quasi i margini laterali

della bocca. — *Torace* e *addome* neri, sparsi di peli giallicci; ai lati del torace una striscia testacea dagli angoli anteriori alla base delle ali. — *Scudetto* bruno-testaceo. — *Piedi* giallo-pallidi. — *Ali* come in *E. timida* Loew (24), III, p. 311, 54, tab. X, fig. 25. — *Bilancieri* e *Calittere* gialli. — Lunghezza mm. 5, compreso l'ovopositore.

Due femmine.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## XXXII. — Gen. BLEPHARONEURA.

Loew (24), III, p. 271, observ.

### 48. — *Blepharoneura regina.*

(Fig. 16, ala).

*Blepharoneura regina* Giglio-Tos (19), p. 9.

Maschio. — *Faccia* gialla, obliquamente retratta; epistomio bruscamente sporgente; guancie brune, un po' strette, munite di alcuni peli neri. — *Proboscide* gialla, con labbra grosse; *palpi* gialli, larghi, sporgenti dall'epistomio, muniti all'apice di qualche pelo nero inferiormente. — *Fronte* gialla, larga più degli occhi; striscia frontale larga, bruno-fulva; ad ogni lato una serie di cinque setole nere; le tre superiori ricurve all'indietro, le due inferiori ricurve all'indentro. — *Antenne* gialle; al margine superiore del secondo articolo una setola nera; articolo terzo, largo, doppio del secondo, arrotondato all'apice; stilo pubescente. — *Occhi* nudi, più lunghi che larghi. — *Torace* giallo, un po' bruniccio sul dorso per molti piccoli peli che lo ricoprono; due striscie brune quasi indistinte sul mezzo; due macchie nere ben marcate di fronte allo scudetto ed un'altra più piccola in mezzo a queste; alcune setole nere ai lati, e al margine posteriore; due di esse lontane dal margine posteriore; qualcuna sulle pleure; metatorace con due striscie nere sotto lo scudetto. — *Scudetto* giallo, con sei setole. — *Addome* giallo, con una serie di deboli setole al margine posteriore dei segmenti; alla base di ogni segmento, escluso il primo, quattro macchie nere, rotonde sui primi, ovali sul quinto; sui segmenti 3°, 4° e 5° una sottile fascia nera posteriore interrotta largamente nel mezzo. — *Piedi* gialli; quattro setole nere sul margine inferiore dei femori anteriori presso l'apice. — *Ali* grandi, brune, sparse di macchie limpide come vedesi nella relativa figura; costa e vene 1ª, 3ª e 5ª longitudinali, ciliate interamente. — *Bilancieri* gialli. — *Calittere* grigie, orlate di nero, piccolissime. — Lunghezza mm. 8.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana.

### 49. — *Blepharoneura saga.*

(Fig. 19, ala).

*Blepharoneura saga* Giglio-Tos (19), p. 10.

Maschio. — *Faccia, proboscide, palpi, antenne, torace e scudetto* come in *B. regina; addome* più stretto, più bruno, colle macchie più piccole e più allungate: sul

secondo e quinto segmento mancano quelle laterali. — *Ali* quasi nere specialmente al margine anteriore; le macchie limpide sono molto più rare; e disposte come indica la figura annessa. — *Bilancieri* gialli, con capocchia nera. — Lunghezza mm. 6.

Due soli maschi.

Hab. — Cordova (Saussure).

### 50. — *Blepharoneura Io.*

(Fig. 18, ala).

*Blepharoneura Io* Giglio-Tos (19), p. 10.

Maschio. — *Corpo* tutto giallo macchiato di nero. — *Faccia, fronte, antenne, proboscide* e *palpi* come in *B. regina.* — *Torace* lucente sul dorso con quattro striscie nere ben distinte, tutte interrotte largamente alla sutura; le due mediane parallele, più brevi delle laterali posteriormente ma più lunghe anteriormente; le due laterali un po' convergenti presso al margine anteriore, non raggiungenti però il margine posteriore; due macchie quadrangolari nere di fronte allo scudetto; sul metatorace due striscie nere. — *Scudetto* con una macchia nera trasversale, biloba posteriormente; sei setole nere al margine. — *Addome* di color più fulvo; sul secondo segmento due macchie dorsali rotonde nere; sugli altri quattro macchie alla base ed una fascia posteriore largamente interrotta nel mezzo, nere; le macchie mediane sono più piccole e più allungate che in *B. regina,* mentre invece le fascie posteriori sono più larghe e le macchie laterali più larghe si connettono e si confondono colla fascia posteriore. — *Ali* intensamente brune, quasi nere verso il margine anteriore, sparse di numerose macchie limpide come è indicato nella figura annessa; costa e vene longitudinali 1ª, 3ª e 5ª interamente ciliate. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 6.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 51. — *Blepharoneura diva.*

(Fig. 17, ala).

*Blepharoneura diva* Giglio-Tos (19), p. 10.

Femmina. — *Corpo* tutto di color giallo colle setole e le macchie dell'addome nere. — *Faccia, proboscide, palpi, antenne e fronte* come in *B. regina.* — *Torace* senza macchie, di color giallo un po' più intenso sul dorso; due striscie nere sul metatorace sotto lo scudetto. — *Scudetto* con sei setole nere. — *Addome* sparso come nelle altre specie di fini peli neri; sul secondo segmento due piccole macchie nere; sugli altri segmenti quattro piccole simili macchie nere alla base ed una fascia sottile posteriore, largamente interrotta nel mezzo; ovopositore nero, coll'apice giallo. — *Ali* brune, sparse di macchie limpide disposte come nella figura relativa; le solite vene e la costa ciliate. — *Bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 6.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

### 52. — *Blepharoneura splendida.*

(Fig. 20, ala).

*Blepharoneura splendida* Giglio-Tos (**19**), p. 10.

Maschio. — *Faccia* gialla, epistomio poco sporgente; guancie strettissime bruniccie. — *Proboscide* bruniccia all'apice; *palpi* gialli poco larghi. — *Fronte* gialla; due striscie brune, parallele, mediane; ad ogni lato una serie di setole nere. — *Antenne* gialle; stilo visibilmente pubescente. — *Torace* giallo; sul dorso quattro striscie nere parallele; le laterali più larghe interrotte alla sutura, alquanto abbreviate anteriormente e più lunghe posteriormente delle due mediane che non sono interrotte alla sutura, più lunghe anteriormente ma abbreviate posteriormente; di fronte allo scudetto due grandi macchie quasi triangolari nere, fra loro connesse; petto e pleure, esclusa la parte davanti alle zampe anteriori ed una macchia sotto alla base delle ali, nere lucenti; sul metatorace due striscie larghe, nere, lucenti. — *Addome* nero, lucente; primo segmento giallo, fuorchè un sottilissimo margine posteriore bruno; sul secondo una larga fascia basale dilatata ai lati e prolungata all'indietro in una larga ma breve striscia mediana, bruscamente dilatata al margine posteriore; sugli altri segmenti una simile striscia mediana estesa per tutto il segmento e dilatata bruscamente al margine posteriore, ed ai lati di essa una macchia rettangolare alla base, gialle; sesto segmento lungo come gli altri e nero. — *Piedi* gialli; una serie di setole nere lungo il margine inferiore dei femori anteriori; una spina nera apicale interna sulle tibie mediane; il terzo apicale dei femori posteriori nero. — *Ali* brune, larghe, con grandi macchie limpide, ma poco numerose, disposte come nella figura relativa. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 6.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Boucard).

## XXXIII. — Gen. ACROTOXA.

Loew (**24**), III, p. 227, observ. 2. — Osten Sacken (**32**), p. 260, nota 304.

### 53. — *Acrotoxa mucida.*

(Fig. 21, ala).

*Acrotoxa mucida* Giglio-Tos (**19**), p. 10.

Maschio. — *Capo* giallo, comprese le *antenne*, i *palpi* e la *proboscide*. — *Torace* nero, coperto di pubescenza cenerina; due setole sul dorso prima della sutura e due altre dopo questa; una striscia irregolare dagli angoli anteriori alla base delle ali e la parte anteriore del petto gialli. — *Scudetto* piccolo, semicircolare, bruno alla base, grigio-gialliccio all'apice. — *Addome* nero. — *Piedi* gialli, coi femori appena più scuri. — *Ali* quasi nere; una fascia trasversale presso la base, una macchia triangolare grande al margine anteriore, tre fascie oblique al margine posteriore presso l'apice, una macchia ellittica nella cellula discale, e due altre macchie simili presso il margine posteriore, limpide. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 4.

Un solo maschio senza indicazione di località messicana (Boucard).

### 54. — *Acrotoxa suspensa.*

*Trypeta suspensa* Loew (**24**), I, p. 69, 4, tab. II, fig. 5.
*Trypeta (Acrotoxa) suspensa* Loew (**24**), III, p. 222, 3, tab. X, fig. 5, e p. 329.
— Osten Sacken (**32**), p. 189.
*Anastrepha suspensa* Schiner (**43**), p. 263, 96.

Un solo maschio.

Hab. — Cuba (**24**) — Sud-America (**43**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## XXXIV. — Gen. HEXACHAETA.

Loew (**24**), III, p. 219, observ. 2.

### 55. — *Hexachaeta socialis.*

*Trypeta socialis* Wiedemann (**53**), II, p. 491, 23.
*Tephritis major* Macquart (**27**), 2e suppl., p. 93, tab. VI, fig. 6.
*Trypeta (Hexachaeta) socialis* Loew (**24**), III, p. 219, observ. 2.

Un solo maschio.

Hab. — Brasile (**53**, **27**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 56. — *Hexachaeta amabilis.*

*Trypeta (Hexachaeta) amabilis* Loew (**24**), III, p. 219, 2.

Un solo maschio alquanto differente da quello descritto dal Loew.

Hab. — Messico (**24**): Orizaba (Sumichr.).

## XXXV. — Gen. MOLYNOCOELIA.

Giglio-Tos (**19**), p. 11.

*Capo* più largo del torace, quasi emisferico, coll'occipite alquanto rigonfio. — *Faccia* alquanto obliquamente ritratta; epistomio non isporgente: apertura boccale molto larga col margine superiore concavo privo di setole; guancie mediocremente larghe; due creste facciali poco distinte che dai lati della bocca vanno alla base delle antenne; il mezzo della faccia compresa fra le creste leggermente convesso. — *Proboscide* breve a labbra carnose. — *Fronte* larga appena più degli occhi, appena sporgente; una setola per parte lunga e nera al vertice ricurva all'indietro e due

altre più deboli davanti a queste; due setole ocellari. — *Occhi* mediocri, più alti che larghi, sub-ovati. — *Antenne* sottili, lunghe quanto la faccia: articolo terzo quintuplo del secondo; stilo piumoso. — *Torace* con alcune setole laterali, alquanto curvo. — *Scudetto* triangolare; due setole apicali e due laterali presso la base. — *Addome* stretto alla base, sempre più largo verso l'estremità, formato di quattro soli segmenti visibili; il primo lungo quanto il secondo ed il terzo insieme (forse formato dalla fusione di due segmenti?); secondo e terzo quasi uguali; quarto alquanto più lungo. — *Piedi* sottili; una spina nera apicale sulle tibie mediane. — *Ali* fasciate; vene trasverse avvicinate; cellula anale mediocremente lunga ed acuta; vene longitudinali prima e terza e la costa interamente cigliate.

### 57. — *Molynocoelia lutea.*

(Fig. 23, ala).

*Molynocoelia lutea* Giglio-Tos (**19**), p. 11.

Maschio. — *Corpo* tutto di color giallo-testaceo; apice delle *antenne* nericcie; *occhi* neri; sul *torace* alcune setole nere ai lati e quattro grandi macchie nere ovali, due anteriori e due posteriori; due striscie nere sul metatorace sotto lo scudetto; sull'*addome* due macchie nere quasi rotonde laterali all'estremità dei segmenti primo, secondo e quarto; quelle del secondo appena più piccole; il terzo segmento è senza macchie. — *Ali* fasciate di nero; la prima fascia ad un terzo dalla base; la seconda comincia dal margine posteriore e biforcandosi manda un ramo largo a congiungersi colla prima al margine anteriore e l'altro più stretto si connette alla costa appena oltre il mezzo dell'ala; una fascia trasversa obliqua attraversa tutta l'ala comprendendo la vena trasversa posteriore e si congiunge anteriormente con un'altra più larga che costeggia la costa fin oltre l'apice dell'ala; nello spazio triangolare ialino lasciato da queste due un'altra piccola striscia obliqua. — Lunghezza mm. 6.

Un solo maschio.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## SEPSINAE

### XXXVI. — Gen. SEPSIS.

Fallén (**16**), *Ortalides*, p. 20.

### 58. — *Sepsis violacea.*

*Sepsis violacea* Meigen (**30**), V, p. 289, 9. — Zetterstedt (**57**), VI, p. 2289, 7. — Schiner (**42**), II, p. 179.

Alcuni esemplari dei due sessi.

Hab. — Europa — Messico: Mexico (Truqui) Coscom (Sumichr.).

In Otitidae!

## XXXVII. — **Gen. CYRTOMETOPA.**

Loew (24), III, p. 179, gen. III, pro: *Odontomera* Macquart (27), II, 3e part., p. 215.

### 59. — *Cyrtometopa ferruginea.*

*Odontomera ferruginea* Macquart (27), II, 3e part., p. 215, tab. XXIX, fig. 6.
*Cyrtometopa ferruginea* Loew (24), III, p. 179.

Molti individui dei due sessi. A differenza di quella descritta da Macquart, in queste femmine l'ovopositore è nero lucente. Anche lo scudetto, specialmente nei maschi, è nero, o macchiato di nero ai lati. Del resto questa specie è alquanto variabile; quasi tutti i maschi hanno un anello grande, nero, presso la base dei femori.

Hab. —? (27) — Messico: Orizaba (Sumichr.).

## XXXVIII. — **Gen. TYLEMYIA.**

*Omalocephala* Macquart (27), II, 3e part., p. 231.
*Tylemyia* Giglio-Tos (19), p. 14.

### 60. — *Tylemyia fusca.*

*Omalocephala fusca* Macquart (27), II, 3e part., p. 232, tab. XXXI, fig. 12, 12*a*, 12*b*.
*Tylemyia fusca* Giglio-Tos (19), p. 14.

Un solo esemplare alquanto guasto, ma ancora però riconoscibile.

Hab. — Guiana (27) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

# TANYPEZINAE

## XXXIX. — **Gen. TANYPEZA.**

Fallén (16), *Opomyzides*, p. 4.

### 61. — *Tanypeza mexicana.*

*Tanypeza mexicana* Giglio-Tos (19), p. 14.

*Capo* emisferico, più largo del torace; occipite concavo. — *Faccia* testaceo-bianchiccia in basso, nera nel mezzo sotto le antenne; guancie quasi nulle; epistomio

non sporgente affatto. — *Proboscide* e *palpi* gialli. — *Fronte* giallo-dorata ai lati; striscia mediana triangolare, sottilissima in basso, nera: una macchia quadrangolare argentina al vertice. — *Antenne* gialle; articolo terzo più pallido, raggiungente la metà della faccia; stilo appena pubescente. — *Occhi* grandi, nudi. — *Torace* verde-bronzo, cosparso di lieve pollinosità cenerina, più distinta al margine posteriore; sulle pleure una larga fascia argentina obliqua che prolungasi davanti alle ali in parte sul torace; sul metatorace dietro le ali una macchia argentina. — *Scudetto* del color del torace con quattro setole; due apicali quasi parallele e due laterali. — *Addome* sottile, lungo, acuto, quasi nero, appena lucente e rivestito di peli bianco-giallicci, molto lunghi ai lati presso la base. — *Piedi* giallo-pallidi; tibie e tarsi mediani e posteriori neri; tarsi anteriori, esclusa la metà basale del primo articolo, neri; in taluni le tibie sono nel mezzo di color bruno-giallo e talora anche la base dei tarsi posteriori è così colorata. — *Ali* leggermente ed uniformemente gialliccie; la sola cellula marginale anteriore è ialina. — *Bilancieri* giallicci. — Lunghezza mm. 8-9.

Parecchi esemplari dei due sessi.

Hab. — Orizaba; Tuxpango (Sumichr.).

## XL. — Gen. CALOBATA.

Meigen (29), p. 276, 87.

### 62. — *Calobata erythrocephala.*

*Calobata erythrocephala* Fabricius (15), p. 260, 1. — Wiedemann (53), II, p. 532, 1. — Walker (49), Part IV, p. 1055. — Schiner (43), p. 250, 56. — van der Wulp (56), p. 49, 2.
*Calobata diversa* Schiner (43), p. 250, 57. — van der Wulp (56), p. 49, 3.

Molti esemplari dei due sessi parecchi dei quali col primo articolo dei tarsi bianco corrispondono alla varietà già accennata dal Wiedemann e descritta poi dallo Schiner come specie distinta col nome di *C. diversa*.

Hab. — Sud-America (15, 43): Brasile (53, 49) — Parà (49) — Guadalupa (56) — Messico: (49, 56): Plaga Vicente (Sallé) Tuxpango, Orizaba (Sumichr.).

### 63. — *Calobata plectilis.*

*Calobata plectilis* Giglio-Tos (19), p. 14.

Femmina. — *Corpo* tutto nero, compresi la faccia, il fronte, le antenne, la proboscide ed i palpi; lati della faccia lungo gli occhi, cenerini; stilo delle antenne nudo; parte più bassa del petto davanti ai piedi mediani leggermente cenerina; piedi anche neri; il primo e secondo articolo dei tarsi anteriori bianchicci; una larga parte nel mezzo dei femori mediani e posteriori gialla. — *Ali* gialliccie colle vene tutte

gialle e marginate di giallo; una macchia quasi indistinta presso la costa oltre il mezzo dell'ala ed un'altra consimile apicale gialle. — Lunghezza dal capo all'apice delle ali mm. 15.

Due esemplari senza indicazione di località messicana.

### 64. — *Calobata calosoma.*

*Taeniaptera calosoma* Bigot (4), p. 379, 7.

Parecchi esemplari dei due sessi.

Hab. — Messico (4): Orizaba (Sumichr.).

### 65. — *Calobata caloptera.*

*Grallomyia caloptera* Bigot (4), p. 381.

Parecchi esemplari dei due sessi, colla fascia bruna nel mezzo dell'ala assai più larga di quella presso alla base, e molto probabilmente si è per errore che Bigot scrisse: " *alis flavidis, vittis duabus transversis latis, postera angustiore* ".

Hab. — Messico (4): Orizaba (Sumichr.).

### 66. — *Calobata callichroma.*

*Calobata callichroma* Bigot (4), p. 373, 1.

Alcuni esemplari dei due sessi. Lo stilo delle antenne è piumoso.

Hab. — Messico (4): Orizaba (Sumichr.) Plaga Vicente (Sallé).

## XLI. — Gen. CARDIACEPHALA.

Macquart (27), II, 3e part., p. 242, 4.

### 67. — *Cardiacephala myrmex.*

*Cardiacephala myrmex* Schiner (43), p. 254, 71.

Un maschio e due femmine.

Hab. — Sud-America (43) — Messico: Mexico, Tuxpango (Sumichr.).

## XLII. — Gen. MICROPEZA.

Meigen (29), p. 276, 86.

### 68. — *Micropeza incisa.*

*Micropeza incisa* Wiedemann (53), II, p. 547, 2.
*Micropeza appendiculata* Schiner (43), p. 250, 55.

Un solo maschio, che corrisponde bene alla descrizione dello Schiner, migliore di quella del Wiedemann.

Hab. — Sud-America (43) — Brasile (53) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## XLIII. — Gen. NERIUS.

Fabricius (15), p. 264, 61.

### 69. — *Nerius xanthopus.*

*Nerius xanthopus* Schiner (43), p. 247, 48.

Tre femmine

Hab. — Sud-America (43) — Messico: Orizaba (Sumichr.).

# PSILINAE

## XLIV. — Gen. CHYLIZA.

Fallén (16), *Opomyzides*, p. 6.

### 70. — *Chyliza apicalis.*

*Chyliza apicalis* Loew, Wien. Monatschr., IV, p. 82; (23), Cent. VIII, n. 72.

Una sola femmina.

Hab. — Washington (23) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

### 71. — *Chyliza enthea.*

*Chyliza enthea* Giglio-Tos (19), p. 13.

Femmina. — *Capo* emisferico di color giallo-miele. — *Faccia* lievemente ritratta; fosse antennali bruniccie; guancie strettissime. — *Proboscide* breve, nera; *palpi* fer-

ruginei. — *Occhi* grandi, nudi. — *Antenne* più pallide; stilo brevemente piumoso. — *Fronte* larga, brevemente pelosa: punto ocellare con due setole, due macchie laterali semicircolari contro il margine interno degli occhi e setole del vertice neri. — *Torace* e *scudetto* di color giallo-miele coperti di finissima pubescenza bianchiccia: pleure e petto neri, lucenti; ai lati del dorso davanti alle ali una macchia nera quadrangolare connessa col nero delle pleure. — *Addome* nero, lucidissimo. — *Piedi* testaceo-pallidi; un largo anello nero all'apice di tutti i femori; tibie mediane e anteriori interamente bruno-nere, esclusa la base, e la metà apicale delle tibie posteriori. — *Ali* quasi limpide, iridescenti; appena la costa all'apice leggermente infoscata. — *Bilancieri* gialli. — Lunghezza mm. 7.

Una sola femmina.

Hab. — Tuxpango (Sumichr.).

## CHLOROPINAE

### XLV. — **Gen. CHLOROPS.**

Meigen (**29**), p. 278, 97.

#### 72. — ***Chlorops assimilis.***

*Chlorops assimilis* Macquart (**27**), 4e suppl., p. 306, 3, tab. XXVIII, fig. 9.

Un solo esemplare.

Hab. — Nord-America (**27**) — Messico: Puebla (Saussure).

#### 73. — ***Chlorops unicornis.***

*Chlorops unicornis* Giglio-Tos (**19**), p. 14.

*Faccia* gialla, così anche la *proboscide* ed i *palpi*. — *Fronte* molto sporgente in forma di cono, gialla; il grande triangolo frontale nero, lucente. — *Antenne* nere, inserite oltre la metà della sporgenza conica frontale. — *Torace* e *scudetto* gialli; sul dorso del torace tre larghe striscie nere che si toccano appena alquanto prima del mezzo del torace; le due laterali abbreviate anteriormente, la mediana abbreviata posteriormente. — *Addome* nero, sottilmente marginato di giallo. — *Piedi* gialli; tibie posteriori e tutti i tarsi neri. — *Ali* quasi limpide. — *Bilancieri* bianchicci. — Lunghezza dal capo all'apice delle ali mm. 4.

Due soli esemplari.

Hab. — Coscom (Sumichr.) — Puebla (Saussure).

## EPHYDRINAE

### XLVI. — **Gen. OCHTHERA.**

Latreille, *Hist. nat. d. Insect.*, XIV, p. 391 (1803).

#### 74. — ***Ochthera mantis.***

*Musca mantis* De Geer (**11**), VI, p. 143, tab. VIII, fig. 15, 16.
*Musca manicata* Fabricius (**14**), IV, p. 334, 94.
*Tephritis manicata* Fabricius (**15**), p. 323, 36.
*Ochthera manicata* Fallén (**16**), Hydromyzides, p. 2, 1.
*Ochthera mantis* Latreille, Gen. Crust. et Ins., IV, p. 348, tab. XV, fig. 10. — Meigen (**30**), VI, p. 78, 1. — Schiner (**42**), II, p. 256. — Loew (**24**), I, p. 161, 2. — Williston (**54**), p. 307.

Un solo esemplare femmina.

Hab. — Europa — Nord-America: Stati Uniti (**24**) — California (**54**) — Messico: Tuxpango (Sumichr.).

## DROSOPHILINAE

### XLVII. — **Gen. DROSOPHILA.**

Fallén (**16**), *Geomyzides*, p. 4.

#### 75. — ***Drosophila mexicana.***

*Drosophila mexicana* Macquart (**27**), II, 3e part., p. 259, 4, tab. XXXV, fig. 1, 1 *a*.

Alcuni esemplari dei due sessi.

Hab. — Messico (**27**): ? (Boucard).

#### 76. — ***Drosophila excita.***

*Drosophila excita* Giglio-Tos (**19**), p. 14.

Femmina. — *Faccia* cenerina, larga, a profilo convesso, ottusamente carenata sotto le antenne; due setole piccole a metà dell'altezza e qualche altra nella parte posteriore delle guancie; buccula grande; guancie larghe. — *Proboscide* e *palpi* neri. — *Antenne* nere, assai distanti; stilo piumoso. — *Occhi* rotondi. — *Fronte* larga, nera;

due setole al vertice e due altre prima per parte e due nel mezzo. — *Torace* nero leggermente cenerino-gialliccio; petto e pleure cenerini. — *Scudetto* nero. — *Addome* ovale, nero, con una fascia cenerina al margine posteriore di ogni segmento. — *Piedi* neri; tarsi ferrugineo-scuri. — *Ali* bruniccie; vene nere. — Lunghezza mm. 5.

Due soli esemplari, di cui uno senza capo, senza indicazione di località messicana (Boucard).

Di questa vasta famiglia delle *Muscidae acalypteratae* sono anche state descritte le seguenti specie messicane, appartenenti alle varie sottofamiglie in questo lavoro menzionate:

*Trypeta scutellata* Wiedemann, Auss. zweifl. Insek., II, p. 494, 27.
*Id.* *Lichtensteinii* Id., ibid., p. 497, 31.
*Id.* *mexicana* Id., ibid., p. 511, 58.
*Calobata pectoralis* Id., ibid., p. 540, 13.
*Id.* *divisa* Id., ibid., 540, 14.
*Herina mexicana* Macquart, Dipt. exot., II, 3e partie, p. 208, 3.
*Dryomyza maculipes* Walker, Trans. ent. Soc., Vol. V, N. S., Part VII, p. 52.
*Tetanocera pectoralis* Id., ibid., p. 54.
*Lonchaea discrepans* Id., ibid., p. 55.
*Trypeta timida* Loew, Dipt. Amer. septentr. indigena, Cent. II, p. 76.
*Ortalis ligata* Say, Journ. Acad. Nat. Scienc. Philad., Vol. VI, Part II, p. 83; etiam in Loew, Monogr. Dipt. North. Amer., III, p. 197.
*Trypeta eximia* Wiedemann, in Loew, Monogr. Dipt. North-Amer., III, p. 216.
*Id.* *ludens* Id., ibid., p. 223.
*Id.* *tetanops* Id., ibid., p. 245.
*Id.* *atra* Id., ibid., p. 256.
*Tetradiscus pictus* Bigot, Ann. Soc. ent. Franc., 1886, p. 371.
*Nerius plurivittatus*, Id., ibid., p. 372.
*Id.* *flavifrons* Id., ibid., p. 372.
*Calobata calocephala* Id., ibid., p. 375.
*Taeniaptera pallidipennis* Id., ibid., p. 380.
*Id.* *ornatipes* Id., ibid., p. 380.
*Megameria fulvida* Id., ibid., p. 384.
*Micropeza obscura* Id., ibid., p. 387.

# INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE


1. Bigot J. M., *Diptères nouveaux ou peu connus,* 8e partie: X. Genre Somomya (Rondani), in " Annales de la Société entomologique de France „, 5e série, tome VII, 1877, pp. 243-259.
2. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus,* 9e partie, XII e XIII, in " Annales Soc. entom. de France „, 5e série, tome VIII, 1878, pp. 31-48.
3. Id. *Diptères nouv. ou peu connus,* 25e partie, XXXIII: *Anthomyzides nouvelles,* in " Ann. de la Soc. entom. de France „, 6e série, tome IV, 1884, pp. 263-304.
4. Id. *Dipt. nouv. ou peu connus,* XXXVII, 2e Essai d'une classification synoptique du groupe des *Tanypezidi* et description des genres et d'espèces inédits, in " Ann. de la Soc. entom. de France „, 6e série, tome VI, 1886, pp. 369-392.
5. Id. *Diagnoses abrégées de quelques Diptères nouveau de l'Amérique du Nord,* in " Bulletin de la Soc. entom. de France „, 1887, pp. clxxx-clxxxii.
6. Id. *Diptères nouveaux ou peu connus: Muscidi,* in " Bulletin de la Société zoolog. de France pour l'année 1887 „, vol. XII, pp. 581-617.
7. Id. *Mission scientif. du Cap Horn 1882-1883,* t. VI, *Zoologia-Insectes-Diptères,* 1888.
8. Brauer F. e Bergenstamm J., *Die Zweiflüger des kaiserlichen Museums zu Wien. IV. Vorarbeiten zu einer Monographie der Muscaria schizometopa (exclusive Anthomyidae),* pars I, in " Denkschriften der k. Akademie der Wissenschaften „, LVI Band, Wien, 1889, pp. 69-180; pars II, ibidem, Bd. LVIII, 1891, pp. 305-446.
9. Coquerel Ch., *Notes sur des larves appartenant à une espèce nouvelle de Diptère* (Lucilia hominivorax) *developpées dans les sinus frontaux de l'homme,* in " Ann. de la Soc. ent. de France „, 3e série, tome VI, 1858, pp. 171-176.
10. Id. *Nouveau cas de mort produit par la* Lucilia hominivorax *et description de la larve de ce Diptère,* in " Ann. Soc. ent. de France „, 3e série, tome VII, 1859, pp. 233-237.
11. De Geer Ch., *Mémoires pour servir à l'histoire des Insectes,* t. VI, Stockholm. 1776.
12. Joh. Chr. Fabricii, *Systema Entomologiae,* Flensburgi et Lipsiae, 1775.
13. Id. *Systema insectorum etc.,* tom. II, Hamburgii et Kilonii, 1781.
14. Id. *Entomologia systematica emendata et aucta,* tom. VI, Hafniae, 1794.
15. Id. *Systema Antliatorum,* Brunsvigae, 1805.
16. Fallén C. F., *Diptera Succiae,* Lundae, 1814-1825.
17. Gerstaecker A., *Beschreibungen einiger ausgezeichneten neuen Dipteren aus der Familie Muscariae,* in " Stettiner entomologische Zeitung „, XXI Jahrg., Stettin, 1860, pp. 163-201.

18. Giglio-Tos E., *Diagnosi di nuovi generi e di nuove specie di Ditteri,* VIII, in " Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino ", vol. VIII, n. 147, 1893.

19. Id. *Diagnosi di nuovi generi e di nuove specie di Ditteri,* IX, in " Boll. Mus. Zool. Anat. Comp. R. Univers. Torino ", vol. VIII, n. 158, 1893.

20. Gmélin J., *Caroli a Linné Systema naturae,* Editio decimatertia, aucta, reformata, Lugduni, 1789.

21. Caroli a Linné, *Systema naturae,* tom. I, pars II, editio duodecima reformata, Holmiae, 1767.

22. Caroli Linnaei, *Entomologia, faunae suecicae descriptionibus aucta,* tom. III, Lugduni, 1789.

23. Loew H., *Diptera Americae septentrionalis indigena,* Centuria I-X, in " Berliner entom. Zeitschrift ", 1861-1872.

24. Id. *Monographs of the Diptera of North America,* edited, vith additions, by Osten Sacken, 1862-1873.

25. Id. *Die amerikanischen Ulidina,* in " Berliner entomol. Zeitschrift ", XI Jahrg., 1867, pp. 283-326.

26. Lynch-Arribàlzaga F., *Compsomyia macellaria,* in " Anales de la Sociedad científica argentina ", tom. X, 1880, pp. 70-84, 248-253.

27. Macquart J., *Diptères exotiques nouveaux ou peu connus,* Paris, 1838-1850.

28. Id. *Histoire naturelle des Insectes Diptères, Suite à Buffon,* Paris, 1834-1835.

29. Meigen J. W., *Versuch einer neuen Gattungs-Eintheilung der europaeischen zweiflügligen Insekten,* in " Magazin für Insektenkunde, herausg. v. Karl Illiger ", II Band, 1803, pp. 259-281.

30. Id. *Systematische Beschreibung der bekannten europaeischen zweiflügeligen Insekten,* Hann., 1818-1838.

31. Osten Sacken C. R., *Western Diptera: Descriptions of new genera and species of Diptera from the Region West of the Mississipi and especially from California,* in " Bulletin of the United States geological and geographical Survey ", vol. III, n. 2, Washington, 1877.

32. Id. *Catalogue of the described Diptera of North America* (second edit.), Washington, 1878.

33. Robineau-Desvoidy J. B., *Essai sur les Myodaires,* in " Mémoires des savants étrangers de l'Acad. Royale des Sciences de l'Institut de France ", vol. II, 1830.

34. Röder (von) V., *Dipteren von der Insel Portorico erhalten durch Herrn Consul Krug in Berlin,* in " Stettiner entomol. Zeitung ", 1885, pp. 337-349.

35. Id. *Dipteren gesammelt in den Jahren 1868-1877 auf einer Reise durch Süd-Amerika von Alphons Stübel,* in " Stettiner entom. Zeitung ", XLVII Jahrg., 1886, pp. 257-270 (separ. 1-16).

36. Rondani C., *Esame di varie specie di insetti ditteri brasiliani,* Torino, 1848.

37. Id. *Osservazioni sopra alquante specie di Esapodi ditteri del Museo Torinese,* in " Nuovi Annali delle scienze naturali di Bologna ", fasc. di sett. e ott., 1850.

38. Id. *Dipterologiae italicae prodromus,* Parma, 1856-1877.

39. Id. *Dipterorum species et genera aliqua exotica revisa et annotata, novis nonnullis*

*descriptis,* in " Archivio per la Zoologia, l'Anatomia e la Fisiologia „ del Prof. Canestrini, vol. III, pp. 1-99, 1865.

40. Rondani C., *Diptera aliqua in America meridionali lecta a Prof. Strobel annis 1866-67,* in " Annuario della Società dei Naturalisti in Modena „, anno III, pp. 1-17.

41. Say Th., *Description of North American Dipterous Insects,* in " Journal of the Academy of Natural Sciences of Philadelphia „, vol. VI, part I, pp. 149-178, 1829.

42. Schiner R., *Fauna austriaca. Die Fliegen (Diptera),* Wien, 1862-1864.

43. Id. *Novara-Expedition,* Zool. Theil, II Band, *Diptera,* 1868.

44. Schrank Fr. de P., *Enumeratio insectorum Austriae indigenorum,* Augustae-Vindelicorum, 1781.

45. Scopoli Joh. Ant., *Entomologia carniolica,* Vindobonae, 1763.

46. Snow W. A. *Description of North American Trypetidae, with notes,* Paper I, in " Kansas University Quarterly „, vol. II, n° 3, pp. 159-174, 1894.

47. Thomson C. G., *Kongliga Svenska Fregatten Eugenies Resa omkring Jorden etc., Insekten-Diptera,* in " K. Svenska Vetenskaps-Akademien, 1858, pp. 443-614.

48. Tyler Townsend C. H., *Catalogue of the described South American species of Calyptratae Muscidae,* in " Annals of the New York Academy of Sciences „, 1892, pp. 1-44.

49. Walker Fr., *List of the specimens of Dipterous Insects in the Collection of the British Museum,* 1848-1855.

50. Id. *Insecta Britannica, Diptera,* London, 1851-1856.

51. Id. *Insecta Saundersiana: or Characters of undescribed Insects in the Collection of W. W. Saunders,* Esq. I. London, 1856.

52. Id. *Characters of undescribed Diptera in the Collection of W. W. Saunders,* Esq. XXIII, in " Transactions of the Entomological Society of London, Vol. V, N. S., Part VII, 1857, pp. 1-67.

53. Wiedemann W., *Aussereuropäische zweiflügler Insekten,* Hamm, 1830.

54. Williston S. W., *Dipterological notes and descriptions,* in " Transactions of the American entomological Society „, XIII, 1886, pp. 287-307.

55. Id. *The american genera of Sapromyzinae,* in " Entomological News „, giugno 1894, pp. 196-197.

56. van der Wulp F., *Amerikaansche Diptera,* n° 3, in " Tijdschrift voor Entomologie „, XXVI, 1883, pp. 1-60.

57. Zetterstedt J. W., *Diptera Scandinaviae disposita et descripta,* Lundae, 1842-1860.

# INDICE ALFABETICO DELLE SPECIE


| | Pag. |
|---|---|
| Acinia fimbriata | 54 |
| Id. novaeboracensis | 55 |
| Acrosticta scrobiculata | 42 |
| Acrotoxa mucida | 58 |
| Id. suspensa | 59 |
| Anastrepha suspensa | 59 |
| Anthomyia trifilis | 28 |
| Id. protrita | 33 |
| Aricia circulatrix | 33 |
| Id. procedens | 20 |
| Id. resita | 33 |
| Blepharoneura diva | 57 |
| Id. Io | 57 |
| Id. regina | 56 |
| Id. saga | 56 |
| Id. splendida | 58 |
| Brachyophyra effrons | 26 |
| Bricinnia flexivitta | 45 |
| Bricinniella cyanea | 45 |
| Calliphora femorata | 17 |
| Id. fulvipes | 6 |
| Id. praepes | 1-2 |
| Id. semiatra | 1 |
| Id. socors | 17 |
| Id. xanthorhina | 18 |
| Calobata callichroma | 63 |
| Id. calocephala | 67 |
| Id. caloptera | 63 |
| Id. calosoma | 63 |
| Id. diversa | 62 |
| Id. divisa | 67 |
| Id. erythrocephala | 62 |
| Id. pectoralis | 67 |
| Id. plectilis | 62 |
| Camptoneura obscura | 41 |
| Cardiacephala myrmex | 63 |
| Carlottaemyia moerens | 39 |
| Carphotricha culta | 54 |
| Chaetocoelia palans | 51 |
| Id. vergens | 51 |
| Chlorops assimilis | 65 |
| Id. unicornis | 65 |
| Chorthophila stlemba | 29 |
| Chyliza apicalis | 64 |
| Id. enthea | 64 |
| Chrysomyia affinis | 5 |
| Id. alia | 5 |
| Chrysomyia coerulescens | 5 |
| Id. fulvicrura | 5 |
| Id. fulvipes | 6 |
| Id. Lherminieri | 5 |
| Id. macellaria | 5 |
| Id. Plaei | 5 |
| Id. socia | 5 |
| Id. tibialis | 5 |
| Id. viridula | 5 |
| Coenosia bicolor | 33 |
| Id. pacifera | 31 |
| Id. uvens | 32 |
| Id. vitilis | 32 |
| Compsomyia macellaria | 5-6 |
| Conops calcitrans | 10 |
| Curtonevra anthomyidaea | 15 |
| Id. callimera | 12 |
| Id. mexicana | 13 |
| Id. nigriceps | 12 |
| Id. vittigera | 13 |
| Curtonotum gibbum | 36 |
| Id. simplex | 36 |
| Cyrtometopa ferruginea | 61 |
| Cyrtoneura calimera | 12 |
| Id. fulvipes | 18 |
| Id. maculipennata | 7 |
| Id. mexicana | 13 |
| Id. nigriceps | 12 |
| Id. pallidicornis | 18 |
| Id. violacea | 7 |
| Cyrtoneurina anthomyidaea | 15 |
| Id. gluta | 15 |
| Id. inuber | 15 |
| Id. mexicana | 13 |
| Id. parilis | 14 |
| Id. pellex | 16 |
| Id. uber | 16 |
| Id. vecta | 14 |
| Id. vittigera | 13 |
| Diacrita costalis | 39 |
| Dictya geminata | 47 |
| Id. ocellata | 40 |
| Diplocentra gibba | 36 |
| Id. simplex | 36 |
| Drosophila excita | 66 |
| Id. mexicana | 66 |
| Dryomyza maculipes | 67 |

Pag.

Empis calcitrans . . . . . 10
Eutreta sparsa . . . . . 55
Euxesta alternans . . . . . 46
Id. audax . . . . . 55

Grallomyia caloptera . . . . . 63
Graphomyia mexicana . . . . . 9
Griphoneura imbuta . . . . . 52

Helomyza assimilis . . . . . 36
Id. gibba . . . . . 36
Id. iniens . . . . . 35
Herina mexicana . . . . . 67
Hexachaeta amabilis . . . . . 59
Id. socialis . . . . . 59
Homalomyia mexicana . . . . . 27
Id. prostrata . . . . . 27
Hyadesimyia grisea . . . . . 8
Hydrophoria calopus . . . . . 33
Id. pictipes . . . . . 33
Hyelodesia abacta . . . . . 21
Id. abdita . . . . . 21
Id. insons . . . . . 21
Id. mulcata . . . . . 20
Id. parsura . . . . . 20
Id. procedens . . . . . 20
Hylemyia abrepta . . . . . 30
Id. levipes . . . . . 30
Id. probata . . . . . 33
Id. rhodina . . . . . 31

Icaria sparsa . . . . . 55

Lasiops mexicana . . . . . 28
Lauxania flavipennis . . . . . 52
Id. imbuta . . . . . 52
Id. ruficornis . . . . . 52
Leucomelina corvina . . . . . 19
Id. garrula . . . . . 18
Id. pica . . . . . 18
Id. strigata . . . . . 19
Limnophora anthrax . . . . . 33
Id. limbata . . . . . 33
Id. normata . . . . . 33
Id. pica . . . . . 18
Id. rufipes . . . . . 33
Lonchaea chalybea . . . . . 52
Id. discrepans . . . . . 67
Id. indistincta . . . . . 53
Id. rufitarsis . . . . . 53
Lucilia aurulaus . . . . . 3
Id. brunnicornis . . . . . 17
Id. carolinensis . . . . . 3
Id. Coesar . . . . . 2
Id. Coesarion . . . . . 3
Id. consobrina . . . . . 3
Id. cornicina . . . . . 3
Id. curvipes . . . . . 5

Pag.

Lucilia fraterna . . . . . 3
Id. hominivorax . . . . . 5
Id. lepida . . . . . 2
Id. macellaria . . . . . 5
Id. meridensis . . . . . 17
Id. mexicana . . . . . 17
Id. nigriceps . . . . . 17
Id. pallidibasis . . . . . 4
Id. picicrus . . . . . 5
Id. porticola . . . . . 5
Id. praescia . . . . . 3
Id. proxima . . . . . 4
Id. quadrisignata . . . . . 5
Id. quieta . . . . . 4
Id. surrepens . . . . . 17
Id. toeniaria . . . . . 6
Id. violacea . . . . . 2
Id. viridescens . . . . . 3
Id. vittata . . . . . 5

Megameria fulvida . . . . . 67
Mesembrinella bicolor . . . . . 11
Micropeza appendiculata . . . . . 64
Id. incisa . . . . . 64
Id. obscura . . . . . 67
Molynocoelia lutea . . . . . 60
Musca analis . . . . . 8
Id. atrifrons . . . . . 18
Id. (Chrysomyia) Caruca . . . . . 6
Id. Coesar . . . . . 2
Id. Coesarion . . . . . 3
Id. consanguinea . . . . . 8
Id. contigua . . . . . 49
Id. cornicina . . . . . 3
Id. domestica . . . . . 7
Id. (Lucilia) fasciata . . . . . 5
Id. flavinervis . . . . . 8
Id. (Chrysomyia) Gamelia . . . . 6
Id. gibba . . . . . 36
Id. (Chrysomyia) Lyrcea . . . . . 6
Id. macellaria . . . . . 5-6
Id. manicata . . . . . 66
Id. mantis . . . . . 66
Id. prostrata . . . . . 27
Id. proxima . . . . . 4
Id. pungens . . . . . 10
Id. sensifera . . . . . 17
Id. (Chrysomyia) Verena . . . . . 6
Id. vicina . . . . . 8
Id. violacea . . . . . 6
Mya alia . . . . . 5
Myennis scutellaris . . . . . 39
Myiospila — ? . . . . . 10

Nerius flavifrons . . . . . 67
Id. plurivittatus . . . . . 67
Id. xanthopus . . . . . 64

Pag.

Ochthera manicata . . . . . 66
Id. mantis . . . . . 66
Odontomera ferruginea. . . . . 61
Oedopa elegans . . . . . 42
Omalocephala fusca . . . . . 61
Ophyra argentina . . . . . 26
Ortalis ligata . . . . . 67
Ostracocoelia mirabilis. . . . . 44

Paragorgopis maculata. . . . . 41
Paralucilia fulvipes . . . . . 6
Physogenua ferruginea. . . . . 50
Id. urina . . . . . 50
Plagiostoma obliqua. . . . . 53
Plagiotoma obliqua . . . . . 53
Platystoma latipenne . . . . . 55
Id. mexicanum. . . . . 46
Id. ocellatum . . . . . 40
Pterocalla bella . . . . . 39
Id. obscura . . . . . 41
Id. ocellata . . . . . 40
Id. tarsata . . . . . 40
Pyrellia Iris . . . . . 18
Id. maculipennata. . . . . 6
Id. maculipennis . . . . . 6
Id. obscuripes . . . . . 18
Id. ochrifacies . . . . . 7
Id. scapulata . . . . . 7
Id. scordalus . . . . . 17
Id. specialis . . . . . 6
Id. suspicax . . . . . 17
Id. violacea . . . . . 6-7

Rhinotora diversa . . . . . 43
Rhopalomera pleuropunctata . . . . 43

Sapromyza apta . . . . . 49
Id. cincta. . . . . 48
Id. contigua. . . . . 49
Id. geminata . . . . . 47
Id. innuba . . . . . 49
Id. latelimbata. . . . . 49
Id. plagosa . . . . . 47
Id. sonax . . . . . 48
Id. stata . . . . . 47
Id. urina . . . . . 50
Id. vinnula . . . . . 48
Scatophaga coenosa . . . . . 34
Id. contigua . . . . . 49
Id. flavipennis . . . . . 52
Id. reses . . . . . 34
Sepedon praemiosus . . . . . 38
Sepsis violacea . . . . . 60
Somomyia argentifera . . . . . 3
Id. aztequina . . . . . 5
Id. callipes . . . . . 18

Pag.

Somomyia Coesar . . . . . 2
Id. flavigena. . . . . 18
Id. fulvinota. . . . . 18
Id. fulvipes . . . . . 6
Id. mutabilis. . . . . 18
Id. pallidibasis . . . . . 4
Id. pueblensis . . . . . 18
Spilogaster abdita . . . . . 23
Id. etesia . . . . . 23
Id. meracula . . . . . 24
Id. pansa . . . . . 24
Id. refusa . . . . . 22
Id. scabra . . . . . 25
Id. sera . . . . . 25
Stomoxys aculeata . . . . . 11
Id. calcitrans . . . . . 10
Id. pungens . . . . . 11
Id. sugillatrix. . . . . 10
Id. tessellata . . . . . 10

Taenioptera calosoma . . . . . 63
Id. ornatipes . . . . . 67
Id. pallidipennis. . . . . 67
Tanypeza mexicana . . . . . 61
Tauromyia pachyneura. . . . . 37
Tephritis finalis . . . . . 54
Id. major . . . . . 59
Id. manicata . . . . . 66
Tetanocera pectoralis . . . . . 67
Id. pictipes . . . . . 38
Tetradiscus pictus . . . . . 67
Trichophticus crenatus. . . . . 33
Trypeta amabilis . . . . . 59
Id. atra . . . . . 67
Id. calyptera . . . . . 55
Id. culta . . . . . 54
Id. eximia . . . . . 67
Id. finalis . . . . . 54
Id. Lichtensteinii . . . . . 67
Id. ludens . . . . . 67
Id. mexicana . . . . . 67
Id. obliqua . . . . . 53
Id. obscura . . . . . 41
Id. ocellata . . . . . 40
Id. scutellaris . . . . . 39
Id. scutellata . . . . . 67
Id. socialis . . . . . 59
Id. solaris . . . . . 54
Id. sparsa . . . . . 55
Id. suspensa. . . . . 59
Id. tetanops. . . . . 67
Id. timida . . . . . 67
Tylemyia fusca . . . . . 61

Urellia solaris . . . . . 54

# SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fig. | 1. | *Mesembrina bicolor* | Giglio-Tos | (capo) | ♂ |
| „ | 1bis. | „ „ | „ | (ala) | ♂ |
| „ | 2. | *Hyadesimyia grisea* | „ | (capo) | ♀ |
| „ | 3. | *Spilogaster pansa* | „ | „ | ♀ |
| „ | 4. | *Cyrtoneurina vecta* | „ | „ | ♂ |
| „ | 5. | *Hyetodesia mulcata* | „ | „ | ♂ |
| „ | 6. | *Brachyophyra effrons* | „ | — | ♂ |
| „ | 7. | *Tauromyia pachyneura* | „ | (capo) | ♀ |
| „ | 8. | „ „ | „ | (ala) | ♀ |
| „ | 9. | *Helomyza iniens* | „ | (capo) | ♀ |
| „ | 10. | „ „ | „ | (ala) | ♀ |
| „ | 11. | *Pteroealla bella* | „ | „ | ♀ |
| „ | 12. | *Paragorgopis maculata* | „ | „ | ♀ |
| „ | 13. | *Ostracocoelia mirabilis* | „ | „ | ♀ |
| „ | 14. | *Chaetocoelia palans* | „ | „ | ♀ |
| „ | 15. | „ *vergens* | „ | „ | ♂ |
| „ | 16. | *Blepharoneura regina* | „ | „ | ♂ |
| „ | 17. | „ *diva* | „ | „ | ♀ |
| „ | 18. | „ *Io* | „ | „ | ♂ |
| „ | 19. | „ *saga* | „ | „ | ♂ |
| „ | 20. | „ *splendida* | „ | „ | ♂ |
| „ | 21. | *Acrotoxa mucida* | „ | „ | ♂ |
| „ | 22. | *Euaresta audax* | „ | „ | ♀ |
| „ | 23. | *Molynocoelia lutea* | „ | „ | ♂ |
| „ | 24. | *Platystoma* (?) *mexicanum* | „ | „ | ♂ |
| „ | 25. | *Rhinotora diversa* | „ | „ | ♂ |
| „ | 26. | „ „ | „ | (capo) | ♂ |

E. Giglio Tos dis.

SMITHSONIAN INSTITUTION THE LIBRARY

qQL
535.2
M6G45
pts.1-4
Ent.

Giglio-Tos, Ermanno.
Ditteri del Messico.

| DATE | ISSUED TO |
| --- | --- |

qQL
535.2
M6G45
pts.1-4
Ent.

SMITHSONIAN INSTITUTION LIBRARIES
3 9088 00331526 4
nhent qQL535.2.M6G45
Ditteri del Messico /